COESIONE ITALIA 21-27
GIOVANI, DONNE E LAVORO

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

LA DOMANDA DI PROFESSIONI E DI FORMAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE NEL 2024

MONITORAGGIO DEI FLUSSI E DELLE COMPETENZE PER FAVORIRE L'OCCUPABILITÀ

UNIONCAMERE

COESIONE ITALIA 21-27
GIOVANI, DONNE E LAVORO

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

LA DOMANDA DI PROFESSIONI E DI FORMAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE NEL 2024

MONITORAGGIO DEI FLUSSI E DELLE COMPETENZE PER FAVORIRE L'OCCUPABILITÀ

UNIONCAMERE

Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull'occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili, in tal modo ottenute, fanno di Excelsior un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'orientamento, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole, l'intera base dati dell'indagine e il presente volume, che fa parte della collana di pubblicazioni del Sistema Informativo Excelsior (2024) sono consultabili al sito https://excelsior.unioncamere.net.

© 2024 Unioncamere, Roma

La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2024 di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2024/Domanda_professioni_formazione_imprese.pdf è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i contenuti pubblicati sono soggetti alla licenza
Creative Commons – Attribuzione – versione 4.0.
È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior.
Immagini, loghi, marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi appartengono ai rispettivi proprietari e non possono essere riprodotti senza il loro consenso.

Sommario

EXECUTIVE SUMMARY 6
L'INDAGINE EXCELSIOR 2024 – I NUMERI CHIAVE 8
1. PRINCIPALI TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO NEL 2024 9
1.1 2024: leggera ripresa o ritorno alla stagnazione? 9
1.2 Buone condizioni nel mercato del lavoro 11
1.3 Occupazione, crescita e produttività 14
1.3.1 Policy a sostegno della produttività 17
2. PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR 2024: I FABBISOGNI DELLE IMPRESE 20
2.1 Tendenze recenti delle intenzioni di assunzione 20
2.2 Le modalità contrattuali 24
2.3 Differenze di genere e opportunità per i giovani 25
2.4 difficoltà di reperimento e soluzioni adottate dalle imprese 27
3. PROFESSIONI E FORMAZIONE IN ENTRATA 33
3.1 La struttura delle professioni 33
3.2 La formazione richiesta dalle imprese e i mismatch rispetto all'offerta 41
Box di approfondimento - Le Entrate previste nel 2024 dalle Società Benefit 48
4. COMPETENZE, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ 51
4.1 Le competenze richieste dalle imprese 51
4.1.1 Le competenze trasversali 51
4.1.2 Le competenze green 52
4.1.3 Le competenze digitali 55
4.2 La trasformazione digitale nelle imprese 57
4.3 L'utilizzo di tecnologie legate all'Intelligenza Artificiale 59
4.4 L'Italia nel contesto europeo: analisi degli indicatori del DESI 61
ALLEGATO: La valutazione ex-post tra le previsioni annuali e i dati amministrativi a consuntivo sui flussi di entrata (di fonte INPS) 64
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI 67
NOTA METODOLOGICA 68
ALLEGATO STATISTICO 72

EXECUTIVE SUMMARY

Il rapporto sulla domanda di professioni e formazione delle imprese italiane offre un'analisi del mercato del lavoro nel 2024 e dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese. Il periodo considerato è caratterizzato da una moderata ripresa economica e da sfide legate a produttività, *mismatch* di competenze, transizione ecologica e digitale e diffusione dell'Intelligenza artificiale. In questo contesto di trasformazione economica e tecnologica, emergono tendenze che intrecciano opportunità e criticità per la competitività e la sostenibilità del sistema Paese.

Dopo la frenata registrata nel 2023, il 2024 vede segnali di ripresa economica con una leggera crescita del PIL dello 0,8% nella zona euro e dello 0,7% per l'Italia. Questa leggera ripresa, sebbene contenuta, è attesa consolidarsi nel 2025, con una crescita stimata dell'1,3% per la zona euro e dell'1% per l'Italia. Il contesto internazionale, però, rimane fragile, caratterizzato da tensioni geopolitiche, tra cui il protrarsi del conflitto in Ucraina, le tensioni in Medio Oriente e un incremento del protezionismo commerciale, soprattutto da parte degli Stati Uniti.

L'indice di incertezza economica evidenzia un aumento della percezione di instabilità in Europa, in contrasto con una diminuzione negli USA, riflettendo differenze nelle prospettive di crescita tra le due aree. La crescita dell'Area Euro, debole e trainata soprattutto dal settore pubblico e dalle esportazioni nette, è ostacolata da una domanda privata debole e dalla contrazione degli investimenti fissi dovuta all'aumento dei tassi d'interesse tra il 2022 e il 2023. In Italia, il PNRR e gli incentivi edilizi hanno sostenuto il settore delle costruzioni, ma il progressivo esaurimento di queste misure entro il 2026 pone sfide da affrontare in ottica di medio-lungo termine.

Il mercato del lavoro italiano, nonostante il quadro di sostanziale debolezza e le notevoli incertezze che riguardano il contesto internazionale, ha mostrato una tenuta estremamente positiva, con l'occupazione in aumento di circa 700.000 unità rispetto al 2019, risultato che però si accompagna a dinamiche contraddittorie: mentre la disoccupazione è sotto la media europea con una saturazione del mercato in numerosi settori, la contrazione dei salari reali, penalizzati dall'inflazione, frena i consumi interni, in particolare di beni durevoli.

Un elemento critico per il 2024 è il disallineamento tra l'aumento dell'occupazione e la produttività, che continua a mostrare segni di debolezza. Questo fenomeno si riflette in una contrazione del valore aggiunto per occupato, più marcata in Italia rispetto all'Area Euro.

Il rallentamento economico ha ridotto la produttività del lavoro in Italia, più marcatamente rispetto alla media dell'Area euro, con un aumento dell'occupazione concentrato in settori come costruzioni, turismo, ICT e servizi avanzati. Sebbene il PNRR e gli incentivi fiscali abbiano temporaneamente sostenuto occupazione e produttività, emergono criticità legate alla sostenibilità di questa crescita, soprattutto con l'esaurimento delle misure straordinarie; il problema è accentuato dalle carenze di capitale umano, in particolare nelle competenze STEM, e dalla bassa produttività nei settori meno esposti alla concorrenza internazionale.

Per rilanciare la produttività è essenziale incentivare l'adozione di tecnologie avanzate e colmare il divario nelle competenze, rafforzando l'istruzione terziaria professionalizzante e tecnico-scientifica allineandola alle esigenze del mercato del lavoro. Interventi strutturali devono affrontare anche le inefficienze nella distribuzione dei fattori produttivi, promuovendo investimenti e riducendo i divari territoriali e settoriali.

Le imprese italiane, da parte loro, continuano a esprimere una forte domanda di lavoro per il 2024, con circa 5,5 milioni di entrate programmate ma segnalano crescenti difficoltà nel reperire personale, che riguardano il 48% delle posizioni, con un incremento di oltre 20 punti percentuali rispetto al 2019. La principale causa è

la carenza di candidati qualificati, criticità in notevole crescita anche a causa delle tendenze demografiche, cui si affiancano situazioni di disallineamento tra formazione e competenze richieste dal mercato del lavoro.

Sebbene le imprese stiano adottando strategie per colmare questo *gap*, come la formazione interna, l'offerta di salari più alti e l'ampliamento della ricerca su scala territoriale, le misure adottate non sembrano sufficienti a risolvere il problema in modo strutturale. In particolare, il settore manifatturiero, dove la domanda di competenze avanzate è più pressante, continua a soffrire di una carenza di figure specializzate. Le difficoltà di reperimento non solo ritardano i processi di assunzione, ma possono anche compromettere la capacità delle imprese di cogliere opportunità di crescita, accentuando il divario competitivo rispetto ad altre economie avanzate.

Il sistema formativo italiano, nonostante la crescente attenzione verso percorsi tecnici e scientifici, fatica a soddisfare le esigenze del mercato, evidenziando un significativo *mismatch* formativo caratterizzato da un eccesso di offerta in ambiti umanistici e una carenza di figure tecniche e scientifiche. Non sorprende, quindi, che le difficoltà di reperimento siano particolarmente elevate per i diplomati ITS e per i laureati in discipline scientifiche e tecnologiche, i cui percorsi formativi rimangono numericamente insufficienti rispetto alla domanda.

L'indagine Excelsior evidenzia la necessità di politiche mirate per colmare questi divari attraverso investimenti in formazione tecnica e scientifica, incentivi per l'assunzione di giovani e donne, e programmi di riqualificazione, sottolineando al contempo il ruolo cruciale del sistema ITS e delle università nel ridurre il disallineamento tra le competenze richieste e quelle disponibili, promuovendo così un modello di crescita più inclusivo e sostenibile.

Le competenze richieste dal mercato del lavoro stanno evolvendo profondamente, riflettendo i cambiamenti strutturali indotti dalla transizione digitale ed ecologica. Accanto alle tradizionali competenze trasversali, come flessibilità, *problem solving* e capacità relazionali, acquisiscono crescente importanza le competenze digitali e *green*. Nel 2024, oltre il 60% delle posizioni aperte ha richiesto competenze digitali di base, mentre le competenze legate alla sostenibilità, al risparmio energetico e alla gestione responsabile delle risorse stanno diventando determinanti, soprattutto in settori chiave come costruzioni e turismo. Nonostante la loro rilevanza strategica, la diffusione di queste competenze rimane limitata, sottolineando la necessità di interventi strutturali nel sistema educativo e programmi mirati di riqualificazione del capitale umano.

Parallelamente, le imprese italiane stanno incrementando gli investimenti in digitalizzazione e sostenibilità, ma i progressi risultano disomogenei tra settori e dimensioni aziendali: le grandi imprese, grazie a maggiori risorse, trainano il cambiamento, mentre le piccole e medie imprese, pur dimostrando dinamicità, incontrano maggiori difficoltà. L'adozione dell'Intelligenza Artificiale, per esempio, è ancora limitata a una minoranza di aziende, prevalentemente nei settori avanzati come ICT e finanza. Nonostante ciò, si osserva una crescente attenzione verso l'innovazione e l'efficienza, delineando un percorso di trasformazione che, se adeguatamente supportato da politiche mirate, potrebbe diventare una leva cruciale per rafforzare la competitività del sistema produttivo italiano.

L'INDAGINE EXCELSIOR 2024 – I NUMERI CHIAVE

GENERE FEMMINILE	GIOVANI UNDER 30	STRANIERI
18%	29%	20%

CONTRATTI PROPOSTI

DIPENDENTI	SOMMINISTRAZIONE	COLLABORATORI E ALTRI INDIP.
83%	10%	7%

TITOLO DI STUDIO

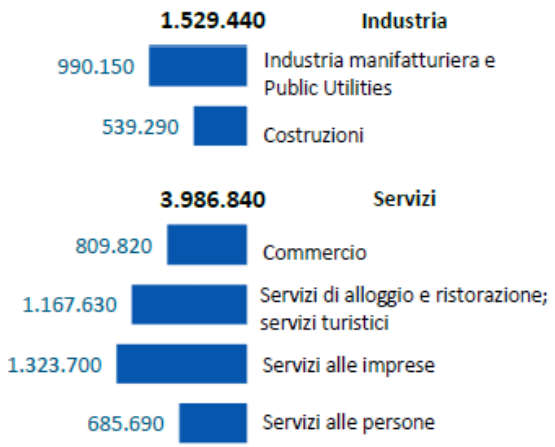
QUALIFICA PROFESS.LE	DIPLOMA SECONDARIA 2°	DIPLOMA ITS E LAUREA
38%	28%	14%

DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO

TOTALE	GIOVANI
48%	48%

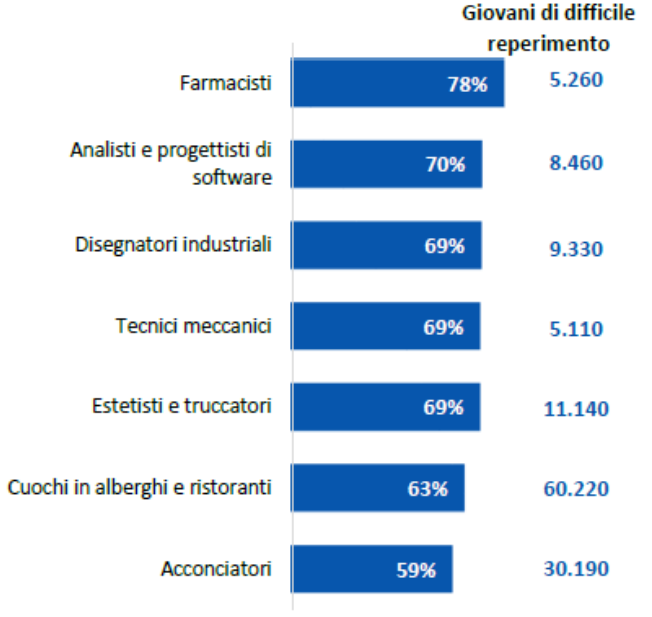
Opportunità di lavoro per gruppo professionale

Le entrate per settore



ENTRATE PREVISTE **5.516.280**

Le professioni con maggior difficoltà di reperimento per i giovani



COMPETENZE

in italiano	in lingua straniera	inter-culturali	linguaggi-metodi matematici e informatici	applicare tecnologie per innovare processi	utilizzare competenze digitali	risparmio energ. sostenibilità ambientale	gestire prod. tecnologie *green*	flessibilità e adattamento	lavoro in gruppo	lavoro in autonomia	problem solving
36%	16%	34%	15%	12%	22%	43%	19%	67%	58%	43%	42%
COMUNICARE INFO IMPRESA			TECNOLOGICHE			GREEN		TRASVERSALI			

1. PRINCIPALI TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO NEL 2024[1]

1.1 2024: LEGGERA RIPRESA O RITORNO ALLA STAGNAZIONE?

Dopo la frenata registrata nel 2023 l'economia dei paesi dell'Unione europea (UE) ha iniziato il 2024 con una leggera ripresa che è attesa consolidarsi nel corso dell'anno e nel 2025. Le recenti previsioni di autunno della Commissione europea prospettano una crescita del PIL nel 2024 pari allo 0,8% e allo 0,7% nella zona euro e in Italia rispettivamente. Nel 2025 l'attività economica dovrebbe accelerare e raggiungere l'1,3% nella zona euro e l'1% in Italia.

I segnali congiunturali della seconda metà del 2024 tuttavia lasciano intravedere un quadro che potrebbe rapidamente peggiorare.

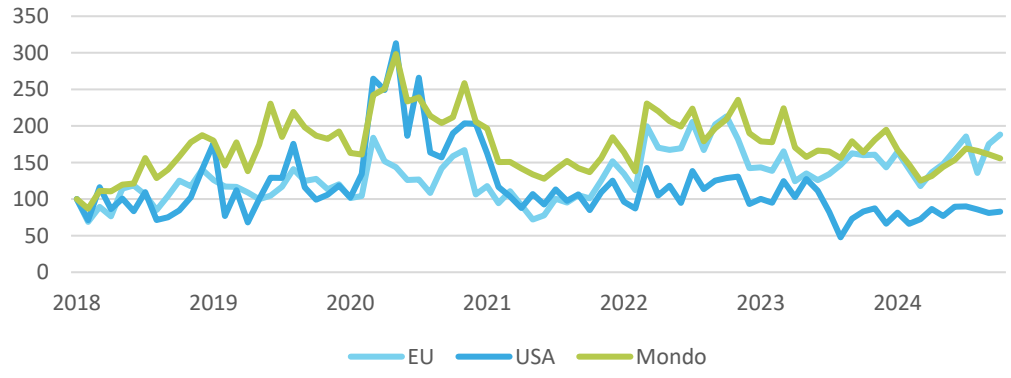
Il contesto internazionale si presenta fragile e instabile, a causa di numerosi fattori: dai numerosi conflitti, alle crescenti tensioni geopolitiche, oltre alle dispute commerciali sempre più accese.

Il protrarsi del conflitto in Ucraina e l'intensificarsi di quello in Medio Oriente hanno fortemente incrementato il rischio geopolitico minacciando la sicurezza energetica europea, nonostante il calo dei prezzi dai massimi del 2022. Inoltre, le crescenti tensioni commerciali e il rischio di una crescita imponente di misure protezionistiche da parte degli USA costituiscono un indubbio elemento di criticità per una economia aperta come quella UE.

Complessivamente a livello globale l'economia è molto frammentata e volatile ed è caratterizzata da dinamiche molto differenziate. Tra i paesi avanzati gli USA mostrano una crescita robusta frutto da una parte dei potenti stimoli fiscali del governo e dall'altra dalla forte dose di innovatività del tessuto produttivo statunitense. L'Area euro sembra risentire maggiormente delle tensioni internazionali.

La figura 1 rappresenta l'evoluzione dell'indice di incertezza economica. L'indice misura l'incertezza percepita utilizzando un algoritmo che monitora gli articoli dei principali quotidiani che contengono riferimenti testuali all'incertezza economica.[2] Il grafico mostra un aumento del grado di incertezza percepito sia in Europa che nel Mondo mentre negli USA si assiste a una marcata diminuzione dell'indice sintomo di una migliore condizione economica.

FIGURA 1 - INDICE DI INCERTEZZA ECONOMICA (BASE 2018=100)

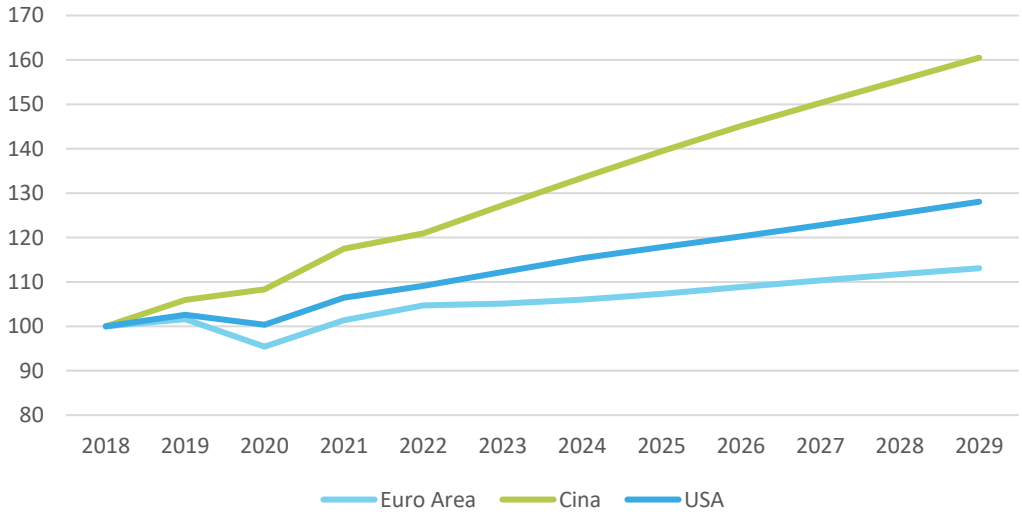


Fonte: economicuncertainty.com

[1] Alla stesura del Rapporto ha contribuito un gruppo di lavoro di PTS.
[2] Per maggiori dettagli si veda www.policyuncertainty.com.

Il divario nelle prospettive di crescita è ben rappresentato dalle ultime stime del FMI che prevede nel quinquennio 2025-29 per il PIL dell'Area euro una crescita cumulata del 6,5% a fronte di una crescita del 18,8 e del 10,5 rispettivamente per Cina e USA (Figura 2).

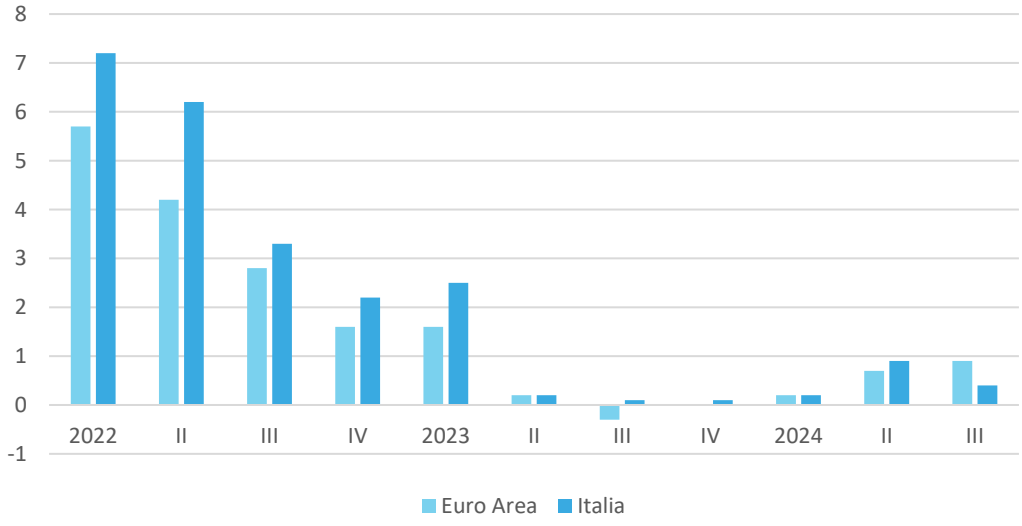
FIGURA 2 - PIL A PREZZI COSTANTI (INDICE, BASE 2018=100)



Fonte: previsioni FMI World Economic Outlook, Ottobre 2024

La scarsa crescita per l'Area euro è stata trainata principalmente dal settore pubblico e dalle esportazioni nette, a fronte di una debole domanda privata interna. Le imprese riducono le scorte piuttosto che aumentare la produzione e gli investimenti fissi sono in forte contrazione a seguito dell'impennata dei tassi di interessi registrata nel 2022-23, suggerendo una scarsa fiducia del settore privato. In questo contesto anche la performance italiana rimane allineata a quella degli altri paesi. La figura 3 mostra come la spinta propulsiva del 2021-22 che ha portato il nostro paese a crescere più della media europea, si sia pressoché esaurita, nonostante i poderosi investimenti del PNRR.

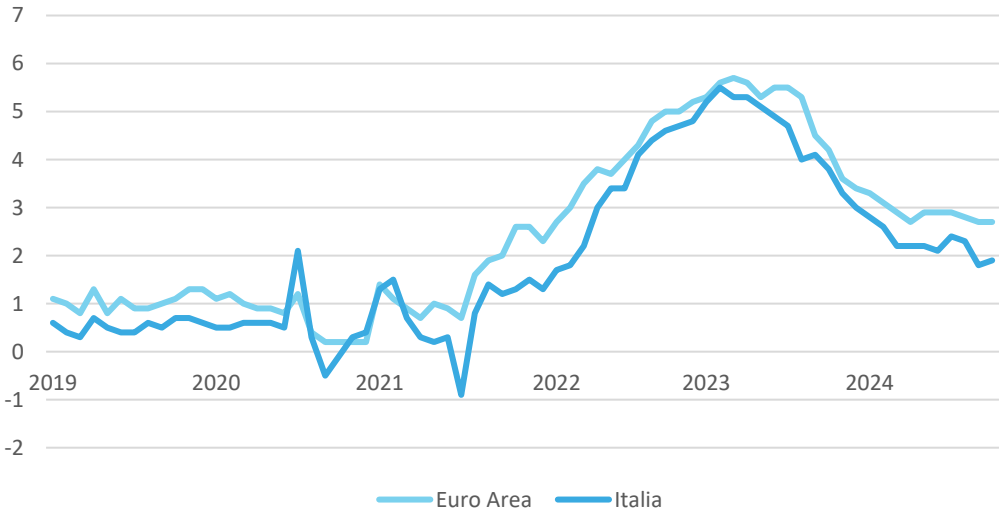
FIGURA 3 – PIL A PREZZI COSTANTI (VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE)



Fonte: previsioni FMI World Economic Outlook, Ottobre 2024

La domanda interna rimane fortemente condizionata dal tasso di inflazione che sebbene in diminuzione rispetto ai massimi del 2023 (Figura 4), ha considerevolmente eroso il potere di acquisto delle famiglie determinando una contrazione dei consumi, in particolare dei beni durevoli.

FIGURA 4 – TASSO DI INFLAZIONE "CORE" (VARIAZIONI PERCENTUALI ANNUALI SU DATI MENSILI)



Fonte: Eurostat

La decelerazione dei prezzi registratasi a partire dalla seconda metà del 2023 ha innescato un progressivo allentamento della politica monetaria della BCE che a partire da Giugno 2024 ha implementato tre tagli di 0,25 punti base ciascuno. Il raggiungimento del target di inflazione dovrebbe preludere ulteriori tagli nel corso del 2025 anche se rimangono incertezze relative all'impatto inflazionistico delle misure protezionistiche internazionali e delle tensioni internazionali.

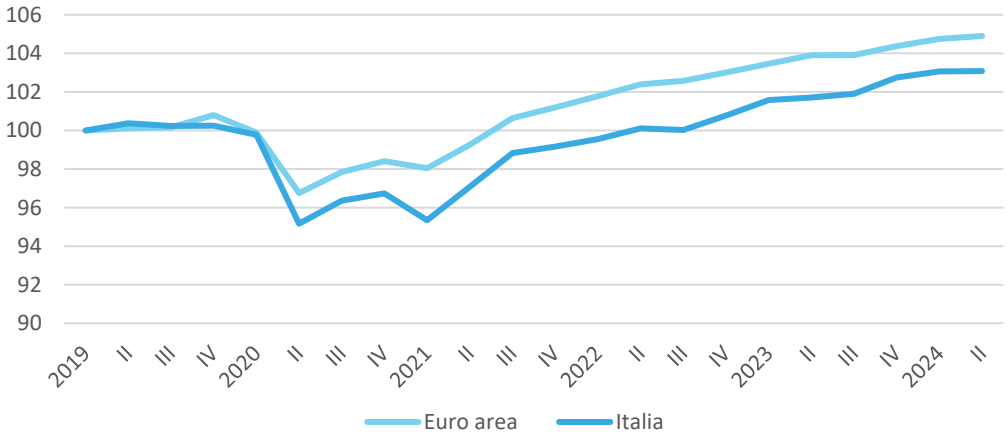
A livello settoriale, a beneficiare maggiormente dalla diminuzione dei tassi di interesse è stato il settore immobiliare, con una forte accelerata delle richieste di mutui a partire dal mese di Settembre 2024 e una ripresa delle compravendite. Occorre sottolineare che in Italia il settore delle costruzioni ha risentito molto meno delle tensioni sui tassi di interesse rispetto agli altri paesi europei in virtù dei generosi interventi governativi attraverso il superbonus e gli investimenti del PNRR che hanno sostenuto notevolmente la domanda del comparto. In prospettiva, a partire dal 2026 l'esaurimento del sostegno di queste misure suggerisce una possibile criticità all'orizzonte.

1.2 BUONE CONDIZIONI NEL MERCATO DEL LAVORO

Nonostante il quadro di sostanziale debolezza e le notevoli incertezze che riguardano il contesto internazionale il mercato del lavoro ha mostrato una tenuta estremamente positiva.

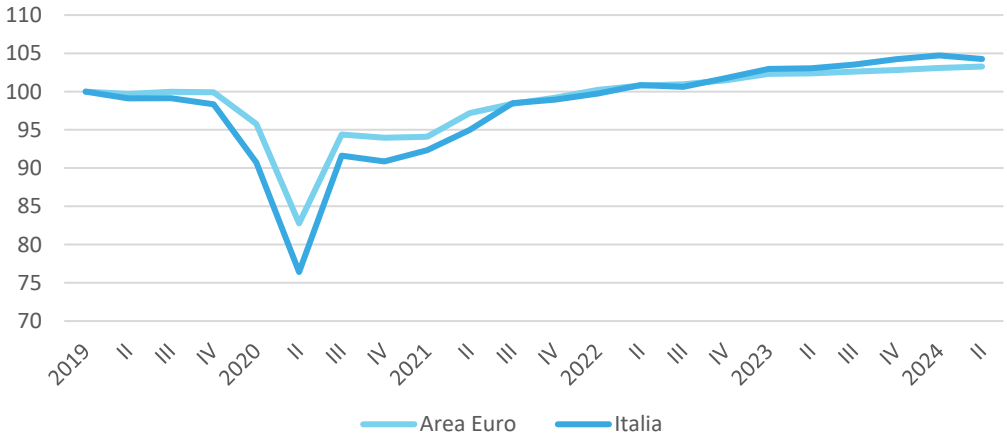
L'occupazione ha infatti continuato a crescere riportandosi già nel secondo trimestre del 2022 sopra i livelli pre-covid. La crescita dell'occupazione è proseguita anche durante il 2023 e il 2024 nonostante il vistoso rallentamento economico sia considerando il margine estensivo (numero di occupati - Figura 5) che quello intensivo (ore lavorate Figura 6). In termini numerici nel nostro paese si registrano quasi 700 mila occupati in più rispetto al valore pre-covid (2019).

FIGURA 5 – LIVELLO DI OCCUPAZIONE (INDICE, BASE 2019 Q1 =100)



Fonte: Eurostat

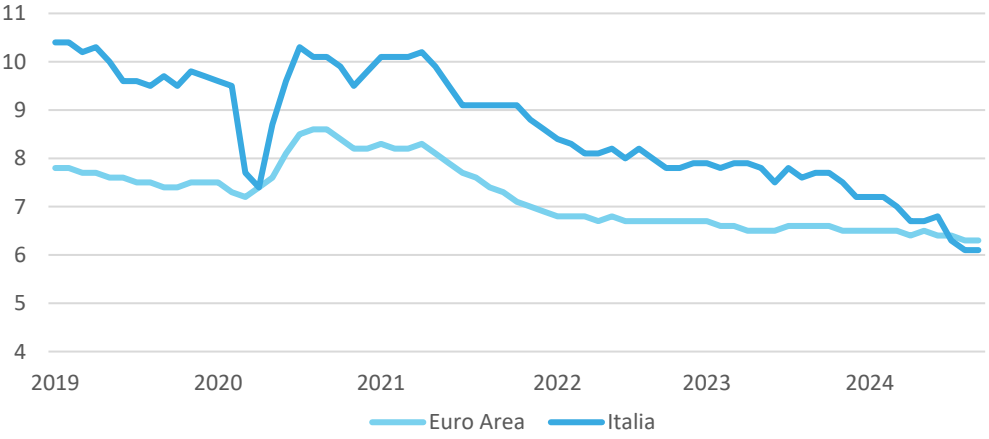
FIGURA 6 – NUMERO DI ORE LAVORATE (CORRETTE PER STAGIONALITÀ E GIORNI LAVORATIVI, INDICE, BASE 2019 Q1 =100)



Fonte: OECD

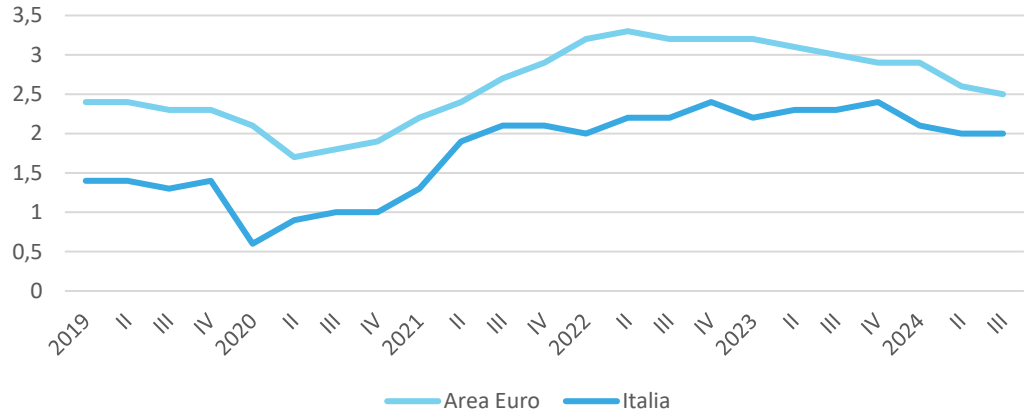
La continua crescita occupazionale ha portato numerosi settori in un contesto di effettiva saturazione caratterizzata da una diminuzione decisa del tasso di disoccupazione, in particolare nel nostro paese dove per la prima volta dal 2013 il tasso di disoccupazione è sceso sotto la media dell'Area euro (Figura 7).

FIGURA 7 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE (VARIAZIONI PERCENTUALI ANNUALI SU DATI MENSILI)



Fonte Eurostat

FIGURA 8 – TASSO DEI POSTI VACANTI



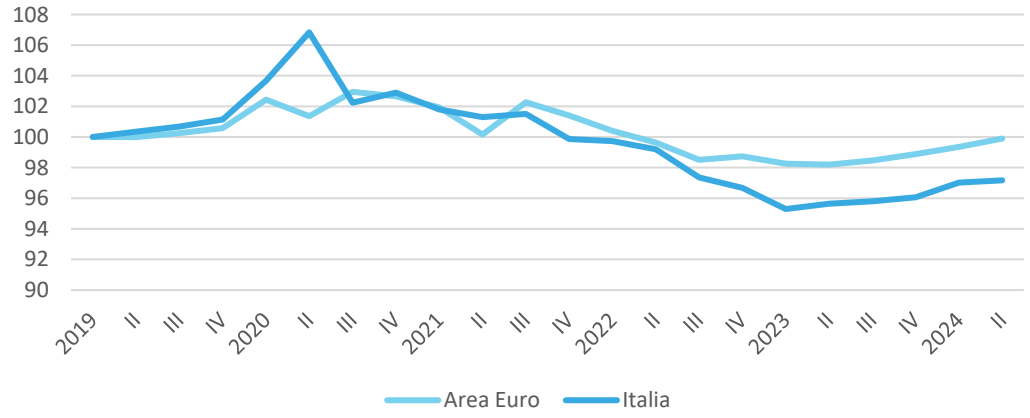
Fonte Eurostat

Il tasso dei posti vacanti, raffigurato nella figura 8, mostra anch'esso una situazione favorevole in particolare per il nostro paese. Possiamo notare infatti che mentre nell'Area euro il tasso ha raggiunto il picco nel secondo trimestre del 2022 per poi iniziare un calo progressivo, segno di un raffreddamento del mercato del lavoro, in Italia la crescita ha continuato per tutto il 2023 e la diminuzione è iniziata solo nel 2024.

Le condizioni maggiormente favorevoli del mercato del lavoro italiano sono senza dubbio ascrivibili alla spinta del PNRR che, come documentato nel Rapporto previsivo Excelsior a medio termine,[3] ha dato un contributo decisivo alla crescita dell'occupazione.

Nonostante le favorevoli condizioni nel mercato del lavoro in Italia si è assistito a una contenuta crescita dei salari, comunque inferiore rispetto alla crescita del livello dei prezzi risultando in una diminuzione del salario in termini reali, molto più marcata di quanto si sia verificata nell'Area euro (Figura 9).

FIGURA 9 – SALARI REALI (INDICE, BASE 2019 Q1=100)



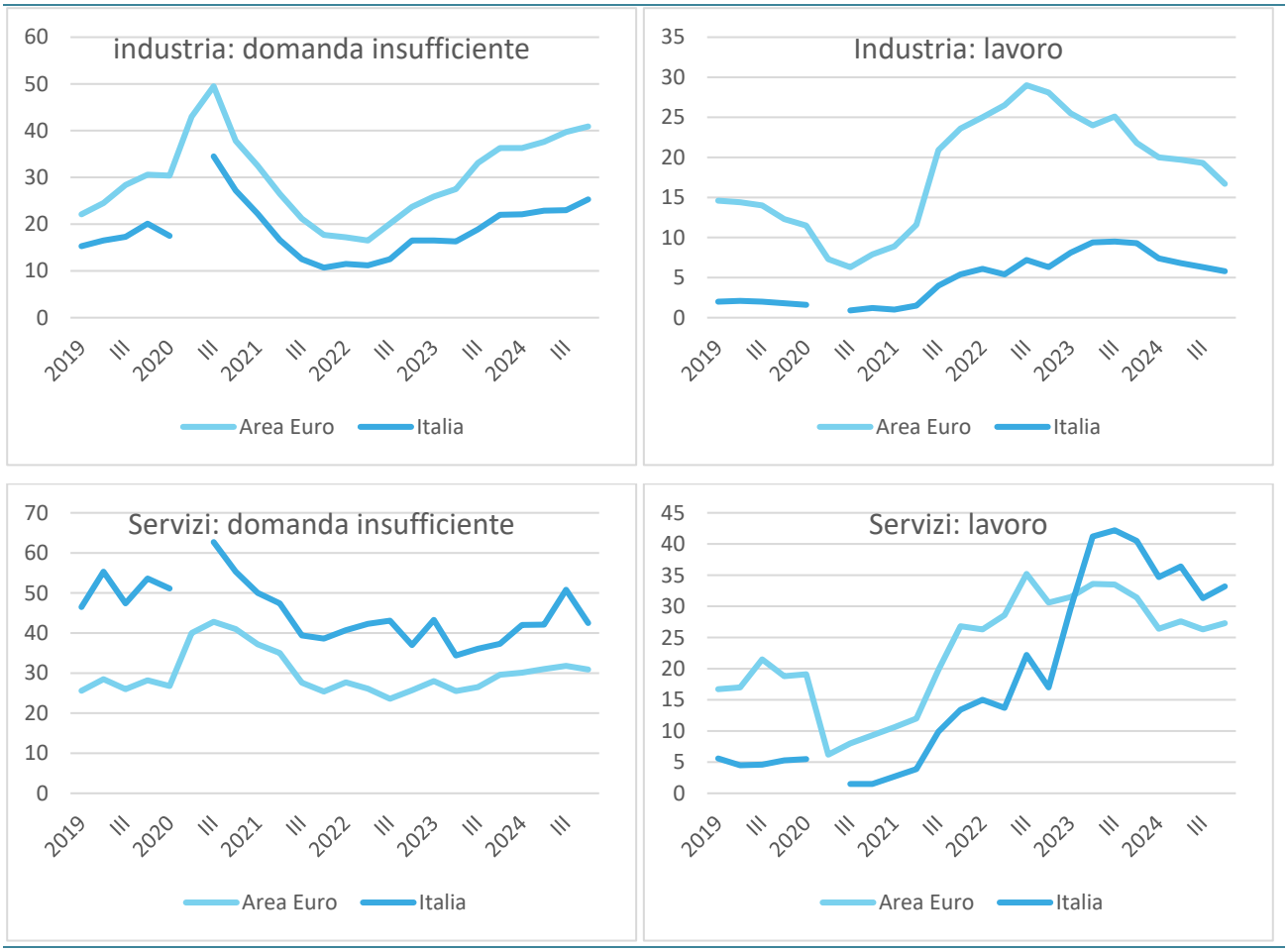
Fonte: Eurostat

Tra i risultati delle indagini congiunturali, è interessante considerare quanto emerge dalle indagini alle imprese di industria e servizi considerando in particolare indicatori degli ostacoli alla produzione dichiarati. I

[3] Si veda Sistema Informativo Excelsior 2024, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028), Unioncamere – MLPS.

grafici nella figura 10 mostrano la percentuale di imprese che segnala ostacoli derivanti dalla scarsità di manodopera e la percentuale di imprese che segnala problemi di mancanza di domanda. Il confronto con le imprese europee mostra come nel nostro paese la scarsità di manodopera sia particolarmente accentuata nel settore dei servizi dove l'indicatore è aumentato considerevolmente nell'ultimo biennio evidenziando una situazione di mismatch nel mercato del lavoro.

FIGURA 10 – LIMITI ALLA PRODUZIONE PER LE IMPRESE DI INDUSTRIA E SERVIZI (VALORI PERCENTUALI)



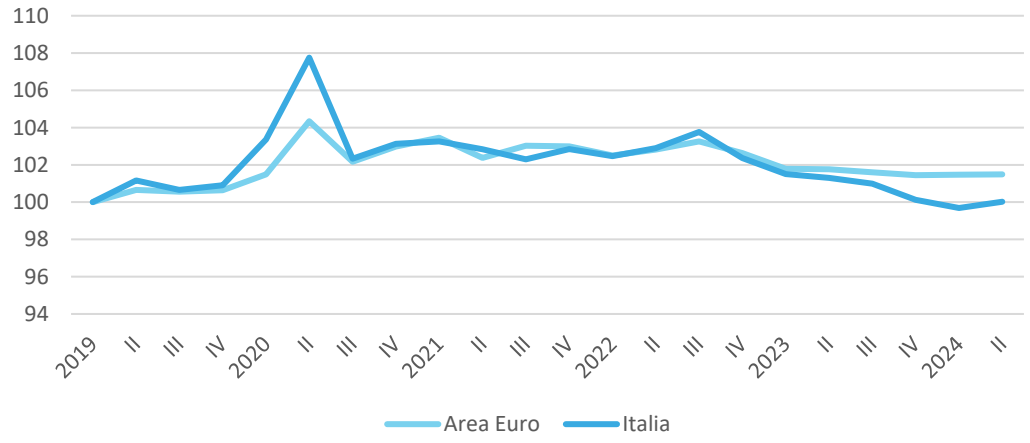
Fonte: Eurostat

1.3 OCCUPAZIONE, CRESCITA E PRODUTTIVITÀ

Come si era delineato già nel 2023, anche il 2024 si caratterizza per un evidente disallineamento tra la crescita dell'occupazione e il rallentamento dell'economia. Nell'Area Euro, il numero di occupati ha continuato ad aumentare, registrando nel secondo trimestre del 2024 un incremento di 7,3 milioni di persone rispetto ai livelli pre-pandemia (+5%). In Italia, nello stesso periodo, si osserva un aumento di quasi 700 mila occupati (+3%).

Il rallentamento dell'attività economica ha comportato una contrazione del valore aggiunto per occupato, dunque della produttività del lavoro, che in Italia appare è più marcato rispetto all'Area euro (figura 11).

FIGURA 11 – PRODUTTIVITÀ REALE PER ORA LAVORATA (CORRETTA PER STAGIONALITÀ E GIORNI LAVORATIVI, INDICE, BASE 2019 Q1 =100)



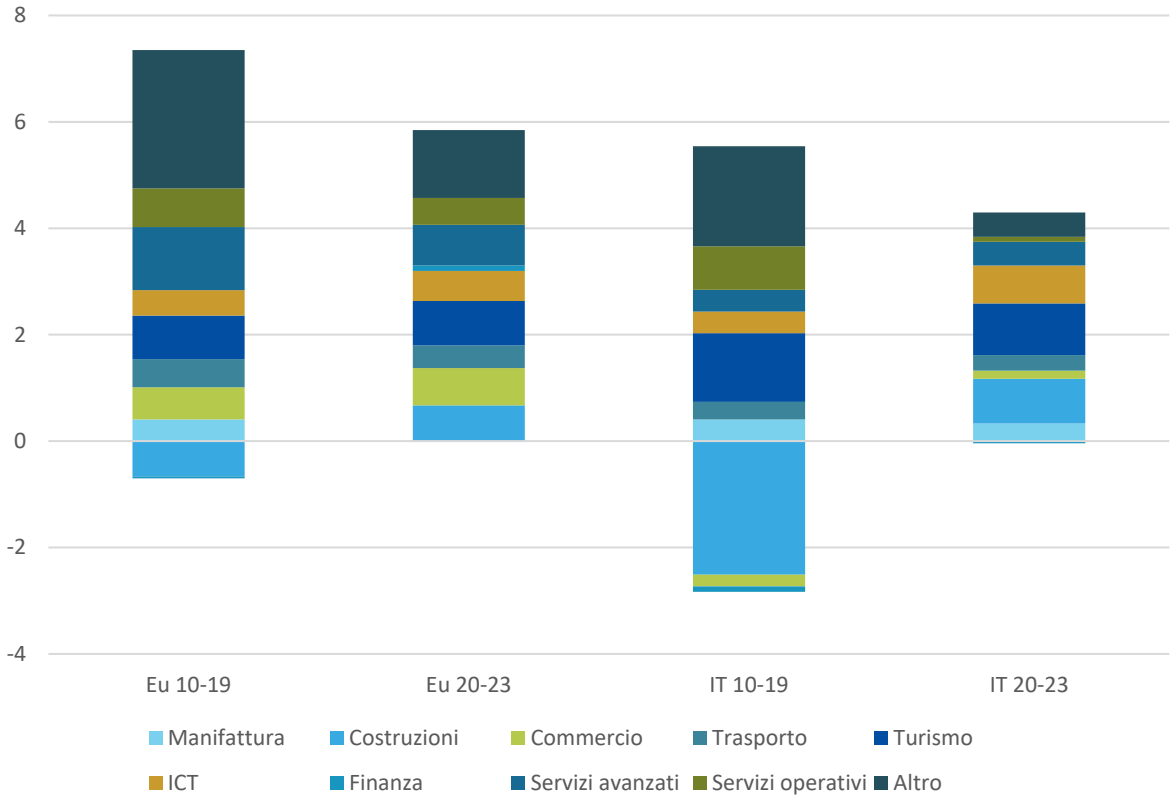
Fonte: Eurostat

L'aumento dell'occupazione a discapito della produttività rappresenta un elemento rilevante, che tende a ridimensionare la portata dei risultati ottenuti nel mercato del lavoro europeo negli ultimi trimestri, sollevando interrogativi sulla sostenibilità di tale dinamica nel medio-lungo periodo. E' opportuno approfondire questi aspetti legandoli alle dinamiche strutturali del mercato del lavoro italiano ed europeo. E' noto che il mercato del lavoro dei paesi avanzati è attraversato da alcuni megatrend che ne stanno modificando profondamente le caratteristiche. La globalizzazione, il progresso tecnico, l'invecchiamento della popolazione e la transizione verde stanno solo modificando la struttura produttiva dei diversi paesi. In questo contesto l'occupazione riflette il cambiamento strutturale modificando la struttura settoriale dell'occupazione, dinamiche che sono state fortemente accentuate dopo la pandemia.

La figura 12 illustra questi fenomeni mostrando la variazione dell'occupazione nel periodo pre (2010-2019) e post (2020-2023) covid nella zona euro e in Italia evidenziando il diverso contributo settoriale. Per ragioni di sintesi ci siamo concentrati sui settori di mercato più rilevanti, escludendo i settori in cui l'occupazione è prevalentemente di natura pubblica (PA, sanità e istruzione inclusi nella categoria altro). La variazione è definita in termini percentuali e il grafico rappresenta il contributo alla variazione tra i grandi macro settori. A titolo di esempio nel periodo 2010-2019 la variazione totale dell'occupazione italiana è stata del 2,7%. Questa variazione è attribuibile per una componente pari a 0,4 al settore manifatturiero mentre per 1,3 al turismo e a un contributo di -2,5 al settore delle costruzioni e via via le altre componenti.

Il grafico mostra alcune dinamiche interessanti. In primo luogo, il peso minimo che il settore manifatturiero ha nella crescita dell'occupazione. Nonostante impieghi circa il 16% degli occupati nell'Area euro (18% in Italia) contribuisce per circa il 5,5% alla variazione dell'occupazione in Europa e per il 7,5% in Italia nel periodo 2010-19. Il contributo diviene addirittura negativo nel periodo 2020-23 in Europa, mentre rimane costante in Italia. Il secondo elemento riguarda il settore delle costruzioni. Nel periodo pre-covid esso fornisce un contributo negativo alla crescita dell'occupazione in particolare in Italia, dove si osserva una diminuzione di circa il 30% degli occupati nel periodo considerato. Nel periodo post covid osserviamo invece una chiara inversione di tendenza con un aumento significativo degli occupati che nel nostro paese è divenuto poderoso grazie al combinato disposto dei generosi incentivi edilizi e degli investimenti del PNRR, arrivando a spiegare quasi il 20% della crescita occupazionale nel periodo 2020-23.

FIGURA 12 – CONTRIBUTI SETTORIALI ALLA CRESCITA DELL'OCCUPAZIONE (VALORI PERCENTUALI)

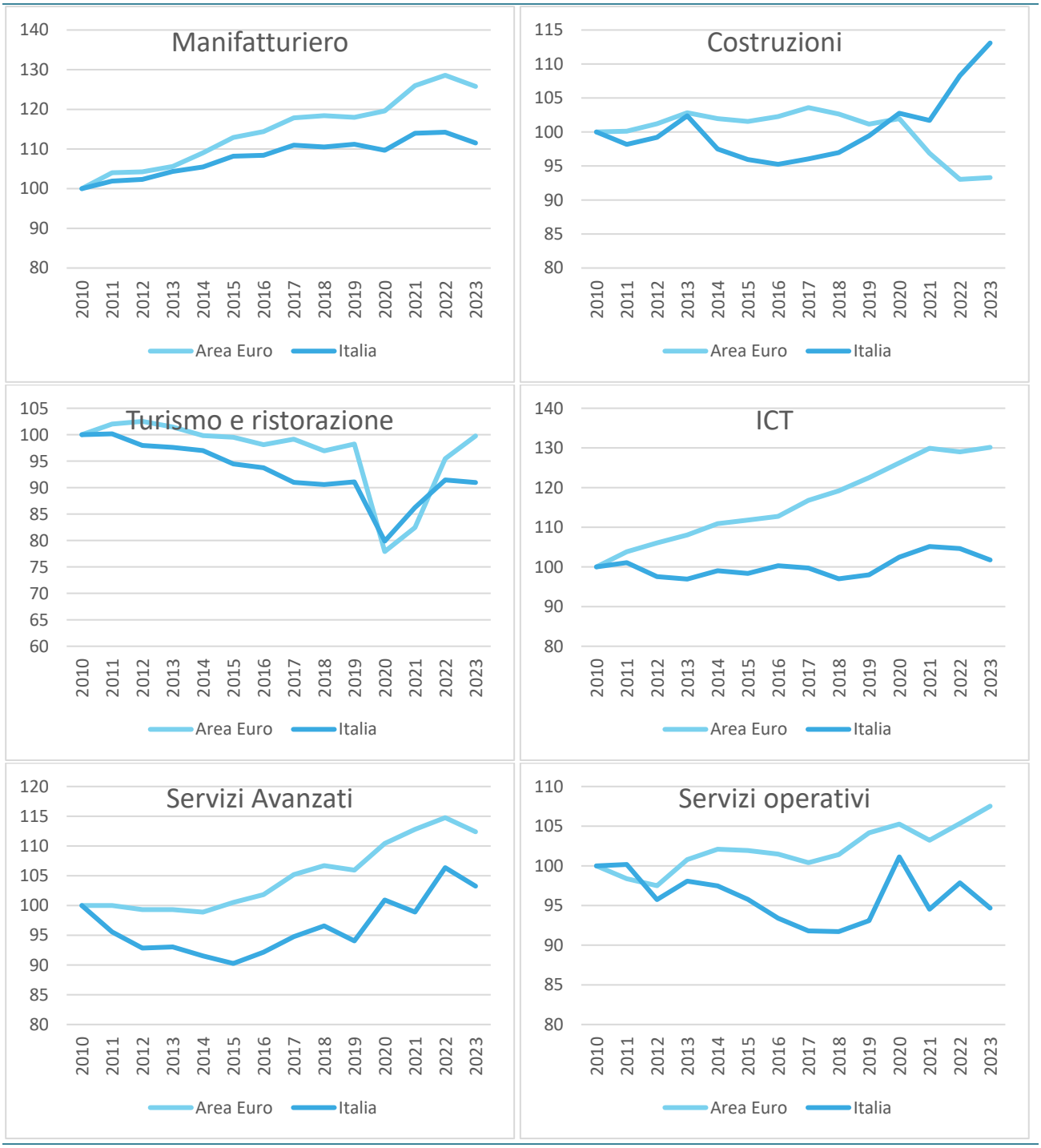


Fonte: Eurostat

Gli altri settori trainanti la crescita dell'occupazione sono il turismo, il settore ICT e i servizi avanzati. In particolare, nel nostro paese questi settori vedono crescere notevolmente il proprio contributo alle dinamiche occupazionali: il turismo passa dal 16 al 22%, il settore ICT dal 5 al 16% e i servizi avanzati dal 5 al 10%.

In definitiva stiamo assistendo a un cambiamento strutturale in cui la crescita dell'occupazione si sposta dal settore manifatturiero a costruzioni, turismo, ICT e servizi avanzati. L'aspetto critico di questa transizione è costituito dal fatto che mentre il settore manifatturiero, essendo fortemente esposto alla concorrenza internazionale, è anche il settore dove la crescita della produttività è stata più elevata, negli altri settori non solo la crescita della produttività è stata contenuta se non deficitaria ma soprattutto il gap rispetto agli altri paesi è spesso cresciuto. La figura 13 mostra come, rispetto al 2010 nel manifatturiero la produttività del lavoro nel 2023 è superiore del 10%, nei servizi avanzati è superiore del 5%, nel settore ICT del 2% mentre per servizi operativi e per il turismo il valore è ben inferiore. Fa eccezione il settore delle costruzioni che negli ultimi anni ha sperimentato una crescita rilevante della produttività che risulta in controtendenza rispetto agli altri paesi europei, anche se rimangono molti dubbi sulla "tenuta" del settore nei prossimi anni con l'esaurirsi della spinta degli incentivi fiscali e degli investimenti del PNRR. Si consideri inoltre che i settori a bassa esposizione di mercato quali Sanità, Istruzione e Pubblica Amministrazione (racchiusi nel gruppo Altri servizi della figura 11) sono anch'essi caratterizzati da una crescita della produttività molto bassa.

FIGURA 13 – PRODUTTIVITÀ REALE PER ORA LAVORATA (INDICE, BASE 2010=100)



Fonte: Eurostat

1.3.1 Policy a sostegno della produttività

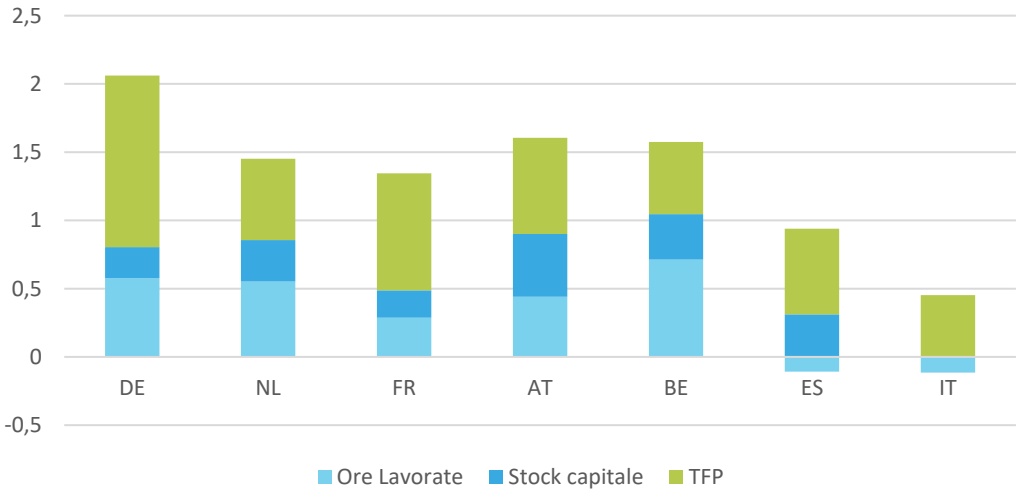
Tra le priorità per favorire un'inversione di tendenza nell'andamento della produttività per l'intero sistema economico, è senza dubbio necessario creare le condizioni affinché si possa utilizzare appieno la spinta innovativa del progresso tecnologico. Negli ultimi lustri numerose innovazioni soprattutto nel settore ICT hanno avuto un impatto rilevante su molti settori in particolare sui servizi quali logistica, servizi finanziari ma anche servizi professionali, ma sono i settori dove persiste tuttora un gap rilevante di produttività con le altre economie europee e quindi margini per interventi che riducano tale distanza. In secondo luogo, i fattori di

produzione (capitale e lavoro) sono spesso male distribuiti non solo su base settoriale ma anche territoriale in un paese come il nostro dove i differenziali di produttività a livello regionale sono ancora molto elevati.

Gli economisti definiscono il combinato disposto dell'effetto del progresso tecnico e della corretta (o sbagliata) allocazione dei fattori di produzione *produttività multifattoriale* (MFP). In termini semplici una variazione della produttività multifattoriale può essere considerata come la variazione del volume della produzione (espressa in termini di valore aggiunto lordo reale) che non può essere spiegata da variazioni della quantità (e della qualità) degli input di capitale e lavoro utilizzati per generare tale produzione.

La figura 14 mostra il contributo alla crescita del valore aggiunto nel periodo 2010-2018 per l'Italia e alcuni dei principali paesi europei distinguendo tra effetto determinato dall'accumulazione dei fattori di produzione (ore lavorate e stock di capitale) e contributo della MFP. La figura mostra che la scarsa crescita del valore aggiunto è determinata da una parte dallo scarso contributo dei fattori di produzione (il contributo del capitale è pressoché nullo e quello delle ore lavorate addirittura negativo) ma anche che il nostro paese è quello in cui la spinta della MFP è stata inferiore. In altri termini non siamo stati in grado di cogliere appieno i benefici della tecnologia e della corretta distribuzione dei fattori di produzione.

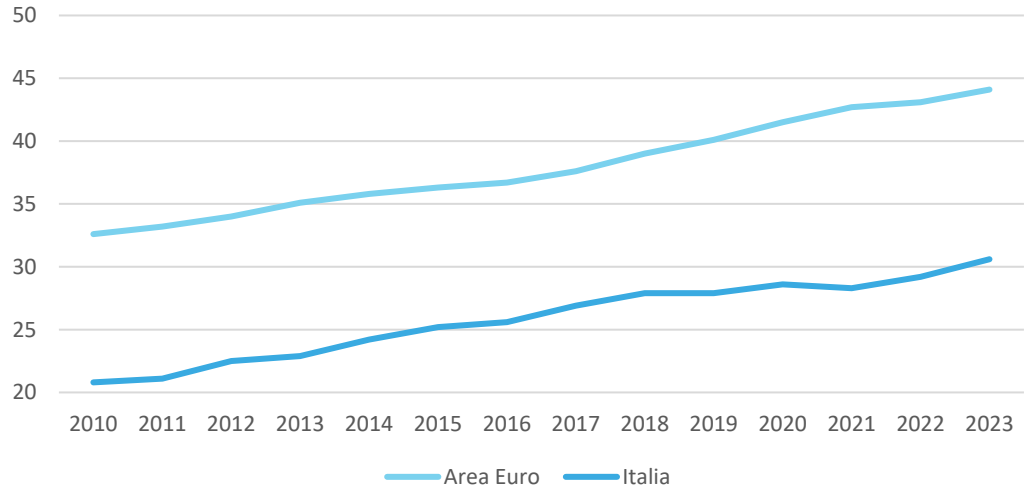
FIGURA 14 – CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL VALORE AGGIUNTO TRA 2010 E 2018 (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Eurostat

La tecnologia è chiaramente un potente strumento di sviluppo, tuttavia per poterne cogliere appieno gli effetti positivi è cruciale che essa possa interagire con un elevato livello di capitale umano, ovvero con persone che abbiamo skill e competenze adeguate a sfruttare al massimo i benefici delle innovazioni. Qui emerge il secondo elemento critico su cui è opportuno riflettere. Nel nostro paese lo stock di capitale umano è particolarmente deficitario sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In termini quantitativi la figura 15 mostra la frazione della popolazione tra 25 e 34 anni in possesso di un diploma di istruzione terziaria. La fascia di età è stata scelta di modo da massimizzare la quota dato che per il compimento dei 25 anni si suppone che chi ha iniziato un percorso di istruzione terziaria lo abbia completato (almeno considerando il primo livello). La figura mostra che nonostante il trend sia crescente, permane un gap consistente con gli altri paesi europei che si è leggermente accentuato a seguito della pandemia.

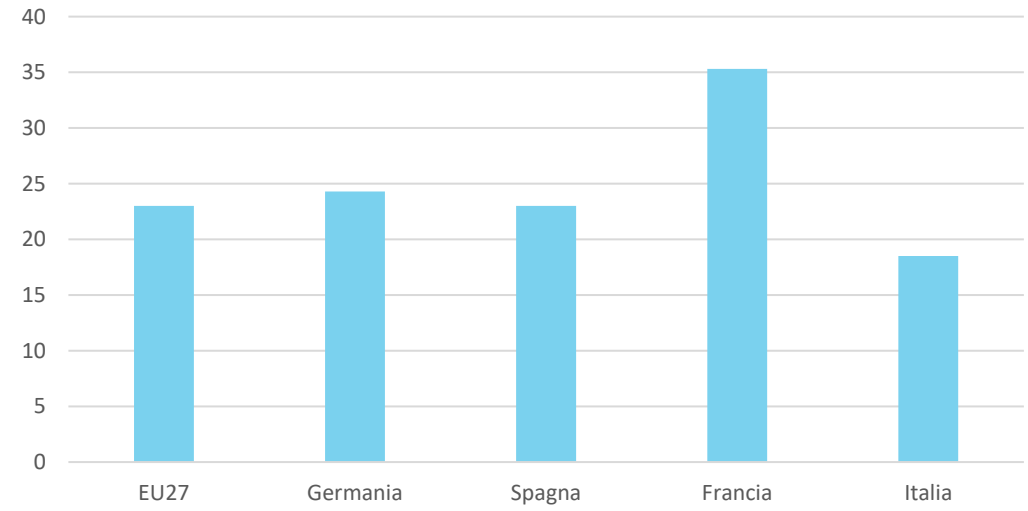
FIGURA 15 – POPOLAZIONE 25-34 ANNI CON DIPLOMA DI ISTRUZIONE TERZIARIO (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Eurostat

In termini qualitativi, poi, è nota la bassa percentuale di laureati nelle discipline STEM nel nostro paese rispetto alle altre discipline di stampo umanistico o sociale (Figura 16).

FIGURA 16 –LAUREATI NELLE DISCIPLINE STEM NELLA POPOLAZIONE 20-29 ANNI NEL 2022 (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Eurostat

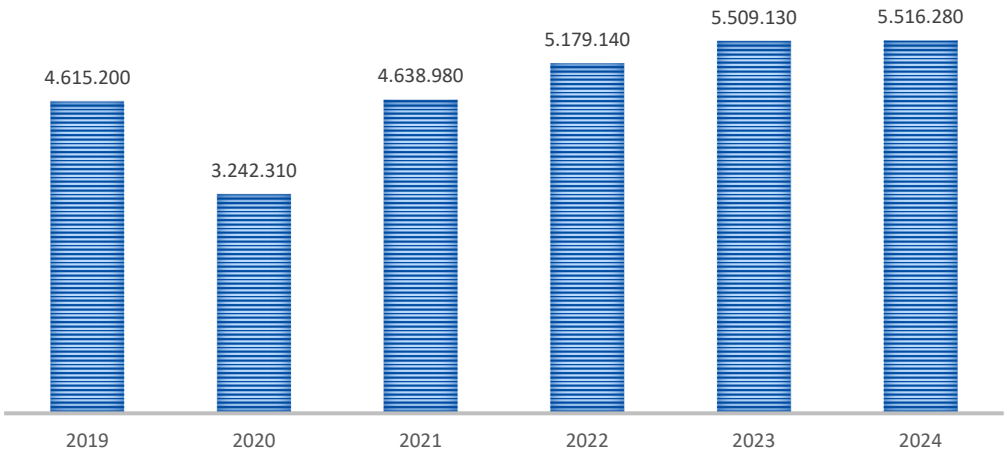
Leggendo le decisioni di assunzione delle imprese alla luce di queste dinamiche non stupisce che, per poter affrontare le sfide tecnologiche del futuro quali quella dell'Intelligenza Artificiale, le imprese abbiano deciso di puntare il più possibile sul capitale umano che tuttavia risulta particolarmente scarso almeno per le competenze e caratteristiche che hanno maggiormente a che fare con le innovazioni tecnologiche. Infatti, le difficoltà di reperimento tendono a concentrarsi nelle professioni tecniche ad elevata specializzazione, in particolare nel settore dei servizi.

2. PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR 2024: I FABBISOGNI DELLE IMPRESE

2.1 TENDENZE RECENTI DELLE INTENZIONI DI ASSUNZIONE

La domanda di lavoro espressa dalle imprese per il 2024 si è mantenuta pressoché invariata rispetto al 2023, con circa 5,5 milioni di entrate di lavoratori negli organici aziendali programmate nel corso dell'anno. Tale dato segnala quindi un assestamento delle intenzioni di assunzione da parte delle imprese in seguito alla dinamica espansiva registratasi a partire dal 2021, all'indomani del superamento della fase emergenziale della pandemia Covid-19. La domanda di lavoro continua quindi a mantenersi ben al di sopra dei livelli del periodo pre-pandemia, che nel 2019 si era attestata su 4,6 milioni di unità, circa un milione in meno rispetto a quanto registrato a partire dal 2023.

FIGURA 17 - ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA, ANNI 2019-2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

La stabilità registrata nel 2024 deriva tuttavia da andamenti differenziati tra i diversi settori, che hanno portato a una variazione positiva per l'insieme delle attività dei servizi, con 43mila entrate programmate in più rispetto al 2023 (+1,1%), che ha compensato una riduzione dell'ordine delle 36mila unità per l'insieme delle attività industriali (-2,3%).

La diminuzione registrata nell'ambito dell'industria ha interessato la maggior parte dei comparti, con le contrazioni più accentuate – in termini assoluti - osservate nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-20mila entrate tra il 2023 e il 2024, pari al -10,1%), nel tessile (-18mila, -15,2%) e nella metalmeccanica (-16mila, il -8,2%). Risultano invece in controtendenza, con variazioni di segno positivo, soprattutto le industrie alimentari, l'industria estrattiva e le Public Utilities.

Per quanto riguarda i servizi, l'incremento osservato nell'arco dell'ultimo anno è stato trainato in particolare dalle attività commerciali: +31mila entrate programmate nel commercio al dettaglio (pari al +6,3%), +23mila nel commercio all'ingrosso (+12,0%) e +7mila nel commercio e riparazione di autoveicoli (+10,7%). Variazioni rilevanti, superiori alle 20mila unità, hanno riguardato anche il comparto dei servizi alle persone e dei servizi culturali (+8,5%) e quello del turismo / ristorazione (il quale, visto l'elevato numero di entrate, evidenzia però una variazione modesta in termini percentuali, +1,9%). Queste variazioni hanno ampiamente compensato andamenti negativi che hanno caratterizzato alcuni comparti, quali la logistica/trasporti, i servizi informatici

e l'istruzione / servizi formativi privati[4].

Confrontando i dati del 2024 con quelli del 2019, anno che riflette la situazione precedente alla pandemia, si osserva però che, per la quasi totalità dei comparti, il numero delle entrate programmate mostra un incremento, evidenziando non solo il pieno recupero della "crisi" avvenuta nel 2020, ma anche un sostanziale miglioramento rispetto al 2019. Risultano su livelli inferiori a quelli del 2019 solamente le industrie tessili, quelle della gomma e materie plastiche e le metallurgiche/prodotti in metalli, a causa della battuta d'arresto subita proprio nel 2024.

TABELLA 1 - ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ (VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI, ANNI 2019-2024)

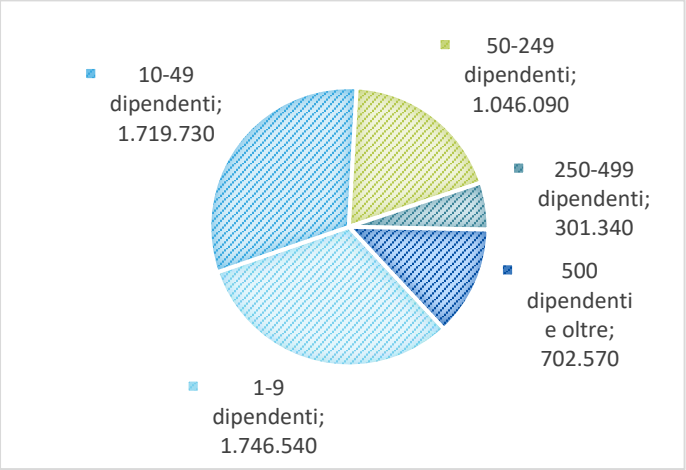
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2024/2019		2024/2023	
	valori assoluti						var. ass.	var. %	var. ass.	var. %
TOTALE	**4.615.200**	**3.242.310**	**4.638.980**	**5.179.140**	**5.509.130**	**5.516.280**	**901.080**	**19,5**	**7.150**	**0,1**
INDUSTRIA	**1.277.300**	**935.970**	**1.322.280**	**1.498.580**	**1.565.290**	**1.529.440**	**252.140**	**19,7**	**-35.860**	**-2,3**
Industria manifatturiera	**854.050**	**583.150**	**843.010**	**934.960**	**957.130**	**925.530**	**71.480**	**8,4**	**-31.600**	**-3,3**
Estrazione di minerali	3.570	2.400	4.400	4.020	4.530	13.510	9.940	278,8	8.980	198,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	133.450	107.210	133.970	150.650	150.080	178.490	45.040	33,7	28.410	18,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	117.740	73.140	91.420	99.850	118.920	100.870	-16.870	-14,3	-18.050	-15,2
Industrie del legno e del mobile	38.980	24.310	39.800	49.770	49.220	44.230	5.260	13,5	-4.990	-10,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	24.170	16.390	23.680	28.300	31.300	28.390	4.220	17,4	-2.910	-9,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	33.730	24.680	31.950	39.990	39.950	40.870	7.140	21,2	920	2,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	45.970	32.050	46.170	52.750	47.930	44.560	-1.400	-3,1	-3.370	-7,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	27.350	19.810	25.750	31.000	31.300	28.540	1.200	4,4	-2.760	-8,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	186.790	120.280	191.450	199.820	201.130	180.910	-5.880	-3,1	-20.220	-10,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	165.460	111.480	173.880	191.630	197.540	181.270	15.810	9,6	-16.270	-8,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	56.570	38.600	59.630	66.120	66.500	62.190	5.620	9,9	-4.310	-6,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20.280	12.800	20.910	21.080	18.730	21.710	1.420	7,0	2.970	15,9
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**51.730**	**40.180**	**55.440**	**54.880**	**59.070**	**64.620**	**12.890**	**24,9**	**5.550**	**9,4**
Costruzioni	**371.530**	**312.640**	**423.840**	**508.740**	**549.100**	**539.290**	**167.760**	**45,2**	**-9.810**	**-1,8**
SERVIZI	**3.337.900**	**2.306.340**	**3.316.700**	**3.680.550**	**3.943.830**	**3.986.840**	**648.940**	**19,4**	**43.010**	**1,1**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	46.750	45.400	58.370	60.770	67.790	75.050	28.300	60,5	7.260	10,7
Commercio all'ingrosso	210.130	141.700	162.980	178.000	191.830	214.860	4.720	2,2	23.030	12,0
Commercio al dettaglio	432.290	295.340	416.200	432.270	488.950	519.920	87.630	20,3	30.970	6,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	854.480	506.930	876.630	986.290	1.145.970	1.167.630	313.150	36,6	21.660	1,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	363.070	247.600	352.880	391.920	409.180	377.290	14.220	3,9	-31.880	-7,8
Servizi dei media e della comunicazione	47.620	31.890	64.330	55.830	69.090	59.240	11.610	24,4	-9.860	-14,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	122.980	95.500	129.530	151.500	141.360	128.010	5.040	4,1	-13.350	-9,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	201.510	147.870	210.250	231.400	245.630	251.760	50.250	24,9	6.130	2,5
Servizi finanziari e assicurativi	40.410	32.370	47.410	53.900	45.990	49.370	8.960	22,2	3.380	7,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	436.780	329.020	408.970	457.960	447.930	458.030	21.250	4,9	10.100	2,3
Istruzione e servizi formativi privati	129.680	94.960	128.020	145.110	154.280	132.290	2.610	2,0	-22.000	-14,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	250.080	207.350	278.460	319.780	294.110	291.110	41.030	16,4	-3.000	-1,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	202.120	130.430	182.680	215.830	241.720	262.290	60.170	29,8	20.570	8,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

[4] A partire dal 2024, nelle rielaborazioni dell'Indagine Excelsior, sono stati inclusi i contratti attivati per la componente di operai agricoli impiegati presso imprese con attività a prevalenza extra-agricola, rappresentando l'1,5% delle entrate previste dalle imprese. Ulteriori dettagli sono disponibili nella nota metodologica alla pagina 70 del volume.

Considerando la **dimensione delle imprese che assumono**, quelle più piccole, che sono le più numerose nel tessuto economico nazionale, sono quelle che tradizionalmente concentrano la maggior parte delle assunzioni. Nel 2024, circa 1,7 milioni delle entrate programmate (un terzo del totale) sono state appannaggio di aziende con meno di 10 dipendenti. A queste si aggiungono altrettante assunzioni previste da imprese con una dimensione compresa tra i 10 e i 49 dipendenti e circa 1 milione relative aziende con 50-249 dipendenti. In altre parole, quindi, oltre l'80% della domanda di lavoro proviene da imprese la cui dimensione non supera i 250 dipendenti.

FIGURA 18 - ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE (ANNO 2024)

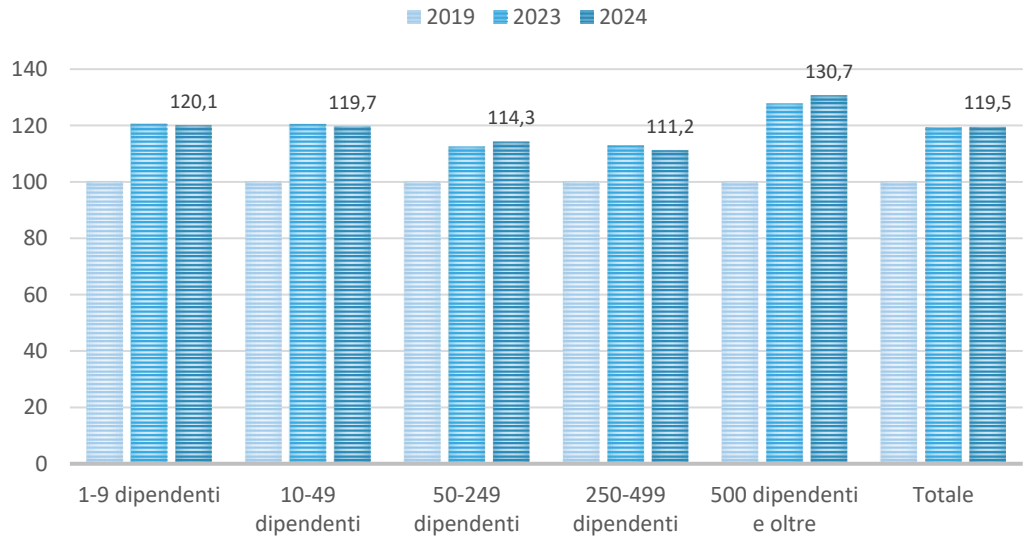


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

A prescindere dalla numerosità delle entrate, in tutte le classi dimensionali i flussi di lavoratori in ingresso negli organici aziendali hanno visto, rispetto al 2023, variazioni del tutto marginali. Non vi sono quindi stati rilevanti scostamenti dalla variazione media relativa al totale delle imprese che, come si è accennato in precedenza, è stata pressoché nulla.

Invece, a confronto con cinque anni prima, ossia nel periodo pre-pandemia, in tutti i casi la domanda di lavoro evidenzia un trend positivo. La crescita più marcata è quella che caratterizza le imprese di maggiori dimensioni, con 500 o più dipendenti, le quali fanno registrare un aumento delle entrate dell'ordine del 30,7% tra il 2019 e il 2024 (+165mila unità in termini assoluti). Per quanto riguarda le altre categorie, tra le imprese più piccole (con meno di 50 dipendenti) l'incremento è dell'ordine del 20%; per quelle con 50-249 e 250-499 dipendenti la crescita è meno pronunciata, pari rispettivamente al 14% e all'11%.

FIGURA 19 - VARIAZIONE DELLE ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE (ANNI 2023 E 2024; INDICE ANNO 2019=100)

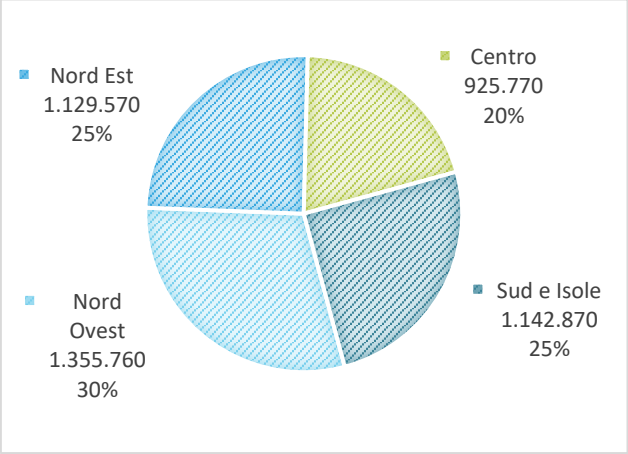


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Dal punto di vista **territoriale**, i flussi di lavoratori in ingresso nelle aziende naturalmente rispecchiano la dimensione economica delle diverse aree. L'area territoriale con il maggior numero di assunzioni programmate è infatti quella del Nord Ovest, con quasi 1,4 milioni di unità nel 2024, pari al 30% del totale.

Seguono, da vicino, le ripartizioni del Nord Est e del Mezzogiorno, ciascuna con circa 1,1 milioni di entrate previste (il 25% del totale). Il peso più contenuto, pari al 20%, è invece quello dell'insieme delle regioni del Centro Italia, dove sono state previste poco più di 900mila assunzioni.

FIGURA 20 - ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE (ANNO 2024)

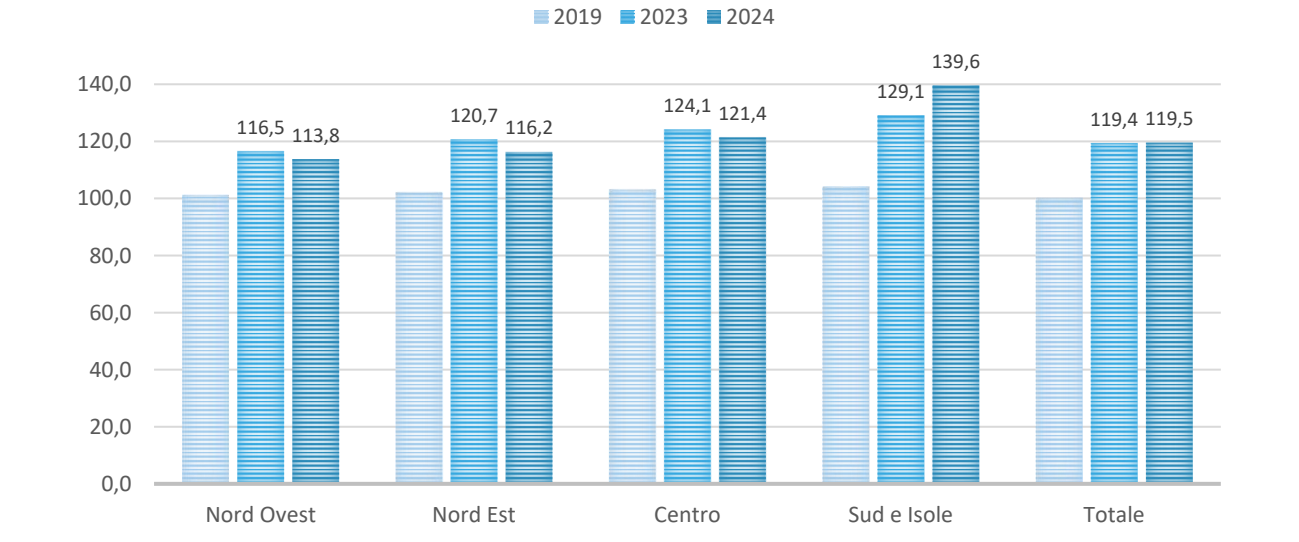


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Il confronto dei dati relativi al 2024 con quelli del 2019 evidenzia che l'andamento positivo delle entrate che ha caratterizzato il quinquennio, pur avendo interessato tutte le quattro aree territoriali, è stato decisamente più accentuato nel Sud e Isole (+39,6%) rispetto agli altri territori. Questi ultimi hanno infatti registrato variazioni comprese tra +13,8% nel Nord Ovest e il 21,4% del Centro, ossia rispettivamente 26 e 18 punti percentuali in meno rispetto al Mezzogiorno.

Per quanto riguarda invece la tendenza dell'ultimo anno, emerge che la stabilità dei flussi osservata a livello nazionale è l'esito, da un lato, di una crescita delle entrate nelle regioni del Sud e Isole e, dall'altro, di riduzioni di entità modesta nelle aree del Centro e del Nord del Paese.

FIGURA 21 - VARIAZIONE DELLE ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE (ANNI 2023 E 2024; INDICE ANNO 2019=100)

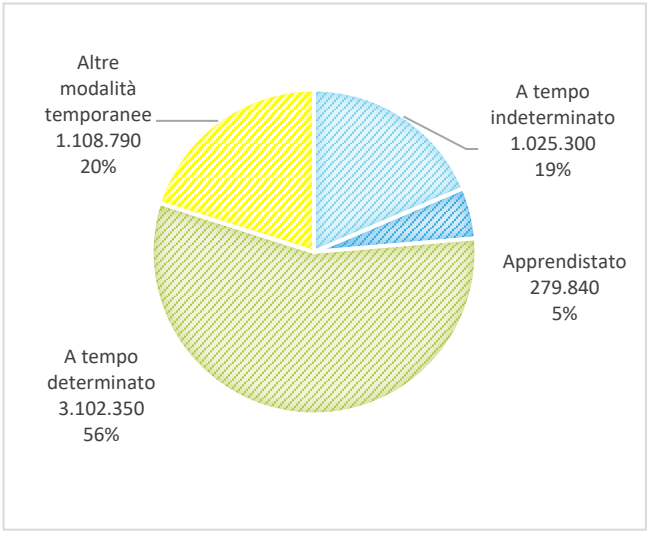


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

2.2 LE MODALITÀ CONTRATTUALI

I flussi di lavoratori in ingresso nelle imprese sono determinati in gran parte dalla stipula di contratti di carattere temporaneo. I dati relativi al 2024 segnalano che, nel corso dell'anno, le assunzioni per le quali è stato previsto un contratto a tempo determinato si sono attestate sui 3,1 milioni di unità, pari al 56% delle entrate totali, a cui si aggiungono ulteriori 1,1 milioni (il 20% del totale) effettuate con altre modalità di carattere temporaneo. Queste ultime interessano prevalentemente lavoratori in somministrazione, che in questa analisi vengono considerati come temporanei in virtù del fatto che la loro operatività presso l'azienda che ne fa richiesta ha una durata limitata nel tempo. I contratti "non a termine" riguardano quindi solamente il 24% del totale degli ingressi: circa un milione di persone (il 19% del totale) assunte con un contratto a tempo indeterminato e poco meno di 300mila (5%) con un contratto di apprendistato.

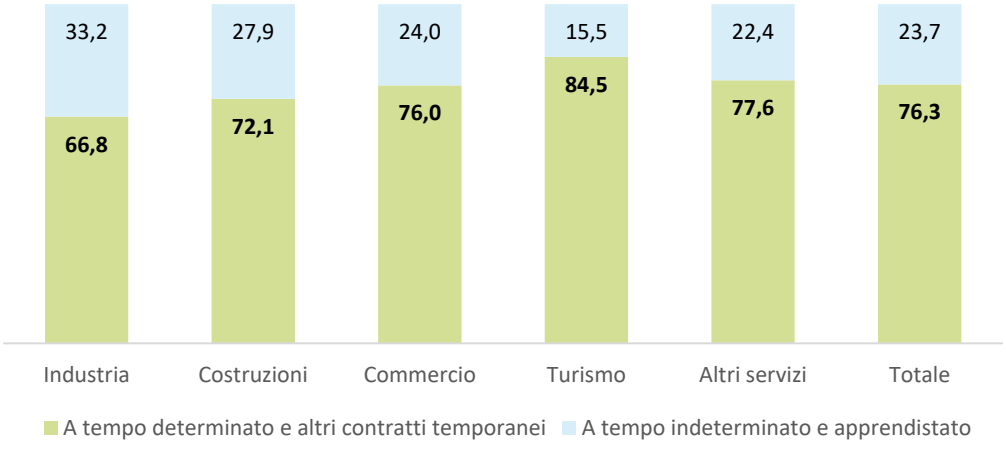
FIGURA 22 - ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER MODALITÀ CONTRATTUALE (ANNO 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Anche se nella maggior parte dei casi gli inserimenti di lavoratori a tempo determinato o con altre modalità di lavoro temporaneo sono finalizzati allo svolgimento di lavori stagionali o ad affrontare periodi di picco di attività, in circa due casi su cinque la motivazione è quella di effettuare un periodo di prova per testare i candidati neoassunti. È quindi possibile prevedere che, ai lavoratori il cui periodo di prova si concluda con esito positivo, venga successivamente proposta una assunzione a tempo indeterminato.

FIGURA 23 - ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER MACROSETTORE MODALITÀ CONTRATTUALE (VALORI %, ANNO 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

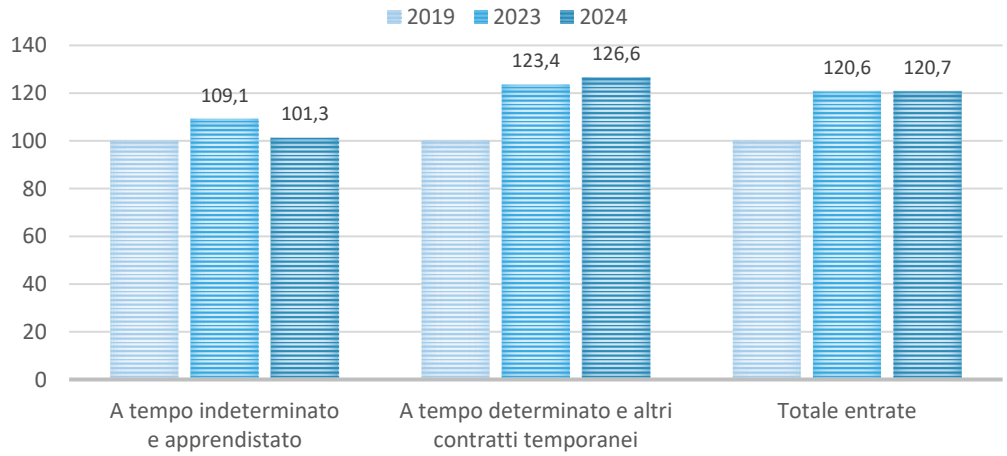
Al di là della loro finalità, la netta prevalenza dei contratti temporanei è un fattore che accomuna tutti i settori di attività economica, tuttavia con un'incidenza più elevata nei servizi rispetto all'industria. In particolare, è

nell'ambito delle attività legate al turismo e alla ristorazione, in virtù della loro stagionalità, che questi contratti hanno il peso più elevato, pari a quasi l'85% delle entrate previste, vale a dire 10 punti percentuali in più rispetto 76% che si registra in media per la totalità delle entrate. È invece nelle attività dell'industria in senso stretto che la quota dei contratti temporanei risulta più contenuta, attestandosi al 67%.

Nell'arco del periodo 2019-2024, considerando l'insieme delle attività economiche, come emerge dai dati dell'Osservatorio sul mercato del lavoro realizzato dall'INPS[5] si è assistito a una diminuzione della propensione delle imprese a internalizzare personale in maniera stabile, tendendo a prediligere la flessibilità contrattuale. Per quanto riguarda le previsioni di assunzione delle imprese, ciò ha portato naturalmente a una diminuzione del peso dei contratti a tempo indeterminato, a fronte di un incremento dell'incidenza di quelli temporanei: considerando la totalità delle entrate, la quota di questi ultimi sul totale dei contratti attivati è passata dal 72% nel 2019 al 74,5% nel 2023 fino a raggiungere l'attuale 76%.

Le variazioni dei flussi di lavoratori previsti in ingresso nelle imprese mostrano infatti che tra il 2019 e il 2023 le entrate programmate di carattere temporaneo sono aumentate in misura molto più accentuata rispetto a quelle a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato (+23,4% contro il 9,1%). Nel 2024, rispetto a un anno prima, i contratti stabili hanno visto addirittura una riduzione, ritornando vicini al livello del 2019, mentre quelli temporanei hanno visto un leggero incremento.

FIGURA 24 - VARIAZIONE DELLE ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE PER MODALITÀ CONTRATTUALE (ANNI 2023 E 2024; ANNO 2019=100)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

2.3 DIFFERENZE DI GENERE E OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

Nell'analisi delle tendenze del mercato del lavoro è fondamentale tenere conto di due aspetti cruciali: il progresso verso la parità di genere e le opportunità offerte ai giovani. Questi temi non solo riflettono l'evoluzione sociale e culturale di una società, ma influenzano anche la capacità del sistema economico di rispondere alle sfide contemporanee, in particolare quelle legate all'inclusione e alla valorizzazione del capitale umano. Monitorare queste tendenze consente di comprendere meglio le dinamiche occupazionali e di orientare politiche e strategie volte a favorire una partecipazione più equa e sostenibile al mercato del lavoro.

[5] https://www.inps.it/it/it/dati-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/report-cartaceo.html

Per quanto riguarda le **differenze di genere** che tuttora caratterizzano gran parte del mercato del lavoro in Italia, con particolare riferimento alle intenzioni di assunzione di personale da parte delle imprese si è registrato, negli ultimi anni, un leggero miglioramento in favore della componente femminile.

Tale miglioramento emerge in primo luogo dal fatto che sono aumentate in misura significativa le entrate programmate in cui le aziende non indicano una preferenza di genere, ritenendo uomini e donne ugualmente adatti a svolgere le professioni per le quali saranno assunti. Il peso di queste assunzioni sul totale è infatti passato dal 43,6% del 2019 al 50,8% nel 2024, facendo registrare un incremento di 7,2 punti percentuali. Allo stesso tempo sono diminuite sia la quota di entrate per cui le imprese privilegiano il genere maschile, che è passata dal 35,5% al 30,8% (-4,7 punti percentuali), sia quella relativa alla preferenza per il genere femminile, la quale tuttavia ha registrato una riduzione meno marcata (-2,5 punti percentuali), dal 20,9% al 18,5%.

Nell'arco del quinquennio 2019-2024 si osserva un miglioramento anche delle **opportunità di lavoro per i più giovani**, con il peso delle assunzioni rivolte a coloro che hanno meno di 30 anni che aumenta di 2,2 punti percentuali (dal 27,3% al 29,5%). Diminuisce invece la quota dell'età non rilevante (-1,6 punti percentuali) mentre risulta pressoché invariata (-0,6 punti percentuali) l'incidenza della fascia 30 anni e oltre, la quale comunque continua a concentrare la maggioranza relativa delle entrate.

FIGURA 25 - ENTRATE PREVISTE SECONDO IL GENERE RITENUTO PIÙ ADATTO (DISTRIBUZIONE %, ANNO 2024)

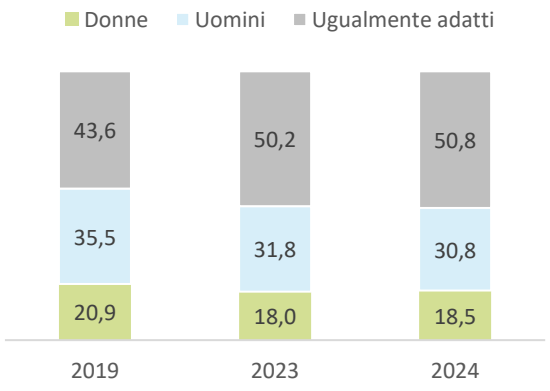
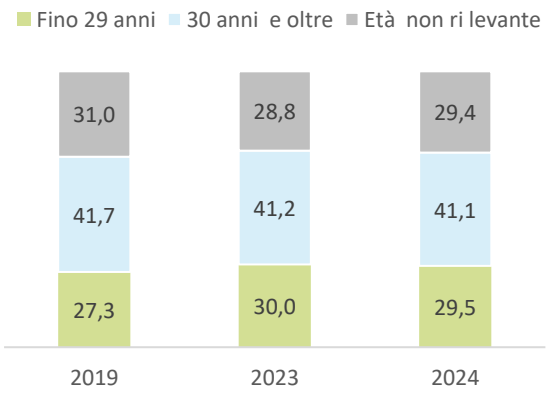


FIGURA 26 - ENTRATE PREVISTE SECONDO L'ETÀ RITENUTA PIÙ ADATTA (DISTRIBUZIONE %, ANNO 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

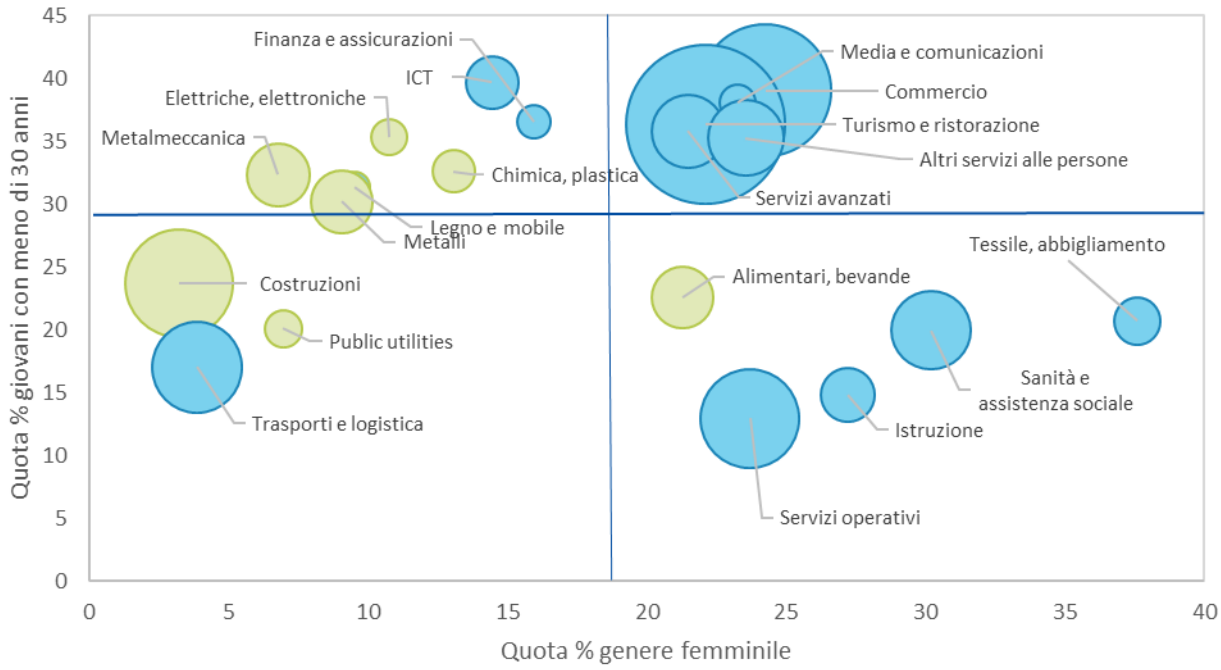
I risultati dell'indagine Excelsior consentono di analizzare i **settori economici mettendo in luce le diverse dinamiche relative al rinnovamento generazionale e alla parità di genere**. La distribuzione delle diverse attività economiche secondo le preferenze espresse dalle imprese circa l'età dei candidati (meno di trent'anni) e il genere (femminile), rappresentata nel grafico sottostante, evidenzia che quelle maggiormente orientate verso i giovani e, al contempo, verso la componente femminile - posizionati nel quadrante in alto a destra - appartengono al settore dei servizi. Trattasi sia di attività ad elevato contenuto di conoscenza come i media/comunicazioni e servizi alle imprese, sia di attività di stampo più tradizionale come il turismo, il commercio e i servizi alle persone (tipicamente servizi culturali, sportivi e collegati al benessere).

Settori altrettanto orientati verso i giovani, posizionati nel quadrante in alto a sinistra, sono i servizi finanziari, i servizi ICT e le industrie elettroniche, metalmeccaniche e chimiche. Trattasi di attività che richiedono elevate competenze tecniche e scientifiche ma che storicamente vedono una minore presenza – e una minore richiesta - di personale femminile.

I settori con le quote di giovani e di figure femminili più basse, posizionati nel quadrante in basso a sinistra, sono tipicamente le costruzioni, le public utilities e i trasporti/logistica. Anche per le caratteristiche delle attività svolte, questi comparti tradizionalmente ricercano personale di genere maschile, per il quale la giovane età spesso non costituisce un requisito rilevante ai fini dell'assunzione.

Anche nell'ultimo quadrante (in basso a destra) si collocano settori dove il coinvolgimento dei giovani appare modesto ma che sono caratterizzate da una rilevante presenza della domanda per il genere femminile e, analogamente, mostrano una elevata incidenza di assunzioni per le quale le donne sono considerate più adatte per esercitare le professioni richieste. Trattasi in particolare di settori della sanità e assistenza sociale, dell'istruzione, e dell'industria tessile e dell'abbigliamento e, in misura più contenuta, anche dei servizi operativi (tipicamente servizi di pulizia) e delle industrie alimentari.

FIGURA 27 - ENTRATE RIVOLTE A GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E PER LE QUALI LE IMPRESE RITENGONO IL GENERE FEMMINILE PIÙ ADATTO, PER SETTORE (QUOTE %, ANNO 2024)



N.B. La dimensione dei cerchi è proporzionale al numero di entrate programmate. I cerchi colorati in azzurro corrispondono ai settori dell'industria; quelli in verde corrispondono ai settori dei servizi. Nel grafico sono rappresentati esclusivamente i settori per i quali sono state programmate almeno 30mila entrate nel 2024 e pertanto sono escluse le seguenti industrie: carta, cartotecnica e stampa; estrazione di minerali; lavorazione dei minerali non metalliferi; beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.

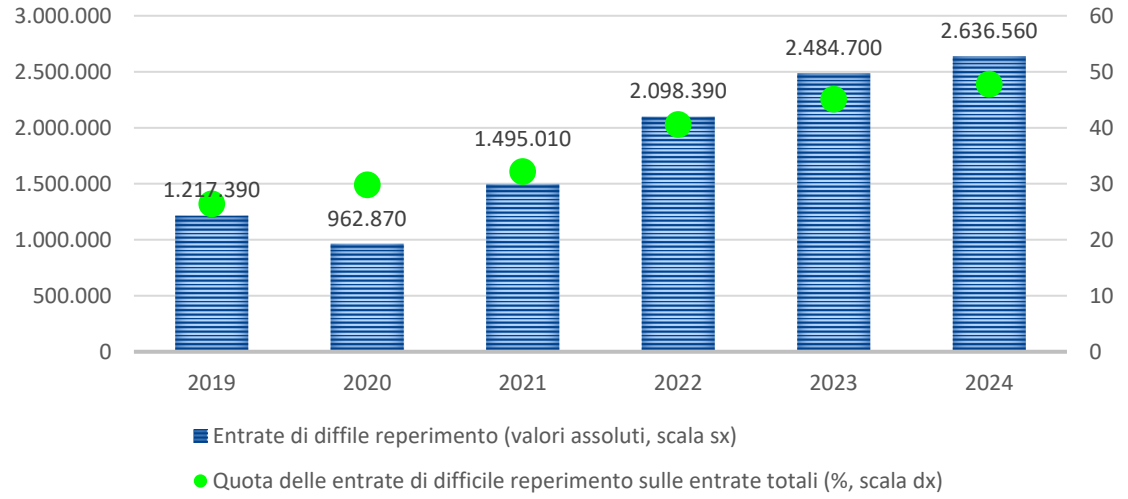
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

2.4 DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO E SOLUZIONI ADOTTATE DALLE IMPRESE

Nonostante il numero di assunzioni programmate nel 2024 si sia mantenuto sostanzialmente invariato rispetto al 2023 (come visto in precedenza, attorno a 5,5 milioni di unità), nel corso di quest'ultimo anno si osserva un **ulteriore incremento dei problemi delle imprese nel trovare i profili ricercati**, confermando la tendenza crescente del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro che sta caratterizzando gli anni più recenti. Difficoltà di reperimento sono infatti attese per circa il 48% delle entrate previste nel 2024, 3 punti percentuali in più rispetto al 45% registrato nel 2023 e oltre 20 punti percentuali in più rispetto al 26% del 2019.

In termini assoluti, le entrate programmate per le quali le imprese incontrano difficoltà nel processo di selezione è più che raddoppiato, passando da 1,2 milioni prima della pandemia a 2,6 milioni nel 2024.

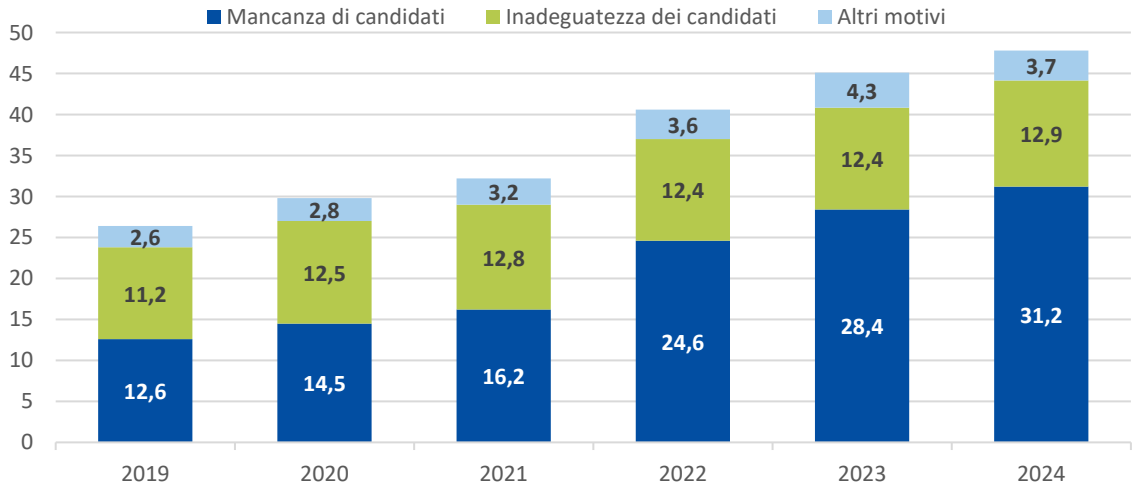
FIGURA 28 - ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE RITENUTE DI DIFFICILE REPERIMENTO (VALORI ASSOLUTI E %, ANNI 2019-2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

I *mismatch* nel mercato del lavoro sono sempre più spesso dovuti alla mancanza di profili professionali specifici disponibili per l'inserimento in azienda. Un aspetto, questo, che nel 2024 viene segnalato per il 31,2% delle assunzioni programmate, contro il 28,4% del 2023 e solamente il 12,6% del 2019. I *mismatch* qualitativi, determinati dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati a confronto con quelle richieste dalle aziende, sono meno frequenti (la loro incidenza non raggiunge il 13%) e nell'arco del quinquennio hanno visto una crescita decisamente contenuta.

FIGURA 29 - MOTIVAZIONI DELLE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO (% SULLE ENTRATE TOTALI, ANNI 2019-2024)



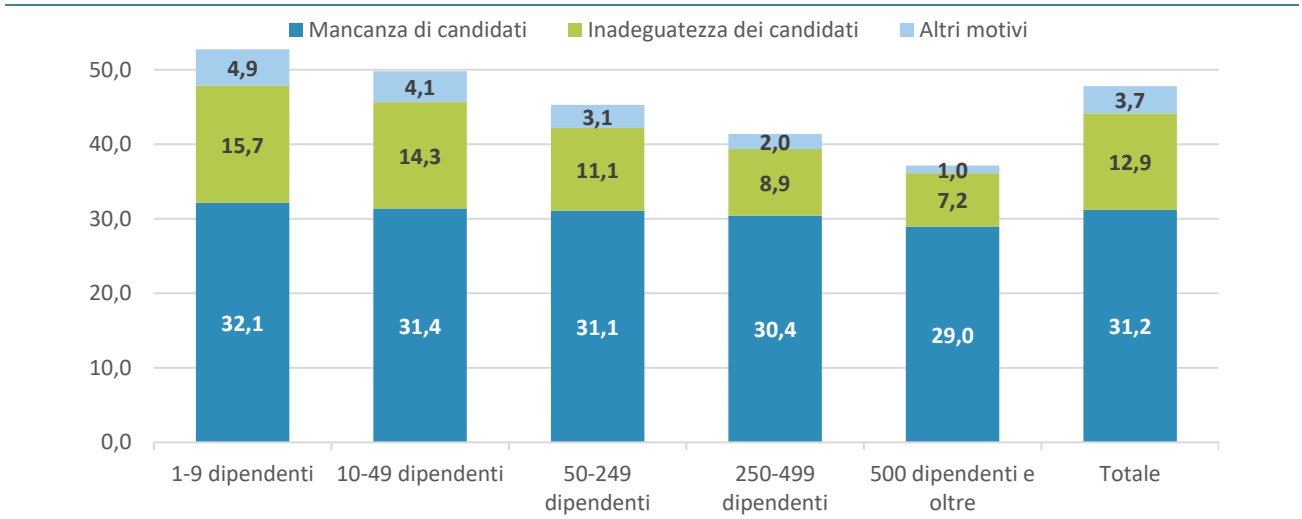
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

I problemi in fase di reclutamento non sono però gli stessi per tutte le tipologie di imprese, ma **sono più frequenti per le imprese più piccole rispetto a quelle più grandi**. Le difficoltà che diminuiscono sensibilmente al crescere delle dimensioni aziendali sono in particolare quelle che derivano dall'inadeguatezza dei

candidati, la cui incidenza cala progressivamente dal 15,7% nelle imprese con meno di 10 dipendenti fino al 7,2% in quelle con 500 o più dipendenti. Le imprese più grandi sembrano affrontare meglio il problema dell'inadeguatezza probabilmente perché possono avvalersi di processi di selezione più strutturati e dispongono di maggiori risorse per formare eventuali nuovi assunti con competenze non del tutto adeguate alle mansioni che sono chiamati a svolgere.

La mancanza di candidati rappresenta comunque la motivazione prevalente in tutte classi dimensionali, con percentuali che non variano in misura rilevante a seconda della dimensione aziendale (dal 32% nelle imprese con 1-9 dipendenti al 29% in quelle con 500 o più dipendenti).

FIGURA 30 - MOTIVAZIONI DELLE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE (% SULLE ENTRATE TOTALI, 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Le difficoltà delle imprese nel trovare personale, pur risultando in aumento sull'intero territorio nazionale, evidenziano **differenze a livello territoriale**, con percentuali più elevate nel Nord-Ovest (49,3%) e soprattutto del Nord-Est (52,2%) a fronte di un'incidenza ben più contenuta nel Mezzogiorno (43,1%). In tutte le aree l'ostacolo principale riguarda la scarsa presenza di potenziali candidati, con le percentuali più significative registrate anche in questo caso nel Nord (e quella in assoluto più elevata, pari al 35,5%, nel Nord-Est).

TABELLA 2 – DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE (VALORI %, ANNI 2019-2024)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2024-2019	2024-2023
			Valori %				Punti percentuali	
TOTALE	**26,4**	**29,7**	**32,2**	**40,5**	**45,1**	**47,8**	**21,4**	**2,7**
Nord Ovest	27,7	30,6	33,6	41,7	45,9	49,3	21,6	3,5
Nord Est	31,8	35,5	38,6	45,8	50,4	52,2	20,4	1,7
Centro	24,9	27,8	30,1	38,7	43,2	47,3	22,4	4,1
Sud e Isole	20,9	25,1	26,6	35,8	40,9	43,1	22,3	2,2

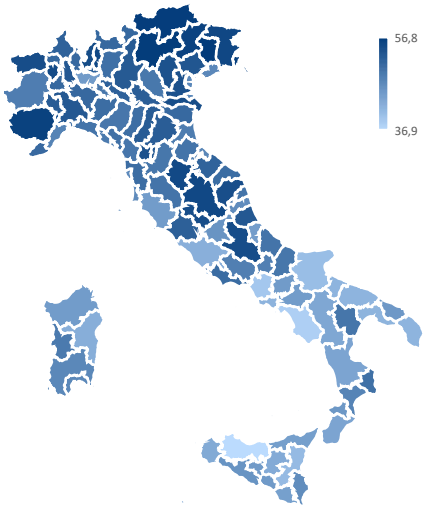
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Alla maggiore difficoltà di reperimento che si registra nell'area geografica del Nord-Est contribuiscono in particolare alcune province venete e friulane, che registrano percentuali superiori al 55%: Trento, Bolzano, Belluno, Pordenone, Gorizia e Udine.

Percentuali simili si osservano tuttavia anche in alcune province del Nord-Ovest (Cuneo, Biella, Lecco e Como), nonché a Perugia, Arezzo e L'Aquila.

Al contrario, le province dove le assunzioni sono soggette a minori difficoltà, con percentuali inferiori al 40% sono Caserta, Salerno e Palermo.

FIGURA 31 - ENTRATE PROGRAMMATE DI DIFFICILE REPERIMENTO NELLE PROVINCE (% SULLE TOTALE DELLE ENTRATE PROVINCIALI, 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Dal punto di vista settoriale, le difficoltà nel reperire personale risultano generalmente più elevate nell'industria, dove nel 2024 interessano in media il 55% delle assunzioni previste, rispetto al terziario, dove incidono per il 45%. Nell'ambito dell'industria si registrano però punte vicine al 60% nelle costruzioni e in alcune attività manifatturiere di natura diversificata, quali le industrie elettriche ed elettroniche, la metallurgia, il legno-mobile e il tessile-abbigliamento. Tra i servizi, i problemi più rilevanti riguardano il commercio/riparazione di veicoli, i servizi informatici e delle telecomunicazioni e la sanità.

Al di là dei valori raggiunti nel 2024, rispetto al 2019, l'aumento dei problemi di reclutamento di personale ha interessato trasversalmente tutti i comparti, anche quelli dove la domanda di lavoro è diminuita (industrie dei metalli e tessile-abbigliamento) o comunque non ha subito incrementi significativi.

TABELLA 3 – DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER SETTORE (ANNI 2019-2024)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2024-2019	2024-2023
	valori %						var. in p.p.	
TOTALE	**26,4**	**29,7**	**32,2**	**40,5**	**45,1**	**47,8**	**21,4**	**2,7**
INDUSTRIA	**31,9**	**34,9**	**38,9**	**47,3**	**52,7**	**55,4**	**23,5**	**5,4**
Industria manifatturiera	**34,3**	**36,5**	**39,4**	**45,6**	**50,6**	**53,7**	**19,4**	**5,0**
Estrazione di minerali	33,8	30,5	19,9	28,4	29,2	35,5	1,7	0,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	19,3	22,8	23,7	34,6	38,9	40,9	21,6	4,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	34,6	35,7	36,1	43,8	47,5	57,8	23,1	3,7
Industrie del legno e del mobile	36,4	43,5	45,7	52,1	57,1	62,1	25,7	5,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28,2	31,0	35,4	39,6	44,9	50,7	22,6	5,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	28,5	28,0	31,5	37,8	41,3	41,9	13,4	3,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	24,3	28,3	33,5	40,3	43,5	50,6	26,3	3,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28,7	34,7	38,0	41,5	51,0	53,7	24,9	9,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	41,7	43,9	47,6	52,7	58,4	60,9	19,2	5,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	42,5	45,0	46,6	50,1	55,9	58,4	15,9	5,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,3	37,9	41,9	47,6	54,3	59,1	22,7	6,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	33,3	44,6	33,3	47,7	45,3	51,5	18,2	-2,4
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**18,5**	**19,7**	**24,8**	**33,2**	**41,4**	**45,8**	**27,3**	**8,2**
Costruzioni	**28,2**	**33,8**	**39,9**	**52,0**	**57,6**	**59,5**	**31,3**	**5,6**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2024-2019	2024-2023
	valori %						var. in p.p.	
SERVIZI	**24,3**	**27,6**	**29,6**	**37,8**	**42,1**	**44,9**	**20,6**	**4,3**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	38,6	47,5	50,4	55,2	56,5	62,3	23,8	1,3
Commercio all'ingrosso	28,7	32,8	27,0	33,1	38,6	37,4	8,7	5,5
Commercio al dettaglio	18,6	20,4	26,3	30,2	34,8	35,3	16,7	4,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	24,6	27,4	29,9	40,5	47,7	51,8	27,1	7,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	24,3	30,5	32,0	35,9	42,6	42,6	18,4	6,7
Servizi dei media e della comunicazione	18,4	25,7	13,6	19,9	20,9	32,7	14,3	1,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	43,2	43,7	45,4	51,6	52,7	54,7	11,4	1,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	29,8	34,7	29,0	39,2	37,1	45,7	15,9	-2,0
Servizi finanziari e assicurativi	25,6	26,9	34,2	38,0	41,8	46,6	21,0	3,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	18,5	21,1	24,5	31,3	35,9	39,5	21,0	4,7
Istruzione e servizi formativi privati	26,0	24,3	25,6	40,6	34,6	35,8	9,8	-6,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	24,5	27,7	33,9	47,0	51,0	51,0	26,5	4,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	22,0	26,2	27,8	34,2	38,6	41,5	19,5	4,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Il fatto che persino settori meno dinamici fatichino a trovare personale segnala che l'attuale carenza di manodopera non dipende solo dall'elevata domanda in alcuni settori, ma anzi conferma che essa deriva soprattutto da una scarsità nell'offerta di personale. I lavoratori disponibili, dal canto loro, tenderebbero a spostarsi verso le imprese che possono offrire migliori condizioni lavorative e contrattuali, tipicamente quelle di grandi dimensioni le quali, come visto in precedenza, segnalano minori difficoltà di reperimento, e quindi portando a un accrescimento dei problemi delle imprese più piccole.

Per **fronteggiare i problemi di** reperimento del personale e trovare candidati con profili idonei, le imprese possono **adottare strategie diverse**, spesso in combinazione una con l'altra. Quella scelta con maggior frequenza, in circa un caso su due, consiste nel cercare figure con competenze simili a quelle richieste e, successivamente al loro ingresso in azienda, inserirle in percorsi formativi mirati, in modo da colmare il divario tra le competenze necessarie e quelle effettivamente possedute dai nuovi assunti.

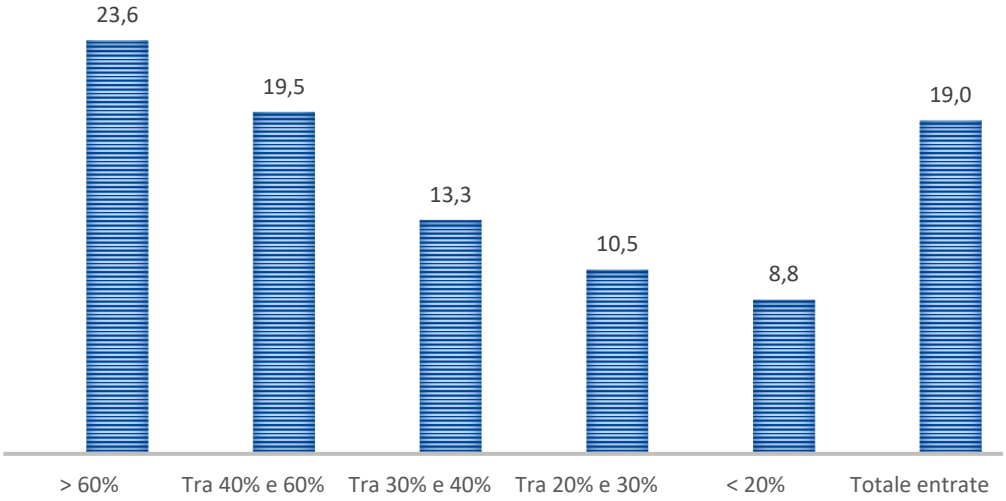
Altre due soluzioni abbastanza frequenti, ciascuna utilizzata per circa una assunzione su quattro, riguardano **l'offerta di una retribuzione più alta** rispetto a quella prevista inizialmente e l'ampliamento della ricerca su un territorio più vasto, in qualche caso anche verso paesi esteri. I comportamenti delle imprese negli ultimi anni evidenziano però una diminuzione della frequenza con cui la ricerca dei profili difficili da reperire viene estesa ad altre province, a fronte di una maggiore propensione a utilizzare la leva salariare per attrarre candidati. L'aumento dei livelli retributivi proposti ai candidati, in particolare, va di pari passo con l'incremento della difficoltà di reperimento. Come evidenziato alla figura 33, per i profili più difficili da assumere, nel 2024 questa modalità viene adottata quasi per il 24% dei casi, mentre per le figure professionali che si possono trovare con facilità la frequenza scende a meno del 9%.

Questa dinamica trova conferma anche a livello territoriale: nel Mezzogiorno, dove la difficoltà di reperimento è meno marcata rispetto ad altri territori, l'incidenza della leva salariale è inferiore al 18%; la percentuale però balza a quasi il 21% nel Nord-Est, area dove i problemi di reclutamento sono in assoluto i più elevati.

FIGURA 32 - MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CARENZE DI PERSONALE ADOTTATE DALLE IMPRESE (% SULLE ENTRATE DI DIFFICILE REPERIMENTO, 2024)

N.B: La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché si tratta di una domanda a risposta multipla (massimo due risposte).
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

FIGURA 33 – FREQUENZA CON CUI VIENE PROPOSTA UNA RETRIBUZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA SECONDO IL GRADO DELLA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO (% SULLE ENTRATE DI DIFFICILE REPERIMENTO, 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Un'altra modalità tramite la quale attenuare le difficoltà nella ricerca dei profili desiderati è costituita dalla modifica dei canali di selezione utilizzati, passando dalle modalità tradizionali a sistemi più evoluti, in particolare i canali web, oppure attivando accordi con università o con il sistema scolastico. Queste strategie sono tuttavia ancora utilizzate da una minoranza di imprese e sono appannaggio di quelle di maggiori dimensioni oppure che svolgono attività tecnologicamente più avanzate. In particolare, nel 2024 i canali web sono stati utilizzati in media dal 12,9% delle imprese che nel corso dell'anno hanno effettuato assunzioni; la frequenza però supera il 30% nel caso delle aziende con oltre 50 dipendenti mentre non raggiunge il 9% delle microimprese, che hanno meno di 10 dipendenti.

La collaborazione con scuole o università è invece stata attivata solamente dal 5% delle microimprese e dal 20% di quelle con oltre 50 dipendenti, per una media pari al 7%.

Dal punto di vista territoriale, emerge lo scarso utilizzo di questi canali nel Sud e Isole rispetto alle frequenze

ben più elevate che si osservano nelle regioni del Nord, in parte a causa della minore presenza, nelle regioni del Mezzogiorno, di imprese di grandi dimensioni.

In generale, le imprese più piccole, a prescindere dalla loro localizzazione, tendono a prediligere metodi di selezione informali, come la conoscenza diretta dei candidati o il passaparola tra amici e conoscenti. Al contrario, le imprese di maggiori dimensioni, spesso si avvalgono di CV inviati direttamente dai potenziali candidati (oltre il 60% di queste imprese), oppure ricorrono ad Agenzie per il lavoro e società di selezione (oltre il 33%).

TABELLA 4 – - CANALI DI SELEZIONE UTILIZZATI DALLE IMPRESE NEGLI ULTIMI 12 MESI* (VALORI PERCENTUALI, 2024)

	CANDIDATI CONOSCIUTI PERSONALMENTE	CV INVIATI ALL'IMPRESA	CONOSCENTI, AMICI E PARENTI	AGENZIE PER IL LAVORO/ SOCIETÀ DI SELEZIONE	AVVISI E ANNUNCI SU INTERNET	CPI	RAPPORTI O ACCORDI CON SCUOLE O UNIVERSITÀ	SEGNALAZIONI DI ALTRE IMPRESE	ALTRI CANALI**
TOTALE IMPRESE	**40,3**	**33,7**	**33,4**	**11,1**	**12,9**	**9,2**	**7,1**	**5,6**	**12,8**
Industria	**41,3**	**26,7**	**35,1**	**16,4**	**8,8**	**11,6**	**6,5**	**7,1**	**11,7**
Industria	37,0	31,7	31,0	24,6	10,1	13,2	8,3	5,4	11,0
Public utilities	30,5	40,4	21,3	25,5	18,7	12,2	10,0	4,5	18,3
Costruzioni	47,0	19,9	40,9	6,2	6,5	9,7	4,2	9,2	12,1
Servizi	**39,9**	**36,7**	**32,7**	**8,9**	**14,7**	**8,2**	**7,4**	**4,9**	**13,3**
Area territoriale									
Nord Ovest	36,3	35,7	31,2	15,9	16,2	10,7	10,1	6,0	11,9
Nord Est	38,0	38,0	32,4	15,3	16,1	11,5	8,7	5,3	12,5
Centro	40,2	33,8	33,7	10,0	12,3	9,6	6,0	5,8	13,5
Sud e Isole	45,3	29,2	35,8	5,1	8,6	6,3	4,4	5,2	13,4
Classe dimensionale									
1-9 dipendenti	42,8	25,5	38,1	5,1	8,5	6,8	4,7	5,6	12,9
10-49 dipendenti	39,5	44,0	28,4	17,8	15,7	11,4	7,9	6,5	12,5
50-499 dipendenti	28,3	63,4	15,0	36,0	32,9	19,6	20,4	3,9	12,7
500 dipendenti e oltre	25,6	65,6	13,4	33,9	36,3	20,0	20,6	3,2	13,1

** Trattasi di una domanda a risposta multipla.*

***Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale.*

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

3. PROFESSIONI E FORMAZIONE IN ENTRATA

3.1 LA STRUTTURA DELLE PROFESSIONI

Dal punto di vista delle professioni ricercate, nel 2024 circa il 18% del fabbisogno espresso dalle imprese si rivolge a profili professionali di alto livello (*high-skill*), ossia dirigenti, profili intellettuali e ad elevata specializzazione e tecnici. La maggioranza relativa delle entrate programmate (il 40% del totale) si focalizza però su profili di livello intermedio quali impiegati e soprattutto lavoratori qualificati nel commercio e nei servizi (*medium-skill*). Significativa, pari a circa un quarto delle assunzioni totali, è anche la richiesta di operai, sia specializzati, sia conduttori di impianti e macchinari, sottolineando la rilevanza della manodopera nell'ambito delle attività industriali. Le professioni non qualificate, per le quali non sono richieste esperienza o competente specifiche, detengono comunque una quota significativa del fabbisogno, pari a circa il 17%.

Nell'analisi delle assunzioni programmate dalle imprese in relazione ai profili professionali richiesti è utile comprendere la **finalità di tali inserimenti**. Questi possono infatti avere l'obiettivo di sostituire una figura analoga in uscita dall'azienda oppure, in alternativa, mirare al potenziamento o alla diversificazione dell'organico.

I dati del Sistema Informativo Excelsior mostrano che nel 2024 circa un terzo delle assunzioni previste è stato destinato a **sostituire personale in uscita dall'azienda**. Le necessità di sostituzione sono imputabili sia a fattori demografici, come l'invecchiamento della popolazione, che determina un naturale ricambio generazionale attraverso i pensionamenti, sia ai movimenti di *turnover* dei lavoratori tra le imprese, anche appartenenti a settori diversi.

Le assunzioni che invece non sono finalizzate alla sostituzione di lavoratori in uscita si suddividono in due categorie. La prima, che rappresenta circa il 48% totale delle entrate programmate, riguarda l'inserimento di figure **professionali già presenti nell'impresa**, con l'obiettivo di rafforzare specifiche funzioni o attività aziendali. La seconda, più contenuta e pari al 18%, è legata all'introduzione di **profili non ancora presenti** nell'organico, con lo scopo di diversificare le competenze all'interno dell'azienda.

Mettendo in relazione le motivazioni che spingono le imprese a programmare l'inserimento di nuovi lavoratori in organico con le tipologie di contratto che intendono proporre loro (tabella 5), emerge che nei casi di sostituzione di lavoratori in uscita si registra una percentuale più elevata di contratti a tempo indeterminato, pari al 37,9%, rispetto alla media del 33,5%. Questa circostanza potrebbe in parte derivare dal fatto che i profili professionali che devono essere sostituiti costituiscono una componente essenziale e/o strategica all'interno dell'organico aziendale. Di conseguenza, tali ruoli richiedono una maggiore stabilità contrattuale per garantire la continuità operativa dell'azienda nel lungo periodo.

Si osserva un'incidenza superiore alla media anche per assunzioni programmate con "altri contratti temporanei", finalizzati a potenziare specifiche attività aumentando il numero di addetti, con una percentuale del 51,2% rispetto alla media del 48,4%. Si tratta prevalentemente di contratti di lavoro in somministrazione, attivati per rispondere a esigenze particolari, quale ad esempio l'aumento della produzione, e solitamente di breve durata. È tuttavia importante evidenziare che le assunzioni che non hanno lo scopo di sostituire personale uscente non implicano necessariamente un incremento del numero di lavoratori presenti nell'organico aziendale. Questo perché, parallelamente, potrebbero verificarsi cessazioni / scadenze di contratti di carattere temporaneo relativi ad altre figure professionali, mantenendo così invariato l'organico aziendale.

TABELLA 5– ENTRATE PROGRAMMATE PER MODALITÀ CONTRATTUALE SECONDO LA MOTIVAZIONE (ANNO 2024)

	Entrate programmate (v.a.)	di cui (%)		
		In sostituzione di personale in uscita	Non in sostituzione: figure già presenti in azienda	Non in sostituzione: nuove figure professionali
Totale complessivo	**5.516.280**	**33,5**	**48,4**	**18,2**
A tempo indeterminato	1.025.300	37,9	45,1	17,0
Apprendistato	279.840	34,2	46,2	19,6
A tempo determinato	3.102.350	32,4	48,6	19,0
Altri contratti temporanei	1.108.790	32,2	51,2	16,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Al di là della modalità contrattuale, i motivi per cui i nuovi lavoratori vengono assunti non cambiano in misura significativa a seconda dei grandi gruppi professionali, eccetto per la categoria dei dirigenti e per quella degli operai (sia specializzati che non specializzati). Per i profili dirigenziali, emerge un'incidenza molto elevata (50%, rispetto a una media del 18%) delle assunzioni di figure professionali "nuove", indicando che le aziende, in particolare quelle di maggiori dimensioni e più strutturate, tendono a dare importanza crescente alle figure apicali, riconoscendo la loro importanza a livello strategico.

Per quanto riguarda gli operai, rispetto alla media sono più frequenti le assunzioni finalizzate ad aumentare il numero di figure professionali che già sono presenti nell'impresa (56-57% a fronte del 48% medio), allo scopo di potenziare alcune attività produttive, spesso per far fronte a periodi di picco e che generalmente vengono assunti con contratti in somministrazione.

TABELLA 6– ENTRATE PROGRAMMATE PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE SECONDO LA MOTIVAZIONE (ANNO 2024)

	Entrate programmate (v.a.)	di cui (%)		
		In sostituzione di personale in uscita	Non in sostituzione: figure già presenti in azienda	Non in sostituzione: nuove figure professionali
Totale complessivo	**5.516.280**	**33,5**	**48,4**	**18,2**
Dirigenti	11.460	35,7	14,3	50,0
Professioni scientifiche e con elevata specializzazione	310.700	35,3	45,6	19,1
Professioni tecniche	647.330	35,4	45,4	19,2
Impiegati	468.410	34,9	43,4	21,7
Professioni qualificate nel commercio e nei servizi	1.679.560	35,7	44,1	20,2
Operai specializzati	836.270	26,3	55,7	18,0
Conduttori impianti e operai di macchinari (operai non specializzati)	600.390	33,3	56,6	10,1
Professioni non qualificate	962.140	33,4	50,1	16,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Come già osservato nel capitolo precedente, nel corso del 2024 le **difficoltà di reperimento hanno interessato quasi il 48% delle assunzioni programmate**. Una percentuale decisamente più elevata, che sfiora il 64%, si registra tuttavia per il gruppo professionale degli operai specializzati, rispecchiando i problemi di reclutamento che caratterizzano molti comparti dell'industria manifatturiera.

Difficoltà di reperimento superiori alla media emergono anche per gli operai non specializzati e, tra le professioni di livello più alto, per i dirigenti e per i tecnici. Per le professioni specialistiche emergono problemi di reperimento comunque elevati, che superano, sia pure di poco, la media.

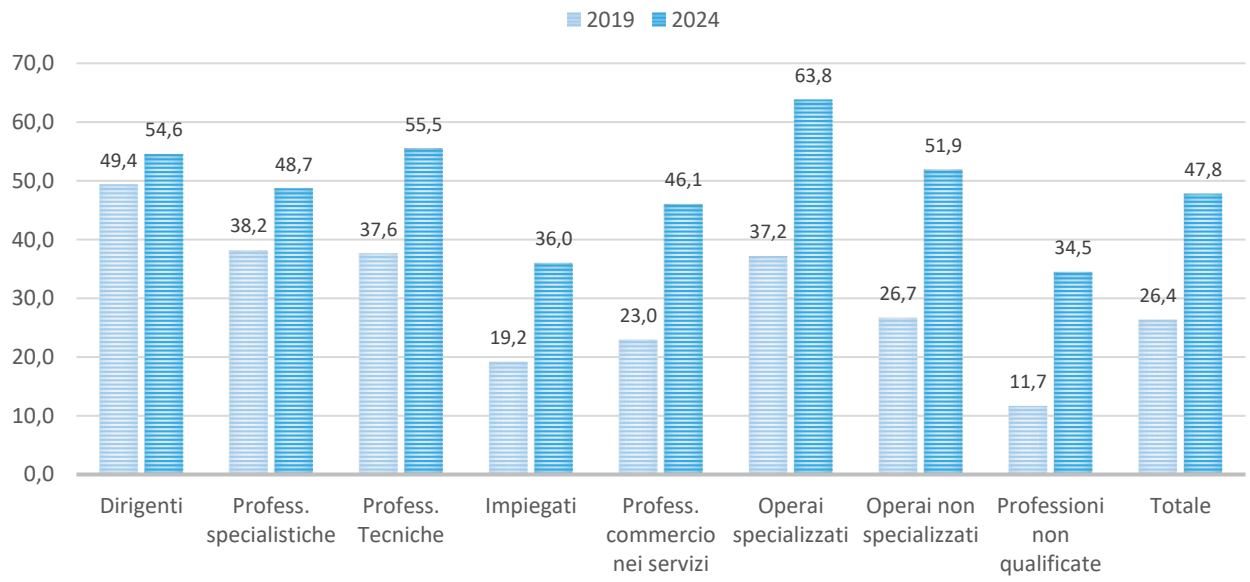
Per quanto riguarda le figure professionali di livello intermedio, problemi rilevanti caratterizzano anche le professioni tipiche del commercio e dei servizi. La quota delle entrate difficili da reperire risulta infatti molto vicina alla media, spinta verso l'alto, rispetto ai valori più contenuti registrati nel 2019, dai problemi riscontrati nei settori della sanità e del turismo-ristorazione.

Al contrario, i profili professionali più facili da reperire sono gli impiegati e coloro che svolgono professioni non qualificate. Queste due categorie sono pertanto in posizione più debole rispetto alle altre, poiché nella ricerca di lavoro si trovano ad affrontare una maggiore concorrenza da parte di persone che svolgono – o intendono svolgere – le stesse professioni.

La progressiva crescita delle difficoltà di reperimento che ha caratterizzato gli ultimi anni ha interessato

trasversalmente tutti i grandi gruppi professionali ma con intensità diverse. Essa è stata più marcata per i profili di livello medio-basso (a esclusione degli impiegati), con variazioni dell'ordine di 23-26 punti percentuali, e più contenuta per le figure di livello alto (+5 punti percentuali per i dirigenti, +10 per gli specialisti e +18 per i tecnici), le quali già nel 2019 risultavano difficili da reclutare.

FIGURA 34– – DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE (%, ANNI 2019 E 2024)



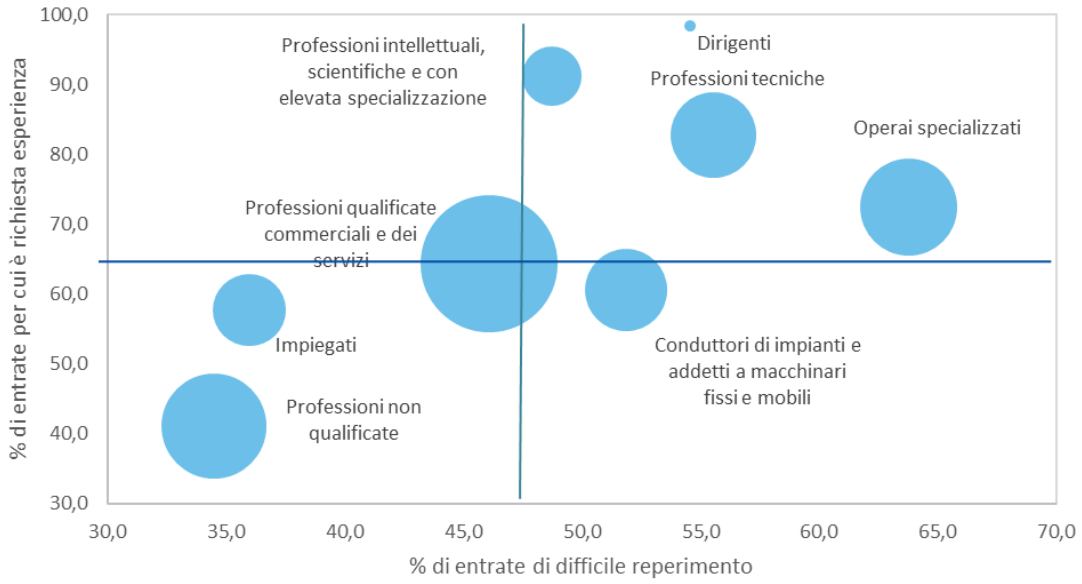
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Una ulteriore caratteristica delle assunzioni programmate riguarda il **grado di esperienza richiesto dalle imprese alle figure professionali** che intendono assumere. Nel 2024 una esperienza specifica nella professione da svolgere o quantomeno nel settore in cui opera l'azienda è stata richiesta in media al 64% dei candidati. Rispetto agli anni precedenti si osserva una leggera riduzione del grado di esperienza richiesta, che nel 2023 era pari al 65% e nel 2019 pari al 67%. Questa dinamica potrebbe essere in parte una conseguenza dell'incremento delle difficoltà di reperimento: già prevedendo che faticheranno a trovare candidati in possesso dei requisiti desiderati, le imprese potrebbero essere meno "esigenti" riguardo al grado di esperienza richiesto inizialmente.

Al di là degli andamenti temporali, i dati evidenziano due aspetti: il primo, che non sorprende, è che il grado di esperienza lavorativa pregressa richiesto è più elevato per le figure di alto profilo rispetto a quelle intermedie od operaie; il secondo è che spesso i maggiori problemi di reperimento possono derivare anche da un maggior livello di esperienza richiesto. La figura seguente mostra, infatti, che nel quadrante in alto a destra si collocano i profili tecnico-specialistici e gli operai specializzati, che sono quelli più difficili da reperire e ai quali l'esperienza lavorativa specifica viene richiesta con frequenza superiore alla media, che è tanto maggiore quanto maggiori sono i profili di skill professionali, con percentuali che nel 2024 vanno dal 72% per gli operai specializzati al 98% per i dirigenti.

In posizione diametralmente opposta, nel quadrante in basso a sinistra, si collocano invece i profili impiegatizi e quelli non qualificati, il cui reperimento è più agevole e per i quali il grado di esperienza richiesta è più contenuto. Infine, in posizione centrale, figurano le professioni intermedie del commercio e dei servizi e gli operai non specializzati, con difficoltà di reperimento e livelli di esperienza richiesta abbastanza vicini alla media.

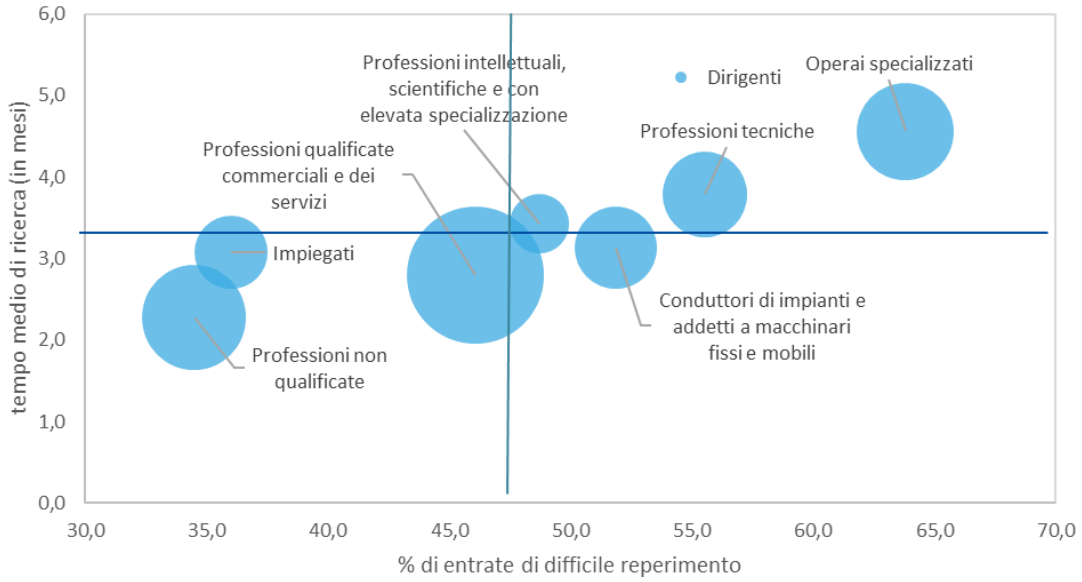
FIGURA 35 – DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI (QUOTE % SULLE ENTRATE PROGRAMMATE, 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Una delle ripercussioni delle difficoltà che le imprese hanno nel trovare i profili richiesti è naturalmente l'allungamento dei **tempi di ricerca**, condizione che non sempre le strategie messe in campo dalle aziende per agevolare il reclutamento riescono a mitigare. Infatti, i gruppi professionali caratterizzati dalle maggiori difficoltà di reperimento sono quelli che richiedono tempi di ricerca più lunghi, che arrivano a superare i 5 mesi nel caso dei dirigenti, raggiungono 4,6 mesi nel caso degli operai specializzati e sfiorano i 4 mesi per i tecnici. Al contrario, per le professioni non qualificate che vedono difficoltà di reperimento più contenute il tempo di ricerca è di poco superiore a due mesi.

FIGURA 36– DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO E TEMPI DI RICERCA PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI (QUOTE % SULLE ENTRATE PROGRAMMATE E MESI, 2024)

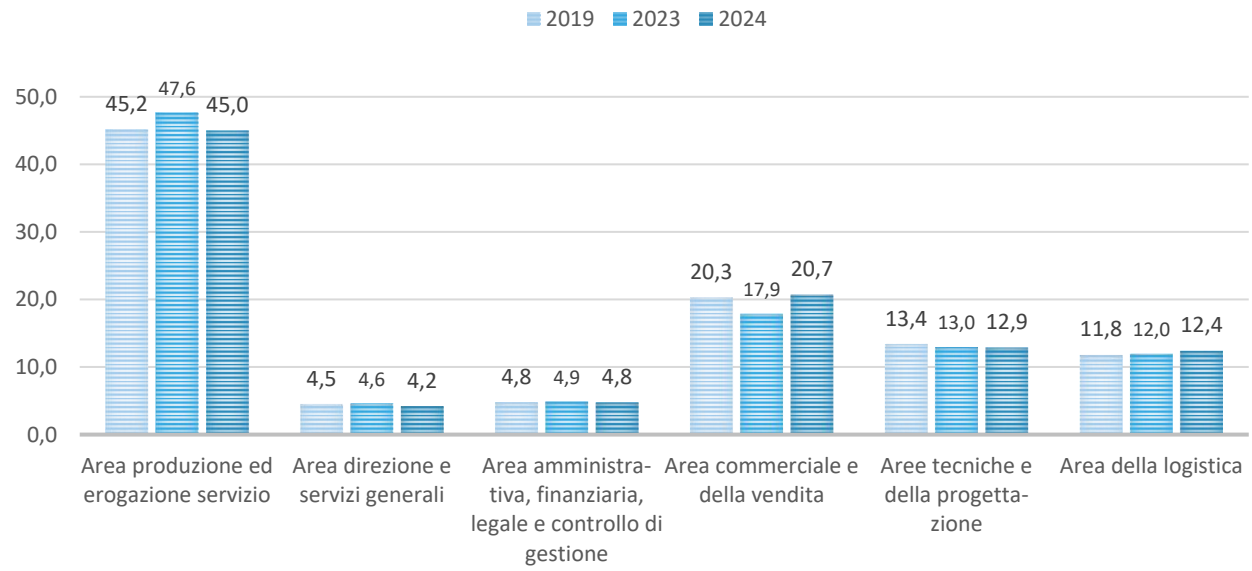


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Un ulteriore aspetto che i dati Excelsior consentono di approfondire riguarda la distribuzione delle entrate programmate sulla base delle **aree funzionali secondo le quali sono organizzate le imprese**. Questa distribuzione è sostanzialmente strutturale e non ha registrato mutamenti rilevanti durante gli ultimi anni.

L'area prevalente di inserimento è l'area "core" delle aziende, ossia l'area della produzione di beni ed erogazione dei servizi, che nel 2024 concentra il 45% delle assunzioni previste (circa 2,5 milioni di unità in termini assoluti). La seconda area di inserimento è quella commerciale e della vendita, con circa un quinto delle entrate totali (1,1 milioni di unità), mentre le altre aree aziendali registrano ingressi più contenuti. Tra queste, quelle più rilevanti sono l'area tecnica e della progettazione e quella della logistica, che assorbono rispettivamente il 13% e il 12% degli ingressi complessivamente previsti.

FIGURA 37 - ENTRATE PREVISTE PER AREE FUNZIONALI (QUOTE % SUL TOTALE, ANNI 2019,2023 E 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Guardando più in dettaglio a come i flussi di personale in entrata nelle imprese, suddivisi secondo i diversi gruppi professionali, si distribuiscono all'interno di ciascuna area, emerge in primo luogo che oltre la metà dei profili *low skill* si concentra nell'area "core" delle aziende. Quest'area, con particolare riferimento all'erogazione del servizio, assorbe anche la metà delle professioni qualificate del commercio e dei servizi. Gran parte di questi profili si inserisce anche nell'ambito dell'area commerciale: trattasi, in questo caso, soprattutto di addetti alle vendite in ingresso in esercizi commerciali.

L'area commerciale e delle vendite assorbe quote rilevanti anche di altre categorie di professioni, in particolare circa un terzo dei dirigenti e degli impiegati (questi ultimi generalmente coinvolti in attività di back-office) e il 29% dei tecnici. Le figure tecniche sono richieste in misura significativa anche nell'area produttiva (28%) e in quella tecnica e della progettazione (20%). Queste sono le aree principali di inserimento delle professioni altamente specializzate: circa un terzo è richiesto nell'area produttiva e il 26% in quella tecnica-progettazione.

TABELLA 7 - ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE NEL 2024 PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI AREE FUNZIONALI (VALORI ASSOLUTI E QUOTE % SUL TOTALE)

	Entrate programmate (v.a.)	di cui (quote %)					
		Area produzione di beni ed erogazione servizio	Area direzione e servizi generali	Area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione	Area commerciale e della vendita	Aree tecniche e della progettazione	Area della logistica
TOTALE	**5.516.280**	**45,0**	**4,2**	**4,8**	**20,7**	**12,9**	**12,4**
1. Dirigenti	11.460	-	52,5	7,0	34,6	3,1	2,8
2. Professioni intellettuali,	310.700	34,3	15,1	11,4	12,4	25,7	1,0
3. Professioni tecniche	647.330	28,4	8,3	11,2	29,1	20,0	3,0
4. Impiegati	468.410	0,2	25,6	33,1	31,7	0,4	9,0
5. Professioni qualificate	1.679.560	53,2	0,0	0,0	45,0	1,4	0,3
6. Operai specializzati	836.270	53,1	0,3	-	0,0	46,6	-
7. Conduttori di impianti e	600.390	52,8	-	-	0,0	0,9	46,3
8. Professioni non qualificate	962.140	55,5	0,3	-	0,9	8,2	35,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Guardando, a un maggior livello di dettaglio, ai singoli profili professionali richiesti dalle imprese, in particolare i 30 più difficili da reperire nel 2024, emerge che in tutti casi i problemi di reclutamento riguardano più di due terzi delle assunzioni programmate (e spesso superano il 75%), a fronte di una media relativa alla totalità delle entrate programmate pari al 48%.

Inoltre, coerentemente con i rilevanti problemi di reperimento che si registrano per l'insieme del grande gruppo degli operai specializzati, quasi la metà delle figure professionali elencate (14 su 30) appartengono a questo gruppo. Trattasi di operai con specializzazioni molto diversificate, quali l'idraulica, l'elettrotecnica, le lavorazioni alimentari, la produzione di calzature, la lavorazione del legno, l'oreficeria, la meccanica e la lavorazione dei metalli. Questa circostanza conferma come gli ostacoli in fase di reclutamento incontrati dalle imprese interessino trasversalmente tutti i comparti industriali, comprese le costruzioni.

Delle restanti 16 figure che rientrano tra le 30 più difficili da reperire, sette appartengono al gruppo delle professioni tecniche e, tra queste, spiccano le altre professioni tecniche della salute, tipicamente ottici, optometristi e tecnici della salute, che con il 95% delle entrate difficili da reperire si collocano al primo posto nella classifica generale. Non meno significativo è il posizionamento delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche, che figurano al 5° posto nel *ranking*, per le quali la difficoltà di reperimento sfiora il 77% e riguarda un numero decisamente elevato di assunzioni (oltre 41mila).

Per quanto concerne le professioni intellettuali e scientifiche, che contano ben cinque figure tra le prime 30, sono molto ricercati gli analisti e progettisti di software, con oltre 28mila entrate programmate, seguiti dai farmacisti. Tuttavia, i problemi in fase di reclutamento incidono maggiormente nel caso degli ingegneri dell'informazione, con una quota che supera l'86%.

In riferimento alle cause della difficoltà di reperimento, per tutte le 30 professioni gli ostacoli nella ricerca del personale sono attribuiti prevalentemente alla mancanza di potenziali candidati, e con minor frequenza a una inadeguatezza delle competenze possedute da coloro che sono interessati all'assunzione. Tuttavia, mentre per le figure specialistiche gli ostacoli collegati a una preparazione inadeguata possono essere considerati sporadici (con quote sulle entrate programmate inferiori al 7%), per gli operai specializzati questa motivazione è ben più frequente, in molti casi arrivando a superare il 20% delle entrate.

Questo mette in luce due aspetti diversi. Da un lato, sul piano qualitativo, i percorsi di formazione secondaria

tecnico-professionale non trasmetterebbero competenze del tutto aderenti alle esigenze delle imprese. Dall'altro lato, sotto il profilo quantitativo, l'attuale offerta formativa risulterebbe ancora insufficiente per soddisfare pienamente la domanda espressa dal mondo produttivo. Questi squilibri suggeriscono la necessità di proseguire nel percorso di potenziamento e riallineamento con il concorso del sistema produttivo di questi percorsi formativi, così da sviluppare competenze capaci di rispondere in maniera più efficace alle esigenze del mondo del lavoro.

TABELLA 8 - LE 30 PROFESSIONI* CON LA MAGGIORE QUOTA DI DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO NEL 2024 (VALORI %)

		Entrate programmate (v.a.)	Quota % entrate di difficile reperimento	di cui % per ridotto numero di candidati	di cui % per inadeguatezza dei candidati
3216	Altre professioni tecniche della salute	4.700	95,1	90,6	4,3
2214	Ingegneri dell'informazione	4.060	86,1	64,5	19,9
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	38.300	78,4	45,3	24,3
6112	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	3.670	78,3	48,3	26,1
3211	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	41.340	76,7	72,5	1,2
7261	Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	2.530	76,5	52,4	13,8
6515	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	2.540	76,3	48,8	24,9
2113	Matematici, statistici, analisti dei dati	2.140	76,0	65,4	6,4
6522	Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	21.620	75,7	46,8	19,4
2315	Farmacisti	17.480	75,6	68,6	3,4
2412	Specialisti in terapie mediche	2.950	75,3	74,2	0,0
6218	Lastroferratori	9.450	75,0	43,5	17,0
3135	Tecnici delle costruzioni civili	7.160	74,7	49,6	23,6
6542	Artigiani ed operai specializzati delle calzature	5.830	74,7	53,2	14,1
6231	Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili	38.990	74,4	45,5	23,4
7262	Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	9.350	74,2	51,3	17,0
3323	Agenti assicurativi	5.280	74,0	49,9	15,9
6217	Specialisti di saldatura elettrica ed a norme ASME	14.850	73,7	48,3	22,1
6137	Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	73,2	46,1	22,5
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	11.960	72,4	38,8	25,4
3154	Tecnici della produzione e preparazione alimentare	3.400	72,3	53,1	18,7
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	8.410	71,9	39,3	27,3
6316	Orafi, gioiellieri	7.460	71,7	47,4	21,4
3133	Elettrotecnici	3.140	71,4	48,3	22,4
7422	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	16.270	70,7	60,6	6,1
6237	Verniciatori artigianali ed industriali	5.330	69,7	55,0	13,0
3155	Tecnici della produzione di servizi	5.670	69,6	28,3	34,0
4322	Addetti alle buste paga	3.420	69,4	48,6	20,1
6245	Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	9.810	69,0	42,2	26,2
2711	Analisti e progettisti di software	28.140	68,7	48,3	17,2

** Sono considerate le professioni con almeno 2.000 entrate programmate.*

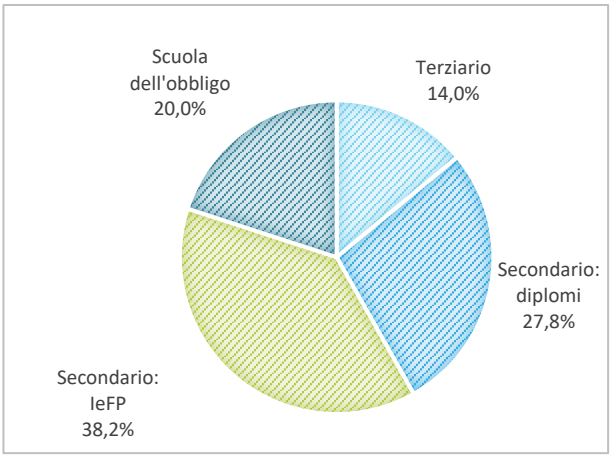
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

3.2 LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE E I MISMATCH RISPETTO ALL'OFFERTA

La richiesta di personale da parte delle imprese è indirizzata, in 8 casi su 10, a chi possiede almeno un titolo di studio secondario; solamente in 2 su 10 è ritenuta sufficiente la sola scuola dell'obbligo.

Dei circa 5,5 milioni di assunzioni programmate nel 2024, quasi 800mila hanno riguardato profili con una formazione terziaria (laurea o ITS Academy), che rappresentano il 14% delle entrate complessive, e 3,6 milioni (due terzi del totale) persone in possesso di un livello di istruzione secondario. Tra queste ultime, a circa 1,5 milioni (28%) è stato richiesto un diploma di scuola superiore (5 anni) e a 2,1 milioni (38%) una qualifica o diploma professionale (3/4 anni).

FIGURA 38 - ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (ANNO 2024, VALORI %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I problemi segnalati dalle imprese nel trovare personale sono particolarmente elevati quando ricercano persone in possesso di un diploma ITS Academy, per le quali nel 2024 la quota di assunzioni previste difficili da reperire si attesta al 61%. Per quanto concerne il personale laureato o con una formazione di livello secondario, i problemi di reperimento, seppur più contenuti, risultano comunque elevati, con quote comprese tra il 47% e il 51%.

L'aumento delle difficoltà in fase di reclutamento registrato negli ultimi anni è stato rilevante per tutti i livelli di istruzione, e ha interessato anche i lavoratori senza alcuna formazione specifica. Tuttavia, tra i laureati l'incremento tra il 2019 e il 2024 è stato inferiore a 16 punti percentuali, più contenuto rispetto a quello registrato nel complesso (21 punti) e per gli altri livelli di istruzione.

TABELLA 9 - DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO DELLE ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER LIVELLI DI ISTRUZIONE (VALORI %, ANNI 2019- 2024)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale	**26,4**	**29,7**	**32,2**	**40,5**	**45,1**	**47,8**
Terziario: laurea	35,2	36,5	37,9	47,3	49,0	50,9
Terziario: ITS Academy	-	49,2	49,3	55,7	65,5	61,1
Secondario: diploma superiore	25,5	28,1	31,0	39,7	43,1	46,9
Secondario: qualifica o diploma professionale (IeFP) diploma superiore	26,6	29,5	33,6	43	46,9	49,1
Scuola dell'obbligo	16,8	21,9	24,2	30,7	40,7	43,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

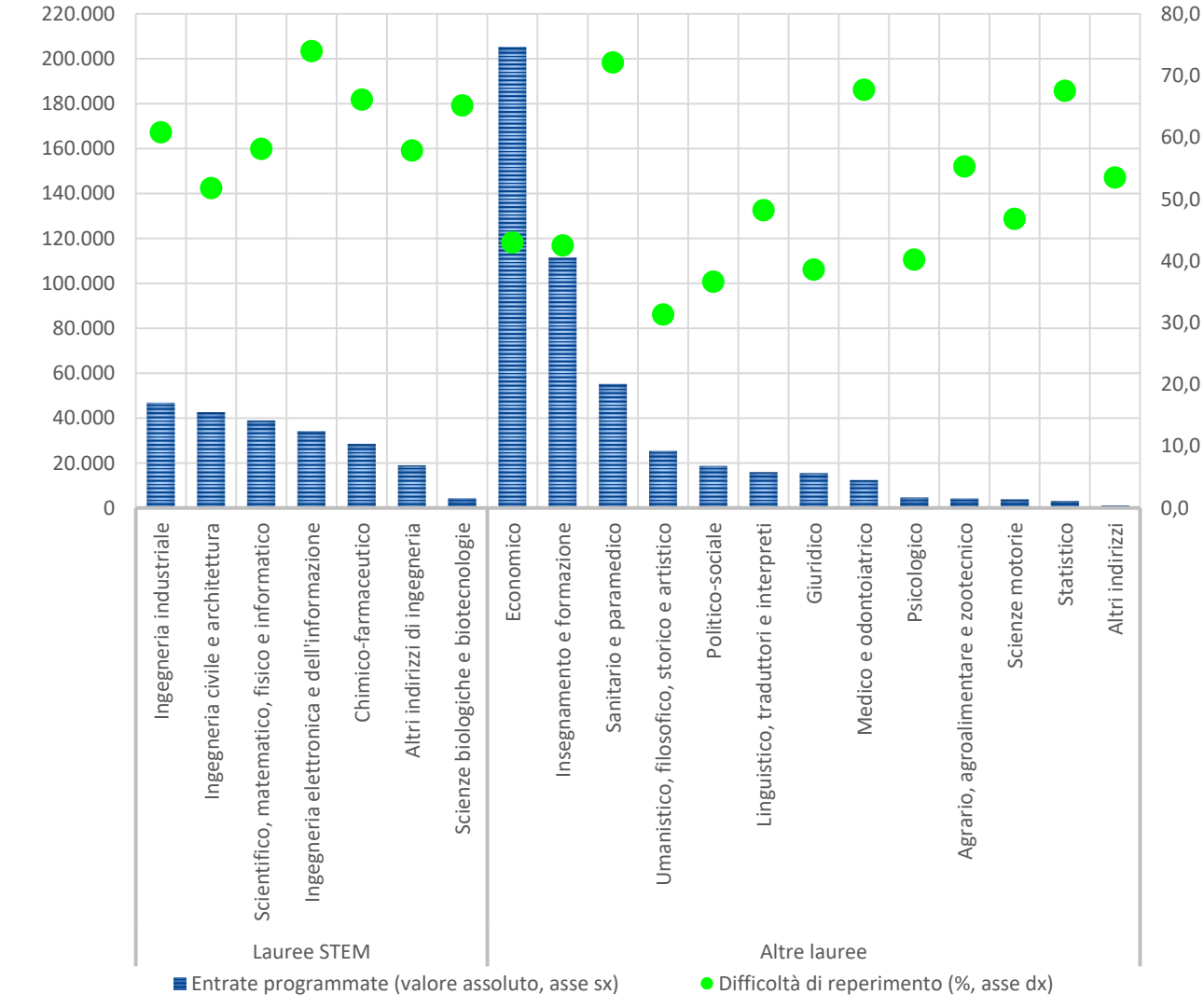
Tra i diversi indirizzi di **laurea**, nel 2024 quello in discipline economiche si conferma come quello più richiesto dalle imprese, con oltre 205mila assunzioni previste (il 30% della domanda totale rivolta ai laureati). Seguono, a distanza l'indirizzo insegnamento e formazione (111mila, il 16%) e l'indirizzo sanitario e paramedico (55mila, l'8%), evidenziando buoni spazi occupazionali pur essendo riferiti soltanto al settore privato.

Una quota rilevante della domanda di lavoro delle imprese (circa un quinto) si rivolge ai laureati dei diversi indirizzi di ingegneria, che complessivamente, con 143mila contratti programmati, si collocano in seconda posizione: per l'indirizzo industriale sono previste 47mila entrate, mentre 43mila sono le richieste per

l'indirizzo civile/architettura, 34mila per ingegneria elettronica e dell'informazione e ulteriori 19mila per gli altri indirizzi di ingegneria. Tra le altre lauree STEM (*Science, Technology, Engeneering, Mathematics*) emergono le specializzazioni in materie scientifiche, matematiche, fisiche, informatiche, con 39mila assunzioni previste, cui si aggiungono 29mila relative all'indirizzo chimico-farmaceutico e 4mila a quello biologico/biotecnologie.

Le difficoltà delle imprese nel trovare personale laureato in discipline STEM sono molto più frequenti rispetto a quanto si registra per le altre lauree, con una percentuale pari a circa il 63% a fronte del 51% per la totalità degli indirizzi di laurea. Tuttavia, anche tra le lauree "non STEM" si evidenziano difficoltà di reperimento particolarmente rilevanti, che riguardano i percorsi a indirizzo sanitario- paramedico (72%), medico-odontoiatrico (68%) e statistico (67%, ancorché relativo a un numero contenuto di richieste).

FIGURA 39 - ENTRATE PROGRAMMATE DI LAUREATI E DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER INDIRIZZO (ANNO 2024, VALORI ASSOLUTI E %)



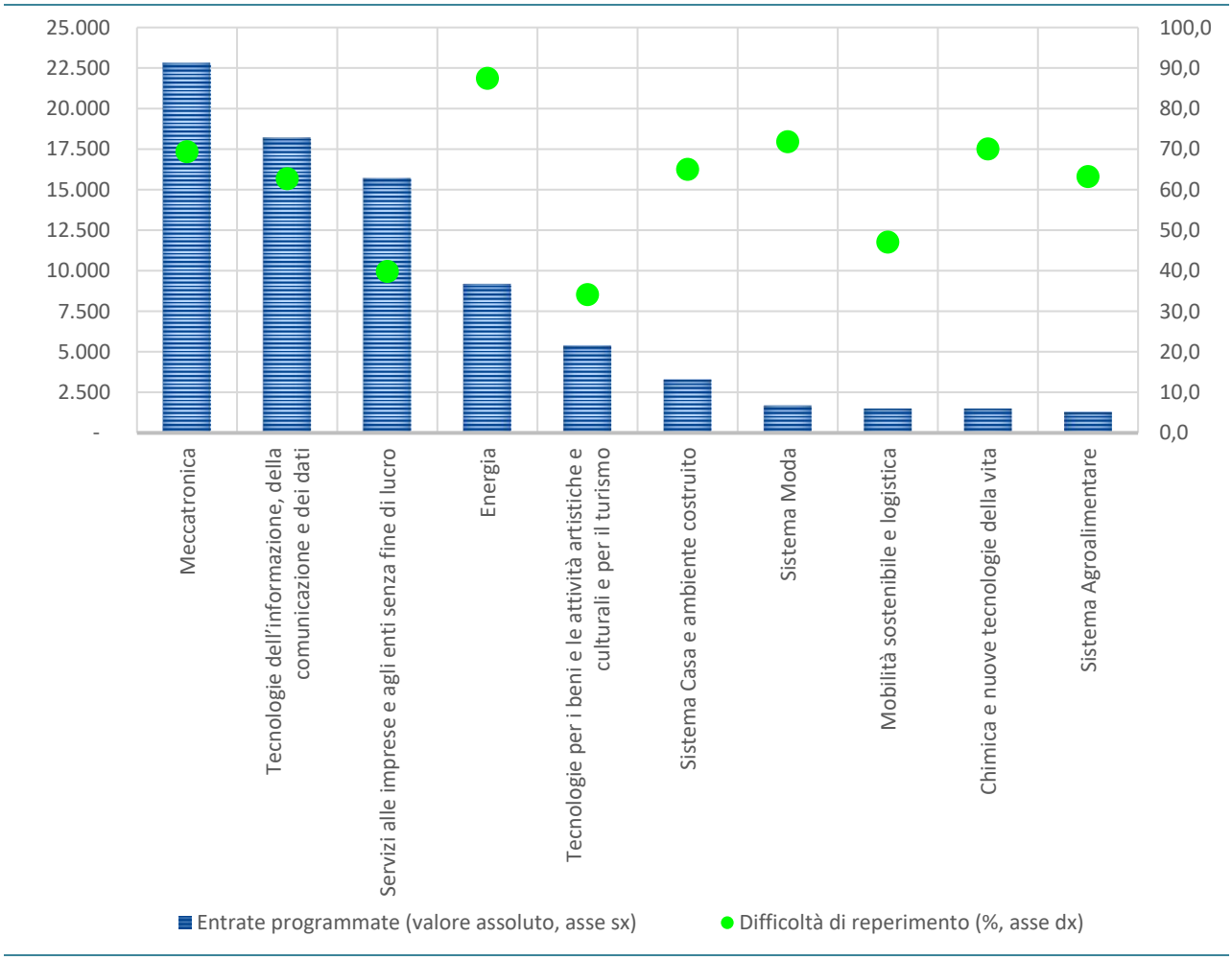
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Come anticipato, il livello formativo terziario comprende, oltre ai percorsi universitari, anche quelli dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy). Nel 2024 le entrate programmate di persone con questa formazione hanno superato le 80mila unità e rappresentano l'1,5% della domanda delle imprese. I due

principali indirizzi di studio richiesti afferiscono ad attività di punta nel campo tecnologico: la meccatronica, con quasi 23mila ingressi previsti e l'ICT, con oltre 18 mila. Richieste significative riguardano anche l'indirizzo dei servizi alle imprese ed enti non profit (quasi 16mila entrate) e quello energetico (9mila).

A fronte di una difficoltà di reperimento decisamente elevata, pari al 61% in media per tutti i percorsi ITS Academy, si osservano punte attorno al 70% per gli ambiti della meccatronica, del sistema moda e della chimica, fino a sfiorare l'88% per le specializzazioni in ambito energetico, sempre più richieste dal mondo del lavoro.

FIGURA 40 - ENTRATE PROGRAMMATE DI DIPLOMATI DEI PERCORSI ITS ACADEMY DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER AMBITO (ANNO 2024, VALORI ASSOLUTI E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

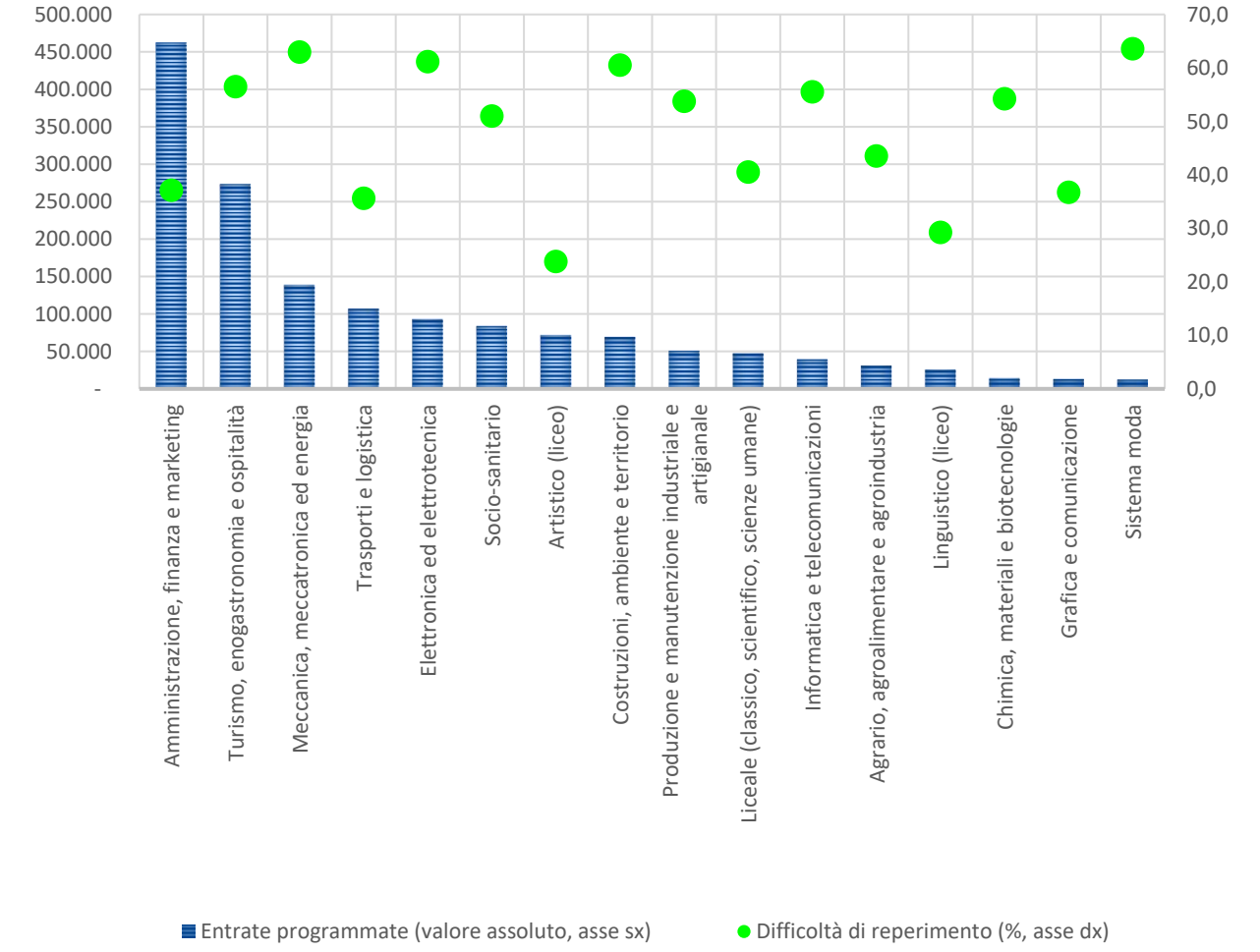
Passando ai dati relativi alla domanda di **diplomati della scuola superiore**, l'indirizzo di studio prevalentemente richiesto dalle imprese è tradizionalmente quello in materie amministrative, finanziarie e del marketing, con oltre 460mila entrate programmate nel 2024, cifra che corrisponde al 30% della domanda totale di diplomati. L'elevata richiesta di persone con questa formazione si spiega con il fatto che si tratta di profili che si inseriscono nelle aree funzionali trasversali a tutti i settori, come quella amministrativa o quella commerciale e delle vendite. Al secondo posto si colloca l'indirizzo turistico (274mila unità, il 18% delle entrate complessive di diplomati), seguito dall'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia (139 mila entrate, 9%), e da quello dei trasporti-logistica (107mila entrate, 7%).

Per quanto riguarda le difficoltà riscontrate dalle imprese nel reperire personale con questo livello di

istruzione, emergono situazioni molto eterogenee tra i vari percorsi. In particolare, è significativo osservare come gli indirizzi caratterizzati dalle maggiori difficoltà di reperimento coincidano, in buona misura, con quelli dell'Istruzione Tecnologica Superiore. Trattasi in particolare delle aree formative legate al sistema della moda e a quello della meccanica, meccatronica ed energia. In tali settori, le quote di entrate difficili da reperire superano ampiamente la media, attestandosi intorno al 63%. Si riscontrano percentuali di difficoltà superiori al 60% anche per gli indirizzi elettronica/elettrotecnica e costruzioni, ambiente e territorio.

Invece, chi ha frequentato un percorso di tipo liceale si trova spesso in una posizione più svantaggiata rispetto ai diplomati tecnici, poiché è a questi ultimi che gran parte della domanda di lavoro da parte delle imprese si rivolge. Sebbene una buona parte dei diplomati dei licei prosegua gli studi iscrivendosi all'università, vi è comunque una richiesta di liceali per l'ingresso diretto nel mondo del lavoro. Tuttavia, per questi profili le imprese non segnalano particolari difficoltà di reperimento.

FIGURA 41 - ENTRATE PROGRAMMATE DI DIPLOMATI DELLA SCUOLA SECONDARIA E DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER INDIRIZZO (ANNO 2024, VALORI ASSOLUTI E %)



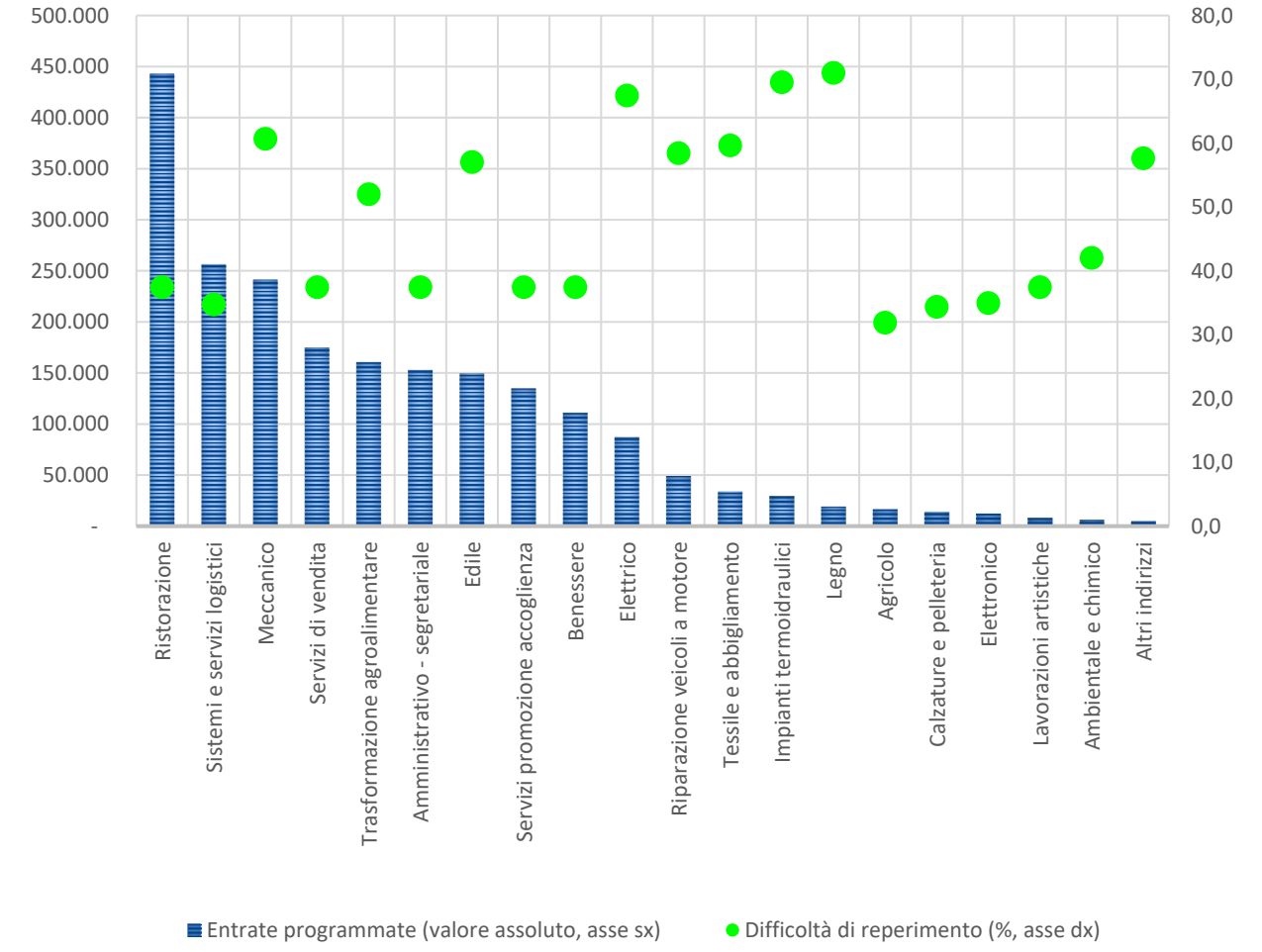
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tra le **qualifiche e i diplomi professionali** (IeFP) prevalgono nelle ricerche delle imprese gli indirizzi collegati alla ristorazione, con oltre 440mila nuovi contratti previsti nel 2024, circa un quinto della richiesta complessiva di formazione professionale. Analogamente a quanto già emerso in relazione ai diplomati della scuola superiore, anche per i percorsi IeFP una parte significativa della domanda di lavoro riguarda candidati provenienti da percorsi ad indirizzo sistemi e servizi logistici (256mila, 12%) e all'indirizzo meccanico (240mila,

11%). Le aree formative collegate ai servizi di vendita, alle attività amministrative-segretariali, alla trasformazione agroalimentare e all'edilizia registrano anch'esse una domanda considerevole, ciascuna con un numero di entrate compreso tra le 150mila e le 175mila unità, il 7-8%.

Guardando alle difficoltà di reperimento, anche in questo caso si rilevano differenze significative tra i diversi percorsi, con quote uguali o superiori al 60% nell'indirizzo meccanico e in alcuni altri indirizzi industriali meno richiesti, quali la lavorazione del legno, l'impiantistica termoidraulica, l'elettrotecnica e il tessile-abbigliamento. Invece, gli indirizzi **ristorazione** e **logistica,** pur avendo alti volumi di entrate previste, evidenziano difficoltà di reperimento più contenute, attorno al 35-37%.

FIGURA 42- ENTRATE PROGRAMMATE DI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI IEFP E DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO PER INDIRIZZO (ANNO 2024, VALORI ASSOLUTI E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La mancanza di candidati che, come visto in precedenza, costituisce il motivo principale delle crescenti difficoltà delle imprese nel reperire le figure professionali che intendono assumere, è in gran parte attribuibile a una insufficiente presenza, sul mercato del lavoro, di persone in possesso della formazione necessaria per svolgere le attività previste dall'azienda che intende assumere. Vi è quindi un **evidente *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro** e, mentre le aziende faticano a trovare personale, molti lavoratori restano esclusi dalle opportunità di impiego poiché non hanno una formazione compatibile con quella richiesta dal mondo del lavoro.

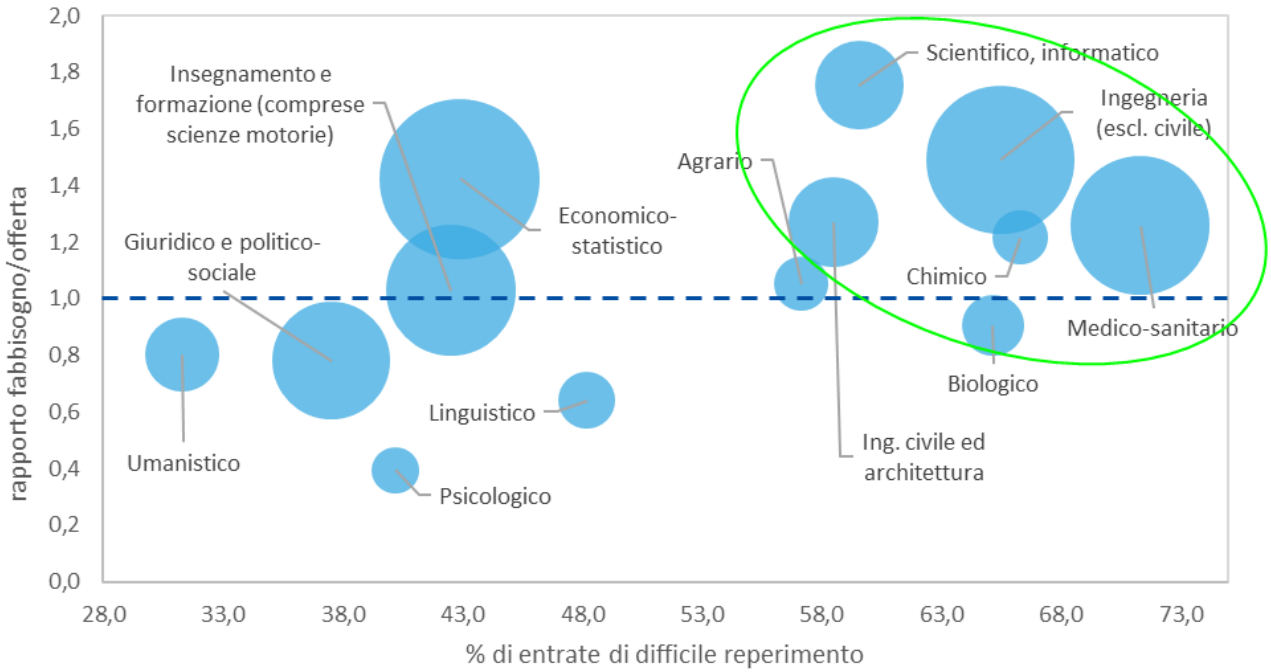
Per approfondire questa problematica e individuare gli aspetti maggiormente critici, nell'ambito delle

Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine [6] che Unioncamere effettua annualmente[7], viene anche stimata l'offerta di lavoro. Per ciascun livello di istruzione e indirizzo di studi, viene calcolato il numero di giovani che, dopo aver concluso il proprio percorso formativo, fanno ingresso nel mercato del lavoro e cercano un impiego. Il confronto dell'offerta stimata con il fabbisogno previsto consentono di individuare le aree formative in cui vi è una carenza di offerta oppure, al contrario, un eccesso di offerta.

Con riferimento **all'istruzione terziaria**, che comprende lauree e diplomi ITS Academy, il grafico sottostante evidenzia che per la maggior parte degli indirizzi formativi (posizionati al di sopra della linea tratteggiata) il rapporto tra domanda e offerta risulta superiore a 1, indicando una carenza di offerta.

Inoltre, il grafico mette a confronto il mismatch tra domanda e offerta con le difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese per le assunzioni programmate per il 2024. I dati evidenziano chiaramente come per l'indirizzo medico-sanitario e per quasi tutti i percorsi STEM, all'attuale difficoltà di reperimento si affianca una carenza di offerta anche per il futuro (la sola eccezione è costituita dall'indirizzo biologico, che comunque vede un sostanziale equilibrio tra domanda e offerta). È quindi ipotizzabile che le difficoltà di reclutamento di profili professionali con queste tipologie di formazione tenderanno ad accentuarsi nei prossimi anni, situazione che potrà attenuarsi in prospettiva solo attraverso il potenziamento delle iscrizioni ai percorsi scientifici delle lauree, come già sta avvenendo nel caso di medicina.

FIGURA 43 - DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO E RAPPORTO FABBISOGNO / OFFERTA DI PERSONALE CON ISTRUZIONE TERZIARIA (ANNO 2024*)



(*) I dati relativi al rapporto fabbisogno/offerta fanno riferimento alle previsioni per il periodo 2024-2028

Fonti: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024; Unioncamere, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine, 2024-2028

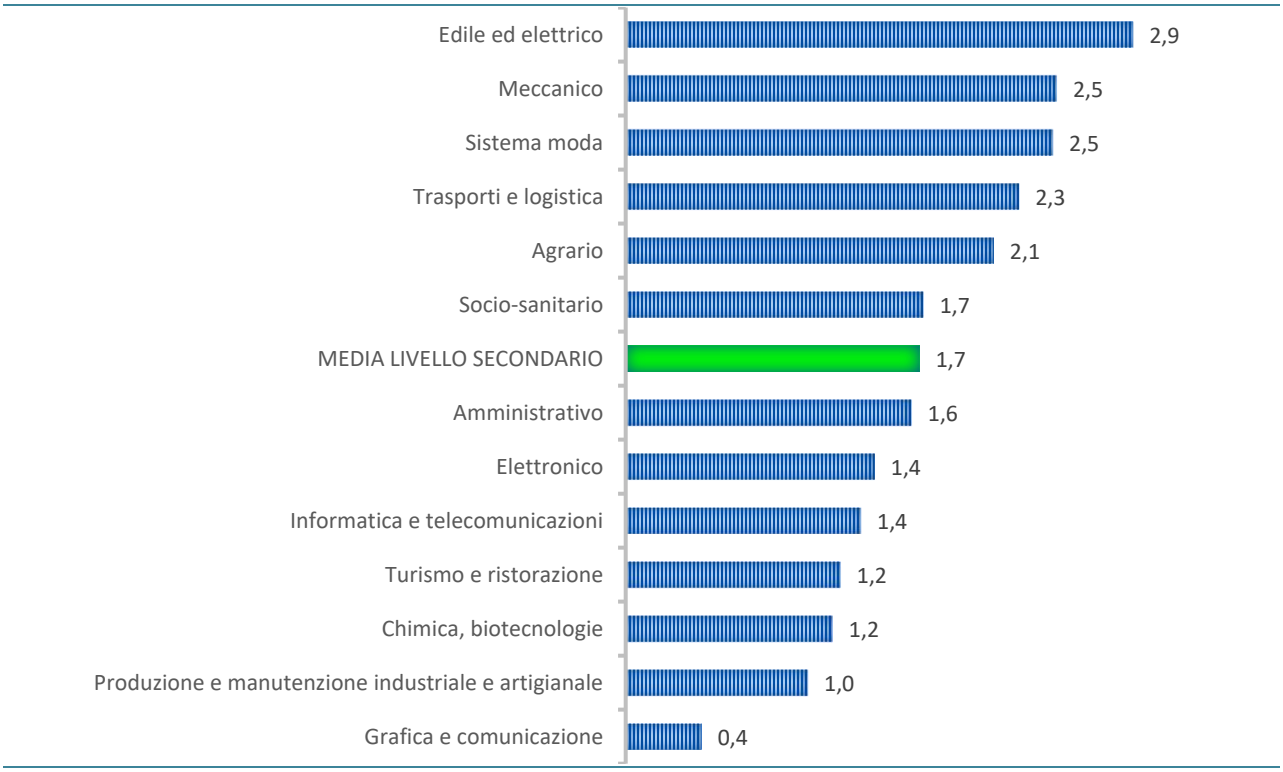
[6] Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine

[7] L'ultima edizione riguarda il periodo 2024-2028.

Gli unici percorsi per i quali si rileva un eccesso di offerta rispetto al fabbisogno sono quelli umanistici (che includono lauree in lettere, storia, letteratura e discipline artistiche), giuridico-politico-sociali, linguistici e psicologici. Sebbene il reclutamento di laureati in queste discipline risulti relativamente agevole, i dati indicano che, nel medio termine, questi giovani potrebbero incontrare maggiori difficoltà nell'accesso al mondo del lavoro, con una conseguente maggiore concorrenza tra i candidati per le opportunità disponibili.

Per quanto riguarda **l'istruzione secondaria**, considerando nell'insieme le scuole superiori e l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per la stragrande maggioranza degli indirizzi formativi il fabbisogno atteso supera largamente l'offerta prevista. Questo suggerisce che nei prossimi anni le difficoltà delle imprese nel trovare personale con profilo tecnico-professionale perdureranno. In particolare, nelle previsioni per il periodo 2024-28 spicca l'indirizzo edile ed elettrico, per il quale il fabbisogno atteso è quasi il triplo dell'offerta, seguito dagli indirizzi meccanico e sistema moda (ciascuno con il 2,5) e l'indirizzo trasporti e logistica (2,3).

FIGURA 44 - RAPPORTO FABBISOGNO / OFFERTA DI PERSONALE CON ISTRUZIONE TERZIARIA PER PRINCIPALI INDIRIZZI * (PREVISIONI 2024-2028)



(*) I dati riguardano l'istruzione secondaria superiore e l'Istruzione e la formazione professionale (IeFP) nel loro insieme

Fonte: Unioncamere, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine, 2024-2028

Box di approfondimento - Le Entrate previste nel 2024 dalle Società Benefit

Le società benefit, introdotte con la legge 28 dicembre 2015, n.208, rappresentano un nuovo strumento giuridico che consente alle imprese di coniugare scopi sociali e ambientali con la finalità di lucro. Le imprese che decidono di assumere questo innovativo modello imprenditoriale esplicitano nell'oggetto sociale il beneficio comune che intendono affiancare al proprio interesse economico. Il legislatore non delinea un *numerus clausus* di benefici, piuttosto consente alle imprese di individuare uno scopo a favore dell'ambiente o della comunità che si concili con il proprio *business*. Ciò consente alle società benefit l'attuazione di una strategia economica che sia etica e al contempo redditizia.

La Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2024 condotta dalla CCIAA di Brindisi e Taranto, insieme ad Infocamere, Assobenefit, Università degli Studi di Padova, Intesa San Paolo e Nativa ha rilevato 3.619 società benefit con più di 188mila persone occupate, numero confermato dall'integrazione degli archivi di imprese e occupazione utilizzati per svolgere l'indagine Excelsior, con 1.770 società benefit che appartengono al campo di osservazione Excelsior, di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi[8].

Nel 2024, queste imprese prevedono di assumere un totale di 25.400 nuove entrate, pari allo **0,5% del totale delle assunzioni previste** dalle imprese nazionali. Questo dato riflette una progressiva presenza sul mercato del lavoro delle società benefit, che, pur rappresentando una quota ancora contenuta del tessuto imprenditoriale, evidenziano un ruolo crescente in settori chiave per la sostenibilità e l'innovazione. Le entrate previste si dividono nei settori dei **servizi (65,9%)** e dell'**industria (34,1%)**, con una particolare incidenza nell'industria manifatturiera (23,3%). Un aspetto rilevante è rappresentato dalla distribuzione territoriale: il Nord Ovest guida con il 38,9% delle nuove assunzioni previste dalle società benefit, seguito dal Nord Est (25,3%) e dal Centro (20,5%), mentre il Sud e le Isole si attestano al 15,4%.

ENTRATE PREVISTE DAL TOTALE IMPRESE ED ENTRATE PREVSTE DALLE SOCIETÀ BENEFIT

	Entrate previste nel 2024 dal totale imprese		Entrate previste nel 2024 delle società benefit			Società benefit con dipendenti (v.a.)*
	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)	(% su totale imprese)	
TOTALE*	**5.516.280**	**100,0**	**25.400**	**100,0**	**0,5**	**1.770**
Industria	**1.529.440**	**27,7**	**8.660**	**34,1**	**0,6**	**460**
Industria manifatturiera	925.530	16,8	5.910	23,3	0,6	310
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	64.620	1,2	620	2,4	1,0	40
Costruzioni	539.290	9,8	2.130	8,4	0,4	100
Servizi	**3.986.840**	**72,3**	**16.740**	**65,9**	**0,4**	**1.320**
Area territoriale						
Nord Ovest	1.569.050	28,4	9.880	38,9	0,6	770
Nord Est	1.260.180	22,8	6.420	25,3	0,5	440
Centro	1.106.270	20,1	5.210	20,5	0,5	340
Sud e Isole	1.580.780	28,7	3.900	15,4	0,2	230
Classe dimensionale						
1-9 dipendenti	1.746.540	31,7	1.700	6,7	0,1	990
10-49 dipendenti	1.719.730	31,2	5.130	20,2	0,3	540
50-499 dipendenti	1.347.440	24,4	10.740	42,3	0,8	220
500 dipendenti e oltre	702.570	12,7	7.830	30,8	1,1	30

** Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori*

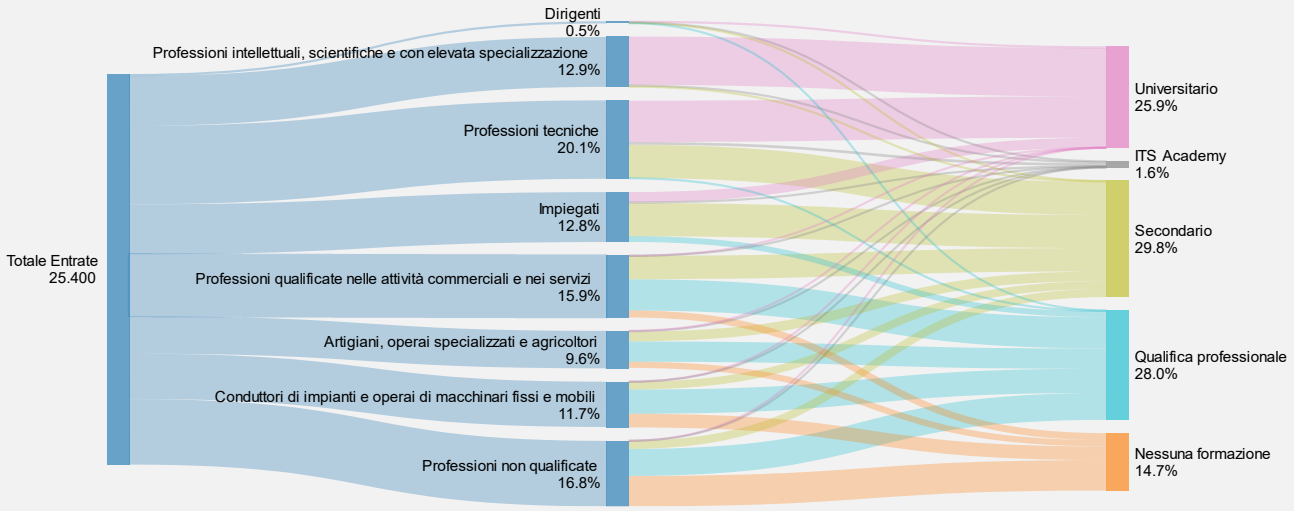
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

[8] Le rimanenti 1.800 circa sono fuori dal campo di osservazione Excelsior, per la gran parte sono senza dipendenti e in taluni casi appartengono al settore primario.

Le società benefit dimostrano una propensione ad assumere più elevata delle società "non benefit" non solo nei grandi contesti aziendali, ma anche tra le imprese di dimensioni più ridotte, mostrando un contributo significativo per tutte le classi dimensionali. Nel 2024, la distribuzione delle entrate previste per classe dimensionale evidenzia che il 42,3% delle assunzioni avviene nelle imprese con 50-499 dipendenti, seguite dal 30,8% nelle aziende con oltre 500 dipendenti. Questo dato sottolinea come le imprese di dimensioni medie e grandi siano il motore principale delle assunzioni in contesti benefit, grazie a una struttura organizzativa più solida e una maggiore capacità di attrarre talenti qualificati. Le difficoltà di reperimento delle imprese italiane, infatti, si attestano al 47,8%, ma nel caso delle società benefit, si riducono al 43,2%; probabilmente questa riduzione di 5 punti rispetto al dato complessivo evidenzia che le società benefit sono maggiormente attrattive e questo si traduce in una minore difficoltà a trovare le risorse umane necessarie. Dal punto di vista settoriale questo indicatore presenta differenze ancora maggiori tra il totale e le società benefit, risultando particolarmente significativo in settori come l'industria manifatturiera, dove il 55,4% delle imprese ha segnalato difficoltà nel trovare personale, rispetto a una quota più contenuta del 45,4% registrata tra le società benefit; analogamente, nel settore delle costruzioni, le difficoltà di reperimento passano dal 59,5% delle imprese tradizionali al 43,1% delle società benefit.

L'investimento nelle competenze è un ulteriore tratto distintivo: il 25,9% delle entrate previste dalle società benefit riguarda laureati, contro il 12,5% delle imprese totali; in particolare, il 96,1% delle posizioni aperte per professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione richiede una formazione universitaria: questo dato sottolinea l'impegno delle società benefit nel creare opportunità per lavoratori altamente qualificati, promuovendo l'innovazione e la crescita del capitale umano.

SUDDIVISIONE DELLE ENTRATE PREVISTE DALLE SOCIETA' BENEFIT NEL 2024 PER GRUPPO PROFESSIONALE E LIVELLI DI ISTRUZIONE



Il superamento del *driver* del profitto come unico fine alla base di un'attività con scopo di lucro ha consentito di sperimentare un modo di fare impresa che guarda al futuro. Difatti, le società benefit non solo contribuiscono alla sostenibilità ambientale, ma sono anche all'avanguardia nell'adozione di tecnologie digitali e processi produttivi innovativi. Tra il 2019 e il 2023, il 59,2% di queste imprese ha adottato piani integrati di investimenti digitali, con una previsione di ulteriore crescita al 65,2% nel 2024. Questo le posiziona ben al di sopra delle imprese tradizionali, dove solo il 41,8% intraprenderà un percorso analogo; inoltre, emerge che il 73,0% delle società benefit che hanno effettuato investimenti tra il 2019 e il 2023 si è

concentrato sull'acquisto di nuovi prodotti e tecnologie a maggiore risparmio energetico e/o minore impatto ambientale. Questo valore supera significativamente il 67,0% delle imprese totali, ed in particolare, il 40,9% delle società benefit ha indirizzato i propri investimenti verso l'ottimizzazione del processo produttivo, mentre il 22,9% si è concentrato sulla riduzione del consumo di energia e materie prime, nonché sulla gestione degli scarti di lavorazione e delle emissioni. Rispetto alle imprese totali, che segnano valori del 37,1% e del 20,9% rispettivamente, le società benefit dimostrano una maggiore focalizzazione su soluzioni integrate per la sostenibilità.

D'altronde, il rating di sostenibilità ESG (environmental, social, and corporate governance) è un fattore di cui tutte le imprese devono tenere conto nella definizione delle proprie strategie di business. Oggi un'azienda è valutata sulla base del suo impatto sull'ambiente nella sua accezione più ampia, dall'incidenza sull'atmosfera a quella sugli habitat delle varie specie; della sua etica nel trattare tematiche sociali come la parità di genere, le discriminazioni, l'impatto sulla comunità; infine, assumono rilievo le scelte in merito al trattamento economico, della distribuzione degli utili e delle politiche economiche dell'azienda. La necessità di soddisfare questi standard e la maggiore consapevolezza dei nuovi imprenditori e dei consumatori hanno generato l'apertura verso strumenti innovativi come le società benefit.

Lo status di società benefit contribuisce a certificare agli occhi dei consumatori, dei collaboratori e dei concorrenti l'impegno di un imprenditore nella realizzazione di attività che hanno un impatto positivo sulla collettività.

Sostenibilità e società benefit trovano un naturale punto di incontro nelle imprese in alcuni settori dove è maggiormente importante il rapporto con il territorio, l'ambiente e le comunità locali; come, ad esempio, nel settore agroalimentare nel quale le imprese devono affrontare queste sfide che prevedono la salvaguardia della produttività del suolo, la corretta gestione delle risorse, lo sviluppo di nuovi metodi di produzione, trasporto e conservazione. L'approfondimento affrontato nell'ambito di Excelsior consente pertanto di affermare che le società benefit oltre a rappresentare un modello d'impresa che unisce risultati economici a un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, hanno una maggiore capacità di attrarre talenti, investire in qualità del lavoro e innovazione, e contribuire alla sostenibilità. Le aziende che scelgono di perseguire obiettivi sostenibili e innovativi godono anche verso le potenziali risorse umane che ricercano di una maggiore attrattività sul mercato del lavoro. I numeri delle caratteristiche delle entrate del 2024 indicano chiaramente che questo approccio è anche strategicamente vincente per rispondere alle sfide del mercato del lavoro e della sostenibilità.

4. COMPETENZE, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Il tema delle competenze è un altro aspetto significativo che consente di cogliere l'evoluzione delle caratteristiche delle professioni richieste dalle imprese. L'indagine Excelsior fornisce informazioni sulle competenze trasversali o *soft skills* (capacità comunicativa, di lavorare in gruppo, flessibilità, *problem solving*, ecc.), sulle cosiddette *e- skills* (la capacità di utilizzare linguaggi e metodi informatici e matematici, il possesso di competenze digitali, la capacità di gestire soluzioni innovative applicando ai processi aziendali tecnologie robotiche, Big Data analytics, ecc.) e sulle competenze *green,* distinguendo anche il grado di importanza attribuito a ciascuna di esse.

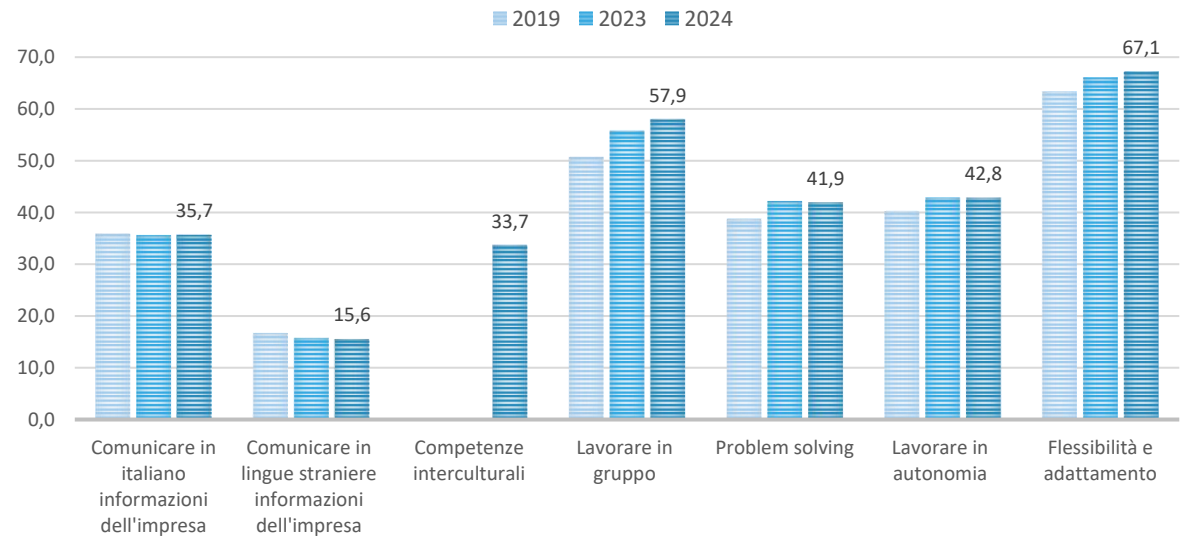
4.1 LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE

4.1.1 Le competenze trasversali

Per quanto riguarda le **competenze trasversali**, quelle a cui le imprese attribuiscono la maggiore importanza sono la flessibilità (compresa la capacità di adattamento) e la capacità di lavorare in gruppo: esse sono richieste, con importanza elevata, rispettivamente al 67% e al 58% delle entrate programmate nel 2024, percentuali che risultano in aumento negli ultimi anni. Altre due competenze rilevanti per le imprese sono la capacità di lavorare in autonomia e di *problem solving*, richieste – sempre con importanza elevata – al 42-43% delle figure professionali in ingresso nelle imprese.

Dal punto di vista delle imprese è invece meno rilevante la richiesta di capacità comunicativa in italiano (considerata molto importante per il 36% delle entrate) e ancora minor attenzione viene destinata alla richiesta di saper comunicare in lingua straniera (16%). Con ogni probabilità ciò deriva dal fatto che la creazione di posti di lavoro è particolarmente intensa in alcuni settori specifici, come l'edilizia o i servizi alle imprese (ad esempio custodia o servizi di pulizia), nei quali la comunicazione con il pubblico è ridotta. L'indagine Excelsior realizzata nel 2024 ha rilevato una ulteriore *sofk-skill*: la competenza interculturale. Essa consiste nella capacità di relazionarsi con clienti, utenti, imprese di culture di altri paesi e viene considerata molto importante per circa una assunzione su tre.

FIGURA 45 - ENTRATE PROGRAMMATE PER CUI LE IMPRESE RICHIEDONO LE COMPETENZE COMUNICATIVE E TRASVERSALI, CON GRADO DI IMPORTANZA ELEVATO (VALORI PERCENTUALI, ANNI 2019 E 2023-2024)



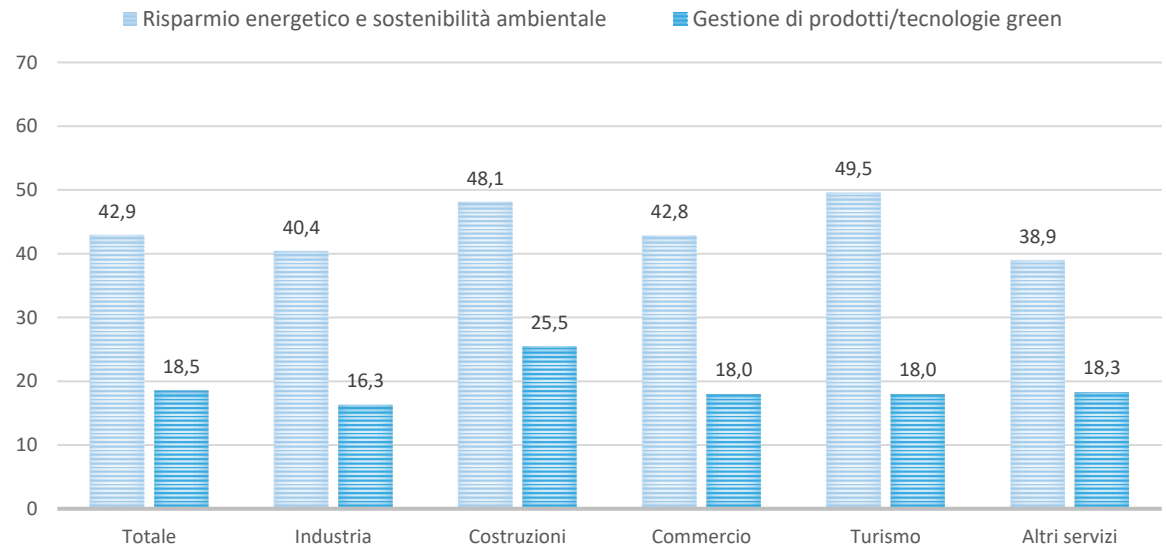
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

4.1.2 Le competenze green

Nel panorama delle competenze richieste dal mercato del lavoro italiano, accanto a quelle trasversali, le competenze green stanno acquisendo una rilevanza crescente. Queste competenze, essenziali per sostenere il percorso di transizione ecologica, riflettono il bisogno di un cambiamento strutturale nel modo in cui le imprese operano, rispondendo alle sfide della sostenibilità e delle politiche di tutela ambientale.

Nel 2024**, l'attitudine al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale** risulta una competenza richiesta con un grado di importanza elevata nel 42,9% delle assunzioni programmate. Questa percentuale evidenzia come tale competenza sia ormai considerata trasversale e indispensabile, specialmente in settori strategici come le costruzioni (48,1%) e il turismo, dove la quota sale al 49,5%. Parallelamente, la competenza di **gestione di prodotti e tecnologie green**, pur avendo una diffusione più limitata, è comunque richiesta con un'importanza elevata nel 18,5% delle assunzioni programmate dove spicca il settore delle costruzioni, con oltre un'assunzione su quattro per cui questa competenza è considerata essenziale per l'assunzione.

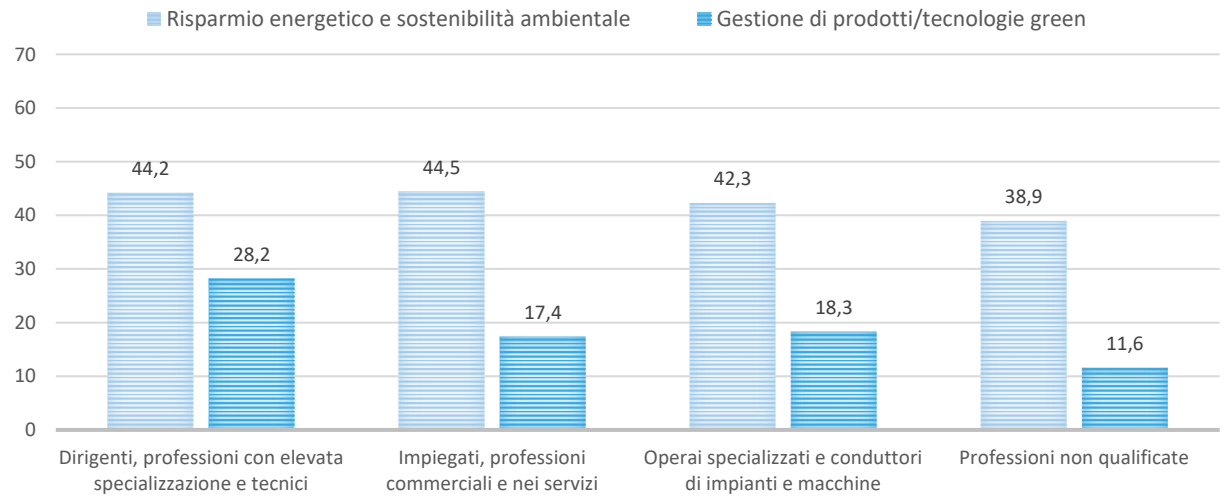
FIGURA 46 - LE COMPETENZE GREEN RICHIESTE DI ELEVATA IMPORTANZA PER SETTORE (VALORI PERCENTUALI, ANNO 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La rilevanza delle competenze varia anche a seconda della tipologia professionale. Per i dirigenti, ad esempio, l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale è una caratteristica imprescindibile, richiesta con un grado di importanza elevata nel 68,5% dei casi, mentre per le professioni intellettuali e scientifiche si attesta al 47,3%, seguite dalle professioni tecniche, che si fermano al 42,3%. Non meno rilevante è il dato relativo agli operai specializzati e alle professioni qualificate nei servizi, dove l'importanza elevata è richiesta rispettivamente nel 45% e nel 45,8% delle assunzioni, segnalando un'attenzione diffusa anche nei ruoli più operativi. Analogamente per la gestione di prodotti e tecnologie green, i dirigenti e le professioni intellettuali si confermano tra i principali destinatari, con una richiesta che si attesta al 33,7% e al 31,1%; le professioni tecniche seguono con una quota del 26,8%, segno che le tecnologie green sono sempre più integrate nelle mansioni legate all'innovazione e allo sviluppo dei processi aziendali.

FIGURA 47 - LE COMPETENZE GREEN RICHIESTE DI ELEVATA IMPORTANZA PER TIPOLOGIA PROFESSIONALE (VALORI PERCENTUALI, ANNO 2024)

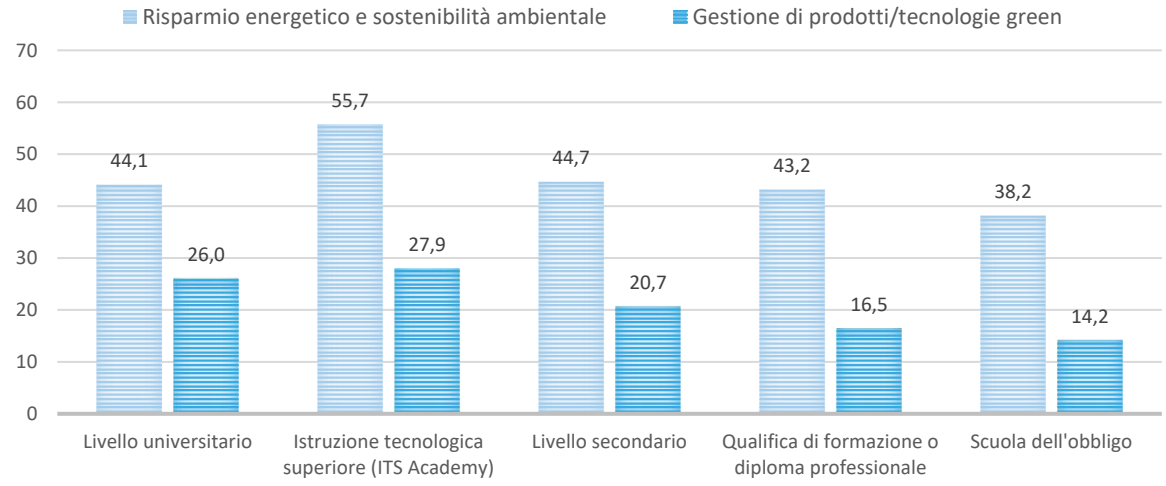


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Un altro elemento di rilievo è il livello di istruzione: il 55,7% di entrate previste di diplomati ITS richiede un'elevata attitudine al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale, ma questo aspetto è rilevante anche per le entrate con un titolo universitario o un diploma secondario, con quote attorno al 44%. Le dimensioni aziendali influenzano sensibilmente la domanda di questa competenza: le microimprese, con una quota del 49,4%, si dimostrano particolarmente attente, mentre la percentuale scende al 34,9% per le grandi aziende con oltre 500 dipendenti.

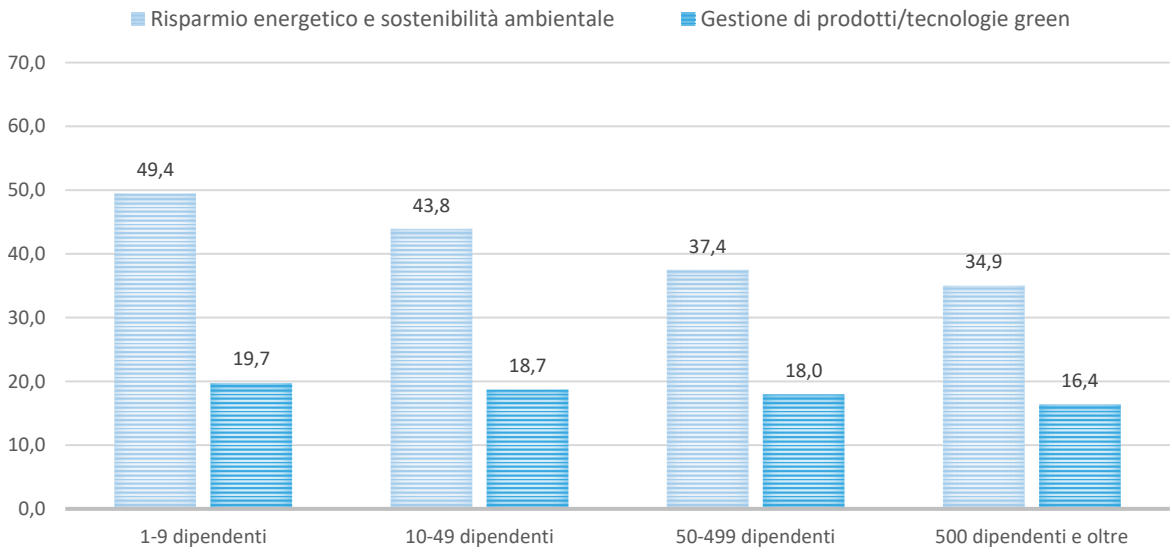
Aver conseguito un diploma in un ITS rappresenta un vantaggio competitivo anche per accedere a ruoli in cui la gestione di prodotti e tecnologie green è cruciale, con il 27,9% subito seguito dal livello universitario con il 26%. Anche in questo caso, le microimprese dimostrano una maggiore sensibilità, con il 19,7% delle assunzioni programmate che attribuiscono a questa competenza un'importanza elevata, mentre nelle grandi imprese la quota scende al 16,4%.

FIGURA 48 - LE COMPETENZE GREEN RICHIESTE DI ELEVATA IMPORTANZA PER LIVELLO D'ISTRUZIONE (VALORI PERCENTUALI, ANNO 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

FIGURA 49 - LE COMPETENZE GREEN RICHIESTE DI ELEVATA IMPORTANZA PER CLASSE DIMENSIONALE (VALORI PERCENTUALI, ANNO 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Nel complesso, queste competenze green rappresentano un tassello fondamentale per affrontare le sfide della transizione ecologica. Mentre l'attitudine al risparmio energetico appare ormai una richiesta trasversale e diffusa in tutte le professioni, la gestione di prodotti e tecnologie green si configura come una competenza più specialistica, ricercata nei ruoli di maggiore qualificazione. Entrambe, tuttavia, testimoniano l'evoluzione del mercato del lavoro verso un modello di sviluppo più sostenibile, dove la sensibilità ambientale e l'innovazione sono destinate a giocare un ruolo sempre più centrale.

A rafforzare questa trasformazione, gli investimenti realizzati dalle imprese italiane tra il 2019 e il 2023 evidenziano un impegno concreto verso l'adozione di tecnologie e processi più sostenibili. Con quasi il 30% delle imprese che hanno investito in prodotti o tecnologie a ridotto impatto ambientale, emerge una chiara volontà di contribuire alla riduzione dei consumi energetici, alla gestione degli scarti e all'innovazione green. Le public utilities sono il settore trainante, con una propensione agli investimenti del 40,8%, seguita dall'industria con il 32,9% e dai servizi con il 27,2%.

La differenza di approccio tra le varie dimensioni aziendali sottolinea come le grandi imprese, con la loro capacità di spesa e visione strategica, guidino il cambiamento, mentre le realtà più piccole, seppur con maggiore difficoltà, si inseriscono in questo percorso di transizione. A livello territoriale, il Nord-Est e il Nord-Ovest emergono come le aree più dinamiche, evidenziando come la sostenibilità stia diventando un obiettivo prioritario nelle regioni più industrializzate del Paese.

L'intreccio tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e gli investimenti delle imprese dimostra che la transizione ecologica non è più solo un tema ambientale, ma un pilastro strategico per lo sviluppo economico e occupazionale. Questo duplice movimento – da un lato l'aumento della domanda di competenze green, dall'altro l'impegno degli attori economici nell'adozione di soluzioni sostenibili – pone solide basi per un futuro in cui innovazione, sostenibilità e lavoro qualificato saranno elementi chiave della competitività del sistema Paese.

4.1.3 Le competenze digitali

Oltre alle cosiddette *soft skills* e alle competenze *green,* le imprese ricercano nel personale da assumere anche **competenze per la gestione dei cambiamenti connessi alla trasformazione tecnologica e digitale, ossia le cosiddette *e-skill*.** Queste competenze, che stanno diventando sempre più diffuse sia nelle professioni altamente specializzate che in quelle meno qualificate, si articolano in tre distinte categorie:

a) la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;

b) il possesso di competenze digitali, come l'uso di tecnologie internet, e capacità di gestire e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;

c) la capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi, utilizzando tecnologie robotiche, Big Data analytics, Internet of things, Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale, Realtà Aumentata.

Nel 2024, a oltre il 60% dei candidati sono richieste competenze digitali di base; al 49% è richiesta la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, e a quasi il 38% la capacità applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi. È dunque evidente quanto siano cruciali le competenze digitali nell'attuale mercato del lavoro, spesso integrate in una combinazione di diverse *e-skill*. Un'importanza che tuttavia era già emersa prima che l'emergenza sanitaria accelerasse ulteriormente il processo di digitalizzazione della società e delle aziende.

Guardando alla richiesta di competenze informatiche, digitali e relative all'applicazione di soluzioni innovative con riferimento al totale delle professioni e confrontandola con la richiesta relativa alle sole professioni specialistiche e tecniche (considerate nel loro insieme), emerge una importante differenza tra i due gruppi. La richiesta è ben più frequente per le professioni specialistiche, con quote che superano di 25-30 punti percentuali le percentuali calcolate per la totalità delle professioni. Una situazione, questa, che consente di affermare che per i profili di alto livello il possesso di *e-skills* arriva a essere un requisito necessario per l'assunzione (anche se in misura più contenuta per l'applicazione di tecnologie digitali per l'innovazione, che però riguarda una rosa più ristretta di figure professionali).

TABELLA 10 - RILEVANZA DELLE COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI (VALORI %, ANNI 2019, 2023 E 2024)

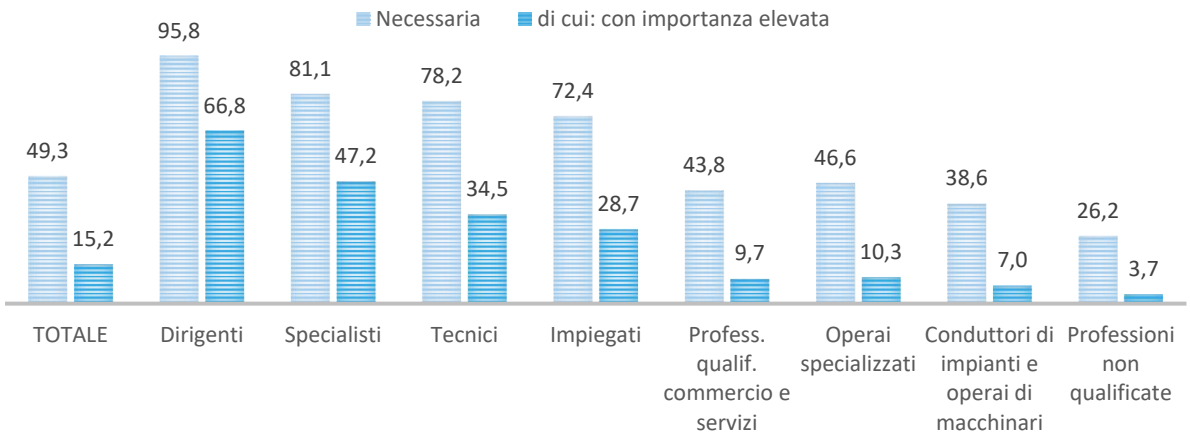
	2019		2023		2024	
	Richiesta	Importanza elevata	Richiesta	Importanza elevata	Richiesta	Importanza elevata
TOTALE ENTRATE						
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	51,3	17,3	50,6	16,2	49,3	15,2
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	60,4	22,1	63,4	23,3	62,6	22,1
Capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	36,2	11,5	37,1	12,7	37,5	12,4
ENTRATE DI FIGURE SPECIALISTICHE E TECNICHE						
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	80,9	41,6	79,2	41,1	79,3	39,0
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	92,8	65,5	93,5	67,7	93,3	66,6
Capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	59,9	26,4	61,1	29,8	62,2	29,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Esaminando in particolare la **capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici**, si rileva che

nel 2024 questa competenza è ritenuta necessaria per quasi la metà delle entrate programmate e nel 15% dei casi ha un'importanza elevata. Il grafico sottostante evidenzia chiaramente che le percentuali più elevate si registrano per i dirigenti, arrivando a sfiorare il 96% delle entrate quando la competenza è necessaria e il 67% quando è ritenuta importante. Inoltre, tra i diversi gruppi professionali, le percentuali si riducono man mano che diminuisce il contenuto di specializzazione dei profili, attestandosi sui valori minimi nel caso delle professioni non qualificate (26% la richiesta, 4% l'elevata importanza).

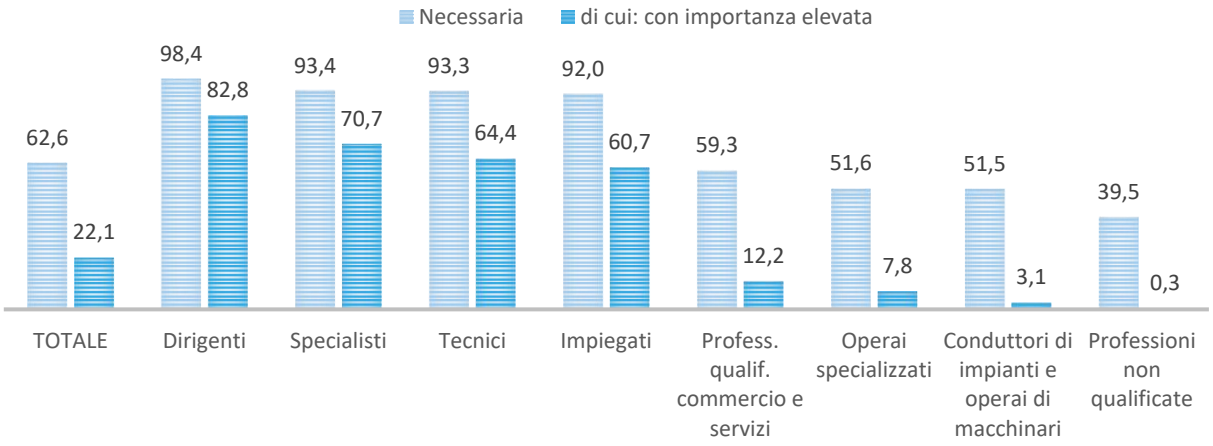
FIGURA 50 - ENTRATE PROGRAMMATE NEL 2024 PER CUI LE IMPRESE RICHIEDONO CAPACITÀ DI UTILIZZARE LINGUAGGI E METODI MATEMATICI E INFORMATICI PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Il possesso di **competenze digitali**, come l'uso di tecnologie internet e/o la capacità di gestire e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, viene poi richiesto a quasi il 63% delle figure professionali in ingresso, e risulta decisamente importante per il 22% delle entrate programmate. Per queste competenze si registrano quote superiori alla media non soltanto per i profili dirigenziali, specialistici e tecnici, ma anche per quelli impiegatizi. Per questi ultimi, peraltro, la richiesta di competenze digitali è in linea con quella che caratterizza le professioni tecniche: 92-93% sono le quote di entrate per le quali le competenze sono necessarie e 61-64% sono quelle che si registrano quando le competenze sono ritenute molto importanti.

FIGURA 51 - ENTRATE PROGRAMMATE NEL 2024 PER CUI LE IMPRESE RICHIEDONO CAPACITÀ DI UTILIZZARE COMPETENZE DIGITALI PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La **capacità di gestire soluzioni innovative applicando ai processi aziendali tecnologie** robotiche, Big Data analytics, Internet of things, Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale, Realtà Aumentata per innovare i processi viene considerata dalle imprese un requisito per l'assunzione per quasi il 38% delle ricerche di personale, raggiungendo un grado di importanza elevato nel 12% dei casi.

In particolare, questa competenza viene richiesta – con importanza elevata – a quasi la metà dei candidati a posizioni dirigenziali, a circa un terzo delle figure specialistiche, e a circa un quarto dei tecnici. Tra i gruppi professionali di livello più bassi, si sottolinea che per gli operai specializzati questa competenza è tutt'altro che marginale, in quanto è considerata necessaria nel 40% dei casi e riveste importanza elevata per il 13% dei profili ricercati.

FIGURA 52 - ENTRATE PROGRAMMATE NEL 2024 PER CUI LE IMPRESE RICHIEDONO CAPACITÀ DI APPLICARE TECNOLOGIE DIGITALI PER INNOVARE E AUTOMATIZZARE I PROCESSI (VALORI PERCENTUALI)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

4.2 LA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLE IMPRESE

I risultati dell'indagine Excelsior indicano che nel 2024 due terzi delle imprese hanno effettuato investimenti nella trasformazione digitale. Tra queste, quasi il 42% ha adottato piani integrati di investimenti nell'ambito della digitalizzazione (a fronte del 37% nel periodo 2019-2023), attribuendovi un grado di importanza elevato.

Naturalmente, l'incidenza degli investimenti nel digitale varia a seconda dei settori sulla base delle caratteristiche del rispettivo processo produttivo. Le imprese che nel 2024 hanno investito più diffusamente nella transizione digitale sono quelle appartenenti ai settori dei servizi finanziari e assicurativi (l'85% delle imprese del settore), delle industrie chimiche e farmaceutiche (84%), dei servizi informatici e delle telecomunicazioni e dei servizi avanzati di supporto alle imprese (entrambi i settori con l'83%).

I settori che, al contrario, evidenziano una minore propensione verso gli investimenti in ambito digitale sono quello del tessile-abbigliamento (60%), quello delle industrie alimentari (58%), quello del turismo e della ristorazione (57%), e i servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone (56%).

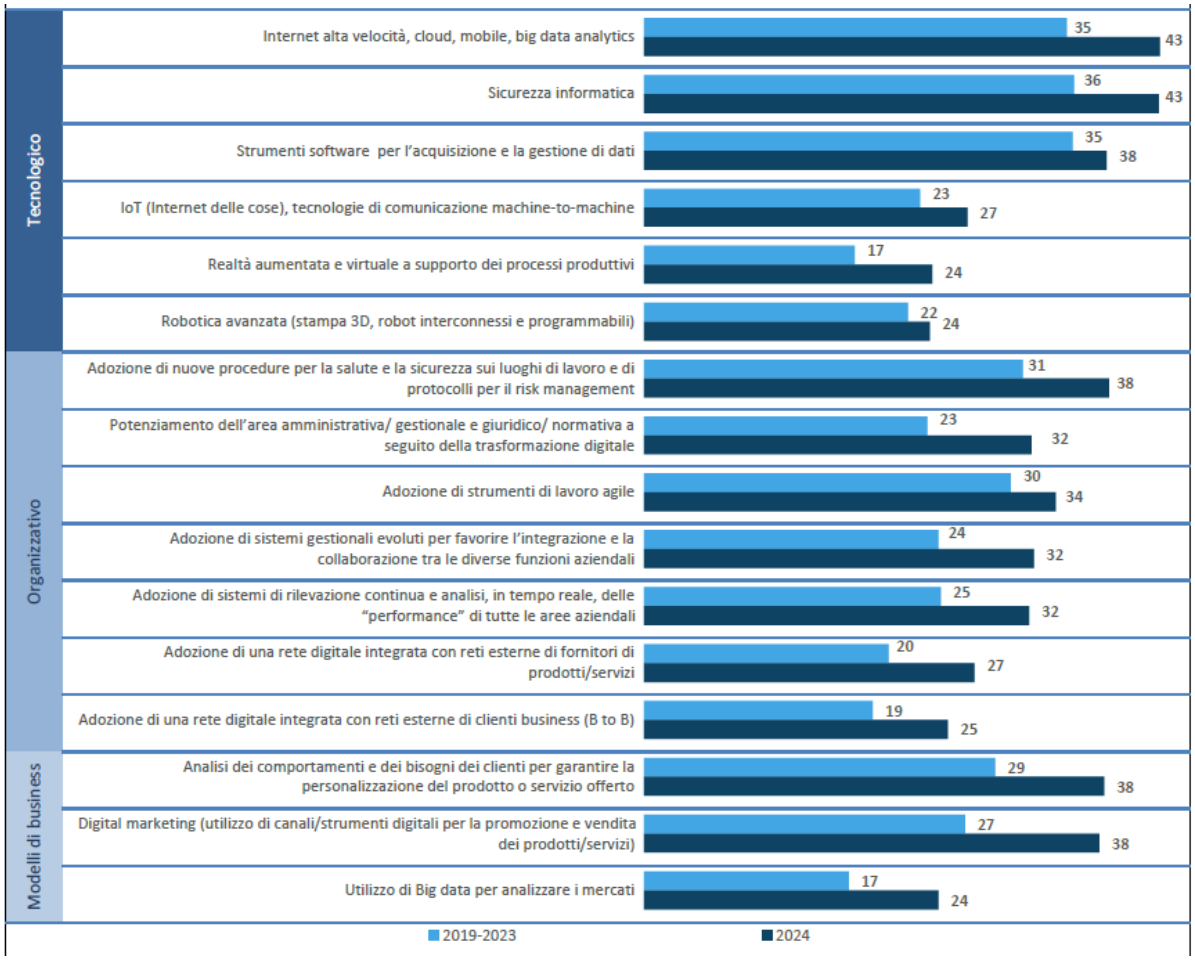
FIGURA 53 - IMPRESE CHE HANNO ADOTTATO PIANI DI INVESTIMENTO DIGITALI (VALORI PERCENTUALI, 2024)

** Quota di imprese che hanno indicato di avere investito con elevata importanza in due o più ambiti della trasformazione digitale nei periodi indagati.*

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Considerando le diverse tipologie di investimenti nella trasformazione digitale e la loro importanza dal punto di vista delle imprese, nel 2024 si rileva in tutti gli ambiti una crescita rispetto al periodo 2019-2023.

FIGURA 54 - AMBITI DI INVESTIMENTO* DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE, CONFRONTO TRA GLI ANNI 2019-2023 E IL 2024 (VALORI PERCENTUALI)



* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti con elevata importanza relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale nei due periodi.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Gli investimenti più significativi vengono effettuati nell'ambito **dell'area tecnologica** e, all'interno di essa, soprattutto con riferimento ai sistemi di accesso a Internet ad alta velocità e alla sicurezza informatica, ambiti di investimento ritenuti di estrema importanza dal 43% delle imprese, a fronte del 35-36% nel periodo 2019-2023. È cresciuto anche il grado di importanza anche degli investimenti in strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati a supporto delle decisioni (38% nel 2024 contro il 35% nel 2019-2023).

In **ambito organizzativo**, gli investimenti maggiormente rilevanti hanno invece riguardato l'adozione di nuove procedure per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e di protocolli per il risk management (38% delle imprese nel 2024 a fronte del 31% nel periodo 2019-2023). Il 34% (30% nel quinquennio precedente) ha invece puntato sull'adozione di strumenti di lavoro agile.

Infine, una parte degli investimenti effettuati nel corso dell'anno sono più strettamente attinenti all'utilizzo di **nuovi modelli di business** e si riferiscono all'analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione del prodotto o servizio offerto (38% delle imprese nel 2024), al digital marketing, ossia l'utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi (anche in questo caso, 38%) e all'utilizzo di big data per analizzare i mercati (24%). Rispetto al periodo 2019-2023 emerge un sensibile incremento della propensione delle imprese a investire in questi ambiti.

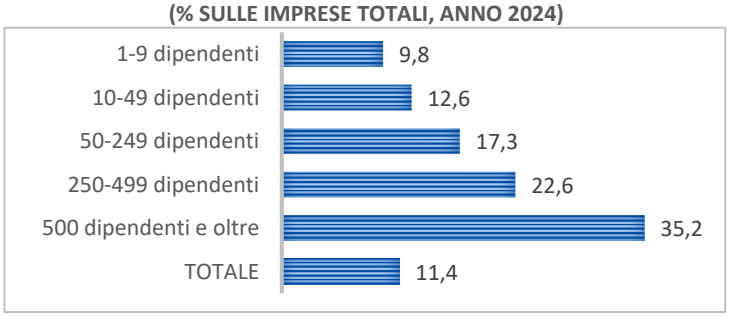
4.3 L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE LEGATE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

A completamento dell'analisi degli investimenti effettuati dalle imprese, un aspetto che è utile analizzare riguarda l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA), al fine di valutare quale sarà l'impatto di queste nuove tecnologie nelle modalità di lavoro e, più in generale, sull'occupazione.

L'indagine Excelsior condotta nel 2024 ha dedicato una sezione specifica del questionario a questo tema, con l'obiettivo di comprendere quali sono gli strumenti di IA più diffusi tra le imprese[9] e in quali processi aziendali essi vengono impiegati. La rilevazione consente inoltre di valutare l'impatto – attuale e atteso in futuro – dell'utilizzo di tecnologie legate all'IA sulle politiche di assunzione e di gestione delle risorse umane all'interno delle aziende.

I dati raccolti segnalano che nel 2024 l'11,4% delle imprese utilizza, anche se in via sperimentale, tecnologie legate all'IA. Trattasi di una quota ancora modesta e che evidenzia che la grande maggioranza delle aziende deve ancora individuare quali sistemi e strumenti messi a disposizione da queste tecnologie siano quelli più adeguati rispetto alle esigenze aziendali.

FIGURA 55 - IMPRESE CHE UTILIZZANO TECNOLOGIE LEGATE ALL'IA PER CLASSE DIMENSIONALE (% SULLE IMPRESE TOTALI, ANNO 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Le imprese di maggiori dimensioni, che generalmente sono più strutturate e dispongono di maggiori risorse per sperimentare nuove tecnologie, si dimostrano più propense ad investire nell'utilizzo dell'IA, con quote

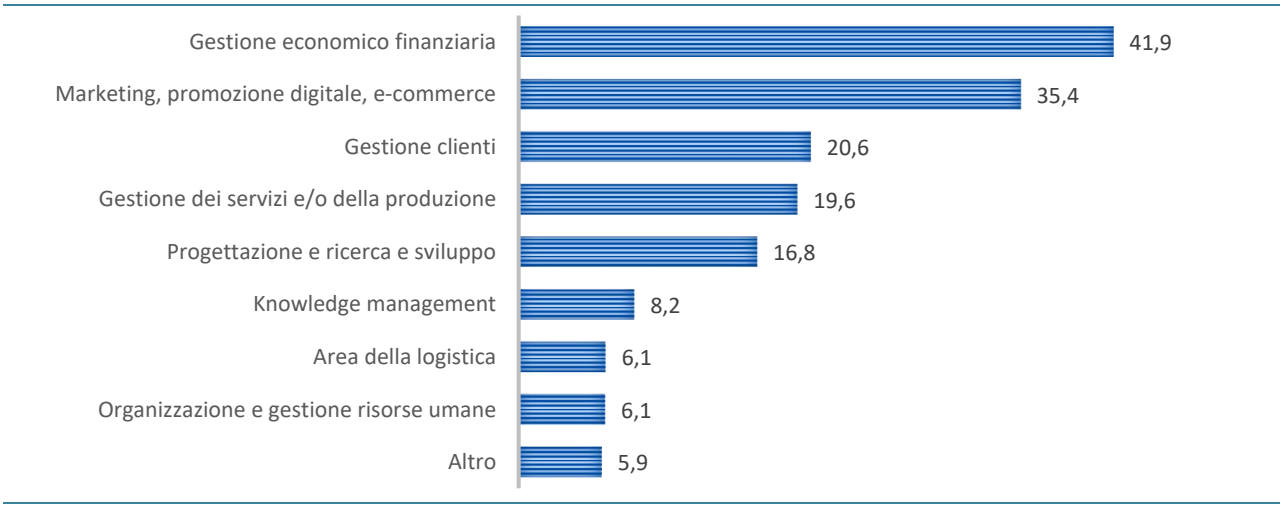
[9] Gli strumenti di IA che posso essere adottati dal mondo imprenditoriale e oggetto di indagine spaziano su ambiti diversificati: dalla sicurezza informatica, al CRM, alle relazioni con clienti e fornitori, all'analisi documentale, all'analisi dati e sistemi previsionali, al trattamento del linguaggio scritto o parlato, all'elaborazione di immagini, all'automatizzazione delle attività, ai robot, alla videosorveglianza.

pari al 17% per le imprese con 50-249 dipendenti, al 23% per quelle con 250-499 dipendenti, e al 35% per quelle con almeno 500 dipendenti.

Dal punto di vista settoriale, le tecnologie IA vengono utilizzate con maggior frequenza nell'ambito del terziario (12,6% delle imprese) rispetto all'industria (8,5%). Tra i servizi, le quote più elevate di imprese che usufruiscono dell'IA si registrano nei settori che investono maggiormente nella transizione digitale: i servizi informatici e delle telecomunicazioni, con i 33% delle imprese che utilizzano tecnologie IA, i servizi finanziari e assicurativi (25%) e i servizi avanzati di supporto alle imprese (22%). Tra le industrie, l'utilizzo dell'IA risulta più frequente nella chimica-farmaceutica (16% delle imprese) e nelle industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali (14%).

Tra i diversi processi aziendali, è nella gestione economico-finanziaria che le tecnologie IA sono più diffuse, con quasi il 42% delle imprese che le utilizza in questo ambito. Nelle posizioni successive si collocano i processi a supporto dell'attività commerciale: il marketing (35%) e la gestione dei clienti (21%).

FIGURA 56 - PROCESSI IN CUI NEL 2024 VENGONO UTILIZZATE LE TECNOLOGIE LEGATE ALL'IA (% SULLE IMPRESE CHE UTILIZZANO TECNOLOGIE LEGATE ALL'USO DELL'IA)*



** La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché una stessa impresa può utilizzare le tecnologie IA in più di un processo*

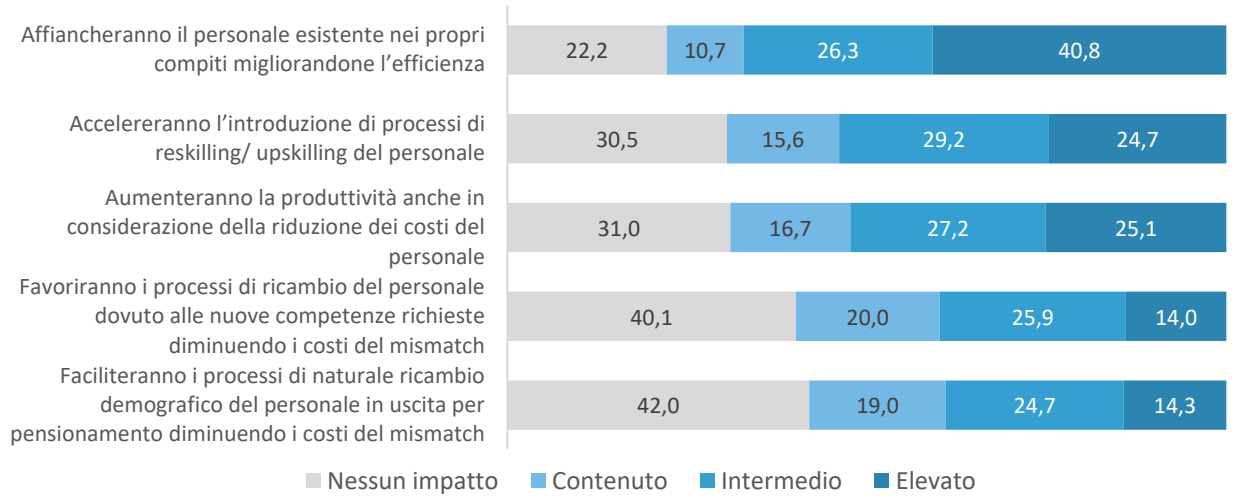
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Le domande dell'indagine Excelsior consentono anche di misurare l'impatto che le tecnologie legate all'uso dell'IA hanno (o potranno avere) sulle politiche di gestione del personale delle imprese. Sulla base del grado di accordo espresso dalle imprese in merito ad alcune affermazioni relative alle ripercussioni delle tecnologie IA sul personale, è possibile ottenere una proxy dell'impatto atteso, come illustrato nel grafico sottostante.

Dal punto di vista delle imprese, l'impatto più significativo delle tecnologie IA riguarderà il miglioramento dell'efficienza del personale nello svolgimento del proprio lavoro: quasi il 41% delle imprese ha infatti espresso un grado di accordo alto o massimo in relazione all'affermazione che le tecnologie IA "affiancheranno il personale esistente nei propri compiti migliorandone l'efficienza"; a queste si aggiunge un ulteriore 26% di imprese che si sono dichiarate moderatamente d'accordo.

All'opposto, le imprese ritengono che l'utilizzo dell'IA favorirà in misura relativamente contenuta i processi di ricambio del personale all'interno delle aziende, ricambio che avviene sia in virtù di nuove competenze richieste sia per motivi di pensionamento dei lavoratori con maggiore anzianità. Secondo le imprese, quindi, l'utilizzo dell'IA porterà a modeste riduzioni nei costi del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

FIGURA 57 - IMPATTO ATTESO DELL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE LEGATE ALL'IA SULLA GESTIONE DEL PERSONALE (VALORI PERCENTUALI, 2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

4.4 L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO: ANALISI DEGLI INDICATORI DEL DESI

Riuscire a cogliere le opportunità della trasformazione digitale in Italia rappresenta un elemento cardine per la competitività economica e la resilienza del tessuto produttivo. Gli indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) del 2023, integrati con i dati emersi dall'indagine Excelsior, forniscono una visione chiara delle dinamiche della digitalizzazione, mettendo in luce sia i progressi compiuti che le sfide che ancora caratterizzano il panorama italiano, mostrando come le imprese stiano affrontando la transizione digitale.

Secondo i risultati del Sistema informativo Excelsior, il 37,3% delle imprese italiane ha adottato piani integrati di digitalizzazione nel periodo 2019-2023 e il 41,8% li ha adottati, o prevede di farlo, nel 2024. Tali investimenti si riflettono nei dati DESI, dove il tasso di adozione delle tecnologie di base da parte delle imprese italiane (70%) supera la media UE (69%), ma rimane distante dal target comunitario del 90% previsto per il 2030.

Nel 2023, l'Italia mostra un evidente ritardo nell'adozione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale. Solo il 5% delle imprese italiane utilizza soluzioni di IA, come sistemi predittivi o elaborazione automatica dei dati o applicazioni per l'ottimizzazione dei processi, una percentuale inferiore alla media europea (8%) e ben distante dai leader europei come Danimarca (15,2%) e Finlandia (15,1%). Questo dato, che misura l'adozione effettiva di strumenti IA avanzati, evidenzia come l'utilizzo di tecnologie IA sia ancora limitato e principalmente circoscritto a settori specifici. Un'evidenza sostanzialmente in linea con il quadro delineato nel contesto dell'indagine Excelsior, dove è compresa nell'analisi anche l'adozione di strumenti a livello sperimentale o di soluzioni digitali meno sofisticate. Inoltre, si registra un calo rispetto al 2021, segnalando difficoltà nel promuovere questa tecnologia tra le imprese, soprattutto le PMI.

Le ragioni di questa situazione includono una carenza di competenze specialistiche in ambito IA, limitati investimenti pubblici e privati in ricerca e sviluppo e una concentrazione dell'adozione solo in alcuni settori, come i servizi informatici e delle telecomunicazioni, i servizi finanziari e assicurativi e i servizi avanzati di supporto alle imprese, mentre comparti chiave come il manifatturiero rimangono indietro.

Diversamente dall'IA, l'Italia presenta un quadro più positivo nell'adozione del cloud computing. Nel 2023, il 55,1% delle imprese italiane ha adottato servizi di cloud, superando significativamente la media europea

(38,9%) e alcuni competitor diretti, come la Spagna (27,2%). Si evidenzia una crescita costante rispetto al 2021 (+3,2 p.p.), anche se rimane il divario con paesi come la Danimarca (66,2%). Tuttavia, l'uso del cloud in Italia si limita ancora prevalentemente a servizi di base, come archiviazione dati e gestione di email e le PMI, in particolare, incontrano difficoltà nell'accedere a strumenti avanzati come ERP, CRM o applicazioni basate su intelligenza artificiale.

FIGURA 58 - UTILIZZO DI TECNOLOGIE IA

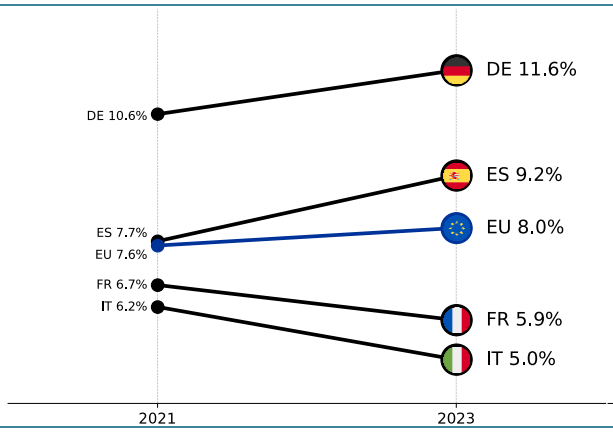
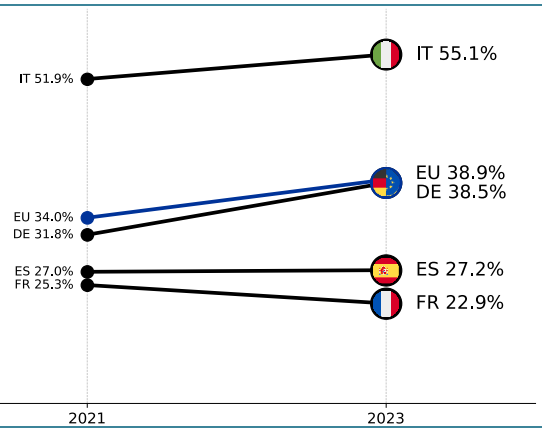


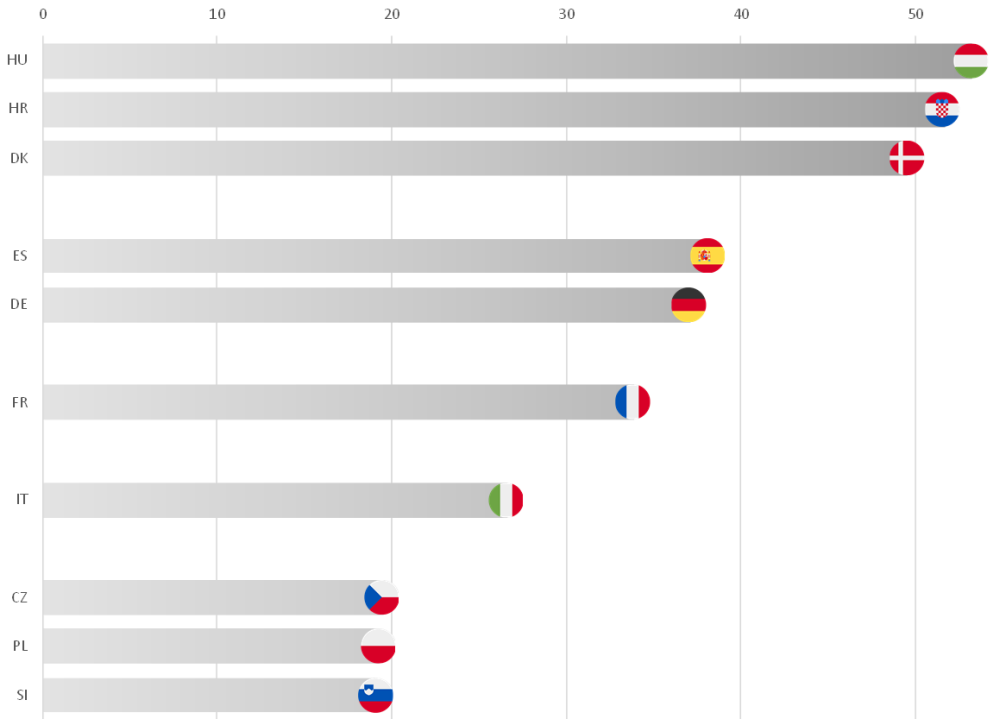
FIGURA 59 - ADOZIONE DI CLOUD COMPUTING



Fonte: Digital Decade DESI

Le imprese che utilizzano l'analisi dei dati (internamente o esternamente) sono quelle che sfruttano tecnologie, tecniche o strumenti software per analizzare i dati, con l'obiettivo di individuare schemi, tendenze e approfondimenti utili per trarre conclusioni, fare previsioni e prendere decisioni migliori. Questo processo mira a migliorare le prestazioni aziendali, ad esempio aumentando la produzione o riducendo i costi. L'utilizzo di strumenti avanzati per la raccolta e l'analisi dei dati rappresenta un altro punto critico per l'Italia. Nel 2023, il livello di adozione delle tecnologie di big data e data analytics da parte delle imprese italiane è stato pari al 26,6%, ben al di sotto dei valori di paesi come la Germania (37,1%) e l'Ungheria (53,2%).

FIGURA 60 - IMPRESE CHE UTILIZZANO L'ANALISI DEI DATI (INTERNAMENTE O ESTERNAMENTE) NEL 2023



Fonte: Digital Decade DESI

Un altro aspetto chiave dell'analisi DESI è il grado di digitalizzazione dei processi aziendali e dei modelli di business. Nel 2023, il 13% delle PMI italiane vende online, ma tra queste solo il 14% ha dichiarato di realizzare almeno l'1% del proprio fatturato tramite e-commerce, rispetto ad una media europea del 19%.

La scarsa integrazione di strumenti digitali avanzati nei processi aziendali rimane un ostacolo significativo per le imprese italiane. In particolare, solo il 22% delle aziende ha implementato soluzioni per l'integrazione digitale con fornitori e clienti, con tecnologie collaborative e sistemi di gestione integrati che abilitano una maggiore connettività lungo la filiera produttiva. Questo dato differisce da quanto osservato nell'indagine Excelsior, che si concentra più ampiamente sulla domanda di competenze digitali e sull'adozione di tecnologie innovative per automatizzare e innovare i processi. La discrepanza riflette la differenza tra il livello di competenze richieste per ruoli professionali e l'effettiva implementazione di tecnologie complesse nei flussi operativi aziendali, evidenziando come molte imprese siano ancora lontane dall'adozione di strumenti integrati per la digitalizzazione sistemica.

L'Italia si trova a dover affrontare una serie di sfide per accelerare la transizione digitale e colmare il divario con i paesi più avanzati e anche per usufruire di questi strumenti per ricollocarsi su un percorso più deciso di crescita della produttività. Tra le priorità emergono:

- **Investimenti in competenze digitali:** È fondamentale potenziare la formazione nel settore ICT per aumentare la disponibilità di personale qualificato e ridurre il gap con la media UE, dove gli specialisti ICT rappresentano il **4,4%** della forza lavoro, rispetto al **3,5%** in Italia.
- **Supporto alle PMI:** Occorre incentivare l'adozione di tecnologie avanzate tramite agevolazioni fiscali, accesso agevolato al credito e programmi di formazione specifici.
- **Sovranità digitale:** Ridurre la dipendenza da fornitori esteri di servizi strategici, come il cloud. computing, attraverso lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche nazionali.

L'analisi dei dati DESI 2023 conferma che l'Italia ha compiuto progressi significativi in alcuni ambiti, come il cloud computing, ma continua a mostrare ritardi strutturali nell'adozione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e i big data. La transizione digitale è una sfida cruciale per il futuro del Paese e richiede uno sforzo coordinato tra settore pubblico e privato per promuovere investimenti, innovazione e sviluppo delle competenze. Solo attraverso un approccio integrato sarà possibile colmare il divario digitale con i partner europei, garantendo un'economia più competitiva e resiliente.

ALLEGATO: La valutazione ex-post tra le previsioni annuali e i dati amministrativi a consuntivo sui flussi di entrata (di fonte INPS)

In questo allegato si presenta una valutazione ex-post delle previsioni effettuate su base annua dal Sistema informativo Excelsior. La modalità individuata per effettuare tali valutazioni consiste nel porre a confronto i risultati pubblicati per l'anno 2023 con i dati a consuntivo ricavati dal trattamento anagrafico della fonte amministrativa INPS.

Il confronto è stato realizzato su quasi tutte le tipologie di contratto, l'unica esclusione riguarda gli "altri contratti non alle dipendenze" che non sono rilevati da una fonte amministrativa dettagliata. Pertanto, il totale di riferimento per la presente analisi è costituito dalle entrate dei soli dipendenti, collaboratori e lavoratori in somministrazione e ammonta a poco più di 5 milioni e 210mila unità, circa 300mila in meno rispetto al totale complessivo previsto per l'anno 2023.

A fronte di tale previsione il trattamento della fonte amministrativa INPS fornisce per lo stesso periodo 2023 un consuntivo pari a 5 milioni e 223mila entrate con contratti di durata superiore alle 20 giornate lavorative che, si ricorda, sono quelli rilevati da Excelsior.

Lo scarto complessivo è pari a -12.500 unità (-0,2%). Si evidenzia, pertanto, una notevole significatività e accuratezza del livello di stima delle previsioni del Sistema informativo Excelsior.

Pur trattandosi di previsioni su base annuale è possibile segmentare il confronto secondo una scansione temporale su base trimestrale.

TABELLA A.1 – VERIFICA EX-POST DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL 2023 DALLE IMPRESE CON DIPENDENTI

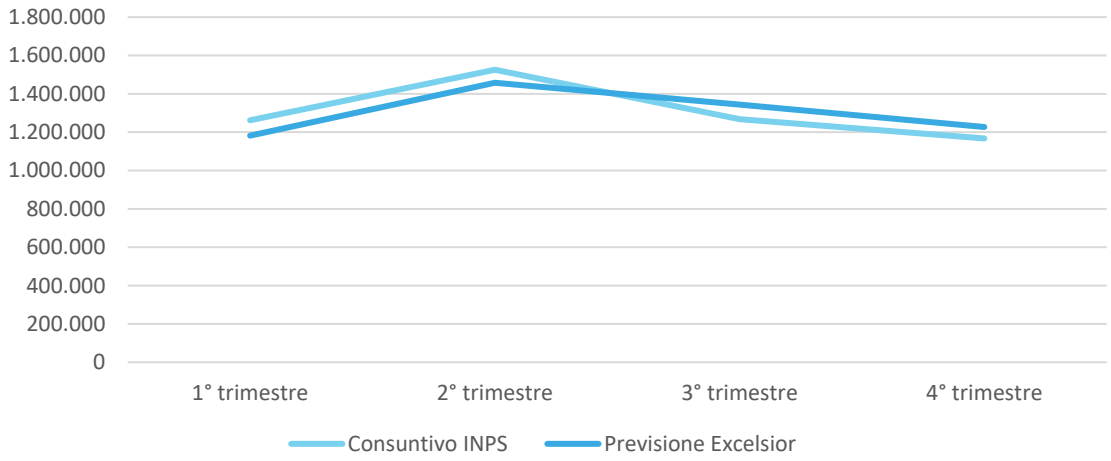
	Consuntivo INPS	Previsione Excelsior	Variazione	
			%	assoluta
1° trimestre	1.262.100	1.182.000	-6,3%	-80.100
2° trimestre	1.525.600	1.457.800	-4,4%	-67.800
3° trimestre	1.268.100	1.343.600	6,0%	75.500
4° trimestre	1.167.400	1.227.200	5,1%	59.800
Totale	**5.223.100**	**5.210.600**	**-0,2%**	**-12.500**

Fonte: Sistema informativo Excelsior e dati UNIEMENS - INPS

Come si può osservare anche graficamente, a livello di scansione temporale si possono individuare due periodi. Una prima parte dell'anno in cui le previsioni Excelsior si sono rivelate leggermente più caute della realtà caratterizzata da forti tassi di ingresso (-5% medio). Nella seconda parte dell'anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza con delle previsioni che si sono rivelate più ottimistiche della realtà (con scarti sempre nell'ordine di un +5-6% medio), denotando una minore rapidità nel cogliere un rallentamento nei tassi di ingresso che, in particolare nei mesi di novembre e dicembre, è risultato superiore alla media degli anni precedenti.

In ogni caso si rimarca come gli scarti, anche se valutati di trimestre in trimestre, si mantengano sempre su dimensioni contenute che vanno a compensarsi nel corso dell'anno.

GRAFICO A.1 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE PREVISTE E A CONSUNTIVO PER TRIMESTRE - DATI 2023



Fonte: Sistema informativo Excelsior e dati UNIEMENS - INPS

Per quanto riguarda le componenti contrattuali, quella numericamente più significativa dei lavoratori alle dipendenze denota una notevole somiglianza tra previsione e dato consuntivo con uno scarto di appena 28.500 unità pari allo +0,6%, frutto di una lieve sottostima, -0,6%, per i contratti a tempo determinato (quelli numericamente più consistenti) e una sovrastima del +3,6% per i contratti più stabili a tempo indeterminato, unica componente a registrare un saldo positivo tra dato previsto e dato a consuntivo.

TABELLA A.2 – VERIFICA EX-POST DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL 2023 PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Contratto	Consuntivo INPS	Previsione Excelsior	Variazione %	Variazione assoluta
Dipendenti	4.554.800	4.583.300	0,6%	28.500
- a tempo indeterminato	*1.355.800*	*1.404.500*	*3,6%*	*48.700*
- a tempo determinato	*3.199.000*	*3.178.900*	*-0,6%*	*-20.100*
Collaboratori	127.200	99.200	-22,0%	-28.000
Lavoratori in somministrazione	541.100	528.000	-2,4%	-13.100
Totale	**5.223.100**	**5.210.600**	**-0,2%**	**-12.500**

Fonte: Sistema informativo Excelsior e dati UNIEMENS - INPS

Gli scostamenti di previsione per le restanti due componenti (collaboratori e lavoratori in somministrazione) risultano sicuramente più significativi, se non altro in termini percentuali. Per i lavoratori in somministrazione si registra una sottostima del -2,4% pari a poco più di 13mila unità, mentre decisamente più consistente è lo scarto per i collaboratori, che raggiunge il -22% (-28mila unità in valore assoluto). In questo caso è risultato determinante l'aumento complessivo delle attivazioni di contratti di collaborazione che si è verificato nel 2023, decisamente superiore alla media delle precedenti annualità in cui si era assistito a un progressivo calo nell'utilizzo di tale tipologia contrattuale. Si sottolinea comunque che queste due componenti sono largamente minoritarie nella determinazione del risultato complessivo delle entrate, rappresentando appena il 13% del totale annuo.

Focalizzando l'analisi sull'aspetto territoriale si osserva come le maggiori difficoltà di stima si concentrino nel Mezzogiorno con una tendenza alla sottostima del -3,1% pari a quasi 44mila unità, il Nord presenta stime leggermente più elevate di quanto avvenuto nella realtà (+1,6% il Nord-Est e +0,8% il Nord-Ovest), mentre per il Centro la differenza tra dato stimato e consuntivo è assolutamente irrisoria (circa un migliaio di entrate).

TABELLA A.3 – VERIFICA EX-POST DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL 2023 PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE

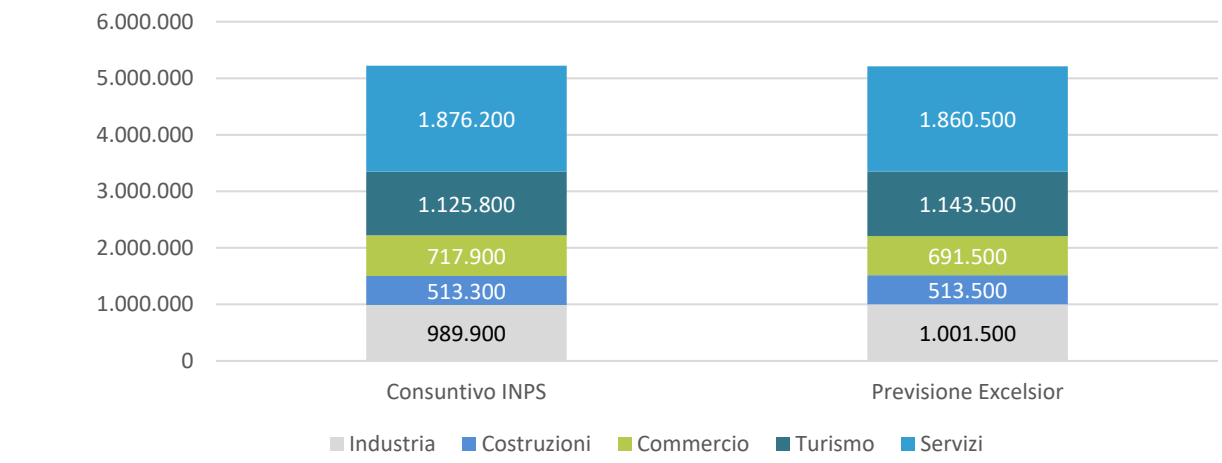
Ripartizione territoriale	Consuntivo INPS	Previsione Excelsior	Variazione %	Variazione assoluta
Nord-Ovest	1.504.800	1.517.500	0,8%	12.700
Nord-Est	1.230.600	1.250.300	1,6%	19.700
Centro	1.069.300	1.067.900	-0,1%	-1.400
Sud e Isole	1.418.400	1.374.800	-3,1%	-43.600
Totale	**5.223.100**	**5.210.600**	**-0,2%**	**-12.500**

Fonte: Sistema informativo Excelsior e dati UNIEMENS - INPS

All'aumentare del dettaglio informativo le differenze tra previsione e consuntivo si fanno più marcate, ma anche a livello regionale si osserva una tenuta ragguardevole circa la significatività ex-post delle stime con scarti percentuali assai contenuti. Più nel dettaglio gli errori di sottostima più rilevanti sono concentrati in Sicilia (-5,5% pari a -16.500 unità), Campania (-4,6% pari a poco meno di 20mila unità) e Lazio (-3,1% pari a -16.700 unità). Viceversa, le sovrastime più significative si rilevano in Toscana (+3,4% con 11.600 entrate stimate in più rispetto al consuntivo) e Veneto (+2,5% pari a +12.500 unità).

L'ultimo criterio di classificazione in base al quale osservare la significatività delle stime è rappresentato dai settori di attività.

GRAFICO A.2 – VERIFICA EX-POST DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL 2023 PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Fonte: Sistema informativo Excelsior e dati UNIEMENS - INPS

Anche da questo punto di vista si evidenzia una notevole corrispondenza tra i dati stimati per il 2023 e quanto rilevato ex-post. In tutti i casi le differenze sono contenute al di sotto delle 20mila unità in valore assoluto e in uno scarto percentuale inferiore al ±2%. L'unica eccezione è rappresentata dal commercio per il quale le previsioni Excelsior sono risultate inferiori alla realtà per 26.400 unità con un errore di sottostima pari al -3,7%.

L'analisi su una articolazione di maggior dettaglio evidenzia alcuni settori nei quali gli scostamenti tra stima e riscontro ex-post tendono ad aumentare. Ciononostante, anche a livello settoriale più dettagliato, gli scostamenti osservati risultano compresi in un range tra -5% e +5%. Le uniche eccezioni in proposito si rilevano per i servizi dei media e della comunicazione, -12,8% pari a -9.300 entrate, e per i servizi ricreativi, culturali e altri servizi (-9,9% pari a -25mila unità). Tra le variazioni positive (sovrastima delle previsioni) emergono – esclusivamente in valore assoluto in quanto lo scarto percentuale è intorno al 5% – le industrie della lavorazione dei metalli (+10.300 unità) e i servizi di trasporto e logistica (+21.300 unità).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Baker S., Bloom N., Davis S.J. (2024), Measuring Economic Policy Uncertainty' Economic Policy Uncertainty Index.

Colombo E., Mercorio F., Mezzanzanica M., Serino F. (2024), Towards the Terminator Economy: Assessing Job Exposure to AI through LLMs, ArXiv:2407.19204.

Eloundou T., Manning S., Mishkin P., Rock D., (2023) "GPTs are GPTs: An Early Look at the Labor Market Impact Potential of Large Language Models," Papers 2303.10130, arXiv.org.

Eurostat, Banca dati.

Felten, E., Raj, M., Seamans, R. (2021). Occupational, industry, and geographic exposure to artificial intelligence: A novel dataset and its potential uses. *Strategic Management Journal,* 42(12), 2195–2217.

FPA Data Insight (2024), L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul pubblico impiego, maggio 2024.

INPS (2024), Osservatorio sul precariato.

International Monetary Fund, World economic outlook (October 2024)

Lassebie e Quintini (2022), What skills and abilities can automation technologies replicate and what does it mean for workers?: New evidence, OECD working paper.

OECD, Banca dati.

Pizzinelli C., Panton A.J., Tavares M.M., Cazzaniga M., Li L., (2023) "Labor Market Exposure to AI: Cross-country Differences and Distributional Implications," IMF Working Papers 2023/216, International Monetary Fund.

Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (2024), Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine – 2024-2028.

Webb, M (2023) The Impact of Artificial Intelligence on the Labor Market, mimeo, Stanford University.

NOTA METODOLOGICA

A circa 25 anni dalla sua nascita il Sistema Informativo Excelsior si conferma una delle fonti più utilizzate per seguire le dinamiche quali-quantitative della domanda di lavoro. Con le innovazioni metodologiche realizzate dal 2017, che sono ora applicate sistematicamente alle procedure di indagine e di determinazione dei flussi quantitativi di entrata, si è raggiunta una maggiore precisione nella previsione della domanda di lavoro e delle relative caratteristiche, rendendo Excelsior più direttamente fruibile rispetto al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro. Il motore di questa innovazione risiede nelle potenzialità legate all'integrazione degli archivi amministrativi ed in particolare del Registro delle Imprese delle Camere di commercio integrato dalle informazioni occupazionali provenienti da fonte INPS[10]. Ciò ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

- una puntuale[11] ricostruzione del campo d'osservazione con ridefinizione delle imprese e del relativo stock dei dipendenti;
- una puntuale ricostruzione dei flussi mensili di imprese e dipendenti consolidati nel periodo precedente a quello di elaborazione, potendo inoltre isolare le attivazioni contrattuali di brevissimo periodo o, per la loro natura amministrativa, non significative[12] ;
- la possibilità di ricostruire - attraverso opportune procedure statistiche che integrano i risultati dell'indagine con l'analisi dei flussi mensili consolidati - i flussi futuri delle principali forme contrattuali utilizzate dalle imprese ad un livello territoriale molto disaggregato.

Il dato quantitativo espresso dall'indagine non deriva più quindi esclusivamente dal riporto all'universo dei dati di indagine, ma dall'interazione tra il dato amministrativo ed i risultati dell'indagine campionaria presso le imprese.

L'universo di riferimento del Sistema Informativo Excelsior per l'anno 2024 è costituito dalla totalità delle imprese private dei settori industriali e dei servizi iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che risultavano attive alla data del 31.12.2023 e che avevano avuto almeno un dipendente medio nel corso del 2023 (fonte INPS) pari a circa 1,3 milioni [13].

Tenuto conto delle caratteristiche delle imprese registrate nel Registro Imprese, sono esplicitamente escluse:

- le unità operative della pubblica amministrazione;
- le aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- le unità scolastiche e universitarie pubbliche;
- le organizzazioni associative;

[10] Integrazione che riguarda in particolare il modello mensile UNIEMENS, una denuncia obbligatoria inviata mensilmente all'INPS dai datori di lavoro del settore privato che svolgono le funzioni di sostituti d'imposta e deve essere inviato all'INPS entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza. Il modello consente di avere informazioni puntuali su stock e flussi generati da ogni singola azienda con riferimento ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori registrati in "gestione separata".

[11] Per puntuale si intende l'anagrafica di ogni singola impresa.

[12] Sono escluse dalla valutazione dei flussi, in armonia con quanto rilevato dal questionario d'indagine, i contratti inferiori a 20 giorni lavorativi che non consentirebbero in prospettiva alcuna attuazione di politiche attive nel breve periodo. Sono altresì riconosciuti e de-duplicati i contratti ravvicinati riferiti allo stesso lavoratore nei confronti di una medesima impresa frutto di duplicazioni amministrative ed inquadrabili come "false entrate".

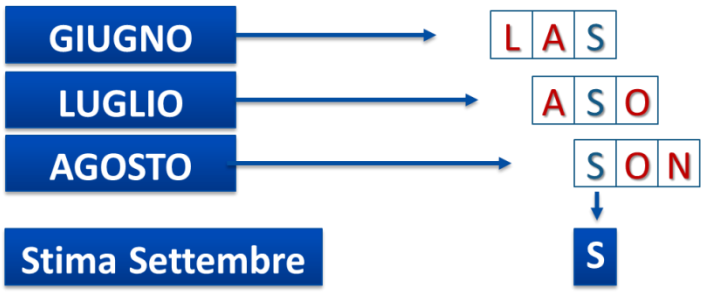
[13] I numeri evidenziati consentono di affermare che Excelsior, pur cogliendo un terzo del complesso delle imprese riesce a coprire circa i tre quarti dello stock occupazione stabile del Paese.

- le attività in cui i datori di lavoro sono famiglie/convivenze o organizzazioni extraterritoriali;
- gli studi professionali non iscritti al Registro Imprese.

Inoltre, pur risultando iscritte al Registro Imprese, sono escluse dal campo di osservazione anche le imprese appartenenti al settore agricolo-zootecnico[14].

Il campione di imprese appartenenti all'universo sopra definito viene intervistato con il metodo di rilevazione CAWI (*Computer Aided Web Interviewing*) consentendo una più flessibile rilevazione a periodicità mensile e rendendo l'indagine assimilabile ad una rilevazione continua della domanda di lavoro. La rilevazione mensile avviene attraverso l'utilizzo di un trimestre previsionale mobile, in cui ogni indagine ha un orizzonte temporale che si estende ai tre mesi successivi: se l'indagine viene svolta nel corso del mese di maggio essa si riferisce alle previsioni occupazionali relative al trimestre giugno-agosto, con la specificazione del dettaglio per ciascuno dei tre mesi; quella svolta in giugno avrà come periodo di riferimento il trimestre luglio-settembre, e così via. In tal modo i dati relativi a ciascun mese indagato ottengono un contributo informativo di 3 rilevazioni:

LA LOGICA DELL'INDAGINE CONTINUA



L'effetto cumulato delle singole rilevazioni mensili ha permesso, nel periodo tra gennaio e settembre 2024, di raccogliere circa 295mila interviste, che sono state utilizzate per l'elaborazione dei dati annuali[15].

Le innovazioni apportate dal 2017 hanno consentito di ottenere diversi risultati funzionali:

- la disponibilità di una piattaforma web ha agevolato il coinvolgimento delle Camere di Commercio in tutte le fasi, rafforzando il rapporto diretto tra le strutture camerali e le imprese;
- la possibilità per le imprese di rispondere online in qualsiasi momento del periodo di somministrazione favorendo il tasso di partecipazione e distribuendo il loro contributo all'indagine lungo l'intero arco temporale produttivo annuale;
- l'estensione della rilevazione delle caratteristiche qualitative dei flussi a tutte le forme contrattuali investigate e non solo, come in passato, ai contratti più stabili, con un'attenzione ancora maggiore agli aspetti legati alle competenze richieste da parte delle imprese;

[14] Prima del 2017 erano comunque rilevate con una specifica indagine separata a causa delle particolarità dei fabbisogni professionali richiesti.
[15] Le liste campionarie vengono emesse secondo il principio di rotazione dei campioni minimizzando il fastidio statistico e massimizzando al contempo la redemption dei rispondenti con il potenziale raggiungimento, nell'arco dei 12 mesi, di tutte le imprese contattabili tramite la posta elettronica certificata (PEC).

- la mensilizzazione dell'indagine consente alle imprese di esprimere la domanda di lavoro con riferimento ad un'ottica di previsione di brevissimo periodo e, quindi, ad una stabilità di contesto che la rende generalmente più affidabile.

Il complesso delle innovazioni introdotte nel Sistema Informativo Excelsior con la finalità di renderlo sempre più uno strumento informativo a supporto delle politiche attive del lavoro e dell'orientamento professionale e formativo ha avuto un importante impatto per il dimensionamento dei flussi di entrata rilevati[16], ora coerenti con quanto registrato dalla fonte amministrativa INPS, considerata al netto dei fenomeni non osservati per definizione dal Sistema Informativo Excelsior[17] ed includendo, dal 2024, il dato relativo ai contratti agricoli nelle attività a prevalenza extra-agricola[18]. L'applicazione di questa armonizzazione con i dati INPS ricondotti al campo d'osservazione Excelsior porta il volume degli ingressi rilevati dal Sistema informativo a livelli ben più contenuti rispetto a quelli comunicati ufficialmente dall'INPS, cogliendone comunque la parte privata più stabile e strutturata. Disponendo di una serie storica dei flussi su base mensile aggiornata con cadenza trimestrale, è stato realizzato un modello previsionale per consentire una proiezione di breve periodo delle stime delle attivazioni di contratti da parte delle imprese, in coerenza con il sottoinsieme che l'indagine Excelsior intende rilevare. Il continuo accantonamento di una serie storica di indagini mensili e la progressiva sovrapposizione delle stesse con dati di riscontro desumibili da fonti amministrative ha guidato la scelta di sviluppare un modello di tipo autoregressivo con variabili esogene che

[16] Si precisa che per favorire il confronto con il dato INPS (Osservatorio sul precariato) ci si riferisce alle attivazioni di contratti di lavoro dipendente, inclusi quelli in somministrazione.

[17] In ogni singolo anno tra il 2017 ed il 2024 l'applicazione del campo d'osservazione Excelsior alle imprese ed ai relativi flussi ha generato una riduzione di circa il 35-40% rispetto quanto osservato da INPS che, come precedentemente richiamato, è dovuto principalmente a:
- esclusione del settore agricolo (ad eccezione dei contratti agricoli nelle attività a prevalenza extra-agricola), degli studi professionali e dei soggetti, anche no profit, che non risultano iscritti nei registri delle Camere di Commercio;
- depurazione della quota di entrate espressa dalle imprese senza dipendenti, ovvero quelle con meno di 0,5 dipendenti in media;
- esclusione dei flussi relativi a trasformazioni di contratto che riguardano uno stesso lavoratore nell'ambito della medesima impresa, o false riprese del rapporto di lavoro, determinate da comunicazioni temporalmente contigue, mancanti o incomplete rese dall'impresa;
- riconoscimento e depurazione dei contratti di brevissimo periodo, ovvero quelli di durata inferiore ad un mese (pari a 20 giorni lavorativi).
A titolo di esempio nel corso del 2023 INPS rilevava circa 8,4 milioni di contratti attivati mentre per Excelsior, escludendo le imprese fuori campo d'osservazione ed i rapporti di lavoro di breve durata o comunque riconducibili a false attivazioni, i contratti attivati sono risultati 5,5 milioni. Un caso a parte è stato il 2020 durante il quale, a causa dell'emergenza sanitaria, si è limitato fortemente l'uso di contratti a termine inclusi quelli di breve periodo portando i dati dei flussi di Excelsior (3,5 milioni) più vicini ai dati INPS (5 milioni) con una riduzione dovuta al taglio del campo d'osservazione pari al 30%.

[18] Dal 2024, nelle rielaborazioni dell'Indagine Excelsior, sono stati inclusi i contratti attivati per la componente di operai agricoli, stimati in circa 83mila ingressi per il 2024, pari all'1,5% delle entrate previste dalle imprese, afferenti pertanto a settori inclusi nel campo di osservazione di Excelsior. L'84% degli operai agricoli richiesti dalle imprese non agricole si concentra in 4 settori: il commercio (circa 33mila ingressi pari al 4% degli ingressi del settore), le industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (circa 20mila ingressi pari all'11% degli ingressi del settore), i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (circa 12mila ingressi pari al 2,6% degli ingressi del settore) e i servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici (circa 5mila ingressi pari allo 0,4% degli ingressi complessivi del settore). I principali motivi che spiegano l'impiego di operai agricoli in tali settori includono l'appartenenza ad imprese la cui attività si colloca nelle tipologie di processi produttivi delle filiere agroalimentare (alimentari e commercio all'ingrosso) e agroturistica (alimentari, commercio al dettaglio e servizi turistici), il personale assunto per lo svolgimento di attività di giardinaggio e/o manutenzione del verde (servizi operativi, public utilities) e l'appartenenza ad imprese iscritte al RI con particolari attività - quali, ad esempio, sviluppo immobiliare, gestioni immobiliari e attività di direzione aziendale, che nel tempo non riflettono più l'attività effettivamente svolta (servizi avanzati e costruzioni).

valuti il contributo delle differenti indagini per la determinazione delle stime di un dato complessivo coerente con le grandezze realmente osservate, potendo attraverso questo tipo di modellistiche:

- tenere conto della serie storica della banca dati dei flussi amministrativi;
- tenere conto di opportune variabili esogene anche ricavabili dall'indagine stessa che risultino sufficientemente tempestive nel cogliere i momenti di svolta dovuti a un cambiamento congiunturale.

Come anticipato precedentemente l'indagine non è più concentrata in un periodo dell'anno e limitata a un campione predefinito, ma è sempre attiva lungo tutto l'anno e sottoposta a un panel mensile di imprese: tale panel è sub-stratificato per garantire la distribuzione delle interviste a livello di territorio provinciale, settore di attività e classe dimensionale e ruota rinnovandosi di mese in mese. La stima del modello dei flussi beneficia, inoltre, della serie storica mensile dei micro-dati delle previsioni campionarie delle entrate, nonché di indicatori standardizzati da queste derivabili. Tali variabili esogene, essendo riferite al periodo previsionale dei flussi del modello e poiché disponibili in un periodo precedente la stima, possono essere utilizzate come variabili anticipatorie che - come espressione ravvicinata delle intenzioni degli imprenditori[19] - colgono eventuali "turning point" non intercettabili da una modellistica esclusivamente autoregressiva. L'obiettivo è quello di ottenere per l'indagine uno stimatore che possa essere più efficiente di quello classico alla Horvitz-Thompson utilizzando in alternativa uno stimatore indiretto che garantisca un netto miglioramento dell'accuratezza delle stime. Tale stimatore a ponderazione vincolata (o calibrato) risulta indicato allo scopo anche grazie alla sua duttilità di impiego, determinando i pesi di riporto all'universo in modo che siano guidati anche dalle aspettative del modello econometrico e delle distribuzioni note delle caratteristiche dei flussi stimati[20].

[19] Nell'indicatore "black box" si condensano tutta una serie di contingenze e aspettative che sarebbe assai complesso esprimere esplicitamente dal punto di vista settoriale e territoriale attraverso una batteria di variabili esogene ricavabili dalle fonti, ammesso che queste possano essere operativamente anticipate e disponibili rispetto le esigenze previsionali.
[20] L'impiego dello stimatore vincolato a variabili ausiliarie note da una fonte amministrativa risulta, inoltre, particolarmente utile per correggere l'impatto delle mancate risposte.

ALLEGATO STATISTICO

La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane

SEZIONE A Quali sono le professioni ricercate dalle imprese?

Tavola 1 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per gruppo professionale

Tavola 2 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e gruppo professionale

Tavola 3 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e principali professioni per ogni gruppo professionale

Tavola 4 Principali caratteristiche delle professioni nel 2024 per grande gruppo professionale

Tavola 5 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione richieste nel 2024: principali caratteristiche

Tavola 5.1 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata

Tavola 6 Professioni tecniche richieste nel 2024: principali caratteristiche

Tavola 6.1 Professioni tecniche richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata

Tavola 7 Impiegati richiesti nel 2024: principali caratteristiche

Tavola 7.1 Impiegati richiesti nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata

Tavola 8 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi richieste nel 2024: principali caratteristiche

Tavola 8.1 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata

Tavola 9 Operai specializzati richiesti nel 2024: principali caratteristiche

Tavola 9.1 Operai specializzati richiesti nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata

Tavola 10 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili richiesti nel 2024: principali caratteristiche

Tavola 10.1 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili richiesti nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata

Tavola 11 Professioni non qualificate richieste nel 2024: principali caratteristiche

Tavola 11.1 Professioni non qualificate richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata

Tavola 12 Entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale, per grande gruppo professionale

SEZIONE B Quali sono le competenze ricercate dalle imprese?

Tavola 13.1 Le competenze richieste dalle imprese nel 2024 per gruppo professionale

Tavola 13.2 Le competenze che le imprese ritengono di "elevata" importanza nel 2024 per gruppo professionale

Tavola 13.3 Le competenze richieste dalle imprese nel 2024 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni

Tavola 13.4 Le competenze che le imprese ritengono di "elevata" importanza nel 2024 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni

Tavola 14.1 Capacità di comunicare in italiano informazioni dell'impresa secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.2 Capacità di comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.3 Competenze interculturali secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.4 Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.5 Capacità di utilizzare competenze digitali secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.6 Capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.7 Attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

INDICE

Tavola 14.8 Capacità di gestire prodotti/tecnologie green secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.9 Capacità di lavorare in gruppo secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.10 Capacità di problem solving secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.11 Capacità di lavorare in autonomia secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.12 Capacità di flessibilità e adattamento secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 14.3 ompetenze interculturali secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni

Tavola 15.1 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni

Tavola 15.2 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni

Tavola 15.3 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni

SEZIONE C **Quali sono gli indirizzi di studio richiesti dalle imprese?**

Tavola 16 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per gruppo professionale e livelli di istruzione

Tavola 17 Entrate ed entrate di difficile reperimento previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio per settore

Tavola 18 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e l'esperienza richiesta

Tavola 19.1 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e le competenze richieste

Tavola 19.2 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e le competenze richieste

Tavola 19.3 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e le competenze richieste

Tavola 20 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo il livello di istruzione a livello territoriale

SEZIONE D **Altre caratteristiche delle entrate richieste dalle imprese**

Tavola 21 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e settori di attività

Tavola 22 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 23 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 24 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per classi di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 25 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per genere, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 26 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 27 Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale

Tavola 27.1 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per tempo impiegato per trovare la figura per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 27.2 Entrate previste dalle imprese nel 2024 per tempo impiegato per trovare la figura a livello territoriale

SEZIONE E Previsioni e orientamenti delle imprese

Tavola 28 Imprese che hanno previsto assunzioni nel 2024 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale

Tavola 29 I canali di selezione utilizzati dalle imprese negli ultimi 12 mesi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

SEZIONE F Attività formative delle imprese

Tavola 30 Imprese che hanno effettuato attività di formazione per il personale nel 2023 per tipologia di formazione svolta, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 31 Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi per il personale nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale

Tavola 32 Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi per il personale nel 2023, finalità e modalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 33 Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale

Tavola 34 Imprese che hanno effettuato attività di formazione per il personale e che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 a livello territoriale (quot

Tavola 35 Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 36 Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale

Tavola 37 Imprese che effettuano attività di formazione per il personale con corsi nel 2024 negli ambiti tematici della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 38 Ambiti della formazione con corsi relativi alla transizione green e sostenibilità ambientale nel 2024, per ripartizione territoriale e classe dimensionale

SEZIONE G Imprese e trasformazione digitale

Tavola 39 Investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale per livello di importanza dell'investimento

Tavola 40 Imprese che hanno adottato piani integrati di investimenti digitali

Tavola 41 Impatto sul capitale umano degli investimenti effettuati dalle imprese nei vari ambiti della trasformazione digitale per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale

SEZIONE H Investimenti delle imprese in prodotti e tecnologie green

Tavola 42 Imprese che hanno investito tra il 2019 e il 2023 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e ambito dell'investimento per ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 43 Imprese che hanno investito tra il 2019 e il 2023 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e impatto dell'investimento per ripartizione territoriale e classe dimensionale

SEZIONE I Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA

Tavola 44 Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e processi in cui l'IA viene utilizzata

Tavola 45 Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e applicazioni legate all'IA utilizzate

Tavola 46 Impatto che le tecnologie legate all'uso dell'IA stanno avendo/avranno sulle politiche di gestione del personale dell'impresa

Tavola 47 Imprese che hanno assunto personale per gestire efficacemente le tecnologie legate all'IA

Tavola 48 Imprese che non utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e principale motivazione

SEZIONE L Tendenze del mercato del lavoro

Tavola 49 Entrate previste dalle imprese nel periodo 2018-2024 per gruppo professionale

Tavola 50 Entrate previste dalle imprese nel periodo 2018-2024 per area aziendale di inserimento

Tavola 51.1 Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2018 e 2019 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale

Tavola 51.2 Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2020 e 2021 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale

Tavola 52.1 Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2018 e 2019 a livello territoriale

Tavola 52.2 Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2020 e 2021 a livello territoriale

Tavola 52.3 Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2022, 2023 e 2024 a livello territo

Tavola 53.1 Entrate previste dalle imprese nel 2018 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 53.2 Entrate previste dalle imprese nel 2019 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 53.3 Entrate previste dalle imprese nel 2020 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 53.4 Entrate previste dalle imprese nel 2021 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 53.5 Entrate previste dalle imprese nel 2022 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 53.6 Entrate previste dalle imprese nel 2023 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

Tavola 53.7 Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

SEZIONE A

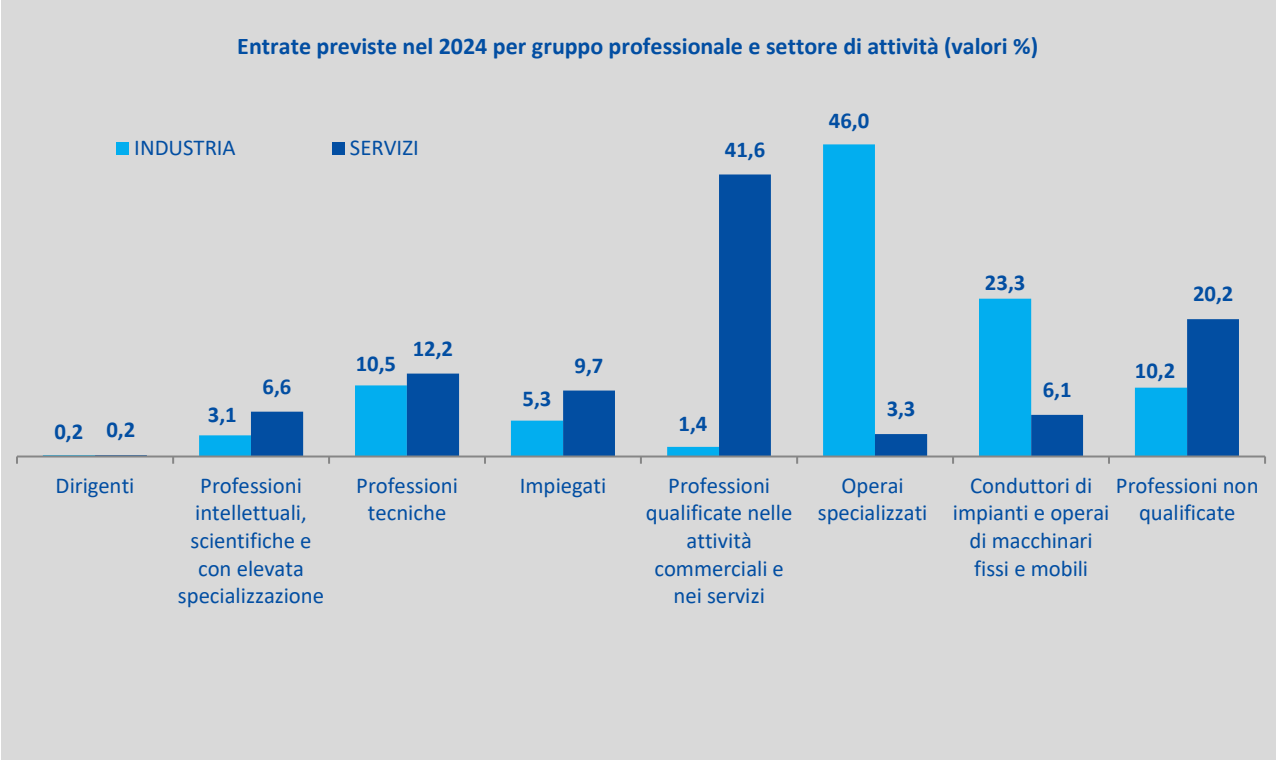
Quali sono le professioni ricercate dalle imprese?

Tavola 1 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per gruppo professionale

		Entrate previste nel 2024	
		(v.a.)*	(%)
TOTALE		**5.516.280**	**100,0**
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici		**969.500**	**17,6**
1	Dirigenti	11.460	0,2
2	Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	310.700	5,6
3	Professioni tecniche	647.330	11,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi		**2.147.970**	**38,9**
4	Impiegati	468.410	8,5
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.679.560	30,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine		**1.436.660**	**26,0**
6	Operai specializzati	836.270	15,2
7	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	600.390	10,9
Professioni non qualificate		**962.140**	**17,4**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



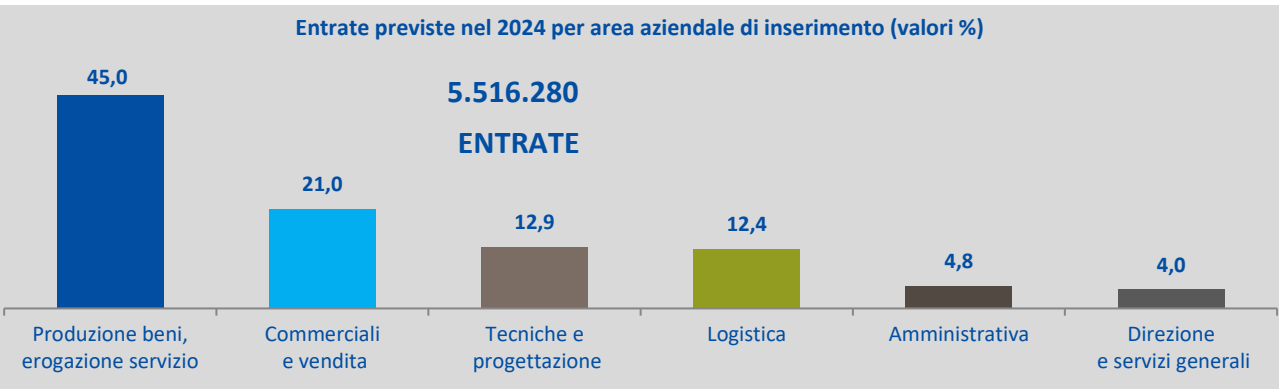
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 2 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%):							
		Dirigenti	Professioni intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	**5.516.280**	**11.460**	**310.700**	**647.330**	**468.410**	**1.679.560**	**836.270**	**600.390**	**962.140**
		0,2	5,6	11,7	8,5	30,4	15,2	10,9	17,4
Area produzione di beni ed erogazione servizio	**2.480.500**	**-**	**4,3**	**7,4**	**0,0**	**36,0**	**17,9**	**12,8**	**21,5**
Area direzione e servizi generali	**219.600**	**2,7**	**18,2**	**22,1**	**54,2**	**0,4**	**1,0**	**-**	**1,4**
Direzione generale, personale e organizzazione risorse umane	27.900	20,7	26,0	7,0	45,2	1,0	-	-	-
Segreteria, staff e servizi generali	109.910	--	1,2	1,7	94,1	0,2	-	-	2,8
Sistemi informativi	81.790	0,1	38,3	54,7	3,6	0,4	2,8	-	-
Area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione	**263.780**	**0,3**	**13,4**	**27,5**	**58,8**	**--**	**-**	**-**	**-**
Area commerciale e della vendita	**1.157.110**	**0,4**	**4,0**	**16,7**	**12,9**	**65,3**	**0,0**	**0,0**	**0,7**
Vendita	759.850	0,4	2,5	10,4	2,5	84,0	0,0	-	0,2
Marketing, commerciale, comunicazione e pubbliche relazioni	128.130	1,1	19,6	65,1	11,6	2,6	-	-	--
Assistenza clienti	269.130	--	0,6	11,6	43,0	42,3	--	0,0	2,5
Aree tecniche e della progettazione	**710.590**	**0,1**	**11,3**	**18,3**	**0,3**	**3,4**	**54,8**	**0,8**	**11,1**
Progettazione e ricerca e sviluppo	145.370	0,2	52,6	44,9	1,4	-	0,9	-	-
Installazione e manutenzione	459.740	--	--	9,1	-	-	83,6	0,5	6,8
Certificazione e controllo di qualità, sicurezza e	105.480	-	3,3	21,4	--	23,1	3,8	2,9	45,5
Area della logistica	**684.710**	**0,0**	**0,5**	**2,8**	**6,1**	**0,7**	**-**	**40,6**	**49,2**
Acquisti e movimentazione interna	198.690	0,1	1,4	4,4	10,1	2,2	-	7,3	74,4
Trasporti e distribuzione	486.020	0,0	0,1	2,1	4,5	0,1	-	54,2	39,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 3 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e principali professioni per ogni gruppo professionale

			Entrate previste nel 2024 (v.a.)*
TOTALE			**5.516.280**
Area produzione di beni ed erogazione del servizio			**2.480.500**
Professioni intellettuali e scientifiche	1°	Professore di scuola secondaria superiore	12.760
	2°	Insegnante di scuola materna	11.870
	3°	Attore	10.730
Professioni tecniche	1°	Educatore professionale	42.400
	2°	Infermiere	38.510
	3°	Insegnante nei corsi di qualificazione professionale	18.900
Impiegati	1°	Addetto rilevazioni sistematiche	760
	2°	Addetto al controllo statistico	60
	3°	Addetto rilevazioni e misure	--
Professioni commerciali e servizi	1°	Cameriere di sala	259.850
	2°	Aiuto cuoco	118.920
	3°	Operatore socio-sanitario	67.650
Operai specializzati	1°	Muratore	150.520
	2°	Costruttore meccanico con macchine utensili	17.830
	3°	Carpentiere montatore di elementi e strutture in metallo	16.510
Conduttori impianti e macchine	1°	Conduttore di macchine utensili industriali a controllo numerico	34.010
	2°	Montatore per la produzione in serie di parti di macchine	21.270
	3°	Addetto alle macchine confezionatrici	17.840
Professioni non qualificate	1°	Addetto ai servizi di pulizia	376.710
	2°	Addetto alla pulizia delle camere	54.390
	3°	Lavapiatti	25.750
Aree Direzione e servizi generali			**219.600**
Dirigenti	1°	Direttore di ristorante	1.400
	2°	Direttore operativo nei servizi di intrattenimento e divertimento	470
	3°	Direttore o responsabile di stabilimento	450
Professioni intellettuali e scientifiche	1°	Sviluppatore di software	7.100
	2°	Consulente per le applicazioni gestionali	4.380
	3°	Business analyst	3.430
Professioni tecniche	1°	Tecnico assistenza informatica	12.860
	2°	Programmatore informatico	12.330
	3°	Tecnico specialista di linguaggi di programmazione	3.610
Impiegati	1°	Addetto alla segreteria	48.130
	2°	Addetto all'amministrazione	39.750
	3°	Addetto inserimento dati	5.030
Professioni commerciali e servizi	1°	Addetto alla vendita di prodotti informatici	310
	2°	Store manager	250
	3°	Addetto alle pratiche automobilistiche	130
Operai specializzati	1°	Installatore di reti e sistemi informatici	1.500
	2°	Manutentore di reti e sistemi informatici	780
	3°	Riparatore di computer	--
Professioni non qualificate	1°	Collaboratore scolastico bidello	3.010
	2°	Corriere	--
	3°	Commesso di ufficio	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 3 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e principali professioni per ogni gruppo professionale

			Entrate previste nel 2024 (v.a.)*
TOTALE			**5.516.280**
Area amministrativa			**263.780**
Dirigenti	1°	Direttore amministrativo	400
	2°	Direttore finanziario	260
	3°	Direttore pianificazione e controllo di gestione	140
Professioni intellettuali e scientifiche	1°	Esperto legale in impresa	6.770
	2°	Controller di gestione	5.850
	3°	Consulente di gestione aziendale	4.790
Professioni tecniche	1°	Addetto alla contabilità	35.930
	2°	Addetto consulenza fiscale	10.010
	3°	Addetto ai controlli contabili	5.090
Impiegati	1°	Addetto all'amministrazione	86.940
	2°	Addetto alle scritture contabili	23.660
	3°	Operatore recupero crediti	7.910
Aree commerciali e della vendita			**1.157.110**
Dirigenti	1°	Direttore di esercizio al dettaglio	1.960
	2°	Direttore commerciale	1.010
	3°	Direttore marketing	430
Professioni intellettuali e scientifiche	1°	Farmacista	14.520
	2°	Consulente commerciale	4.270
	3°	Responsabile commerciale	3.660
Professioni tecniche	1°	Tecnico commerciale	34.290
	2°	Venditore tecnico	31.790
	3°	Venditore rappresentante	19.690
Impiegati	1°	Addetto alla reception di struttura ricettiva	35.090
	2°	Addetto al customer service	29.910
	3°	Addetto all'accoglienza clienti	25.560
Professioni commerciali e servizi	1°	Commesso di negozio	246.240
	2°	Cameriere di sala	117.100
	3°	Assistente alla vendita	76.240
Operai specializzati	1°	Panettiere	220
	2°	Pasticciere artigianale	90
	3°	Riparatore di elettrodomestici	--
Conduttori impianti e macchine	1°	Agente di pedana	--
	2°	Conducente di navetta per il trasporto di passeggeri	--
	3°	Autista di carroattrezzi	--
Professioni non qualificate	1°	Factotum di struttura ricettiva	1.800
	2°	Facchino	1.260
	3°	Spiaggino	1.190

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 3 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e principali professioni per ogni gruppo professionale

			Entrate previste nel 2024 (v.a.)*
TOTALE			**5.516.280**
Aree tecniche e della progettazione			**710.590**
Dirigenti	1°	Direttore area tecnica	170
	2°	Direttore responsabile ricerca e sviluppo	140
	3°	Direttore operativo nelle costruzioni	--
Professioni intellettuali e scientifiche	1°	Responsabile di progetto nei servizi	11.280
	2°	Progettista edile	10.050
	3°	Progettista meccanico	6.040
Professioni tecniche	1°	Tecnico di cantiere edile	14.430
	2°	Disegnatore tecnico	13.130
	3°	Capo cantiere	11.310
Impiegati	1°	Addetto rilevazioni sistematiche	950
	2°	Addetto appalti e offerte	420
	3°	Preparatore di bandi	390
Professioni commerciali e servizi	1°	Assistente bagnanti	8.400
	2°	Guardia particolare giurata	5.410
	3°	Addetto alla sorveglianza	4.920
Operai specializzati	1°	Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	73.270
	2°	Riparatore e manutentore di macchinari e impianti industriali	39.760
	3°	Muratore	37.520
Conduttori impianti e macchine	1°	Addetto al controllo di qualità visivo in linea di produzione	2.830
	2°	Conducente di escavatrice meccanica	1.130
	3°	Conduttore di macchinari per il movimento terra	660
Professioni non qualificate	1°	Portiere addetto al controllo degli accessi	21.110
	2°	Operatore ecologico	17.420
	3°	Factotum addetto alle piccole manutenzioni in azienda	12.620
Aree della logistica			**684.710**
Dirigenti	1°	Direttore logistica e distribuzione	150
	2°	Direttore acquisti e approvvigionamenti	130
	3°	Direttore operativo nei servizi di trasporto e logistica	--
Professioni intellettuali e scientifiche	1°	Responsabile acquisti	2.130
	2°	Progettista di sistemi logistici e di distribuzione	390
	3°	Specialista nell'acquisizione di beni e servizi	380
Professioni tecniche	1°	Buyer	4.680
	2°	Responsabile organizzazione trasporti	2.320
	3°	Economo nei servizi alloggio e ristorazione	1.850
Impiegati	1°	Addetto alla gestione della logistica di magazzino	16.320
	2°	Addetto alla gestione degli acquisti	5.800
	3°	Addetto alla gestione amministrativa del magazzino (entrata e uscita merci)	3.310
Professioni commerciali e servizi	1°	Addetto al rifornimento degli scaffali negli esercizi commerciali	2.590
	2°	Commesso di magazzino addetto alle vendite all'ingrosso	920
	3°	Allestitore di commissioni nei magazzini di vendita all'ingrosso	670
Conduttori impianti e macchine	1°	Autotrasportatore merce	142.980
	2°	Addetto alle consegne di merci con mezzo aziendale	49.220
	3°	Conduttore di carrello elevatore	18.290
Professioni non qualificate	1°	Magazziniere addetto alla movimentazione delle merci	199.640
	2°	Addetto al carico e scarico di merci	23.430
	3°	Magazziniere addetto all'allestimento delle consegne	19.490

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

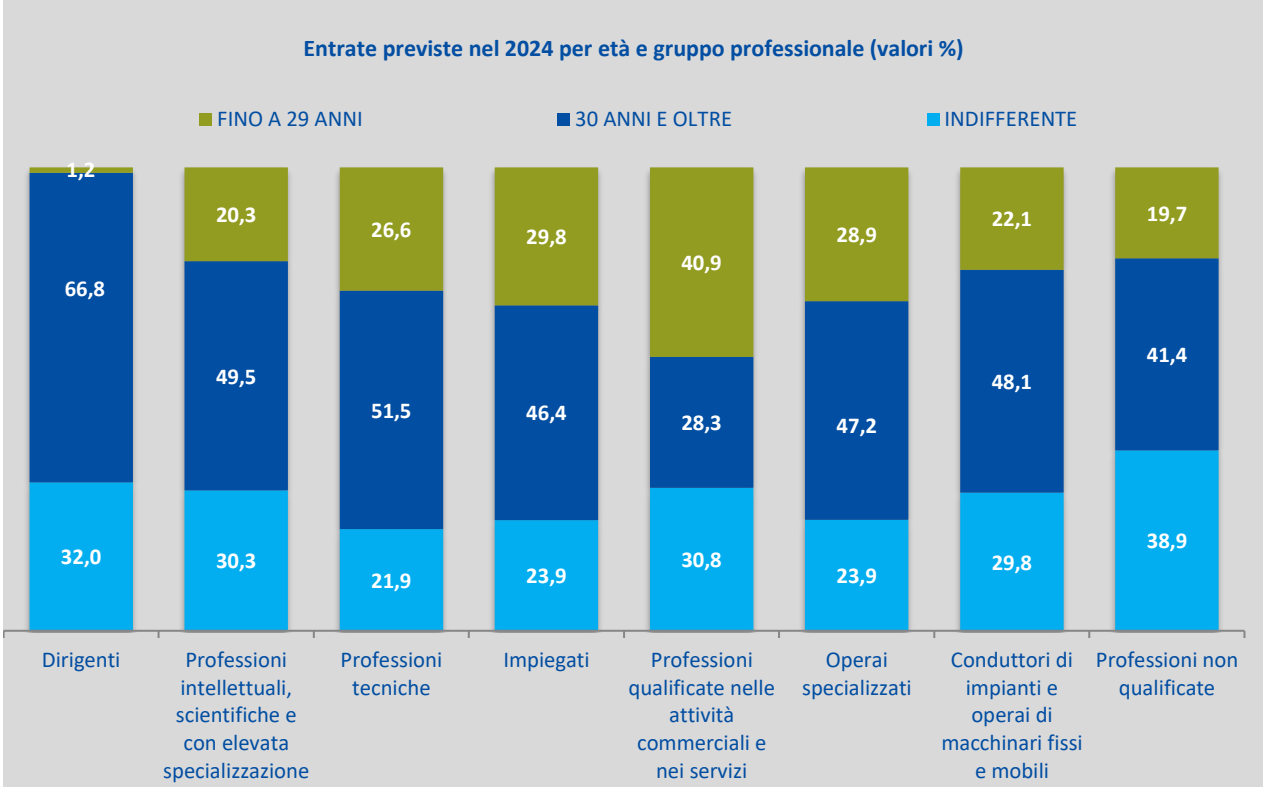
Tavola 4 - Principali caratteristiche delle professioni nel 2024 per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**
TOTALE	**5.516.280**	**64,3**	**47,8**	**33,5**	**18,2**
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	**969.500**	**85,6**	**53,3**	**35,4**	**19,5**
1. Dirigenti	11.460	98,4	54,6	35,7	50,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	310.700	91,2	48,7	35,3	19,1
3. Professioni tecniche	647.330	82,7	55,5	35,4	19,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**2.147.970**	**62,9**	**43,9**	**35,5**	**20,6**
4. Impiegati	468.410	57,7	36,0	34,9	21,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.679.560	64,4	46,1	35,7	20,2
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**1.436.660**	**67,5**	**58,8**	**29,2**	**14,7**
6. Operai specializzati	836.270	72,4	63,8	26,3	18,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	600.390	60,6	51,9	33,3	10,1
Professioni non qualificate	962.140	41,1	34,5	33,4	16,6

* Nelle tavole di dettaglio che seguono non vengono riproposte le informazioni del gruppo dei "Dirigenti" per ridotta consistenza delle classi. Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'inserimento di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

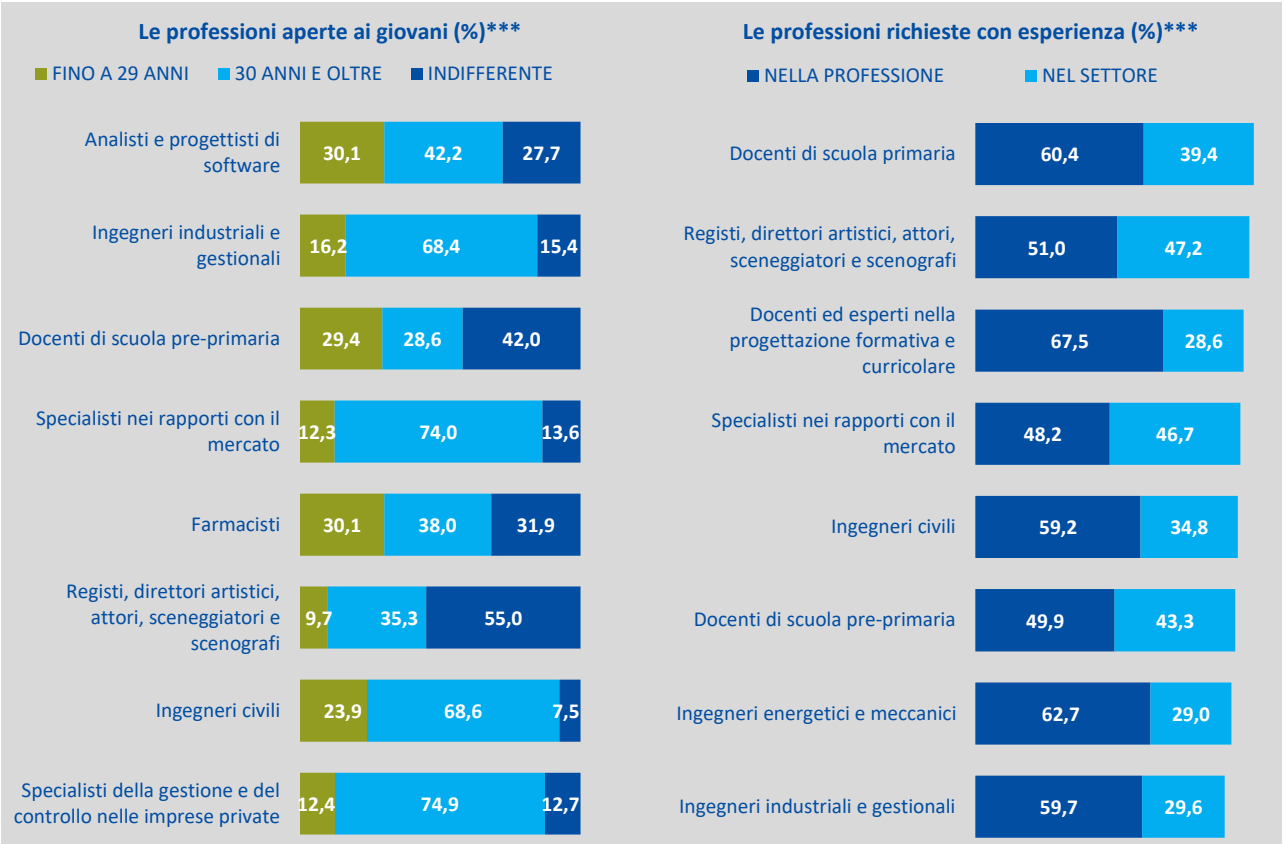
Tavola 5 - Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione richieste nel 2024: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali **
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**91,2**	**48,7**	**35,3**	**19,1**
Totale professioni		*64,3*	*47,8*	*33,5*	*18,2*
Analisti e progettisti di software	28.140	88,3	68,7	25,5	11,6
Ingegneri industriali e gestionali	24.420	89,3	59,4	22,8	33,9
Docenti di scuola pre-primaria	22.420	93,2	38,8	51,7	6,3
Specialisti nei rapporti con il mercato	21.790	94,9	42,6	30,6	39,3
Farmacisti	17.480	84,3	75,6	55,4	9,8
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	15.480	98,2	30,4	33,1	23,7
Ingegneri civili	14.390	94,0	49,6	12,9	14,7
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	13.180	87,0	36,9	49,4	28,7
Ingegneri energetici e meccanici	13.030	91,7	56,5	32,2	21,2
Docenti di scuola secondaria superiore	12.760	88,6	21,0	64,7	11,2
Esperti legali in imprese o enti pubblici	11.430	85,2	44,7	28,0	29,0
Specialisti in scienze economiche	11.190	87,2	45,4	17,0	5,4
Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	10.910	96,1	28,3	20,7	20,5
Docenti di scuola primaria	8.900	99,7	33,5	70,8	6,8
Altre professioni	85.180	91,7	50,9	34,4	18,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



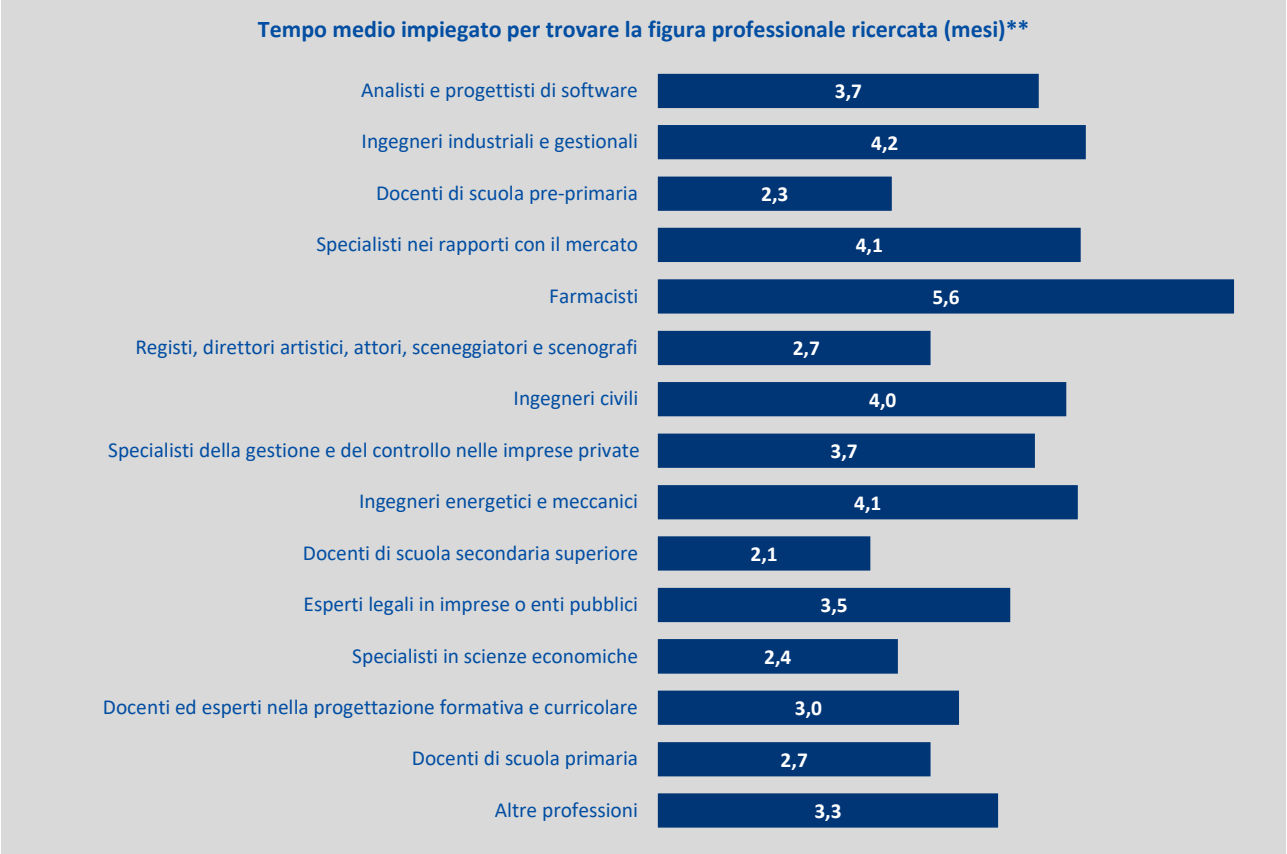
*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 5.1 - Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per tempo impiegato (%): 1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio (mesi)
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**25,4**	**22,6**	**21,6**	**7,4**	**3,3**	**10,0**	**3,0**	**2,1**	**4,5**	**3,5**
Analisti e progettisti di software	28.140	10,3	20,9	30,7	12,5	3,8	15,5	2,1	2,5	1,8	3,7
Ingegneri industriali e gestionali	24.420	10,9	24,9	24,1	9,8	4,5	11,6	4,9	2,5	6,8	4,2
Docenti di scuola pre-primaria	22.420	38,8	37,2	13,4	3,4	1,1	2,3	0,5	1,9	1,3	2,3
Specialisti nei rapporti con il mercato	21.790	17,2	17,4	23,2	5,3	5,0	21,0	3,0	3,3	4,6	4,1
Farmacisti	17.480	11,8	13,1	20,7	7,8	5,0	12,3	6,4	7,0	15,8	5,6
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e	15.480	48,2	25,3	3,1	6,4	0,8	10,3	1,6	0,5	3,7	2,7
Ingegneri civili	14.390	11,9	18,4	33,7	6,8	4,2	14,2	3,4	3,5	3,9	4,0
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	13.180	21,5	22,3	19,8	10,4	7,3	8,5	2,1	3,8	4,3	3,7
Ingegneri energetici e meccanici	13.030	10,8	15,4	33,1	14,6	5,0	9,2	3,2	3,3	5,3	4,1
Docenti di scuola secondaria superiore	12.760	52,6	11,6	23,6	10,2	--	--	--	--	1,2	2,1
Esperti legali in imprese o enti pubblici	11.430	16,4	23,5	28,8	5,6	3,4	16,7	3,2	0,5	1,8	3,5
Specialisti in scienze economiche	11.190	37,4	36,2	13,8	3,8	3,1	2,2	1,1	0,5	2,0	2,4
Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	10.910	54,8	18,7	6,7	1,8	--	6,7	2,2	--	8,9	3,0
Docenti di scuola primaria	8.900	33,5	33,8	11,0	--	6,0	12,4	1,9	1,0	--	2,7
Altre professioni	85.180	27,7	22,5	22,5	7,1	2,6	7,9	3,9	1,2	4,6	3,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

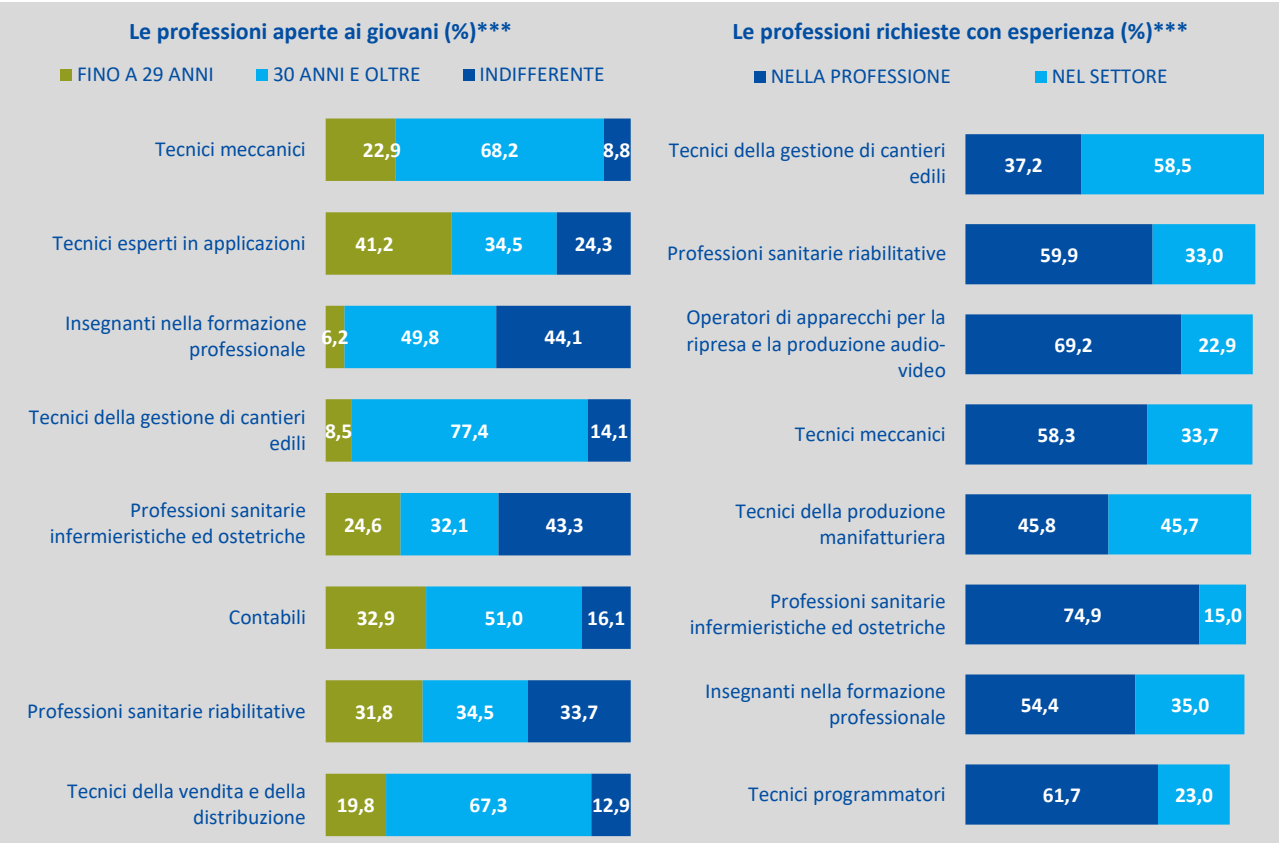
Tavola 6 - Professioni tecniche richieste nel 2024: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali **
3. Professioni tecniche	**647.330**	**82,7**	**55,5**	**35,4**	**19,2**
Totale professioni		*64,3*	*47,8*	*33,5*	*18,2*
Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	72,9	50,3	37,7	23,7
Professioni sanitarie riabilitative	61.750	92,9	53,4	41,2	7,4
Contabili	57.230	77,0	49,2	40,2	22,9
Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	41.340	89,9	76,7	54,4	4,8
Tecnici della gestione di cantieri edili	30.110	95,7	64,5	21,9	33,3
Insegnanti nella formazione professionale	26.530	89,4	40,0	41,4	17,9
Tecnici esperti in applicazioni	23.690	67,7	65,4	29,6	17,6
Tecnici meccanici	22.270	91,9	63,7	42,6	15,2
Tecnici programmatori	22.030	84,7	68,7	19,1	9,9
Disegnatori industriali	21.470	77,9	66,9	28,4	16,6
Rappresentanti di commercio	19.690	80,7	59,1	24,9	30,2
Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	19.590	92,1	39,0	30,0	15,6
Tecnici della produzione manifatturiera	15.730	91,5	56,5	39,5	28,3
Tecnici del marketing	14.540	82,0	41,5	35,8	31,2
Altre professioni	166.800	81,6	54,3	31,5	20,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

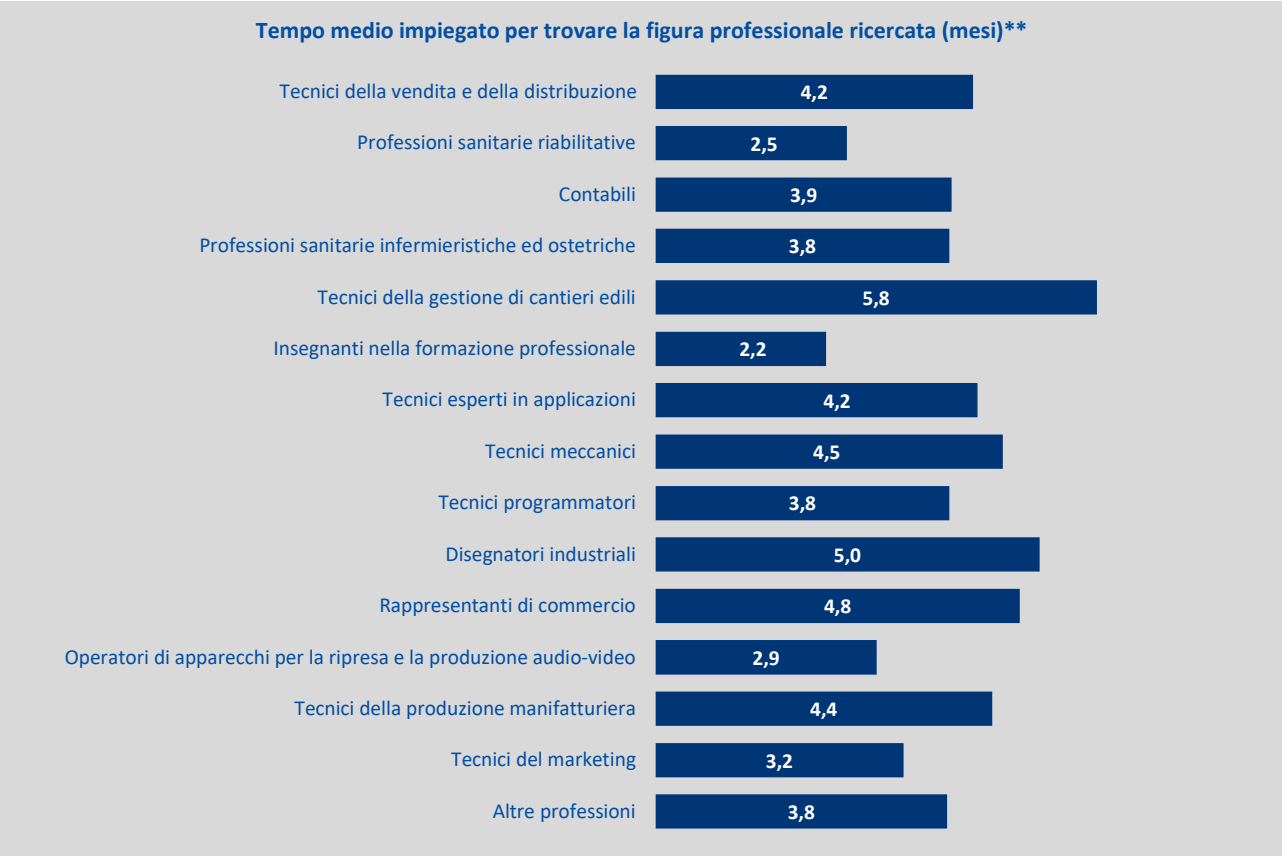
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 6.1 - Professioni tecniche richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per tempo impiegato (%): 1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio (mesi)
3. Professioni tecniche	**647.330**	**26,1**	**20,3**	**18,6**	**7,2**	**3,5**	**10,8**	**3,3**	**2,7**	**7,4**	**3,9**
Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	22,2	18,1	20,8	8,1	4,4	11,3	3,9	2,9	8,4	4,2
Professioni sanitarie riabilitative	61.750	44,8	22,2	15,9	3,1	2,5	7,1	1,6	1,3	1,5	2,5
Contabili	57.230	30,4	18,2	17,7	7,1	3,3	6,8	5,5	2,6	8,4	3,9
Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	41.340	21,4	23,8	20,5	8,7	4,0	9,2	2,4	1,7	8,1	3,8
Tecnici della gestione di cantieri edili	30.110	11,5	18,7	13,8	7,1	6,5	13,5	3,8	6,5	18,7	5,8
Insegnanti nella formazione professionale	26.530	42,4	25,9	17,2	8,4	0,9	3,7	0,3	--	1,1	2,2
Tecnici esperti in applicazioni	23.690	24,8	29,7	9,6	5,1	3,0	10,0	1,7	5,0	11,1	4,2
Tecnici meccanici	22.270	12,3	14,3	26,5	12,8	4,3	13,2	4,5	5,7	6,4	4,5
Tecnici programmatori	22.030	15,1	23,3	25,3	5,5	2,5	20,0	2,3	1,9	4,0	3,8
Disegnatori industriali	21.470	11,4	18,6	18,1	9,3	4,8	16,4	5,9	4,8	10,7	5,0
Rappresentanti di commercio	19.690	24,2	16,0	15,7	7,5	3,2	12,3	3,3	2,5	15,3	4,8
Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	19.590	47,3	20,8	4,7	3,0	1,1	18,7	--	0,4	4,0	2,9
Tecnici della produzione manifatturiera	15.730	13,0	25,1	20,4	7,8	5,9	12,6	2,6	2,5	10,1	4,4
Tecnici del marketing	14.540	37,9	18,1	16,8	8,0	1,9	7,5	2,2	2,0	5,7	3,2
Altre professioni	166.800	24,6	19,9	20,7	7,5	3,5	11,2	3,9	2,4	6,4	3,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

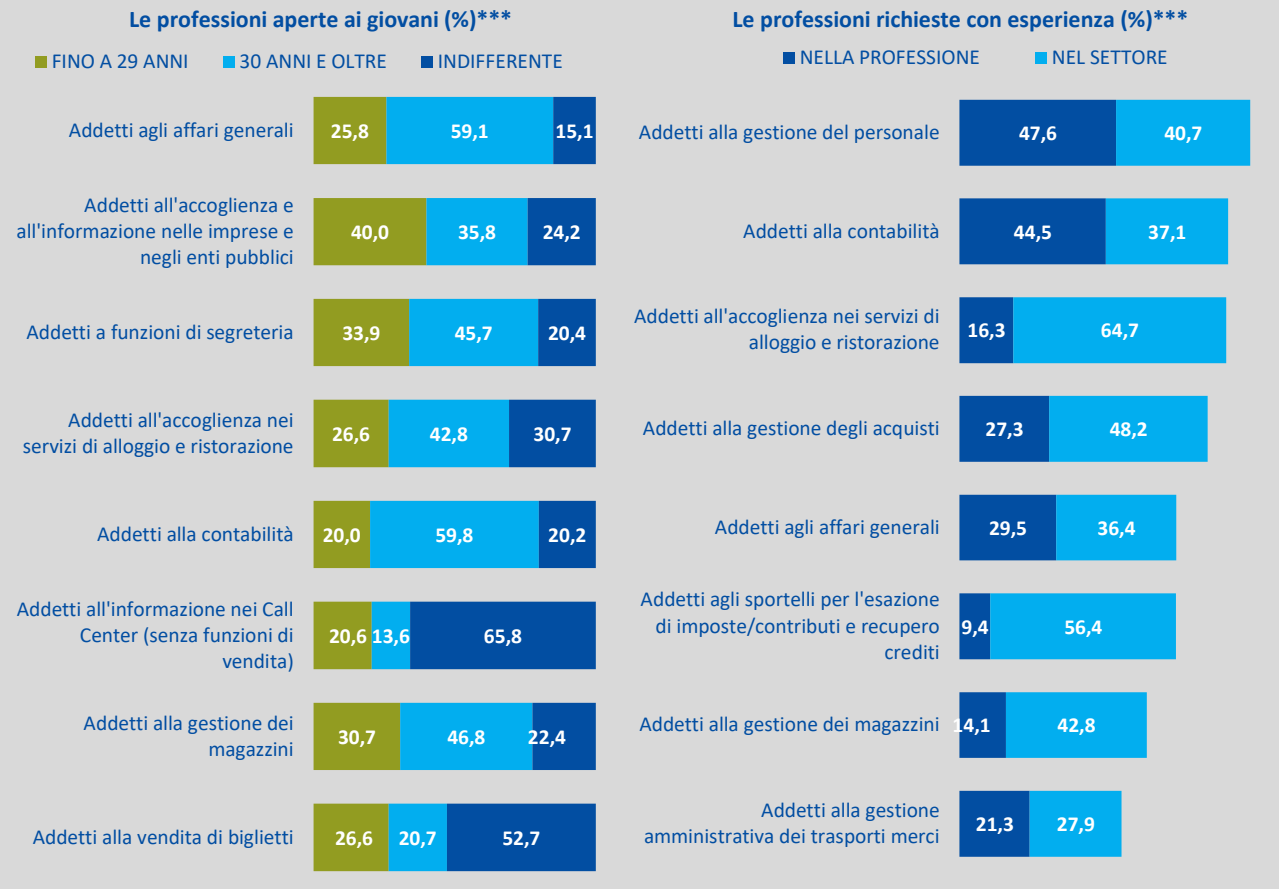
Tavola 7 - Impiegati richiesti nel 2024: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali **
4. Impiegati	**468.410**	**57,7**	**36,0**	**34,9**	**21,7**
Totale professioni		*64,3*	*47,8*	*33,5*	*18,2*
Addetti agli affari generali	151.220	65,9	37,2	39,0	22,8
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	40,7	32,8	36,2	24,7
Addetti a funzioni di segreteria	54.930	46,5	33,1	30,5	31,0
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	42.240	81,1	45,1	30,6	24,6
Addetti alla contabilità	28.630	81,6	40,0	37,2	18,1
Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	22.890	32,4	20,4	29,1	6,0
Addetti alla gestione dei magazzini	22.690	56,9	37,4	33,9	18,3
Addetti alla vendita di biglietti	8.530	35,5	18,2	10,8	8,7
Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte/contributi e recupero crediti	8.100	65,8	49,8	18,0	17,8
Addetti all'immissione dati	7.520	42,5	26,7	30,7	26,3
Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	7.250	49,3	57,0	43,8	12,1
Addetti alla gestione del personale	7.080	88,4	37,7	43,3	20,5
Addetti agli sportelli assicurativi, bancari e di altri intermediari finanziari	6.710	34,8	27,5	57,8	9,0
Addetti alla gestione degli acquisti	6.600	75,5	34,3	37,2	23,3
Altre professioni	31.730	41,9	36,5	31,9	15,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 7.1 - Impiegati richiesti nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per tempo impiegato (%): 1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio (mesi)
4. Impiegati	**468.410**	**35,3**	**20,9**	**17,7**	**6,3**	**2,9**	**9,0**	**2,3**	**1,3**	**4,2**	**3,1**
Addetti agli affari generali	151.220	29,0	20,1	16,8	8,6	3,6	12,0	2,7	2,0	5,2	3,6
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	37,4	21,3	21,8	3,0	2,8	6,6	3,0	0,8	3,4	2,9
Addetti a funzioni di segreteria	54.930	34,5	21,6	15,8	6,3	1,5	9,8	3,1	1,4	6,0	3,3
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	42.240	35,9	24,7	17,7	5,7	3,2	7,1	1,5	1,1	3,1	2,9
Addetti alla contabilità	28.630	28,0	24,0	20,7	6,6	5,0	10,3	0,9	1,1	3,3	3,1
Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	22.890	68,3	14,9	8,8	5,1	0,3	0,6	0,3	0,7	1,0	1,7
Addetti alla gestione dei magazzini	22.690	34,2	17,3	19,6	5,8	4,7	8,9	4,4	0,8	4,4	3,3
Addetti alla vendita di biglietti	8.530	70,1	13,9	8,4	5,3	--	1,6	--	--	--	1,6
Addetti agli sportelli per l'esazione di	8.100	38,4	14,9	16,7	1,5	--	22,9	3,7	0,9	1,0	3,1
Addetti all'immissione dati	7.520	48,7	19,2	11,8	11,0	--	3,6	--	--	4,6	2,6
Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	7.250	24,5	25,0	29,8	5,3	1,7	5,3	1,6	1,0	5,9	3,3
Addetti alla gestione del personale	7.080	24,3	32,7	22,4	5,7	4,3	6,7	1,4	--	1,8	2,8
Addetti agli sportelli assicurativi, bancari e di altri intermediari finanziari	6.710	17,2	30,7	28,8	7,6	2,8	6,2	2,7	0,8	3,2	3,2
Addetti alla gestione degli acquisti	6.600	21,2	28,6	18,2	4,0	6,8	11,8	2,0	0,8	6,7	3,7
Altre professioni	31.730	44,3	17,9	17,4	4,6	2,3	7,5	0,9	1,0	4,1	2,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

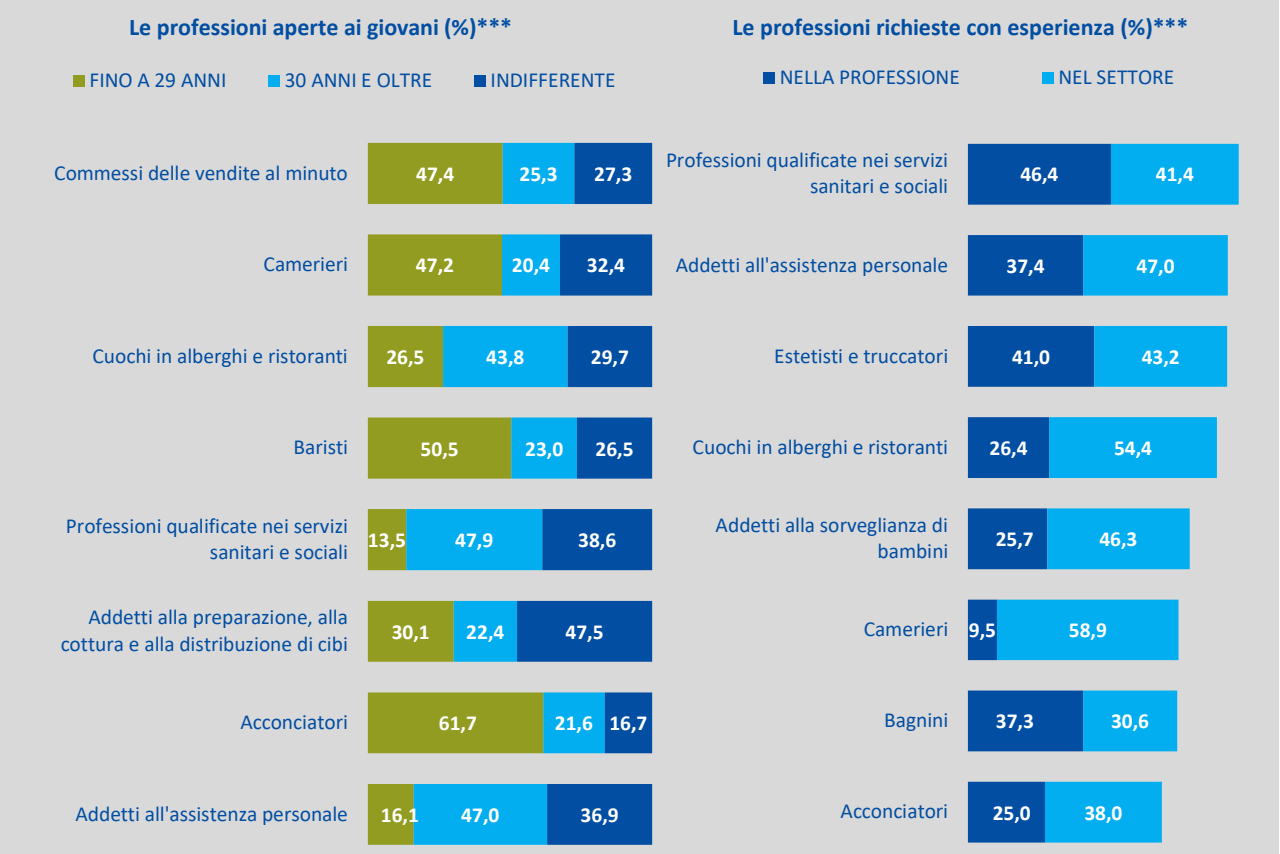
Tavola 8 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi richieste nel 2024: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali **
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**64,4**	**46,1**	**35,7**	**20,2**
Totale professioni		*64,3*	*47,8*	*33,5*	*18,2*
Commessi delle vendite al minuto	452.540	55,7	30,6	42,8	14,2
Camerieri	437.390	68,3	54,1	28,8	24,2
Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	80,7	61,6	30,2	31,7
Baristi	181.020	56,8	49,1	31,4	26,1
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	78.950	87,8	52,3	55,6	3,2
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	74.020	38,1	41,2	42,0	8,5
Acconciatori	48.930	62,9	60,4	45,7	21,9
Addetti all'assistenza personale	38.230	84,3	40,6	43,7	5,0
Bagnini	20.980	67,9	34,0	16,8	47,2
Estetisti e truccatori	18.360	84,1	66,4	33,1	19,4
Commessi delle vendite all'ingrosso	16.220	46,6	38,6	25,3	15,0
Cassieri di esercizi commerciali	13.980	42,6	16,2	27,2	20,3
Guardie private di sicurezza	13.210	58,3	40,8	29,8	6,0
Addetti alla sorveglianza di bambini	12.810	72,0	9,8	26,3	15,8
Altre professioni	45.360	50,6	40,7	32,6	15,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

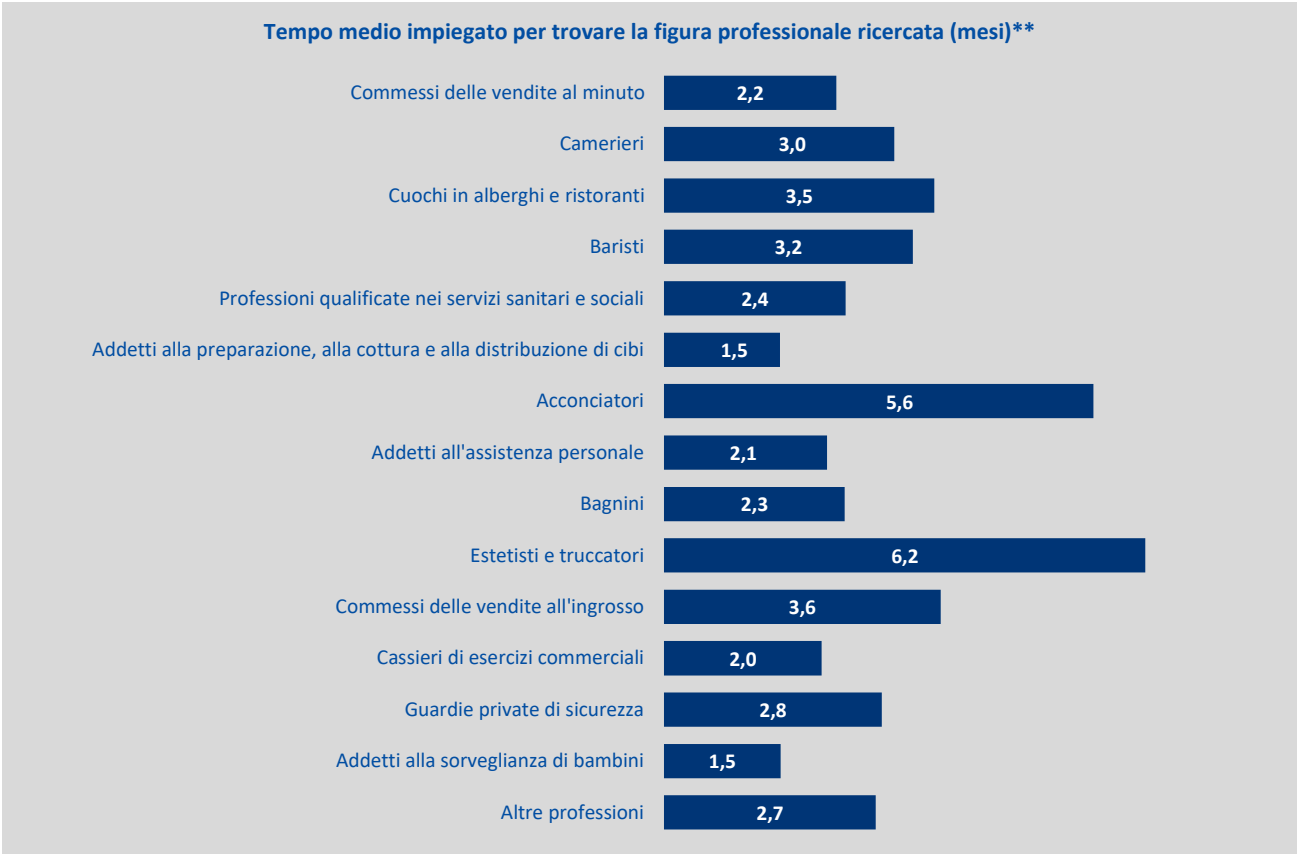
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 8.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per tempo impiegato (%): 1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio (mesi)
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**45,3**	**19,3**	**14,3**	**5,0**	**2,6**	**5,6**	**2,1**	**1,3**	**4,6**	**2,8**
Commessi delle vendite al minuto	452.540	55,3	20,3	10,5	3,7	1,4	4,9	0,9	0,7	2,2	2,2
Camerieri	437.390	39,2	20,0	16,8	6,9	3,6	5,6	2,3	1,0	4,6	3,0
Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	31,1	20,4	18,6	6,5	3,9	8,5	2,9	1,6	6,6	3,5
Baristi	181.020	40,5	19,1	16,6	4,3	3,4	4,7	2,3	3,0	6,2	3,2
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	78.950	50,9	22,3	11,1	4,6	0,7	5,3	2,2	1,1	1,7	2,4
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	74.020	81,3	9,8	4,8	1,0	0,2	1,0	0,2	--	1,6	1,5
Acconciatori	48.930	17,0	13,2	18,0	4,9	3,8	13,0	7,6	5,9	16,6	5,6
Addetti all'assistenza personale	38.230	60,3	15,8	11,1	5,0	0,7	3,7	0,8	0,3	2,4	2,1
Bagnini	20.980	50,1	16,9	13,9	6,9	4,1	5,0	1,9	0,3	0,9	2,3
Estetisti e truccatori	18.360	19,1	11,0	11,8	5,7	3,0	12,4	8,7	1,7	26,7	6,2
Commessi delle vendite all'ingrosso	16.220	40,5	10,7	22,8	5,3	1,5	5,3	1,7	2,7	9,6	3,6
Cassieri di esercizi commerciali	13.980	62,6	15,0	15,0	1,0	1,8	0,5	0,8	--	3,4	2,0
Guardie private di sicurezza	13.210	28,9	35,3	17,9	3,0	5,6	3,4	--	3,3	2,3	2,8
Addetti alla sorveglianza di bambini	12.810	63,9	25,5	8,2	1,7	--	0,4	--	--	--	1,5
Altre professioni	45.360	46,8	18,8	14,2	4,9	2,2	4,0	4,9	1,4	2,9	2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

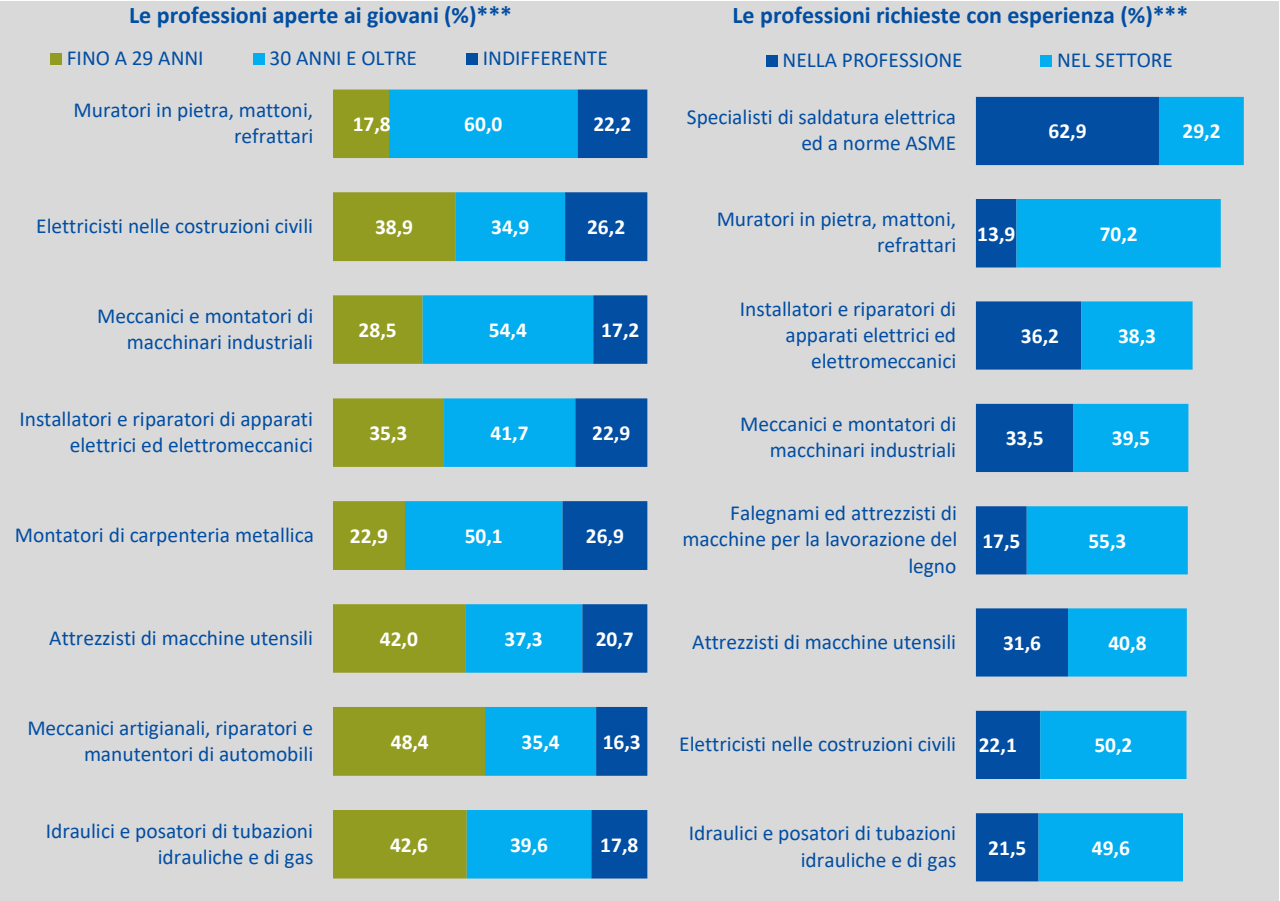
Tavola 9 - Operai specializzati richiesti nel 2024: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali **
6. Operai specializzati	**836.270**	**72,4**	**63,8**	**26,3**	**18,0**
Totale professioni		*64,3*	*47,8*	*33,5*	*18,2*
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	84,1	58,5	21,2	24,0
Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	72,3	73,2	23,1	21,9
Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	73,0	68,4	29,3	12,1
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	42.730	74,5	67,2	25,0	10,7
Montatori di carpenteria metallica	42.120	70,1	68,0	25,2	17,8
Attrezzisti di macchine utensili	41.320	72,4	67,6	36,7	7,0
Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili	38.990	68,0	74,4	29,1	18,3
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	38.300	71,1	78,4	25,7	20,1
Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	21.620	72,8	75,7	28,2	14,0
Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	15.780	64,1	59,1	21,0	23,5
Specialisti di saldatura elettrica ed a norme ASME	14.850	92,0	73,7	29,1	5,8
Panettieri e pastai artigianali	14.130	50,5	58,2	29,7	20,5
Artigiani e addetti alle tintolavanderie	14.020	20,5	32,1	20,8	9,3
Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	13.960	39,2	24,5	18,4	18,0
Altre professioni	189.870	68,2	59,6	30,7	16,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

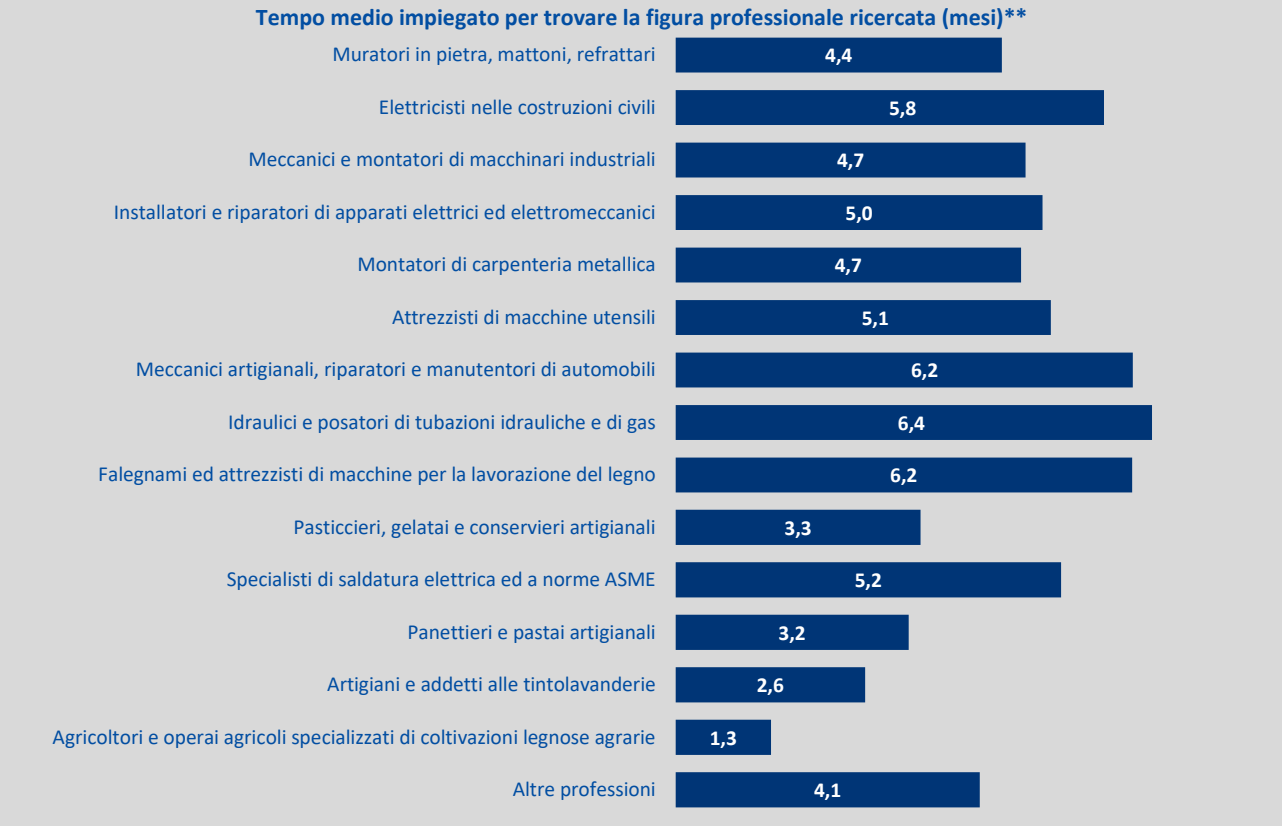
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 9.1 - Operai specializzati richiesti nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per tempo impiegato (%): 1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio (mesi)
6. Operai specializzati	**836.270**	**25,6**	**16,5**	**15,5**	**6,4**	**3,1**	**10,6**	**4,4**	**3,8**	**14,1**	**4,7**
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	26,8	16,9	16,1	7,3	3,7	9,8	3,9	3,5	12,0	4,4
Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	15,7	14,6	15,9	5,8	4,0	11,9	6,9	5,6	19,6	5,8
Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	16,0	19,0	20,7	8,2	4,4	10,9	5,1	3,8	11,9	4,7
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed	42.730	19,2	14,9	19,6	6,2	4,0	11,6	7,6	3,3	13,6	5,0
Montatori di carpenteria metallica	42.120	25,1	16,7	16,5	5,8	2,3	12,0	4,3	3,4	13,9	4,7
Attrezzisti di macchine utensili	41.320	19,1	21,3	13,2	6,3	2,8	11,6	5,6	4,2	15,8	5,1
Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di	38.990	14,2	12,9	14,2	7,8	4,4	11,8	5,1	7,0	22,6	6,2
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	38.300	15,4	11,8	11,2	6,5	2,3	18,0	3,9	3,8	27,2	6,4
Falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione	21.620	20,1	10,0	12,1	10,9	1,0	10,3	4,1	5,5	25,9	6,2
Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	15.780	46,8	14,6	11,8	6,6	1,9	6,2	1,3	1,7	9,1	3,3
Specialisti di saldatura elettrica ed a norme ASME	14.850	19,1	23,3	13,9	3,6	1,9	11,3	4,5	2,6	19,8	5,2
Panettieri e pastai artigianali	14.130	38,8	20,9	18,1	3,8	1,9	5,3	2,3	4,8	4,0	3,2
Artigiani e addetti alle tintolavanderie	14.020	57,5	11,9	13,0	4,0	1,4	4,7	2,1	1,4	4,0	2,6
Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni	13.960	84,6	6,6	6,2	1,8	--	0,8	--	--	--	1,3
Altre professioni	189.870	31,2	18,2	15,1	5,5	2,5	10,0	3,5	3,2	10,8	4,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

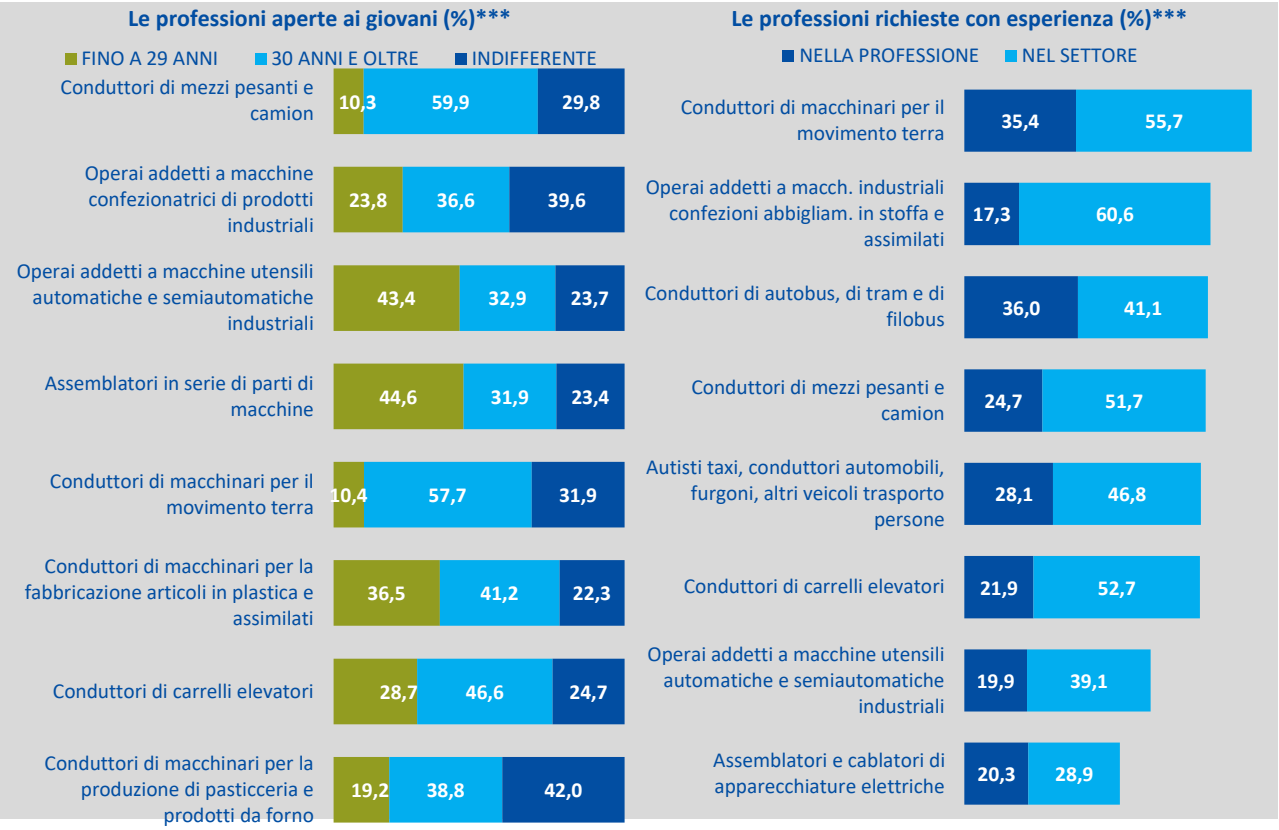
Tavola 10 - Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili richiesti nel 2024: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali **
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**60,6**	**51,9**	**33,3**	**10,1**
Totale professioni		*64,3*	*47,8*	*33,5*	*18,2*
Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	76,4	57,1	36,0	11,4
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	24,2	29,3	29,3	8,3
Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche	44.480	59,0	67,1	35,8	8,0
Assemblatori in serie di parti di macchine	23.670	48,7	48,2	31,2	10,4
Conduttori di macchinari per il movimento terra	22.280	91,0	59,2	28,2	11,3
Conduttori di macchinari per la fabbricazione articoli in plastica e assimilati	19.670	35,2	50,9	39,2	5,4
Conduttori di carrelli elevatori	18.290	74,6	45,9	29,2	3,0
Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	16.880	30,5	39,5	35,8	6,1
Conduttori di autobus, di tram e di filobus	16.270	77,1	70,7	39,8	7,5
Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	15.280	49,2	68,0	30,7	4,7
Autisti taxi, conduttori automobili, furgoni, altri veicoli trasporto persone	13.350	74,9	49,0	29,1	23,4
Operai addetti a macch. industriali confezioni abbigliam. in stoffa e assimilati	12.410	77,9	67,6	24,5	13,8
Conduttori macch. trattamento/conservazione frutta/mandorle/verdure/legumi/riso	10.720	24,9	23,0	14,7	17,6
Operatori di catene di montaggio automatizzate	10.670	37,1	42,2	22,4	7,2
Altre professioni	114.530	51,0	45,3	32,9	10,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 10.1 - Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili richiesti nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per tempo impiegato (%): 1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio (mesi)
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**40,2**	**20,8**	**14,0**	**4,5**	**3,1**	**6,7**	**2,5**	**2,0**	**6,2**	**3,2**
Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	39,7	21,4	14,4	4,3	3,4	6,6	2,3	1,9	5,9	3,2
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	64,3	19,0	7,1	1,6	1,0	4,0	1,0	0,5	1,5	1,9
Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	25,8	21,2	13,2	5,2	3,2	11,6	3,9	3,4	12,7	4,5
Assemblatori in serie di parti di macchine	23.670	41,1	21,2	14,9	7,0	2,3	6,4	1,9	1,3	4,0	2,9
Conduttori di macchinari per il movimento terra	22.280	30,1	14,6	19,0	7,3	6,1	5,4	7,4	2,4	7,7	3,9
Conduttori di macchinari per la fabbricazione articoli in plastica e assimilati	19.670	45,7	23,1	14,6	2,4	2,7	3,0	2,2	3,5	2,9	2,7
Conduttori di carrelli elevatori	18.290	43,0	10,3	23,6	8,8	1,0	7,6	0,7	1,7	3,4	2,9
Conduttori di macchinari per la produzione di	16.880	56,7	10,3	16,5	8,2	3,3	0,9	2,9	--	1,3	2,2
Conduttori di autobus, di tram e di filobus	16.270	23,6	18,6	18,4	6,7	3,1	10,3	3,3	7,4	8,5	4,4
Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	15.280	30,5	20,6	15,3	3,9	1,9	13,8	2,7	5,4	5,7	3,8
Autisti taxi, conduttori automobili, furgoni, altri veicoli	13.350	36,1	23,2	14,3	2,6	2,8	13,1	0,6	1,7	5,7	3,3
Operai addetti a macch. industriali confezioni abbigliam. in stoffa e assimilati	12.410	13,4	34,9	19,5	6,0	2,3	10,0	2,3	2,3	9,4	4,0
Conduttori macch. trattamento/conservazione frutta/mandorle/verdure/legumi/riso	10.720	49,0	29,0	3,3	2,3	10,2	2,9	3,3	--	--	2,2
Operatori di catene di montaggio automatizzate	10.670	51,1	27,0	10,5	1,6	--	2,0	3,4	0,8	3,2	2,4
Altre professioni	114.530	40,1	21,3	13,4	4,4	3,0	5,7	2,3	1,7	8,2	3,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

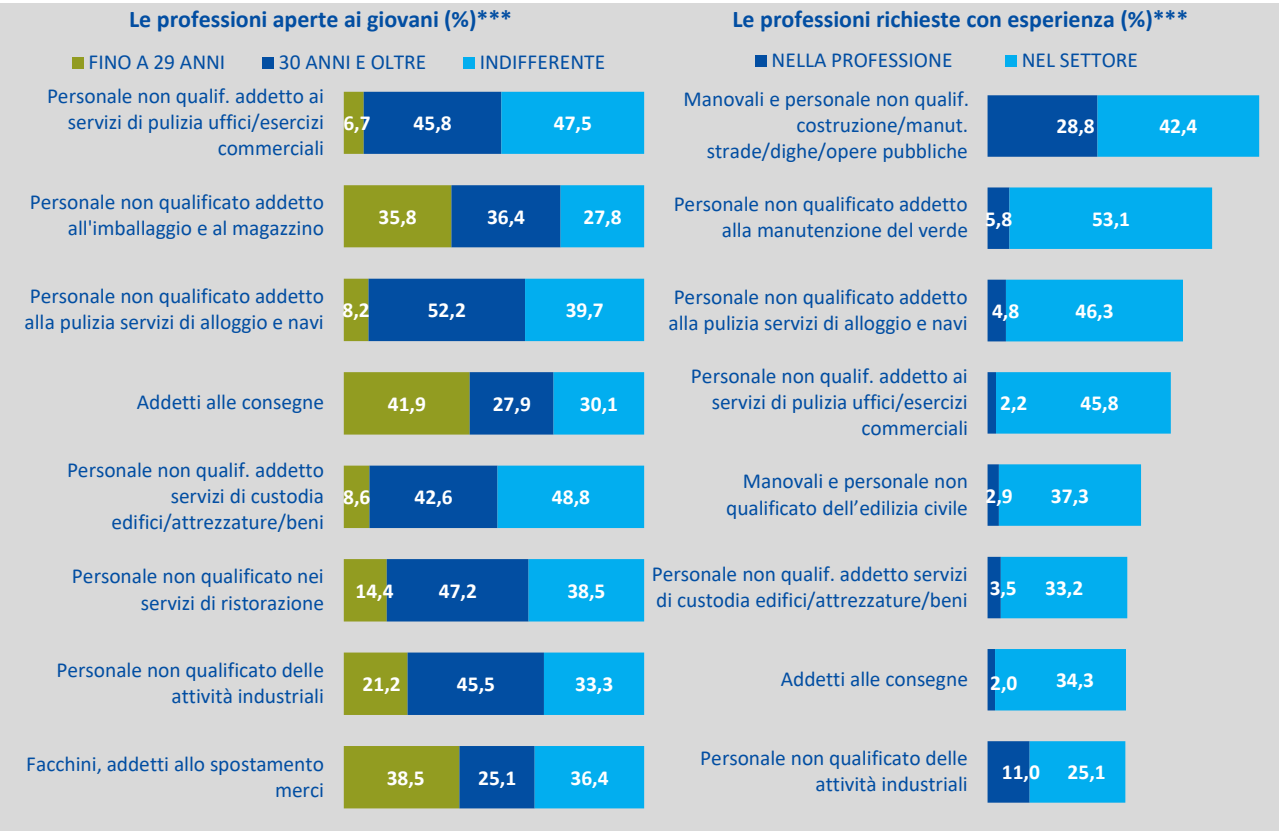
Tavola 11 - Professioni non qualificate richieste nel 2024: principali caratteristiche (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (%): con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali **
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**41,1**	**34,5**	**33,4**	**16,6**
Totale professioni		*64,3*	*47,8*	*33,5*	*18,2*
Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	48,0	38,5	37,3	13,9
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	35,1	29,2	31,6	16,9
Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e	54.590	51,2	41,8	26,8	27,5
Addetti alle consegne	37.940	36,3	22,3	32,3	13,1
Personale non qualif. addetto servizi di custodia edifici/attrezzature/beni	35.320	36,7	22,8	33,5	17,8
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	35.010	24,3	52,9	32,3	23,7
Personale non qualificato delle attività industriali	34.070	36,1	36,1	20,8	26,1
Facchini, addetti allo spostamento merci	33.450	35,5	32,3	29,8	10,1
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	25.770	23,4	22,8	32,1	7,3
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile	20.070	40,2	39,9	34,2	20,1
Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	18.210	58,9	45,5	25,2	19,4
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	8.340	27,3	24,5	21,1	48,3
Bidelli	5.560	18,1	0,1	51,2	3,4
Manovali e personale non qualif. costruzione/manut.	3.450	71,2	33,6	41,6	3,4
Altre professioni	7.300	39,7	34,0	48,8	22,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



*** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

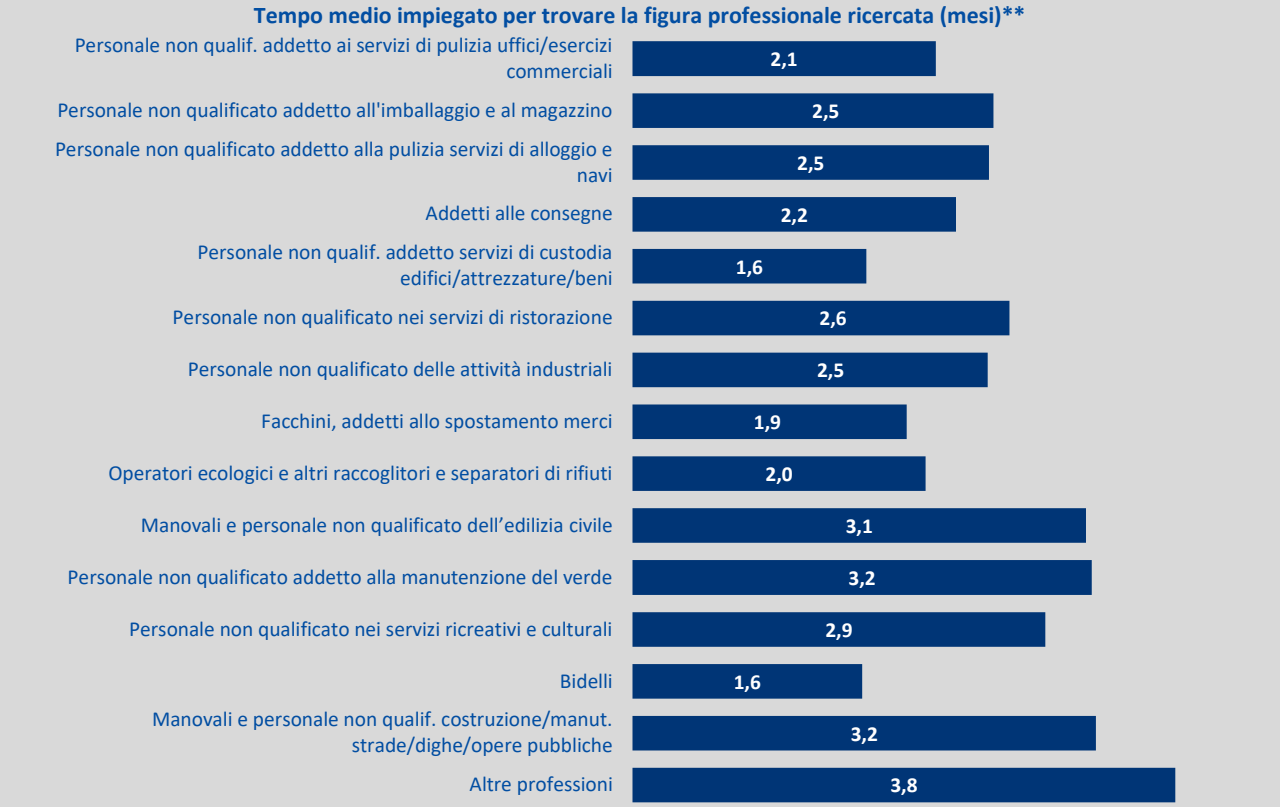
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 11.1 - Professioni non qualificate richieste nel 2024: tempo impiegato per trovare la figura professionale ricercata (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per tempo impiegato (%): 1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio (mesi)
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**58,3**	**16,4**	**11,1**	**3,0**	**1,5**	**4,0**	**1,9**	**1,0**	**2,8**	**2,3**
Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	63,2	15,4	9,3	3,0	1,2	2,9	2,1	0,8	2,1	2,1
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	52,7	18,2	12,8	3,4	1,4	5,1	2,0	1,4	3,1	2,5
Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di	54.590	44,1	23,2	16,8	4,5	2,0	4,9	1,6	0,9	2,0	2,5
Addetti alle consegne	37.940	68,5	10,6	7,7	0,7	1,1	5,3	1,4	0,8	4,0	2,2
Personale non qualif. addetto servizi di custodia	35.320	73,2	13,2	5,7	1,4	2,9	2,8	0,4	--	0,4	1,6
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	35.010	48,0	13,1	21,5	2,7	4,6	3,0	4,0	1,0	2,1	2,6
Personale non qualificato delle attività industriali	34.070	47,6	24,9	13,3	1,7	2,5	4,8	1,1	0,6	3,5	2,5
Facchini, addetti allo spostamento merci	33.450	72,9	10,8	4,6	3,1	1,8	3,5	0,9	0,3	2,2	1,9
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	25.770	65,0	13,4	10,6	2,0	1,0	4,7	0,9	0,3	2,1	2,0
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile	20.070	50,4	14,2	12,8	2,1	1,4	4,6	5,0	4,6	4,8	3,1
Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	18.210	47,9	16,6	12,3	3,6	0,9	6,2	2,0	3,8	6,6	3,2
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	8.340	61,7	15,6	4,0	4,2	--	2,8	0,8	--	10,8	2,9
Bidelli	5.560	70,0	19,1	5,0	--	--	5,9	--	--	--	1,6
Manovali e personale non qualif. costruzione/manut.	3.450	47,1	10,4	23,9	--	--	7,1	--	--	9,6	3,2
Altre professioni	7.300	48,3	13,5	8,5	7,8	1,8	1,2	2,8	1,8	14,2	3,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



** Le figure professionali qui presentate sono state selezionate tra le professioni più richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 12 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale, per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%):			
		Dirigenti, professioni specialistiche e tecnici	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	**5.516.280**	**17,6**	**38,9**	**26,0**	**17,4**
NORD OVEST	**1.569.050**	**22,2**	**35,4**	**25,3**	**17,1**
PIEMONTE	**350.160**	**20,9**	**36,0**	**28,6**	**14,5**
TORINO	184.620	25,6	35,0	24,2	15,3
VERCELLI	12.290	13,6	39,3	31,8	15,2
NOVARA	31.870	15,5	37,9	33,8	12,8
CUNEO	51.370	16,5	33,5	36,0	14,0
ASTI	12.300	16,2	38,7	32,8	12,3
ALESSANDRIA	33.200	15,1	36,3	34,3	14,3
BIELLA	11.660	19,1	34,7	34,9	11,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	12.860	11,5	51,6	21,6	15,4
VALLE D'AOSTA	**20.150**	**8,1**	**55,6**	**16,6**	**19,8**
LOMBARDIA	**1.064.160**	**23,6**	**33,5**	**24,8**	**18,0**
VARESE	68.320	21,2	37,2	25,8	15,8
COMO	49.020	16,1	39,9	25,4	18,6
SONDRIO	20.070	8,9	50,9	24,4	15,9
MILANO	485.980	30,4	32,3	18,2	19,1
BERGAMO	103.870	19,6	30,5	32,1	17,7
BRESCIA	130.070	16,3	32,9	32,4	18,5
PAVIA	37.120	17,5	42,7	26,8	13,0
CREMONA	28.200	16,8	29,6	36,7	16,8
MANTOVA	34.460	13,8	29,9	38,9	17,5
LECCO	25.450	18,3	33,5	35,6	12,6
LODI	14.640	16,4	30,1	35,1	18,5
MONZA E BRIANZA	66.940	22,9	34,2	25,1	17,9
LIGURIA	**134.570**	**16,0**	**45,1**	**22,3**	**16,6**
IMPERIA	15.570	9,5	59,7	18,2	12,6
SAVONA	23.600	10,8	52,3	22,5	14,4
GENOVA	75.170	20,0	38,8	22,4	18,9
LA SPEZIA	20.240	12,4	49,1	24,7	13,9
NORD EST	**1.260.180**	**15,2**	**40,2**	**26,8**	**17,8**
TRENTINO ALTO ADIGE	**173.860**	**12,3**	**50,9**	**17,6**	**19,2**
BOLZANO	92.440	11,8	52,4	16,8	19,0
TRENTO	81.430	13,0	49,2	18,4	19,4
VENETO	**503.090**	**14,8**	**38,4**	**29,0**	**17,8**
VERONA	110.120	14,3	39,4	26,4	19,9
VICENZA	78.970	15,7	33,6	36,8	13,9
BELLUNO	24.370	10,8	45,3	27,2	16,7
TREVISO	76.440	16,6	30,7	36,7	16,1
VENEZIA	109.320	11,0	49,3	19,0	20,6
PADOVA	85.080	19,3	34,4	29,6	16,7
ROVIGO	18.810	13,8	30,8	36,3	19,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	**108.850**	**15,4**	**39,6**	**28,0**	**17,1**
UDINE	47.460	15,8	41,1	23,8	19,2
GORIZIA	14.860	10,0	34,2	35,7	20,0
TRIESTE	21.810	18,0	45,2	21,0	15,9
PORDENONE	24.730	15,4	34,9	37,5	12,3
EMILIA ROMAGNA	**474.370**	**16,6**	**38,3**	**27,5**	**17,6**
PIACENZA	29.050	13,5	39,4	29,6	17,5
PARMA	49.670	17,4	31,2	34,2	17,2
REGGIO EMILIA	48.400	17,7	32,5	33,0	16,8
MODENA	75.090	16,4	32,9	33,4	17,3
BOLOGNA	111.900	22,2	38,2	22,4	17,2
FERRARA	25.080	15,4	40,2	27,4	17,1
RAVENNA	43.610	12,7	43,7	23,6	20,0
FORLI'-CESENA	43.390	14,6	38,3	31,0	16,1
RIMINI	48.180	10,2	53,2	17,3	19,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 12 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale, per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%):			
		Dirigenti, professioni specialistiche e tecnici	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	**5.516.280**	**17,6**	**38,9**	**26,0**	**17,4**
CENTRO	**1.106.270**	**17,8**	**39,6**	**24,2**	**18,5**
TOSCANA	**360.520**	**13,7**	**41,2**	**28,2**	**17,0**
MASSA	15.220	12,0	41,0	30,9	16,1
LUCCA	37.890	12,7	44,1	27,0	16,2
PISTOIA	18.090	13,3	40,2	32,9	13,6
FIRENZE	116.680	17,4	40,1	23,3	19,2
LIVORNO	33.120	10,0	51,6	18,2	20,2
PISA	36.630	14,8	39,0	32,0	14,2
AREZZO	28.500	11,3	33,5	40,8	14,4
SIENA	24.680	10,8	47,8	23,8	17,6
GROSSETO	20.310	6,8	55,7	17,9	19,6
PRATO	29.390	13,4	25,1	49,9	11,7
UMBRIA	**64.540**	**12,6**	**39,4**	**32,6**	**15,4**
PERUGIA	50.600	12,8	40,0	32,1	15,1
TERNI	13.940	11,9	37,3	34,2	16,6
MARCHE	**136.110**	**13,4**	**38,3**	**33,8**	**14,4**
PESARO-URBINO	32.670	14,0	36,8	35,0	14,2
ANCONA	43.410	14,5	38,6	31,4	15,4
MACERATA	27.970	13,1	33,8	39,7	13,4
ASCOLI PICENO	19.200	11,8	44,5	27,8	15,9
FERMO	12.870	11,4	41,8	35,0	11,8
LAZIO	**545.100**	**22,1**	**38,9**	**18,1**	**20,8**
VITERBO	16.830	12,8	47,9	25,3	14,0
RIETI	7.570	10,2	34,8	28,4	26,6
ROMA	446.330	24,4	38,6	15,1	21,9
LATINA	42.480	11,0	45,9	27,4	15,7
FROSINONE	31.890	13,4	31,1	41,3	14,2
SUD E ISOLE	**1.580.780**	**14,8**	**41,0**	**27,5**	**16,7**
ABRUZZO	**122.130**	**11,7**	**40,3**	**32,9**	**15,2**
L'AQUILA	24.800	11,2	41,1	33,8	13,9
TERAMO	33.090	8,9	40,0	34,7	16,4
PESCARA	27.130	14,9	43,3	26,5	15,2
CHIETI	37.120	12,0	37,7	35,2	15,1
MOLISE	**20.140**	**12,5**	**41,4**	**33,2**	**12,9**
CAMPOBASSO	14.360	11,5	43,0	33,2	12,2
ISERNIA	5.780	15,1	37,4	33,1	14,4
CAMPANIA	**456.530**	**16,8**	**37,4**	**28,7**	**17,1**
CASERTA	68.000	16,8	37,4	30,6	15,2
BENEVENTO	18.490	20,3	32,4	35,9	11,3
NAPOLI	239.840	18,2	38,7	25,8	17,3
AVELLINO	27.810	16,5	32,4	38,0	13,1
SALERNO	102.390	13,1	36,5	30,4	20,0
PUGLIA	**332.630**	**13,6**	**41,2**	**26,8**	**18,4**
FOGGIA	46.850	12,1	38,3	30,2	19,4
BARI	144.130	15,9	38,2	27,1	18,8
TARANTO	39.180	12,5	40,9	32,5	14,1
BRINDISI	30.930	10,6	44,1	26,6	18,7
LECCE	71.550	11,9	47,9	21,2	19,0
BASILICATA	**40.760**	**12,9**	**34,5**	**35,7**	**16,9**
POTENZA	23.510	13,8	31,3	40,5	14,4
MATERA	17.250	11,5	38,8	29,3	20,4
CALABRIA	**119.400**	**12,4**	**45,5**	**26,7**	**15,5**
COSENZA	44.810	13,9	47,6	24,1	14,4
CATANZARO	24.560	11,4	45,4	26,3	16,9
REGGIO CALABRIA	26.500	12,6	44,7	30,3	12,4
CROTONE	10.390	12,3	41,2	31,7	14,9
VIBO VALENTIA	13.140	8,4	43,4	25,1	23,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

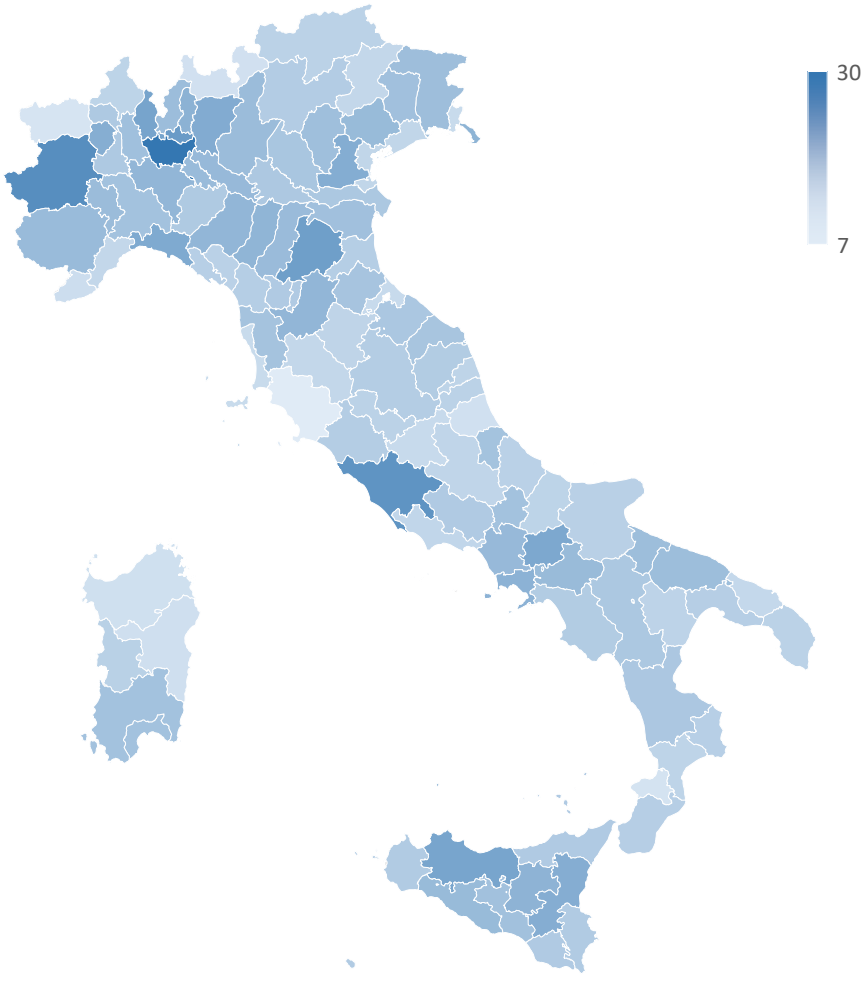
(segue) Tavola 12 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale, per grande gruppo professionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%):			
		Dirigenti, professioni specialistiche e tecnici	Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	**5.516.280**	**17,6**	**38,9**	**26,0**	**17,4**
SICILIA	**329.660**	**16,9**	**41,4**	**27,0**	**14,6**
TRAPANI	28.340	13,2	48,2	23,5	15,1
PALERMO	78.190	20,9	43,7	21,5	13,9
MESSINA	43.600	13,4	45,8	24,2	16,7
AGRIGENTO	23.850	16,6	40,9	27,5	15,0
CALTANISSETTA	17.060	15,2	25,6	45,9	13,4
ENNA	6.970	18,0	37,1	33,6	11,2
CATANIA	77.440	19,2	39,3	26,5	15,0
RAGUSA	24.050	13,3	40,0	33,5	13,2
SIRACUSA	30.160	13,2	39,9	32,4	14,4
SARDEGNA	**159.540**	**11,8**	**49,1**	**20,1**	**18,9**
SASSARI	66.180	9,0	51,9	17,9	21,1
NUORO	15.280	9,1	49,0	27,6	14,2
CAGLIARI	68.960	15,1	46,8	19,8	18,3
ORISTANO	9.130	12,1	46,7	25,3	15,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Entrate di dirigenti, professioni specializzate e tecnici previste nel 2024 per provincia (quote % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE B

Quali sono le competenze ricercate dalle imprese?

Tavola 13.1 - Le competenze richieste dalle imprese nel 2024 per gruppo professionale (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta necessaria sul totale)

	TOTALE	Dirigenti	Professioni intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	63,6	94,6	82,8	80,8	75,0	76,3	51,6	44,9	40,0
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	41,7	63,5	72,1	57,1	58,1	56,4	23,4	19,2	17,5
Competenze interculturali	69,5	88,8	83,1	84,2	77,5	79,1	59,2	51,5	54,6
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	49,3	95,8	81,1	78,2	72,4	43,8	46,6	38,6	26,2
Utilizzare competenze digitali	62,6	98,4	93,4	93,3	92,0	59,3	51,6	51,5	39,5
Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	37,5	84,2	66,9	59,6	47,8	30,9	40,3	33,6	19,3
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	80,6	92,1	84,1	84,4	81,1	81,3	81,7	78,5	75,9
Gestire prodotti/tecnologie green	60,0	86,6	71,6	73,6	60,9	58,6	63,9	50,9	51,2
Lavorare in gruppo	87,5	99,0	96,4	97,2	95,4	90,7	84,3	77,0	77,7
Problem solving	81,9	99,0	95,6	96,9	93,7	81,3	79,4	74,6	69,3
Lavorare in autonomia	83,6	98,9	95,3	96,2	91,5	84,5	84,3	75,0	70,4
Flessibilità e adattamento	95,2	98,9	97,8	99,0	97,9	95,5	94,6	93,6	91,3

Tavola 13.2 - Le competenze che le imprese ritengono di "elevata" importanza nel 2024 per gruppo professionale (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)*

	TOTALE	Dirigenti	Professioni intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	35,7	84,7	61,4	55,8	46,3	47,0	20,2	15,5	14,3
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	15,6	49,0	40,6	30,4	33,3	21,1	1,8	0,6	0,2
Competenze interculturali	33,7	70,5	50,7	48,9	43,6	42,0	20,8	19,3	18,4
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	15,2	66,8	47,2	34,5	28,7	9,7	10,3	7,0	3,7
Utilizzare competenze digitali	22,1	82,8	70,7	64,4	60,7	12,2	7,8	3,1	0,3
Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	12,4	47,8	34,2	26,2	14,8	7,9	13,0	9,2	4,0
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	42,9	68,5	47,3	42,3	39,9	45,8	45,0	38,5	38,9
Gestire prodotti/tecnologie green	18,5	33,7	31,1	26,8	17,4	17,4	22,1	13,1	11,6
Lavorare in gruppo	57,9	96,8	83,1	77,2	69,3	64,1	49,7	35,6	41,0
Problem solving	41,9	96,5	77,9	73,2	60,2	37,8	36,2	25,2	22,2
Lavorare in autonomia	42,8	94,6	69,6	65,2	48,6	42,6	41,5	28,2	26,4
Flessibilità e adattamento	67,1	97,1	85,2	84,0	74,7	67,5	63,8	56,6	54,6

* Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4 (competenza di massima importanza); le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 13.3 - Le competenze richieste dalle imprese nel 2024 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta necessaria sul totale)

	TOTALE	con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**	fino 29 anni	30 anni e oltre	età non rilevante
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	63,6	67,5	49,1	34,0	18,8	31,6	40,1	28,3
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	41,7	70,0	48,0	33,2	20,9	33,8	39,1	27,0
Competenze interculturali	69,5	66,6	48,1	33,7	18,6	30,4	40,2	29,4
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	49,3	70,2	50,0	33,4	19,7	30,9	43,2	26,0
Utilizzare competenze digitali	62,6	68,7	48,1	34,2	18,0	31,1	41,6	27,3
Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	37,5	71,1	50,7	31,9	20,7	30,7	44,8	24,5
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	80,6	65,9	49,4	33,0	18,5	29,3	42,0	28,7
Gestire prodotti/tecnologie green	60,0	67,4	49,5	32,8	19,0	29,0	42,3	28,8
Lavorare in gruppo	87,5	65,8	48,4	33,5	18,0	30,4	40,9	28,7
Problem solving	81,9	67,2	49,2	33,5	17,8	29,6	41,6	28,8
Lavorare in autonomia	83,6	67,1	49,0	33,4	18,6	29,4	42,4	28,2
Flessibilità e adattamento	95,2	65,2	48,3	33,5	17,9	29,7	41,1	29,2

Tavola 13.4 - Le competenze che le imprese ritengono di "elevata" importanza nel 2024 secondo alcune principali caratteristiche delle professioni (quote % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)*

	TOTALE	con esperienza	difficile da reperire	in sostituzione di personale in uscita	nuove figure professionali**	fino 29 anni	30 anni e oltre	età non rilevante
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	35,7	71,1	49,5	34,7	20,2	32,4	41,1	26,5
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	15,6	75,7	48,2	31,7	24,3	35,7	40,4	23,9
Competenze interculturali	33,7	68,7	48,8	33,2	21,0	30,7	40,5	28,8
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	15,2	77,5	52,4	31,1	22,9	28,0	48,6	23,5
Utilizzare competenze digitali	22,1	76,2	48,3	33,5	20,6	31,4	46,8	21,8
Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	12,4	76,4	53,5	29,1	24,4	30,2	47,2	22,6
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	42,9	68,6	51,5	31,9	20,7	28,0	43,2	28,8
Gestire prodotti/tecnologie green	18,5	71,7	51,8	32,1	21,3	27,5	45,4	27,1
Lavorare in gruppo	57,9	68,9	49,6	33,5	17,8	31,5	40,5	28,0
Problem solving	41,9	74,3	51,1	32,9	19,0	29,2	44,1	26,7
Lavorare in autonomia	42,8	73,4	52,5	33,0	20,7	28,0	45,9	26,1
Flessibilità e adattamento	67,1	68,5	49,9	33,6	18,1	29,5	42,1	28,3

* Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4 (competenza di massima importanza); le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.1 - Capacità di comunicare in italiano informazioni dell'impresa secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**2.006.220**	**3.510.060**	**11,5**	**16,5**	**14,5**	**21,2**	**2,7**
1. Dirigenti	**11.460**	**620**	**10.840**	**2,2**	**7,6**	**18,7**	**66,0**	**3,6**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	60	1.640	1,5	8,2	22,2	64,3	3,6
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	--	1.470	0,0	19,5	26,9	53,2	3,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**53.550**	**257.150**	**7,7**	**13,6**	**22,2**	**39,2**	**3,1**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	2.080	26.060	10,5	18,2	38,7	25,2	2,8
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	1.640	22.790	1,9	11,5	24,1	55,8	3,4
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	8.350	14.070	12,2	10,3	13,8	26,4	2,9
3. Professioni tecniche	**647.330**	**124.120**	**523.210**	**9,8**	**15,2**	**20,6**	**35,2**	**3,0**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	6.520	98.070	3,1	7,5	18,5	64,7	3,5
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	18.280	43.470	12,7	22,0	17,6	18,1	2,6
3° Contabili	57.230	13.960	43.260	17,4	17,7	15,3	25,1	2,6
4. Impiegati	**468.410**	**117.080**	**351.330**	**9,5**	**19,2**	**18,0**	**28,3**	**2,9**
1° Addetti agli affari generali	151.220	38.490	112.730	10,7	21,6	21,5	20,7	2,7
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	10.010	52.300	9,4	16,6	19,2	38,7	3,0
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	12.840	42.090	8,4	19,3	15,1	33,8	3,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**398.490**	**1.281.070**	**9,6**	**19,7**	**18,1**	**28,9**	**2,9**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	58.130	394.410	6,3	18,7	20,5	41,6	3,1
2° Camerieri	437.390	75.490	361.900	9,5	22,1	22,1	29,0	2,9
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	93.740	133.820	14,0	19,4	11,4	14,0	2,4
6. Operai specializzati	**836.270**	**404.710**	**431.570**	**15,6**	**15,9**	**10,7**	**9,5**	**2,3**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	104.580	92.900	13,9	14,9	10,0	8,2	2,3
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	33.260	56.720	15,2	21,3	16,0	10,6	2,4
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	26.530	34.600	16,8	17,2	11,1	11,4	2,3
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**330.660**	**269.730**	**14,3**	**15,2**	**7,8**	**7,6**	**2,2**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	109.470	104.920	14,7	16,5	8,4	9,4	2,3
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	30.020	17.500	15,0	12,2	5,0	4,6	2,0
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	24.420	20.060	10,8	16,7	9,2	8,3	2,3
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**576.990**	**385.150**	**12,9**	**12,8**	**7,4**	**7,0**	**2,2**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	238.510	138.200	13,2	11,9	6,6	5,0	2,1
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	157.820	108.540	12,6	11,2	8,1	8,8	2,3
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	29.190	25.400	17,4	16,2	8,0	4,9	2,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.2 - Capacità di comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**3.217.110**	**2.299.170**	**12,2**	**13,9**	**8,1**	**7,5**	**2,3**
1. Dirigenti	**11.460**	**4.180**	**7.280**	**2,6**	**11,8**	**19,0**	**30,0**	**3,2**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	1.890	70	0,0	0,0	0,0	3,5	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	360	1.350	2,8	3,8	21,8	50,5	3,5
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	330	1.150	0,0	36,0	23,2	18,4	2,8
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**86.830**	**223.870**	**14,4**	**17,0**	**18,7**	**21,9**	**2,7**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	3.450	24.700	23,5	19,2	31,9	13,1	2,4
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	4.070	20.350	7,8	16,3	20,8	38,4	3,1
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	13.970	8.440	15,3	7,1	7,9	7,3	2,2
3. Professioni tecniche	**647.330**	**277.790**	**369.540**	**12,8**	**13,9**	**15,7**	**14,7**	**2,6**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	31.140	73.450	8,8	13,6	16,9	30,9	3,0
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	38.800	22.950	11,5	16,9	5,7	3,1	2,0
3° Contabili	57.230	30.800	26.430	19,8	11,1	8,7	6,6	2,0
4. Impiegati	**468.410**	**196.400**	**272.020**	**10,0**	**14,8**	**14,4**	**18,8**	**2,7**
1° Addetti agli affari generali	151.220	73.820	77.410	13,2	19,0	11,2	7,8	2,3
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	10.030	52.280	4,7	13,0	27,4	38,8	3,2
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	28.700	26.230	14,6	13,0	9,9	10,2	2,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**732.220**	**947.340**	**15,1**	**20,2**	**12,1**	**9,0**	**2,3**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	172.630	279.910	18,6	20,5	14,3	8,5	2,2
2° Camerieri	437.390	108.570	328.820	14,0	25,3	20,1	15,8	2,5
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	134.880	92.670	12,4	16,6	6,3	5,4	2,1
6. Operai specializzati	**836.270**	**640.660**	**195.610**	**11,4**	**10,2**	**1,2**	**0,6**	**1,6**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	160.580	36.890	8,5	10,1	0,1	0,0	1,5
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	63.760	26.210	12,3	8,0	5,7	3,1	2,0
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	42.030	19.100	17,0	14,3	0,0	0,0	1,5
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**485.350**	**115.040**	**9,5**	**9,0**	**0,3**	**0,3**	**1,6**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	168.510	45.880	10,8	10,6	0,0	0,0	1,5
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	42.880	4.640	4,7	5,1	0,0	0,0	1,5
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	38.020	6.460	8,7	5,9	0,0	0,0	1,4
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**793.670**	**168.480**	**9,4**	**7,9**	**0,1**	**0,0**	**1,5**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	323.160	53.550	7,9	6,3	0,0	0,0	1,4
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	224.310	42.050	8,1	7,7	0,0	0,0	1,5
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	33.920	20.670	22,9	15,0	0,0	0,0	1,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.3 - Competenze interculturali secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**1.681.430**	**3.834.850**	**16,9**	**18,9**	**15,9**	**17,8**	**2,5**
1. Dirigenti	**11.460**	**1.280**	**10.180**	**10,1**	**8,3**	**41,0**	**29,5**	**3,0**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	100,0	0,0	3,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	440	1.270	0,0	7,7	26,0	40,6	3,4
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	490	990	21,1	4,7	36,2	4,7	2,4
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**52.370**	**258.340**	**12,0**	**20,5**	**23,8**	**26,9**	**2,8**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	4.350	23.790	13,7	19,0	19,3	32,5	2,8
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	3.610	20.810	7,6	19,2	24,6	33,9	3,0
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	5.120	17.300	13,3	13,3	11,2	39,4	3,0
3. Professioni tecniche	**647.330**	**102.590**	**544.750**	**14,1**	**21,1**	**23,5**	**25,4**	**2,7**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	15.040	89.550	10,0	13,4	19,5	42,7	3,1
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	9.920	51.830	17,4	22,1	25,5	18,9	2,5
3° Contabili	57.230	9.590	47.640	19,8	26,0	21,3	16,1	2,4
4. Impiegati	**468.410**	**105.290**	**363.120**	**15,9**	**17,9**	**19,8**	**23,9**	**2,7**
1° Addetti agli affari generali	151.220	42.000	109.220	16,5	20,5	18,9	16,4	2,5
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	8.080	54.230	12,7	9,2	26,4	38,8	3,0
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	16.160	38.770	16,4	17,7	16,9	19,7	2,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**350.280**	**1.329.280**	**17,2**	**19,9**	**17,9**	**24,1**	**2,6**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	87.980	364.570	24,1	19,6	15,3	21,6	2,4
2° Camerieri	437.390	55.350	382.040	12,6	19,7	23,2	31,8	2,8
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	77.070	150.480	13,6	22,1	16,1	14,3	2,5
6. Operai specializzati	**836.270**	**341.100**	**495.170**	**18,1**	**20,3**	**11,3**	**9,5**	**2,2**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	77.670	119.810	22,7	19,8	10,0	8,2	2,1
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	28.340	61.640	14,2	26,8	15,3	12,2	2,4
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	16.890	44.230	22,3	24,3	17,4	8,4	2,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**291.260**	**309.130**	**14,6**	**17,6**	**9,1**	**10,2**	**2,3**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	63.590	150.810	15,8	24,1	12,0	18,4	2,5
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	36.280	11.230	12,2	6,4	2,4	2,7	1,8
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	24.220	20.270	22,3	15,2	5,2	2,9	1,7
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**437.270**	**524.870**	**20,6**	**15,5**	**11,0**	**7,5**	**2,1**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	160.470	216.240	22,8	16,1	12,0	6,4	2,0
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	147.060	119.300	18,8	12,3	7,8	5,9	2,0
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	16.960	37.630	16,8	22,8	16,1	13,2	2,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.4 - Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**2.798.390**	**2.717.880**	**17,1**	**16,9**	**9,0**	**6,2**	**2,1**
1. Dirigenti	**11.460**	**480**	**10.980**	**10,2**	**18,8**	**22,9**	**44,0**	**3,0**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	150	1.560	9,1	30,3	37,5	14,4	2,6
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	90	1.390	34,1	30,1	15,1	14,5	2,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**58.720**	**251.990**	**12,1**	**21,7**	**24,3**	**22,9**	**2,7**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	360	27.780	1,6	18,6	23,9	54,6	3,3
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	1.510	22.920	15,1	18,3	28,6	31,8	2,8
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	8.600	13.810	21,4	18,6	16,5	5,1	2,1
3. Professioni tecniche	**647.330**	**141.080**	**506.260**	**16,2**	**27,5**	**19,0**	**15,5**	**2,4**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	20.490	84.090	18,5	27,9	19,4	14,6	2,4
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	22.240	39.500	28,8	22,3	9,5	3,3	1,8
3° Contabili	57.230	9.800	47.430	13,6	32,9	17,7	18,7	2,5
4. Impiegati	**468.410**	**129.250**	**339.160**	**17,6**	**26,0**	**18,4**	**10,3**	**2,3**
1° Addetti agli affari generali	151.220	30.660	120.560	13,8	24,0	28,0	13,9	2,5
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	23.080	39.230	18,0	27,1	11,6	6,2	2,1
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	16.990	37.940	25,4	24,2	11,9	7,7	2,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**943.960**	**735.600**	**18,1**	**16,0**	**6,0**	**3,6**	**1,9**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	227.570	224.970	20,8	18,7	6,9	3,3	1,9
2° Camerieri	437.390	247.570	189.820	17,3	16,3	6,3	3,5	1,9
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	133.550	94.010	17,4	14,9	5,4	3,7	1,9
6. Operai specializzati	**836.270**	**446.280**	**389.990**	**19,8**	**16,6**	**6,5**	**3,8**	**1,9**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	125.130	72.340	16,0	12,2	4,7	3,8	1,9
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	33.950	56.030	26,5	21,1	10,0	4,8	1,9
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	27.250	33.870	23,2	20,2	7,8	4,2	1,9
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**368.450**	**231.950**	**19,1**	**12,6**	**4,4**	**2,5**	**1,8**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	139.070	75.320	16,6	11,2	4,5	2,8	1,8
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	30.890	16.620	17,7	10,4	4,6	2,3	1,8
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	16.760	27.720	26,0	22,7	9,3	4,4	1,9
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**710.180**	**251.970**	**14,1**	**8,4**	**2,6**	**1,1**	**1,6**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	316.120	60.590	10,6	3,9	1,1	0,5	1,5
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	156.910	109.450	19,0	15,1	5,2	1,8	1,8
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	43.030	11.570	9,3	8,3	2,1	1,5	1,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.5 - Capacità di utilizzare competenze digitali secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**2.064.460**	**3.451.820**	**20,7**	**19,8**	**10,7**	**11,4**	**2,2**
1. Dirigenti	**11.460**	**180**	**11.280**	**4,5**	**11,1**	**32,6**	**50,2**	**3,3**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	--	1.680	1,8	6,1	44,6	45,7	3,4
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	--	1.470	11,1	16,7	38,8	33,1	2,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**20.610**	**290.090**	**6,1**	**16,6**	**32,5**	**38,2**	**3,1**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	-	28.140	0,0	0,0	31,9	68,1	3,7
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	--	24.390	0,8	1,8	29,0	68,3	3,7
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	3.730	18.690	17,8	27,1	27,2	11,3	2,4
3. Professioni tecniche	**647.330**	**43.680**	**603.650**	**9,4**	**19,5**	**28,0**	**36,4**	**3,0**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	3.020	101.570	8,1	22,9	25,8	40,3	3,0
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	8.430	53.320	20,5	39,5	18,1	8,3	2,2
3° Contabili	57.230	120	57.110	0,4	2,9	35,5	60,9	3,6
4. Impiegati	**468.410**	**37.370**	**431.050**	**8,8**	**22,5**	**27,9**	**32,8**	**2,9**
1° Addetti agli affari generali	151.220	7.590	143.640	7,9	23,4	26,8	36,9	3,0
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	5.460	56.840	9,7	23,5	23,9	34,1	2,9
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	2.880	52.050	10,4	22,0	22,6	39,7	3,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**684.090**	**995.470**	**24,0**	**23,1**	**7,4**	**4,7**	**1,9**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	106.380	346.170	23,7	26,4	16,5	9,9	2,2
2° Camerieri	437.390	195.690	241.700	19,3	23,1	7,8	5,0	2,0
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	141.920	85.640	20,4	17,3	0,0	0,0	1,5
6. Operai specializzati	**836.270**	**405.140**	**431.140**	**24,4**	**19,4**	**4,5**	**3,3**	**1,7**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	132.820	64.650	18,8	13,9	0,0	0,0	1,4
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	23.720	66.260	23,2	25,7	14,6	10,2	2,2
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	20.900	40.220	28,5	23,5	8,8	4,9	1,9
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**290.970**	**309.420**	**28,0**	**20,5**	**1,8**	**1,3**	**1,5**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	83.920	130.470	34,5	26,3	0,0	0,0	1,4
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	30.120	17.390	22,4	14,2	0,0	0,0	1,4
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	17.470	27.010	24,5	19,4	8,4	8,4	2,0
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**582.420**	**379.720**	**25,3**	**13,9**	**0,2**	**0,1**	**1,4**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	266.560	110.150	22,6	6,6	0,0	0,0	1,2
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	105.600	160.760	35,6	24,8	0,0	0,0	1,4
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	42.900	11.700	11,5	9,9	0,0	0,0	1,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.6 - Capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**3.445.710**	**2.070.570**	**13,2**	**11,9**	**6,9**	**5,6**	**2,1**
1. Dirigenti	**11.460**	**1.810**	**9.650**	**13,2**	**23,3**	**30,7**	**17,1**	**2,6**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	100,0	0,0	3,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	360	1.350	25,7	22,7	17,4	13,4	2,2
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	650	820	11,4	37,1	6,1	1,2	1,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**102.780**	**207.920**	**15,0**	**17,7**	**18,4**	**15,8**	**2,5**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	2.160	25.980	6,3	15,2	27,0	43,8	3,2
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	5.390	19.030	14,8	18,6	19,5	25,0	2,7
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	16.460	5.960	10,3	7,9	5,6	2,8	2,0
3. Professioni tecniche	**647.330**	**261.710**	**385.620**	**17,3**	**16,0**	**14,2**	**12,0**	**2,3**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	43.200	61.390	18,0	17,3	12,1	11,3	2,3
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	41.350	20.400	19,7	7,3	3,7	2,3	1,7
3° Contabili	57.230	27.710	29.520	12,9	17,0	17,4	4,3	2,3
4. Impiegati	**468.410**	**244.400**	**224.020**	**14,6**	**18,5**	**8,3**	**6,5**	**2,1**
1° Addetti agli affari generali	151.220	69.640	81.580	13,9	21,4	11,1	7,5	2,2
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	35.900	26.410	15,0	16,2	6,9	4,4	2,0
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	28.140	26.790	13,5	18,8	7,1	9,5	2,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**1.160.850**	**518.710**	**12,2**	**10,8**	**4,5**	**3,4**	**2,0**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	295.810	156.730	15,1	12,5	3,8	3,2	1,9
2° Camerieri	437.390	298.100	139.300	11,2	10,8	5,8	4,1	2,1
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	154.620	72.940	11,0	12,2	4,9	3,9	2,1
6. Operai specializzati	**836.270**	**498.860**	**337.420**	**14,4**	**13,0**	**7,4**	**5,6**	**2,1**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	140.320	57.160	11,5	8,3	4,9	4,3	2,1
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	40.770	49.200	20,1	17,0	11,0	6,7	2,1
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	29.250	31.880	15,9	17,4	13,4	5,5	2,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**398.720**	**201.670**	**14,4**	**10,0**	**4,7**	**4,5**	**2,0**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	149.710	64.690	13,3	8,4	4,4	4,2	2,0
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	35.160	12.350	12,4	6,0	4,1	3,5	2,0
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	19.360	25.120	14,8	17,7	10,7	13,3	2,4
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**776.590**	**185.560**	**9,3**	**5,9**	**2,3**	**1,8**	**1,8**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	328.170	48.530	7,1	3,2	1,6	1,1	1,7
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	196.240	70.110	13,0	9,3	2,7	1,4	1,7
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	43.170	11.420	7,9	7,6	3,8	1,6	2,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.7 - Attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**1.068.910**	**4.447.370**	**14,3**	**23,4**	**20,5**	**22,4**	**2,6**
1. Dirigenti	**11.460**	**900**	**10.560**	**5,0**	**18,6**	**28,8**	**39,7**	**3,1**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	240	1.470	14,6	25,3	29,4	16,6	2,6
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	210	1.270	0,1	18,7	53,3	14,0	2,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**49.420**	**261.290**	**13,4**	**23,4**	**24,9**	**22,4**	**2,7**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	3.600	24.540	14,4	21,8	27,6	23,4	2,7
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	3.000	21.430	10,1	24,8	30,0	22,9	2,7
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	4.150	18.260	15,0	19,8	18,1	28,7	2,7
3. Professioni tecniche	**647.330**	**100.990**	**546.340**	**16,0**	**26,1**	**22,2**	**20,1**	**2,6**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	19.210	85.380	15,4	28,9	18,7	18,6	2,5
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	16.590	45.150	21,5	22,2	14,4	15,0	2,3
3° Contabili	57.230	8.560	48.670	18,0	33,4	19,3	14,3	2,4
4. Impiegati	**468.410**	**88.380**	**380.040**	**14,7**	**26,6**	**20,3**	**19,6**	**2,6**
1° Addetti agli affari generali	151.220	31.010	120.210	14,3	23,5	21,7	20,0	2,6
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	12.280	50.030	13,6	30,0	19,0	17,7	2,5
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	7.630	47.300	10,8	29,3	22,1	23,8	2,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**314.820**	**1.364.740**	**13,1**	**22,3**	**21,0**	**24,8**	**2,7**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	94.150	358.390	14,2	21,2	24,1	19,6	2,6
2° Camerieri	437.390	86.200	351.190	12,5	22,8	21,3	23,7	2,7
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	22.400	205.150	8,8	20,2	23,6	37,6	3,0
6. Operai specializzati	**836.270**	**153.020**	**683.250**	**13,9**	**22,8**	**22,0**	**23,0**	**2,7**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	42.450	155.030	12,8	21,4	19,4	24,9	2,7
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	6.860	83.120	13,5	22,5	28,7	27,7	2,8
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	11.240	49.880	12,5	26,5	20,6	22,0	2,6
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**129.360**	**471.030**	**16,6**	**23,4**	**18,4**	**20,1**	**2,5**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	42.320	172.070	13,7	22,4	19,2	25,0	2,7
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	12.640	34.870	20,4	20,1	16,1	16,8	2,4
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	8.300	36.190	18,2	25,3	20,9	16,9	2,4
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**232.020**	**730.120**	**14,5**	**22,5**	**17,3**	**21,7**	**2,6**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	86.070	290.640	12,4	20,5	18,3	25,8	2,7
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	63.220	203.130	18,1	26,6	17,2	14,5	2,4
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	6.590	48.000	9,6	22,2	22,8	33,3	2,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.8 - Capacità di gestire prodotti/tecnologie green secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**2.205.460**	**3.310.820**	**20,5**	**21,0**	**11,5**	**7,0**	**2,1**
1. Dirigenti	**11.460**	**1.540**	**9.920**	**14,5**	**38,3**	**17,5**	**16,2**	**2,4**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	100,0	0,0	0,0	2,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	340	1.370	21,6	35,8	13,8	8,8	2,1
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	490	990	24,9	24,5	12,8	4,7	2,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**88.150**	**222.550**	**20,0**	**20,5**	**21,3**	**9,8**	**2,3**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	7.690	20.450	15,4	25,2	20,3	11,7	2,4
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	5.150	19.280	16,8	22,9	24,8	14,5	2,5
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	8.540	13.880	26,1	15,0	16,2	4,6	2,0
3. Professioni tecniche	**647.330**	**170.660**	**476.680**	**22,9**	**24,0**	**18,2**	**8,5**	**2,2**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	24.350	80.230	20,6	25,6	20,5	10,0	2,3
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	26.310	35.440	27,6	19,3	6,6	4,0	1,8
3° Contabili	57.230	22.310	34.920	22,6	24,2	8,8	5,4	2,0
4. Impiegati	**468.410**	**183.240**	**285.170**	**21,9**	**21,6**	**10,9**	**6,5**	**2,0**
1° Addetti agli affari generali	151.220	59.390	91.830	20,7	22,6	11,4	5,9	2,0
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	28.250	34.060	15,4	19,0	11,1	9,1	2,3
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	23.090	31.840	23,5	18,3	11,2	4,9	2,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**695.350**	**984.210**	**20,3**	**20,9**	**10,8**	**6,6**	**2,1**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	187.570	264.970	25,0	17,4	11,5	4,7	1,9
2° Camerieri	437.390	183.130	254.260	18,3	24,6	10,0	5,2	2,0
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	72.820	154.730	17,6	23,1	15,4	12,0	2,3
6. Operai specializzati	**836.270**	**301.550**	**534.730**	**20,3**	**21,6**	**13,6**	**8,5**	**2,2**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	83.210	114.270	20,4	16,9	14,7	5,9	2,1
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	16.480	73.490	21,7	28,8	17,9	13,2	2,3
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	14.970	46.150	23,0	27,4	18,4	6,7	2,1
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**294.970**	**305.420**	**21,1**	**16,7**	**7,9**	**5,1**	**1,9**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	100.330	114.070	19,7	16,0	9,1	8,5	2,1
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	31.950	15.560	13,8	7,9	5,4	5,7	2,1
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	19.330	25.150	27,3	20,3	3,9	5,1	1,8
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**470.010**	**492.140**	**18,6**	**20,9**	**5,7**	**5,9**	**2,0**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	162.500	214.200	18,2	23,0	7,5	8,2	2,1
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	138.940	127.420	20,7	18,8	4,9	3,4	1,8
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	22.120	32.480	16,9	24,7	9,5	8,4	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.9 - Capacità di lavorare in gruppo secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**691.260**	**4.825.020**	**9,9**	**19,7**	**23,3**	**34,7**	**2,9**
1. Dirigenti	**11.460**	**120**	**11.350**	**0,4**	**1,9**	**20,9**	**75,9**	**3,7**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	--	1.680	0,0	1,6	29,9	66,6	3,7
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	--	1.480	0,0	0,0	11,5	88,4	3,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**11.110**	**299.600**	**3,1**	**10,2**	**29,4**	**53,7**	**3,4**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	180	27.960	1,7	7,4	26,1	64,2	3,5
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	270	24.150	1,4	4,8	23,0	69,6	3,6
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	540	21.880	8,0	9,9	30,5	49,2	3,2
3. Professioni tecniche	**647.330**	**18.330**	**629.000**	**3,8**	**16,1**	**30,0**	**47,3**	**3,2**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	540	104.040	3,5	16,9	25,8	53,3	3,3
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	3.110	58.640	5,5	14,4	27,1	47,9	3,2
3° Contabili	57.230	2.240	54.990	7,2	19,0	28,9	41,1	3,1
4. Impiegati	**468.410**	**21.510**	**446.910**	**7,0**	**19,1**	**28,9**	**40,4**	**3,1**
1° Addetti agli affari generali	151.220	5.700	145.530	8,2	16,6	31,6	39,8	3,1
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	2.790	59.510	3,9	18,0	29,1	44,5	3,2
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	4.050	50.880	6,2	20,2	21,6	44,7	3,1
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**156.120**	**1.523.440**	**8,2**	**18,4**	**24,3**	**39,9**	**3,1**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	23.830	428.710	6,9	15,1	26,3	46,4	3,2
2° Camerieri	437.390	42.650	394.740	8,0	20,2	24,2	37,9	3,0
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	30.190	197.370	7,5	18,9	21,2	39,2	3,1
6. Operai specializzati	**836.270**	**131.600**	**704.670**	**12,7**	**21,9**	**22,7**	**27,0**	**2,8**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	36.540	160.930	12,4	21,9	19,8	27,4	2,8
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	8.510	81.470	10,1	18,9	29,1	32,4	2,9
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	5.700	55.430	14,0	23,8	26,5	26,4	2,7
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**138.040**	**462.350**	**16,6**	**24,7**	**17,8**	**17,8**	**2,5**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	56.360	158.030	16,5	22,3	16,4	18,4	2,5
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	9.450	38.060	17,7	25,6	20,1	16,7	2,4
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	9.100	35.390	19,5	27,5	16,4	16,1	2,4
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**214.440**	**747.700**	**14,1**	**22,7**	**16,2**	**24,7**	**2,7**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	98.390	278.320	14,6	22,3	15,0	22,0	2,6
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	41.130	225.230	11,4	23,0	17,0	33,2	2,9
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	12.850	41.750	17,3	25,8	16,9	16,5	2,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.10 - Capacità di problem solving secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**997.360**	**4.518.920**	**16,0**	**24,0**	**21,2**	**20,7**	**2,6**
1. Dirigenti	**11.460**	**120**	**11.350**	**0,3**	**2,2**	**17,0**	**79,5**	**3,8**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	--	1.680	0,0	2,7	25,7	69,8	3,7
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	--	1.480	1,3	0,1	19,9	78,6	3,8
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**13.650**	**297.050**	**3,8**	**13,9**	**30,3**	**47,5**	**3,3**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	60	28.090	0,1	8,4	25,1	66,2	3,6
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	60	24.360	0,9	4,7	18,5	75,6	3,7
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	870	21.540	13,3	17,6	35,1	30,1	2,9
3. Professioni tecniche	**647.330**	**19.990**	**627.340**	**5,6**	**18,1**	**32,5**	**40,7**	**3,1**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	1.680	102.900	3,8	19,4	30,0	45,2	3,2
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	3.820	57.930	4,7	18,6	35,1	35,4	3,1
3° Contabili	57.230	1.960	55.260	11,2	26,7	28,7	29,9	2,8
4. Impiegati	**468.410**	**29.670**	**438.750**	**9,1**	**24,3**	**28,4**	**31,8**	**2,9**
1° Addetti agli affari generali	151.220	5.530	145.690	8,5	25,2	31,5	31,2	2,9
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	2.810	59.500	7,8	24,4	28,9	34,4	2,9
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	5.700	49.230	13,0	20,0	25,8	30,9	2,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**313.860**	**1.365.710**	**16,9**	**26,6**	**21,4**	**16,4**	**2,5**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	59.020	393.530	15,4	24,8	29,5	17,3	2,6
2° Camerieri	437.390	92.400	345.000	17,4	27,3	18,5	15,6	2,4
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	53.850	173.710	15,9	28,0	17,2	15,1	2,4
6. Operai specializzati	**836.270**	**172.420**	**663.850**	**17,8**	**25,3**	**18,5**	**17,7**	**2,5**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	52.890	144.580	18,6	26,0	14,3	14,3	2,3
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	11.670	78.310	13,6	26,3	23,6	23,6	2,7
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	5.220	55.900	11,5	25,7	29,2	25,0	2,7
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**152.340**	**448.050**	**22,1**	**27,3**	**14,9**	**10,3**	**2,2**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	47.670	166.720	19,8	29,4	16,5	12,0	2,3
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	13.790	33.720	31,8	22,7	10,9	5,6	1,9
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	10.190	34.300	23,6	26,1	18,0	9,4	2,2
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**295.310**	**666.830**	**23,5**	**23,6**	**13,1**	**9,1**	**2,1**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	127.630	249.080	23,0	23,8	12,3	7,0	2,0
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	64.920	201.440	24,4	24,3	14,7	12,3	2,2
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	16.280	38.320	22,7	26,8	11,6	9,1	2,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.11 - Capacità di lavorare in autonomia secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**904.990**	**4.611.290**	**15,9**	**24,9**	**22,4**	**20,4**	**2,6**
1. Dirigenti	**11.460**	**130**	**11.330**	**0,5**	**3,7**	**22,6**	**72,0**	**3,7**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	--	1.680	1,8	10,5	31,6	54,3	3,4
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	--	1.480	0,0	0,0	35,8	64,1	3,6
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**14.570**	**296.130**	**6,1**	**19,6**	**34,6**	**35,0**	**3,0**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	840	27.300	5,9	24,4	33,5	33,2	3,0
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	270	24.160	3,0	11,5	32,0	52,4	3,4
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	1.310	21.100	15,2	32,7	23,9	22,3	2,6
3. Professioni tecniche	**647.330**	**24.750**	**622.590**	**9,4**	**21,6**	**33,6**	**31,5**	**2,9**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	2.450	102.140	3,3	15,7	34,1	44,6	3,2
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	2.990	58.760	12,7	23,1	34,1	25,3	2,8
3° Contabili	57.230	3.780	53.450	13,7	28,1	27,2	24,4	2,7
4. Impiegati	**468.410**	**39.820**	**428.590**	**14,2**	**28,7**	**26,4**	**22,2**	**2,6**
1° Addetti agli affari generali	151.220	7.850	143.370	13,8	28,4	30,3	22,2	2,6
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	5.550	56.760	21,5	31,3	22,6	15,6	2,4
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	7.930	47.000	12,0	24,0	21,8	27,8	2,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**259.780**	**1.419.780**	**15,6**	**26,4**	**21,6**	**21,0**	**2,6**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	46.360	406.180	13,3	27,1	22,5	26,9	2,7
2° Camerieri	437.390	70.790	366.600	18,0	28,0	21,7	16,1	2,4
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	32.750	194.800	13,1	26,1	23,5	22,9	2,7
6. Operai specializzati	**836.270**	**131.430**	**704.840**	**17,4**	**25,4**	**22,0**	**19,5**	**2,5**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	35.220	162.250	18,2	23,7	22,5	17,9	2,5
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	8.310	81.660	12,8	27,1	27,2	23,7	2,7
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	5.910	55.210	15,6	28,4	25,1	21,3	2,6
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**149.830**	**450.560**	**22,4**	**24,4**	**15,9**	**12,3**	**2,2**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	48.490	165.900	18,5	26,5	16,8	15,6	2,4
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	14.030	33.480	29,8	21,0	12,9	6,8	2,0
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	9.610	34.880	18,7	28,0	20,9	10,8	2,3
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**284.680**	**677.460**	**19,6**	**24,5**	**14,7**	**11,7**	**2,3**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	116.410	260.300	17,6	23,3	14,7	13,5	2,3
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	70.430	195.930	23,9	24,2	16,3	9,2	2,1
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	11.610	42.990	14,9	30,8	19,2	13,7	2,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 14.12 - Capacità di flessibilità e adattamento secondo il grado di importanza di tale competenza richiesta dalle imprese per le principali professioni (valore assoluto e quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Entrate per cui la competenza NON è necessaria per la professione	Entrate per cui la competenza E' NECESSARIA per la professione	di cui competenza NECESSARIA, per grado di importanza				Grado di importanza sintetico **
				Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	
TOTALE	**5.516.280**	**265.850**	**5.250.430**	**7,6**	**20,5**	**28,4**	**38,7**	**3,0**
1. Dirigenti	**11.460**	**130**	**11.340**	**0,2**	**1,6**	**16,0**	**81,1**	**3,8**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	-	1.960	0,0	0,0	0,0	100,0	4,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	50	1.660	0,0	0,3	21,5	75,2	3,8
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	--	1.480	0,0	1,3	11,6	87,1	3,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**6.830**	**303.880**	**2,7**	**9,9**	**34,5**	**50,8**	**3,4**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	--	28.110	0,8	10,8	41,6	46,7	3,3
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	--	24.380	1,4	7,3	21,5	69,5	3,6
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	410	22.010	5,9	11,3	24,1	56,9	3,3
3. Professioni tecniche	**647.330**	**6.220**	**641.110**	**2,2**	**12,8**	**34,8**	**49,2**	**3,3**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	350	104.240	1,7	7,6	30,7	59,7	3,5
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	530	61.220	1,9	18,2	28,9	50,2	3,3
3° Contabili	57.230	420	56.810	3,2	19,8	32,0	44,2	3,2
4. Impiegati	**468.410**	**9.690**	**458.730**	**4,3**	**19,0**	**32,5**	**42,3**	**3,2**
1° Addetti agli affari generali	151.220	3.310	147.910	2,5	18,7	33,7	43,0	3,2
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	580	61.730	3,8	19,8	26,1	49,5	3,2
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	1.410	53.520	8,0	18,9	23,3	47,2	3,1
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**75.680**	**1.603.890**	**7,6**	**20,4**	**28,5**	**39,0**	**3,0**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	11.260	441.280	4,4	17,8	31,2	44,2	3,2
2° Camerieri	437.390	28.960	408.430	7,0	22,9	27,3	36,2	3,0
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	10.220	217.340	5,9	24,0	29,2	36,3	3,0
6. Operai specializzati	**836.270**	**45.410**	**790.860**	**8,3**	**22,4**	**27,5**	**36,3**	**3,0**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	16.290	181.190	9,4	22,7	25,0	34,7	2,9
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	2.670	87.300	5,5	20,4	30,3	40,8	3,1
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	860	60.260	3,8	25,6	30,7	38,5	3,1
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**38.420**	**561.970**	**10,7**	**26,3**	**27,0**	**29,6**	**2,8**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	15.180	199.220	9,0	23,0	24,8	36,2	2,9
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	2.120	45.400	10,9	32,9	23,0	28,8	2,7
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	1.520	42.970	9,6	26,7	33,6	26,8	2,8
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**83.470**	**878.670**	**11,8**	**25,0**	**21,9**	**32,7**	**2,8**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	35.430	341.280	13,2	25,8	20,6	31,0	2,8
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	12.010	254.350	8,3	25,5	22,7	39,0	3,0
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	5.220	49.370	10,8	27,8	24,4	27,4	2,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

**L'indicatore rappresenta una media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna competenza (1= punteggio basso, 4= punteggio alto)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 15.1 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):		
		comunicare in italiano informazioni dell'impresa	comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	competenze interculturali
TOTALE	**5.516.280**	**63,6**	**41,7**	**69,5**
1. Dirigenti	**11.460**	**94,6**	**63,5**	**88,8**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	100,0	3,5	100,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	96,3	79,0	74,3
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	99,6	77,6	66,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**82,8**	**72,1**	**83,1**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	92,6	87,8	84,5
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	93,3	83,3	85,2
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	62,7	37,7	77,2
3. Professioni tecniche	**647.330**	**80,8**	**57,1**	**84,2**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	93,8	70,2	85,6
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	70,4	37,2	83,9
3° Contabili	57.230	75,6	46,2	83,2
4. Impiegati	**468.410**	**75,0**	**58,1**	**77,5**
1° Addetti agli affari generali	151.220	74,5	51,2	72,2
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	83,9	83,9	87,0
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	76,6	47,8	70,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**76,3**	**56,4**	**79,1**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	87,2	61,9	80,6
2° Camerieri	437.390	82,7	75,2	87,3
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	58,8	40,7	66,1
6. Operai specializzati	**836.270**	**51,6**	**23,4**	**59,2**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	47,0	18,7	60,7
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	63,0	29,1	68,5
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	56,6	31,2	72,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**44,9**	**19,2**	**51,5**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	48,9	21,4	70,3
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	36,8	9,8	23,6
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	45,1	14,5	45,6
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**40,0**	**17,5**	**54,6**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	36,7	14,2	57,4
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	40,7	15,8	44,8
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	46,5	37,9	68,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 15.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):				
		utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	utilizzare competenze digitali	applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	risparmio energetico e sostenibilità ambientale	gestire prodotti/ tecnologie green
TOTALE	**5.516.280**	**49,3**	**62,6**	**37,5**	**80,6**	**60,0**
1. Dirigenti	**11.460**	**95,8**	**98,4**	**84,2**	**92,1**	**86,6**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	91,2	98,2	79,2	85,9	80,0
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	93,8	99,7	55,8	86,1	66,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**81,1**	**93,4**	**66,9**	**84,1**	**71,6**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	98,7	100,0	92,3	87,2	72,7
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	93,8	99,9	77,9	87,7	78,9
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	61,6	83,4	26,6	81,5	61,9
3. Professioni tecniche	**647.330**	**78,2**	**93,3**	**59,6**	**84,4**	**73,6**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	80,4	97,1	58,7	81,6	76,7
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	64,0	86,4	33,0	73,1	57,4
3° Contabili	57.230	82,9	99,8	51,6	85,0	61,0
4. Impiegati	**468.410**	**72,4**	**92,0**	**47,8**	**81,1**	**60,9**
1° Addetti agli affari generali	151.220	79,7	95,0	53,9	79,5	60,7
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	63,0	91,2	42,4	80,3	54,7
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	69,1	94,8	48,8	86,1	58,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**43,8**	**59,3**	**30,9**	**81,3**	**58,6**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	49,7	76,5	34,6	79,2	58,6
2° Camerieri	437.390	43,4	55,3	31,8	80,3	58,1
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	41,3	37,6	32,1	90,2	68,0
6. Operai specializzati	**836.270**	**46,6**	**51,6**	**40,3**	**81,7**	**63,9**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	36,6	32,7	28,9	78,5	57,9
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	62,3	73,6	54,7	92,4	81,7
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	55,4	65,8	52,2	81,6	75,5
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**38,6**	**51,5**	**33,6**	**78,5**	**50,9**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	35,1	60,9	30,2	80,3	53,2
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	35,0	36,6	26,0	73,4	32,7
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	62,3	60,7	56,5	81,3	56,5
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**26,2**	**39,5**	**19,3**	**75,9**	**51,2**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	16,1	29,2	12,9	77,2	56,9
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	41,1	60,4	26,3	76,3	47,8
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	21,2	21,4	20,9	87,9	59,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 15.3 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per le quali viene richiesta ciascuna competenza secondo le principali professioni (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):			
		lavorare in gruppo	problem solving	lavorare in autonomia	flessibilità e adattamento
TOTALE	**5.516.280**	**87,5**	**81,9**	**83,6**	**95,2**
1. Dirigenti	**11.460**	**99,0**	**99,0**	**98,9**	**98,9**
1° Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio	1.960	100,0	100,0	100,0	100,0
2° Direttori e dirigenti delle vendite e commercializzazione	1.710	98,2	98,2	98,2	97,0
3° Impr./resp. piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	1.480	99,9	99,9	99,9	99,9
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	**310.700**	**96,4**	**95,6**	**95,3**	**97,8**
1° Analisti e progettisti di software	28.140	99,4	99,8	97,0	99,9
2° Ingegneri industriali e gestionali	24.420	98,9	99,7	98,9	99,8
3° Docenti di scuola pre-primaria	22.420	97,6	96,1	94,2	98,2
3. Professioni tecniche	**647.330**	**97,2**	**96,9**	**96,2**	**99,0**
1° Tecnici della vendita e della distribuzione	104.590	99,5	98,4	97,7	99,7
2° Professioni sanitarie riabilitative	61.750	95,0	93,8	95,2	99,1
3° Contabili	57.230	96,1	96,6	93,4	99,3
4. Impiegati	**468.410**	**95,4**	**93,7**	**91,5**	**97,9**
1° Addetti agli affari generali	151.220	96,2	96,3	94,8	97,8
2° Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	62.310	95,5	95,5	91,1	99,1
3° Addetti a funzioni di segreteria	54.930	92,6	89,6	85,6	97,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	**1.679.560**	**90,7**	**81,3**	**84,5**	**95,5**
1° Commessi delle vendite al minuto	452.540	94,7	87,0	89,8	97,5
2° Camerieri	437.390	90,2	78,9	83,8	93,4
3° Cuochi in alberghi e ristoranti	227.550	86,7	76,3	85,6	95,5
6. Operai specializzati	**836.270**	**84,3**	**79,4**	**84,3**	**94,6**
1° Muratori in pietra, mattoni, refrattari	197.470	81,5	73,2	82,2	91,8
2° Elettricisti nelle costruzioni civili	89.970	90,5	87,0	90,8	97,0
3° Meccanici e montatori di macchinari industriali	61.120	90,7	91,5	90,3	98,6
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	**600.390**	**77,0**	**74,6**	**75,0**	**93,6**
1° Conduttori di mezzi pesanti e camion	214.390	73,7	77,8	77,4	92,9
2° Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	47.510	80,1	71,0	70,5	95,5
3° Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	44.480	79,5	77,1	78,4	96,6
8. Professioni non qualificate	**962.140**	**77,7**	**69,3**	**70,4**	**91,3**
1° Personale non qualif. addetto ai servizi di pulizia uffici/esercizi commerciali	376.710	73,9	66,1	69,1	90,6
2° Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	266.360	84,6	75,6	73,6	95,5
3° Personale non qualificato addetto alla pulizia servizi di alloggio e navi	54.590	76,5	70,2	78,7	90,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE C

Quali sono gli indirizzi di studio richiesti dalle imprese?

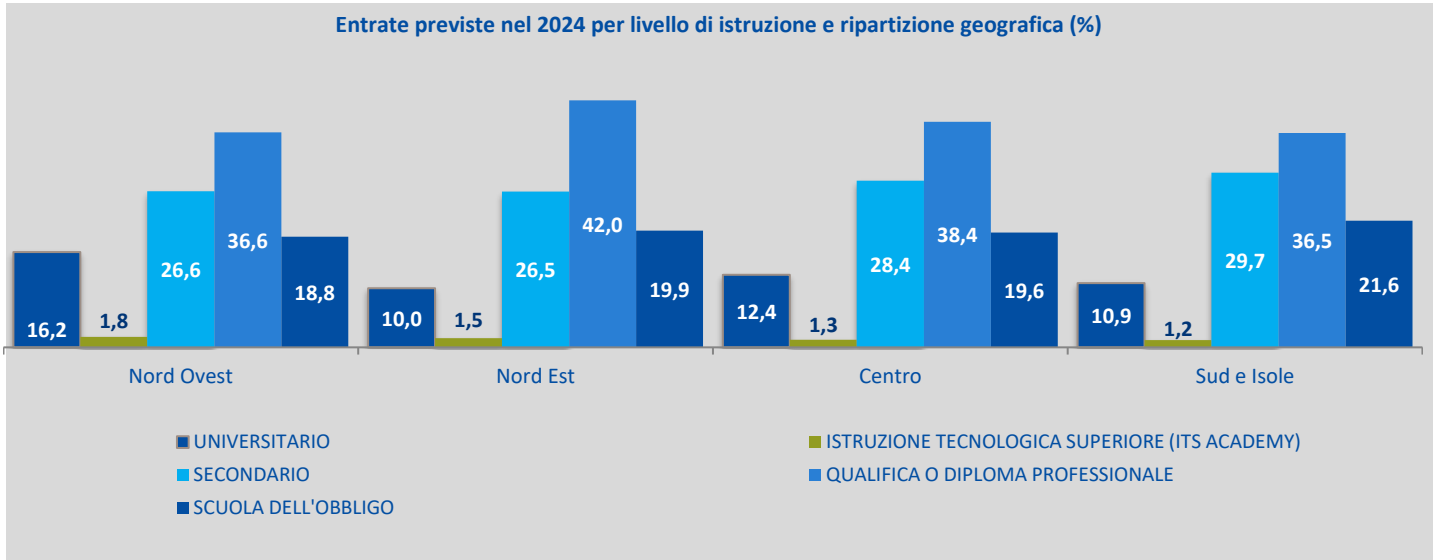
Tavola 16 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per gruppo professionale e livelli di istruzione (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	livelli di istruzione (valori %): universitario	istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	secondario	qualifica o diploma professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE	**5.516.280**	**12,5**	**1,5**	**27,8**	**38,2**	**20,0**
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	**969.500**	**62,4**	**5,1**	**32,2**	**0,3**	**-**
1. Dirigenti	11.460	62,3	24,3	13,4	-	-
2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	310.700	90,2	5,3	4,6	-	-
3. Professioni tecniche	647.330	49,1	4,6	45,8	0,5	-
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**2.147.970**	**4,0**	**0,5**	**39,9**	**45,5**	**10,1**
4. Impiegati	468.410	17,8	1,5	63,0	17,6	-
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.679.560	0,1	0,2	33,4	53,3	13,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**1.436.660**	**-**	**1,5**	**19,7**	**50,6**	**28,3**
6. Operai specializzati	836.270	-	2,5	22,3	51,5	23,6
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	600.390	-	0,1	16,0	49,2	34,7
Professioni non qualificate	**962.140**	**-**	**-**	**8,8**	**41,5**	**49,8**
di cui:						
nell'industria	*1.529.440*	*8,0*	*2,4*	*25,0*	*41,6*	*23,0*
nei servizi	*3.986.840*	*14,3*	*1,1*	*28,9*	*36,9*	*18,9*
con difficoltà di reperimento	*2.636.560*	*13,4*	*1,9*	*27,3*	*39,2*	*18,2*
con esperienza	*3.546.440*	*17,0*	*1,9*	*29,8*	*35,6*	*15,7*

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 17 - Entrate ed entrate di difficile reperimento previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio per settore (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (valori %):		di difficile reperimento (valori %):		
		Industria	Servizi	*Totale*	*Industria*	*Servizi*
TOTALE	**5.516.280**	**27,7**	**72,3**	**47,8**	**15,4**	**32,4**
Livello universitario	**691.090**	**17,7**	**82,3**	**50,9**	**9,1**	**41,8**
di cui: con formazione post-laurea	103.350	15,2	84,8	53,2	8,0	45,1
Indirizzo economico	205.100	18,7	81,3	43,0	7,8	35,1
Indirizzo insegnamento e formazione	111.410	0,2	99,8	42,5	0,1	42,4
Indirizzo sanitario e paramedico	55.110	0,8	99,2	72,1	0,6	71,5
Indirizzo ingegneria industriale	46.810	64,1	35,9	60,8	38,8	22,0
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	42.630	48,0	52,0	51,8	23,1	28,7
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	38.950	8,9	91,1	58,1	5,5	52,6
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	34.220	16,9	83,1	74,0	12,8	61,1
Indirizzo chimico-farmaceutico	28.470	19,4	80,6	66,1	10,0	56,1
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	25.430	1,3	98,7	31,3	0,6	30,7
Altri indirizzi di ingegneria	18.980	37,2	62,8	57,9	23,4	34,4
Indirizzo politico-sociale	18.710	11,9	88,1	36,6	4,2	32,4
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	15.960	15,3	84,7	48,2	3,9	44,3
Altri indirizzi	49.290	12,9	87,1	52,6	6,3	46,4
Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	**80.640**	**46,2**	**53,8**	**61,1**	**33,4**	**27,7**
Meccatronica	22.770	80,8	19,2	69,3	57,6	11,7
Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	18.170	7,4	92,6	62,7	3,5	59,1
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	15.710	22,5	77,5	39,8	10,6	29,2
Energia	9.190	88,8	11,2	87,5	79,9	7,6
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	5.430	3,2	96,8	34,1	2,6	31,5
Sistema Casa e ambiente costruito	3.310	79,3	20,7	65,0	54,8	10,2
Sistema Moda	1.730	86,2	13,8	71,8	61,7	10,1
Mobilità sostenibile e logistica	1.530	27,0	73,0	47,0	15,5	31,5
Chimica e nuove tecnologie della vita	1.490	33,1	66,9	70,0	22,1	47,9
Sistema Agroalimentare	1.310	50,2	49,8	63,2	43,8	19,4
Livello secondario	**1.535.620**	**24,9**	**75,1**	**46,9**	**14,3**	**32,6**
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	462.490	13,6	86,4	37,1	5,0	32,1
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	273.630	1,6	98,4	56,5	0,6	55,9
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	139.000	73,7	26,3	62,9	49,1	13,8
Indirizzo trasporti e logistica	106.890	23,2	76,8	35,6	9,4	26,3
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	93.340	68,8	31,2	61,2	46,9	14,3
Indirizzo socio-sanitario	83.950	0,8	99,2	51,0	0,4	50,6
Indirizzo artistico (liceo)	71.940	2,8	97,2	23,8	0,7	23,1
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	69.530	69,8	30,2	60,5	45,9	14,6
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	50.880	55,6	44,4	53,8	34,5	19,3
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	47.480	7,3	92,7	40,5	2,6	38,0
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	39.430	12,8	87,2	55,5	8,1	47,4
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	31.480	40,9	59,1	43,5	18,0	25,5
Altri indirizzi	65.590	35,4	64,6	42,5	19,8	22,7
Qualifica di formazione o diploma professionale	**2.106.340**	**30,2**	**69,8**	**49,1**	**17,7**	**31,5**
Indirizzo ristorazione	442.780	0,8	99,2	53,3	0,5	52,9
Indirizzo sistemi e servizi logistici	256.260	20,7	79,3	34,7	7,7	27,0
Indirizzo meccanico	241.430	78,6	21,4	60,7	48,5	12,1
Indirizzo servizi di vendita	174.890	1,8	98,2	32,3	0,5	31,8
Indirizzo trasformazione agroalimentare	160.490	34,3	65,7	52,0	14,1	37,9
Indirizzo amministrativo segretariale	152.770	8,9	91,1	37,4	4,2	33,2
Indirizzo edile	149.610	92,7	7,3	57,0	54,6	2,4
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	134.830	2,7	97,3	36,7	0,5	36,2
Indirizzo benessere	111.000	0,0	100,0	57,0	0,0	57,0
Indirizzo elettrico	87.200	90,0	10,0	67,5	63,8	3,7
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	49.260	14,1	85,9	58,4	7,1	51,3
Indirizzo tessile e abbigliamento	33.880	75,7	24,3	59,6	51,7	8,0
Altri indirizzi	111.930	57,2	42,8	53,2	39,2	14,0
Scuola dell'obbligo	**1.102.580**	**31,8**	**68,2**	**43,5**	**15,0**	**28,5**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 18 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e l'esperienza richiesta (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	con esperienza richiesta (%):		
		Totale	nella professione	nel settore
TOTALE	**5.516.280**	**64,3**	**21,1**	**43,2**
Livello universitario	**691.090**	**87,2**	**55,1**	**32,2**
di cui: con formazione post-laurea	103.350	94,5	67,3	27,2
Indirizzo economico	205.100	78,4	44,3	34,2
Indirizzo insegnamento e formazione	111.410	94,5	57,4	37,1
Indirizzo sanitario e paramedico	55.110	91,1	73,6	17,5
Indirizzo ingegneria industriale	46.810	90,5	60,2	30,4
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	42.630	92,7	47,6	45,2
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	38.950	91,0	68,1	22,9
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	34.220	83,5	56,6	26,9
Indirizzo chimico-farmaceutico	28.470	86,1	51,4	34,7
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	25.430	90,5	59,8	30,7
Altri indirizzi di ingegneria	18.980	95,7	67,2	28,5
Indirizzo politico-sociale	18.710	90,6	48,9	41,7
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	15.960	81,6	45,5	36,1
Altri indirizzi	49.290	91,2	65,0	26,3
Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	**80.640**	**82,3**	**39,4**	**42,9**
Meccatronica	22.770	78,6	42,4	36,2
Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	18.170	84,5	44,6	39,9
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	15.710	83,6	32,7	50,9
Energia	9.190	77,1	35,1	42,1
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	5.430	92,0	42,5	49,5
Sistema Casa e ambiente costruito	3.310	94,5	31,4	63,0
Sistema Moda	1.730	89,5	55,8	33,7
Mobilità sostenibile e logistica	1.530	55,5	21,2	34,3
Chimica e nuove tecnologie della vita	1.490	77,0	22,6	54,4
Sistema Agroalimentare	1.310	93,4	50,9	42,4
Livello secondario	**1.535.620**	**68,9**	**22,9**	**46,0**
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	462.490	61,3	18,9	42,4
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	273.630	76,6	16,3	60,4
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	139.000	72,6	32,4	40,2
Indirizzo trasporti e logistica	106.890	56,5	17,2	39,2
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	93.340	75,6	31,8	43,7
Indirizzo socio-sanitario	83.950	85,6	47,5	38,1
Indirizzo artistico (liceo)	71.940	72,8	13,9	59,0
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	69.530	84,4	30,3	54,1
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	50.880	68,5	20,7	47,8
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	47.480	69,3	27,8	41,5
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	39.430	69,1	37,8	31,3
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	31.480	61,8	17,1	44,7
Altri indirizzi	65.590	54,0	17,3	36,7
Qualifica di formazione o diploma professionale	**2.106.340**	**59,9**	**14,5**	**45,4**
Indirizzo ristorazione	442.780	66,8	13,0	53,8
Indirizzo sistemi e servizi logistici	256.260	45,6	10,2	35,3
Indirizzo meccanico	241.430	60,3	19,9	40,4
Indirizzo servizi di vendita	174.890	47,2	6,2	40,9
Indirizzo trasformazione agroalimentare	160.490	54,4	14,9	39,4
Indirizzo amministrativo segretariale	152.770	50,6	6,2	44,4
Indirizzo edile	149.610	80,5	17,8	62,8
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	134.830	54,2	7,4	46,8
Indirizzo benessere	111.000	76,5	34,1	42,3
Indirizzo elettrico	87.200	68,0	21,6	46,4
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	49.260	67,8	21,7	46,1
Indirizzo tessile e abbigliamento	33.880	56,7	21,1	35,7
Altri indirizzi	111.930	60,0	16,3	43,7
Scuola dell'obbligo	**1.102.580**	**50,5**	**8,7**	**41,8**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 19.1 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e le competenze richieste (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%): comunicare in italiano informazioni dell'impresa	comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	competenze interculturali
TOTALE	**5.516.280**	**63,6**	**41,7**	**69,5**
Livello universitario	**691.090**	**82,8**	**65,3**	**84,2**
di cui: con formazione post-laurea	103.350	86,4	71,6	84,4
Indirizzo economico	205.100	86,7	73,3	84,8
Indirizzo insegnamento e formazione	111.410	69,5	42,4	83,3
Indirizzo sanitario e paramedico	55.110	72,9	27,8	80,4
Indirizzo ingegneria industriale	46.810	90,8	82,0	88,3
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	42.630	85,8	66,8	83,4
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	38.950	89,3	81,7	85,9
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	34.220	91,0	78,6	90,1
Indirizzo chimico-farmaceutico	28.470	88,3	72,1	82,6
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	25.430	76,8	68,7	80,2
Altri indirizzi di ingegneria	18.980	94,5	84,0	87,0
Indirizzo politico-sociale	18.710	91,6	84,5	89,5
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	15.960	79,2	91,7	74,0
Altri indirizzi	49.290	79,3	57,1	81,8
Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	**80.640**	**78,0**	**65,5**	**78,6**
Meccatronica	22.770	64,7	48,6	72,7
Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	18.170	75,9	76,1	82,8
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	15.710	94,5	68,6	86,6
Energia	9.190	74,0	65,0	70,2
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	5.430	86,6	80,7	86,3
Sistema Casa e ambiente costruito	3.310	83,8	68,0	80,6
Sistema Moda	1.730	75,1	72,1	86,2
Mobilità sostenibile e logistica	1.530	88,2	84,3	58,6
Chimica e nuove tecnologie della vita	1.490	94,2	57,5	66,3
Sistema Agroalimentare	1.310	92,5	88,2	75,6
Livello secondario	**1.535.620**	**74,3**	**53,1**	**74,8**
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	462.490	80,3	54,7	77,8
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	273.630	82,0	73,6	83,0
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	139.000	62,5	38,5	62,4
Indirizzo trasporti e logistica	106.890	62,2	33,4	65,8
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	93.340	67,6	43,7	73,1
Indirizzo socio-sanitario	83.950	57,1	30,3	70,6
Indirizzo artistico (liceo)	71.940	89,6	77,5	72,9
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	69.530	76,2	43,1	74,6
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	50.880	72,2	43,1	68,0
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	47.480	70,6	47,9	72,8
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	39.430	69,0	65,7	87,5
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	31.480	64,1	36,4	54,4
Altri indirizzi	65.590	69,0	57,0	78,3
Qualifica di formazione o diploma professionale	**2.106.340**	**58,4**	**35,4**	**66,3**
Indirizzo ristorazione	442.780	74,5	60,8	82,1
Indirizzo sistemi e servizi logistici	256.260	42,0	17,7	55,1
Indirizzo meccanico	241.430	46,3	18,9	53,3
Indirizzo servizi di vendita	174.890	83,4	54,2	81,4
Indirizzo trasformazione agroalimentare	160.490	56,7	33,5	54,3
Indirizzo amministrativo segretariale	152.770	41,8	23,8	63,4
Indirizzo edile	149.610	45,5	18,2	59,4
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	134.830	57,5	49,0	74,9
Indirizzo benessere	111.000	69,4	32,2	75,0
Indirizzo elettrico	87.200	59,6	24,5	64,1
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	49.260	56,2	21,7	62,7
Indirizzo tessile e abbigliamento	33.880	38,5	12,1	33,7
Altri indirizzi	111.930	57,3	32,3	59,0
Scuola dell'obbligo	**1.102.580**	**45,8**	**21,2**	**58,5**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

'Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 19.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e le competenze richieste (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%): utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	utilizzare compe-tenze digitali	applicare tecno-logie digitali per innovare e automatizzare i processi	risparmio energetico e sostenibilità ambientale	gestire prodotti/ tecnologie green
TOTALE	**5.516.280**	**49,3**	**62,6**	**37,5**	**80,6**	**60,0**
Livello universitario	**691.090**	**81,6**	**94,4**	**63,2**	**84,2**	**70,6**
di cui: con formazione post-laurea	103.350	83,2	94,8	72,0	87,9	72,8
Indirizzo economico	205.100	88,8	97,8	66,6	84,6	68,5
Indirizzo insegnamento e formazione	111.410	71,6	89,6	38,7	79,4	63,2
Indirizzo sanitario e paramedico	55.110	54,4	83,6	41,3	77,7	59,5
Indirizzo ingegneria industriale	46.810	94,7	99,1	85,5	93,5	87,4
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	42.630	90,9	98,4	78,7	93,2	87,6
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	38.950	98,4	99,8	89,0	87,9	74,5
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	34.220	95,7	99,8	88,3	81,9	78,0
Indirizzo chimico-farmaceutico	28.470	79,4	95,3	63,6	83,9	67,6
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	25.430	56,7	84,0	44,2	76,3	64,1
Altri indirizzi di ingegneria	18.980	95,0	99,0	88,0	94,2	87,5
Indirizzo politico-sociale	18.710	83,6	98,6	67,8	90,9	67,8
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	15.960	67,2	92,9	52,9	83,7	59,3
Altri indirizzi	49.290	73,6	89,6	58,4	80,9	72,1
Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	**80.640**	**81,1**	**92,5**	**73,6**	**90,3**	**78,1**
Meccatronica	22.770	77,0	86,9	73,2	91,6	74,4
Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	18.170	75,1	95,7	73,8	83,9	80,2
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	15.710	91,5	98,3	81,7	93,6	80,7
Energia	9.190	84,9	87,3	68,4	92,0	75,3
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	5.430	77,5	93,2	63,2	91,1	81,9
Sistema Casa e ambiente costruito	3.310	89,8	95,5	81,3	92,8	91,4
Sistema Moda	1.730	77,4	95,4	67,4	92,4	78,9
Mobilità sostenibile e logistica	1.530	78,0	93,1	64,4	97,9	58,7
Chimica e nuove tecnologie della vita	1.490	81,8	92,9	54,4	96,9	69,2
Sistema Agroalimentare	1.310	87,6	97,9	81,1	73,4	85,3
Livello secondario	**1.535.620**	**60,9**	**79,9**	**45,9**	**82,7**	**63,1**
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	462.490	66,3	89,6	43,6	83,5	61,5
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	273.630	51,9	64,6	39,5	83,8	63,2
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	139.000	68,4	76,5	57,0	85,0	66,6
Indirizzo trasporti e logistica	106.890	55,3	79,3	43,3	83,3	54,2
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	93.340	70,6	86,6	61,2	90,1	70,9
Indirizzo socio-sanitario	83.950	31,6	64,4	26,5	72,2	53,3
Indirizzo artistico (liceo)	71.940	51,0	89,5	32,7	59,7	56,8
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	69.530	76,7	84,2	62,7	92,0	78,3
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	50.880	62,9	77,6	44,5	79,3	73,4
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	47.480	54,4	74,5	42,3	78,5	59,7
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	39.430	83,8	98,8	79,2	88,5	80,2
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	31.480	56,5	61,1	49,9	81,1	52,2
Altri indirizzi	65.590	63,6	82,1	51,2	87,9	62,1
Qualifica di formazione o diploma professionale	**2.106.340**	**40,7**	**51,9**	**30,7**	**80,5**	**57,3**
Indirizzo ristorazione	442.780	42,9	47,3	28,5	83,9	59,8
Indirizzo sistemi e servizi logistici	256.260	36,7	55,0	23,2	73,1	46,9
Indirizzo meccanico	241.430	44,7	52,8	41,7	79,6	57,7
Indirizzo servizi di vendita	174.890	48,5	70,0	32,0	77,6	57,4
Indirizzo trasformazione agroalimentare	160.490	35,5	39,6	27,5	85,4	52,2
Indirizzo amministrativo segretariale	152.770	32,4	47,2	23,8	78,6	54,4
Indirizzo edile	149.610	37,9	39,6	31,4	81,4	60,0
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	134.830	31,1	46,5	23,3	78,5	58,0
Indirizzo benessere	111.000	39,3	63,8	28,3	82,3	66,4
Indirizzo elettrico	87.200	53,6	65,6	47,1	84,7	72,7
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	49.260	41,0	66,6	38,6	84,9	61,0
Indirizzo tessile e abbigliamento	33.880	26,9	36,6	21,6	70,2	36,8
Altri indirizzi	111.930	50,3	55,4	41,5	83,7	60,7
Scuola dell'obbligo	**1.102.580**	**26,8**	**36,7**	**20,2**	**75,0**	**53,0**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

'Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 19.3 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio e le competenze richieste (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui con competenze/capacità di (%):			
		lavorare in gruppo	problem solving	lavorare in autonomia	flessibilità e adattamento
TOTALE	**5.516.280**	**87,5**	**81,9**	**83,6**	**95,2**
Livello universitario	**691.090**	**97,2**	**97,3**	**96,2**	**98,7**
di cui: con formazione post-laurea	103.350	97,8	98,5	97,6	99,0
Indirizzo economico	205.100	98,9	98,8	97,6	98,9
Indirizzo insegnamento e formazione	111.410	96,5	95,9	94,5	99,2
Indirizzo sanitario e paramedico	55.110	94,5	95,2	92,2	98,8
Indirizzo ingegneria industriale	46.810	97,8	99,7	98,4	99,8
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	42.630	98,6	98,9	98,6	99,8
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	38.950	99,0	99,7	96,9	99,4
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	34.220	99,6	99,7	96,6	99,8
Indirizzo chimico-farmaceutico	28.470	96,3	95,1	94,5	97,6
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	25.430	90,5	83,6	87,5	95,8
Altri indirizzi di ingegneria	18.980	99,6	99,0	98,5	98,8
Indirizzo politico-sociale	18.710	99,5	98,9	99,1	99,9
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	15.960	98,0	95,3	96,6	97,9
Altri indirizzi	49.290	92,4	97,4	96,8	95,7
Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	**80.640**	**95,0**	**94,2**	**95,6**	**97,2**
Meccatronica	22.770	95,5	92,6	96,9	98,9
Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	18.170	93,9	95,9	95,0	95,7
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	15.710	99,2	97,9	95,8	99,1
Energia	9.190	88,2	82,9	90,1	92,2
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	5.430	98,9	99,0	96,7	98,4
Sistema Casa e ambiente costruito	3.310	92,7	98,0	97,7	97,6
Sistema Moda	1.730	98,1	96,8	99,7	99,1
Mobilità sostenibile e logistica	1.530	95,2	95,2	95,8	99,1
Chimica e nuove tecnologie della vita	1.490	91,0	95,6	99,8	99,9
Sistema Agroalimentare	1.310	88,6	99,0	96,4	88,6
Livello secondario	**1.535.620**	**94,5**	**91,3**	**90,7**	**97,5**
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	462.490	95,6	92,8	91,9	98,7
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	273.630	92,9	86,7	89,6	95,7
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	139.000	92,8	92,4	91,6	98,4
Indirizzo trasporti e logistica	106.890	92,7	88,7	84,0	96,1
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	93.340	95,3	92,5	91,9	98,8
Indirizzo socio-sanitario	83.950	94,7	91,3	82,0	95,8
Indirizzo artistico (liceo)	71.940	97,5	93,2	94,3	98,5
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	69.530	96,0	94,2	94,7	98,0
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	50.880	93,8	93,0	93,9	97,9
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	47.480	95,3	90,4	89,8	97,3
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	39.430	98,1	99,2	95,7	99,3
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	31.480	87,5	84,9	92,2	96,1
Altri indirizzi	65.590	94,4	92,4	90,8	94,8
Qualifica di formazione o diploma professionale	**2.106.340**	**84,2**	**77,1**	**80,0**	**94,5**
Indirizzo ristorazione	442.780	89,1	78,1	83,0	94,4
Indirizzo sistemi e servizi logistici	256.260	79,7	72,8	68,7	93,5
Indirizzo meccanico	241.430	79,2	76,5	77,8	95,1
Indirizzo servizi di vendita	174.890	93,2	82,9	87,3	97,0
Indirizzo trasformazione agroalimentare	160.490	86,0	73,1	82,2	94,9
Indirizzo amministrativo segretariale	152.770	81,0	75,5	77,6	90,9
Indirizzo edile	149.610	82,2	74,3	83,8	93,9
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	134.830	74,4	75,6	73,7	93,5
Indirizzo benessere	111.000	90,1	80,1	86,2	95,8
Indirizzo elettrico	87.200	85,2	86,0	85,1	95,6
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	49.260	83,1	83,2	87,8	96,1
Indirizzo tessile e abbigliamento	33.880	71,9	66,8	69,1	94,9
Altri indirizzi	111.930	86,6	78,7	80,7	94,9
Scuola dell'obbligo	**1.102.580**	**77,2**	**67,5**	**71,8**	**91,0**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

'Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 20 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo il livello di istruzione a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	livelli di istruzione (valori %):				
		universitario	istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	secondario	qualifica o diploma professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE	**5.516.280**	**12,5**	**1,5**	**27,8**	**38,2**	**20,0**
NORD OVEST	**1.569.050**	**16,2**	**1,8**	**26,6**	**36,6**	**18,8**
PIEMONTE	**350.160**	**14,4**	**1,8**	**27,5**	**38,6**	**17,8**
TORINO	184.620	17,9	2,1	28,4	35,8	15,7
VERCELLI	12.290	9,6	1,6	23,2	45,0	20,6
NOVARA	31.870	10,4	1,4	29,1	38,2	20,8
CUNEO	51.370	11,0	1,3	25,9	41,7	20,2
ASTI	12.300	11,7	1,5	29,2	39,6	18,1
ALESSANDRIA	33.200	9,7	1,4	24,6	43,3	21,0
BIELLA	11.660	13,2	1,4	31,3	36,4	17,7
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	12.860	7,2	1,2	23,7	48,4	19,5
VALLE D'AOSTA	**20.150**	**5,9**	**0,8**	**20,7**	**48,2**	**24,5**
LOMBARDIA	**1.064.160**	**17,7**	**1,9**	**26,2**	**35,5**	**18,8**
VARESE	68.320	14,9	1,9	27,8	37,9	17,5
COMO	49.020	11,4	1,5	24,8	41,7	20,6
SONDRIO	20.070	6,4	1,1	21,4	48,3	22,8
MILANO	485.980	23,7	2,1	26,0	30,6	17,5
BERGAMO	103.870	13,3	1,6	26,3	38,2	20,6
BRESCIA	130.070	10,5	1,6	25,7	41,4	20,8
PAVIA	37.120	17,6	1,2	27,1	35,5	18,6
CREMONA	28.200	12,2	1,5	26,1	37,8	22,5
MANTOVA	34.460	9,4	1,5	26,2	43,3	19,6
LECCO	25.450	12,4	1,7	27,6	40,1	18,2
LODI	14.640	11,5	1,5	25,8	39,5	21,6
MONZA E BRIANZA	66.940	15,5	2,2	28,0	37,1	17,2
LIGURIA	**134.570**	**11,2**	**1,1**	**28,2**	**38,3**	**21,1**
IMPERIA	15.570	6,8	0,7	27,7	42,1	22,6
SAVONA	23.600	7,7	0,7	27,4	39,7	24,4
GENOVA	75.170	14,0	1,3	26,9	37,3	20,5
LA SPEZIA	20.240	8,1	0,9	34,6	37,8	18,6
NORD EST	**1.260.180**	**10,0**	**1,5**	**26,5**	**42,0**	**19,9**
TRENTINO ALTO ADIGE	**173.860**	**8,0**	**0,9**	**20,6**	**48,6**	**21,9**
BOLZANO	92.440	6,8	0,9	21,0	50,0	21,3
TRENTO	81.430	9,3	0,9	20,1	47,0	22,7
VENETO	**503.090**	**9,5**	**1,7**	**27,3**	**42,1**	**19,5**
VERONA	110.120	9,0	1,7	26,2	41,6	21,5
VICENZA	78.970	10,1	2,1	27,2	43,4	17,3
BELLUNO	24.370	7,6	1,2	27,1	42,8	21,3
TREVISO	76.440	10,7	2,1	26,8	42,0	18,4
VENEZIA	109.320	6,0	1,2	28,9	43,4	20,5
PADOVA	85.080	13,5	1,9	27,5	39,8	17,3
ROVIGO	18.810	8,7	1,1	26,2	41,3	22,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	**108.850**	**10,2**	**1,6**	**26,2**	**43,0**	**19,0**
UDINE	47.460	10,5	1,7	24,1	43,3	20,3
GORIZIA	14.860	5,6	1,4	26,8	45,4	20,7
TRIESTE	21.810	12,6	1,1	26,6	41,0	18,6
PORDENONE	24.730	10,2	1,8	29,5	42,8	15,6
EMILIA ROMAGNA	**474.370**	**11,4**	**1,6**	**28,0**	**39,4**	**19,7**
PIACENZA	29.050	8,9	1,5	25,7	44,1	19,8
PARMA	49.670	11,8	1,7	27,1	38,9	20,5
REGGIO EMILIA	48.400	12,1	2,2	26,5	41,0	18,2
MODENA	75.090	11,1	2,0	26,8	41,4	18,7
BOLOGNA	111.900	15,8	1,7	29,6	35,0	18,0
FERRARA	25.080	10,6	1,2	27,1	39,6	21,5
RAVENNA	43.610	8,0	1,5	28,4	40,4	21,8
FORLI'-CESENA	43.390	9,0	1,1	30,0	39,8	20,1
RIMINI	48.180	7,4	1,0	27,8	41,2	22,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 20 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo il livello di istruzione a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	livelli di istruzione (valori %):				
		universitario	istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	secondario	qualifica o diploma professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE	**5.516.280**	**12,5**	**1,5**	**27,8**	**38,2**	**20,0**
CENTRO	**1.106.270**	**12,4**	**1,3**	**28,4**	**38,4**	**19,6**
TOSCANA	**360.520**	**9,4**	**1,2**	**27,6**	**40,6**	**21,2**
MASSA	15.220	7,9	1,3	29,7	41,7	19,4
LUCCA	37.890	8,6	1,0	29,7	38,8	21,9
PISTOIA	18.090	8,9	1,4	26,9	41,1	21,7
FIRENZE	116.680	12,4	1,4	27,0	40,4	18,8
LIVORNO	33.120	7,1	0,7	28,6	40,9	22,6
PISA	36.630	10,5	1,5	27,9	39,7	20,4
AREZZO	28.500	7,2	1,2	28,7	43,1	19,8
SIENA	24.680	8,4	0,9	25,4	42,6	22,7
GROSSETO	20.310	4,6	0,6	28,8	43,7	22,3
PRATO	29.390	7,0	1,2	24,9	38,1	28,8
UMBRIA	**64.540**	**8,4**	**1,4**	**28,7**	**42,5**	**18,9**
PERUGIA	50.600	8,6	1,5	29,5	41,9	18,4
TERNI	13.940	7,7	1,2	25,8	44,7	20,7
MARCHE	**136.110**	**8,9**	**1,1**	**30,0**	**39,0**	**21,0**
PESARO-URBINO	32.670	9,4	1,1	30,9	37,2	21,5
ANCONA	43.410	9,3	1,2	32,0	37,6	19,9
MACERATA	27.970	9,0	1,2	27,6	40,5	21,7
ASCOLI PICENO	19.200	7,6	1,1	29,7	42,3	19,3
FERMO	12.870	8,4	0,7	26,8	39,8	24,3
LAZIO	**545.100**	**15,6**	**1,4**	**28,5**	**36,3**	**18,2**
VITERBO	16.830	9,5	0,7	28,7	42,3	18,8
RIETI	7.570	8,5	0,6	25,1	35,9	29,9
ROMA	446.330	17,2	1,5	28,5	35,5	17,4
LATINA	42.480	7,7	1,1	26,9	41,3	23,0
FROSINONE	31.890	9,7	1,4	30,5	38,4	20,0
SUD E ISOLE	**1.580.780**	**10,9**	**1,2**	**29,7**	**36,5**	**21,6**
ABRUZZO	**122.130**	**7,5**	**1,3**	**28,1**	**41,1**	**22,0**
L'AQUILA	24.800	7,6	1,3	29,2	39,1	22,9
TERAMO	33.090	5,1	0,8	24,8	44,0	25,2
PESCARA	27.130	9,9	1,9	31,7	37,2	19,4
CHIETI	37.120	7,9	1,2	27,7	42,8	20,3
MOLISE	**20.140**	**9,7**	**2,1**	**30,5**	**38,8**	**18,8**
CAMPOBASSO	14.360	8,9	2,7	31,0	39,3	18,1
ISERNIA	5.780	11,9	0,9	29,3	37,3	20,6
CAMPANIA	**456.530**	**12,3**	**1,3**	**30,3**	**35,0**	**21,1**
CASERTA	68.000	12,5	1,9	29,7	35,0	20,9
BENEVENTO	18.490	16,2	1,8	29,1	34,2	18,7
NAPOLI	239.840	13,0	1,2	31,1	35,4	19,3
AVELLINO	27.810	12,5	1,9	28,9	36,2	20,5
SALERNO	102.390	9,6	1,1	29,3	33,9	26,0
PUGLIA	**332.630**	**10,1**	**1,1**	**30,2**	**36,3**	**22,3**
FOGGIA	46.850	9,1	0,8	28,4	36,0	25,8
BARI	144.130	11,7	1,0	31,6	34,2	21,4
TARANTO	39.180	9,1	1,3	29,6	39,3	20,6
BRINDISI	30.930	7,5	1,9	30,4	38,7	21,5
LECCE	71.550	8,9	1,0	29,0	37,9	23,2
BASILICATA	**40.760**	**9,3**	**1,7**	**29,0**	**38,3**	**21,7**
POTENZA	23.510	9,7	2,3	28,9	36,6	22,6
MATERA	17.250	8,7	0,8	29,2	40,7	20,6
CALABRIA	**119.400**	**9,4**	**1,3**	**31,0**	**37,4**	**21,0**
COSENZA	44.810	10,1	1,0	31,8	35,4	21,7
CATANZARO	24.560	9,6	1,1	31,8	38,7	18,8
REGGIO CALABRIA	26.500	8,6	2,2	30,6	38,0	20,6
CROTONE	10.390	10,8	1,1	26,7	41,8	19,6
VIBO VALENTIA	13.140	6,9	1,2	30,8	36,8	24,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 20 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo il livello di istruzione a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	livelli di istruzione (valori %):				
		universitario	istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	secondario	qualifica o diploma professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE	**5.516.280**	**12,5**	**1,5**	**27,8**	**38,2**	**20,0**
SICILIA	**329.660**	**13,0**	**1,2**	**30,2**	**35,3**	**20,4**
TRAPANI	28.340	9,8	0,8	29,3	36,4	23,7
PALERMO	78.190	16,4	1,1	30,5	32,3	19,6
MESSINA	43.600	9,9	1,0	29,5	36,7	23,0
AGRIGENTO	23.850	14,4	0,9	26,3	39,6	18,9
CALTANISSETTA	17.060	11,9	1,2	26,1	38,4	22,4
ENNA	6.970	14,5	0,7	30,4	35,0	19,4
CATANIA	77.440	14,4	1,1	32,5	32,7	19,2
RAGUSA	24.050	9,6	1,8	30,3	38,7	19,7
SIRACUSA	30.160	9,7	1,6	31,1	38,5	19,0
SARDEGNA	**159.540**	**9,1**	**1,0**	**26,6**	**39,0**	**24,3**
SASSARI	66.180	6,6	0,8	24,4	41,9	26,4
NUORO	15.280	7,2	0,4	22,8	40,7	29,0
CAGLIARI	68.960	11,9	1,3	29,7	35,3	21,8
ORISTANO	9.130	9,4	1,7	25,4	43,6	19,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE D

Altre caratteristiche delle entrate richieste dalle imprese

Tavola 21 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per area aziendale di inserimento e settori di attività (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	di cui (valori %)							
		INDUSTRIA	Industria manifatturiera e Public utilities	Costruzioni	SERVIZI	Commercio	Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	Servizi alle imprese	Servizi alle persone
TOTALE*	**5.516.280**	**1.529.440**	**990.150**	**539.290**	**3.986.840**	**809.820**	**1.167.630**	**1.323.700**	**685.690**
		27,7	17,9	9,8	72,3	14,7	21,2	24,0	12,4
Area produzione di beni ed erogazione servizio	**2.480.500**	**30,0**	**21,2**	**8,9**	**70,0**	**1,4**	**33,0**	**14,7**	**20,8**
Area direzione e servizi generali	**219.600**	**14,6**	**9,4**	**5,2**	**85,4**	**8,6**	**5,2**	**61,4**	**10,2**
Direzione generale, personale e organizzazione risorse umane	27.900	20,6	14,7	5,8	79,4	6,9	8,8	50,8	13,0
Segreteria, staff e servizi generali	109.910	19,0	10,5	8,4	81,0	12,4	6,8	45,6	16,1
Sistemi informativi	81.790	6,7	6,0	0,7	93,3	4,0	1,8	86,3	1,2
Area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione	**263.780**	**19,4**	**14,2**	**5,1**	**80,6**	**10,0**	**3,4**	**54,7**	**12,5**
Area commerciale e della vendita	**1.157.110**	**7,4**	**6,7**	**0,7**	**92,6**	**47,7**	**24,4**	**13,5**	**7,0**
Vendita	759.850	5,1	4,6	0,5	94,9	64,2	22,0	7,0	1,8
Marketing, commerciale, comunicazione e pubbliche relazioni	128.130	28,1	25,7	2,3	71,9	24,4	2,2	39,4	6,0
Assistenza clienti	269.130	4,1	3,5	0,6	95,9	12,2	42,0	19,8	21,9
Aree tecniche e della progettazione	**710.590**	**66,5**	**29,4**	**37,1**	**33,5**	**7,2**	**2,9**	**19,7**	**3,6**
Progettazione e ricerca e sviluppo	145.370	47,4	37,2	10,2	52,6	2,7	0,3	46,3	3,2
Installazione e manutenzione	459.740	79,5	25,7	53,9	20,5	9,9	4,3	5,5	0,8
Certificazione e controllo di qualità, sicurezza e ambiente	105.480	36,0	35,1	0,9	64,0	1,6	0,7	45,3	16,4
Area della logistica	**684.710**	**20,9**	**17,6**	**3,3**	**79,1**	**18,4**	**3,7**	**55,9**	**1,1**
Acquisti e movimentazione interna merci	198.690	35,5	32,1	3,3	64,5	34,9	3,2	26,0	0,4
Trasporti e distribuzione	486.020	14,9	11,6	3,3	85,1	11,6	3,9	68,2	1,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 22 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Personale dipendente *(escl. in somministrazione)*	Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE*	**5.516.280**	**4.592.800**	**539.000**	**106.610**	**277.870**
		83,3	9,8	1,9	5,0
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	**1.529.440**	**80,7**	**14,8**	**1,2**	**3,3**
Industria manifatturiera	**925.530**	**74,9**	**22,3**	**1,3**	**1,5**
Estrazione di minerali	13.510	34,3	64,9	0,5	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	178.490	77,5	19,4	0,7	2,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100.870	82,9	13,7	1,2	2,1
Industrie del legno e del mobile	44.230	74,2	23,1	1,3	1,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.390	69,2	28,4	1,5	0,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40.870	61,6	36,6	1,5	0,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44.560	53,3	45,1	1,3	0,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28.540	80,7	16,7	1,5	1,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	180.910	75,3	22,1	1,4	1,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	181.270	79,2	17,3	1,4	2,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	62.190	68,6	28,7	2,3	0,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.710	88,9	9,1	1,1	0,9
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64.620**	**83,6**	**14,2**	**1,9**	**0,3**
Costruzioni	**539.290**	**90,3**	**2,1**	**1,0**	**6,7**
SERVIZI	**3.986.840**	**84,3**	**7,8**	**2,2**	**5,7**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75.050	89,8	3,4	1,6	5,2
Commercio all'ingrosso	214.860	82,9	7,3	2,8	7,0
Commercio al dettaglio	519.920	80,9	9,8	1,3	7,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.167.630	93,2	5,9	0,6	0,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	377.290	90,9	6,8	0,7	1,6
Servizi dei media e della comunicazione	59.240	88,9	6,5	2,8	1,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	128.010	72,0	14,9	3,5	9,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	251.760	66,3	11,2	5,0	17,5
Servizi finanziari e assicurativi	49.370	72,5	6,6	5,3	15,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	458.030	83,4	8,9	3,0	4,7
Istruzione e servizi formativi privati	132.290	56,3	16,2	13,2	14,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	291.110	80,9	3,6	2,3	13,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	262.290	84,7	8,0	1,7	5,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.569.050	79,6	13,3	2,2	5,0
Nord Est	1.260.180	82,0	12,6	1,2	4,1
Centro	1.106.270	83,4	9,2	2,5	4,9
Sud e Isole	1.580.780	87,8	4,5	1,9	5,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.746.540	89,0	4,6	2,4	4,1
10-49 dipendenti	1.719.730	84,5	9,2	1,7	4,6
50-499 dipendenti	1.347.440	78,4	13,7	1,8	6,1
500 dipendenti e oltre	702.570	75,4	16,5	1,7	6,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 23 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste (v.a.)*	di difficile reperimento (%):				con esperienza richiesta (%):	
		Totale	per mancanza di candidati	per prepara-zione inadeguata dei candidati	per altri motivi	nella profes-sione	nel settore
TOTALE*	**5.516.280**	**2.636.560**	**1.721.360**	**713.760**	**201.440**	**1.165.300**	**2.381.130**
		47,8	31,2	12,9	3,7	21,1	43,2
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	**1.529.440**	**55,4**	**34,9**	**16,6**	**3,9**	**22,7**	**43,2**
Industria manifatturiera	**925.530**	**53,7**	**33,6**	**16,4**	**3,7**	**24,8**	**36,3**
Estrazione di minerali	13.510	35,5	28,9	5,6	1,0	28,9	53,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	178.490	40,9	25,9	10,7	4,2	13,5	34,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100.870	57,8	36,1	17,4	4,3	28,5	41,5
Industrie del legno e del mobile	44.230	62,1	38,7	17,1	6,2	22,2	36,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.390	50,7	31,6	16,2	2,9	21,5	25,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40.870	41,9	27,3	13,2	1,4	32,8	32,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44.560	50,6	29,1	17,3	4,1	18,5	27,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28.540	53,7	35,3	15,6	2,8	21,3	35,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	180.910	60,9	37,1	19,9	4,0	24,5	41,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	181.270	58,4	36,8	18,9	2,7	33,2	36,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	62.190	59,1	38,7	17,0	3,4	30,1	32,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.710	51,5	28,7	17,3	5,5	25,8	25,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64.620**	**45,8**	**31,5**	**10,9**	**3,4**	**18,3**	**30,6**
Costruzioni	**539.290**	**59,5**	**37,5**	**17,6**	**4,4**	**19,7**	**56,6**
SERVIZI	**3.986.840**	**44,9**	**29,8**	**11,5**	**3,5**	**20,5**	**43,1**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75.050	62,3	35,5	21,8	5,1	18,9	46,1
Commercio all'ingrosso	214.860	37,4	20,4	14,2	2,9	16,7	41,9
Commercio al dettaglio	519.920	35,3	23,2	10,1	2,0	10,2	45,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.167.630	51,8	36,1	11,5	4,1	12,6	51,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	377.290	42,6	29,3	10,0	3,3	20,9	43,8
Servizi dei media e della comunicazione	59.240	32,7	26,2	5,0	1,5	38,7	30,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	128.010	54,7	34,6	17,6	2,5	41,9	33,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	251.760	45,7	26,0	17,1	2,7	31,0	32,9
Servizi finanziari e assicurativi	49.370	46,6	27,2	16,3	3,1	34,9	25,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	458.030	39,5	26,5	7,5	5,5	7,2	44,7
Istruzione e servizi formativi privati	132.290	35,8	16,7	16,0	3,2	41,3	35,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	291.110	51,0	40,3	7,8	3,0	51,8	33,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	262.290	41,5	24,9	13,0	3,6	29,5	35,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.569.050	49,3	32,3	13,1	3,9	22,4	40,8
Nord Est	1.260.180	52,2	35,5	12,5	4,2	19,8	40,8
Centro	1.106.270	47,3	30,8	13,0	3,4	21,1	43,6
Sud e Isole	1.580.780	43,1	26,9	13,1	3,1	20,8	47,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.746.540	52,7	32,1	15,7	4,9	17,4	46,8
10-49 dipendenti	1.719.730	49,8	31,4	14,3	4,1	20,7	45,7
50-499 dipendenti	1.347.440	44,4	30,9	10,6	2,9	25,2	39,5
500 dipendenti e oltre	702.570	37,1	29,0	7,2	1,0	23,6	34,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 24 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per classi di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	per classe di età (valori %):					
		fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	oltre 54 anni	età non rilevante
TOTALE*	**5.516.280**	**451.660**	**1.173.320**	**1.824.440**	**414.720**	**28.930**	**1.623.210**
		8,2	21,3	33,1	7,5	0,5	29,4
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	**1.529.440**	**8,1**	**18,6**	**39,6**	**10,1**	**0,8**	**22,8**
Industria manifatturiera	**925.530**	**8,7**	**20,2**	**39,6**	**9,2**	**0,6**	**21,7**
Estrazione di minerali	13.510	--	35,9	46,0	7,7	0,8	9,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	178.490	5,5	17,1	38,0	7,1	0,8	31,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100.870	5,1	15,6	40,3	19,8	1,1	18,1
Industrie del legno e del mobile	44.230	10,6	20,8	42,6	9,8	0,6	15,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.390	9,7	26,9	39,8	5,7	1,9	15,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40.870	5,8	27,1	39,2	7,7	--	20,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44.560	7,1	25,2	41,7	5,8	--	20,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28.540	5,6	22,1	46,3	10,8	0,6	14,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	180.910	11,7	18,5	39,5	7,7	0,3	22,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	181.270	11,5	20,9	37,4	9,9	0,6	19,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	62.190	11,5	23,8	39,7	6,1	0,5	18,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.710	9,2	19,7	44,3	6,9	--	19,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64.620**	**3,9**	**16,2**	**44,0**	**5,0**	**0,1**	**30,7**
Costruzioni	**539.290**	**7,6**	**16,1**	**39,1**	**12,1**	**1,2**	**23,9**
SERVIZI	**3.986.840**	**8,2**	**22,3**	**30,6**	**6,5**	**0,4**	**32,0**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75.050	14,7	23,5	41,4	6,2	0,5	13,7
Commercio all'ingrosso	214.860	8,4	20,9	41,3	9,2	0,3	19,9
Commercio al dettaglio	519.920	10,5	32,7	24,5	4,4	0,8	27,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.167.630	13,8	22,5	25,1	6,1	0,3	32,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	377.290	2,0	15,1	37,1	7,1	0,7	38,0
Servizi dei media e della comunicazione	59.240	1,8	36,3	27,3	17,8	0,7	16,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	128.010	6,4	33,3	31,6	4,6	0,2	23,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	251.760	5,1	30,8	37,2	5,8	0,4	20,7
Servizi finanziari e assicurativi	49.370	6,1	30,4	38,7	7,4	0,4	16,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	458.030	1,9	11,0	30,6	9,9	0,4	46,1
Istruzione e servizi formativi privati	132.290	3,1	11,7	46,4	5,0	--	33,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	291.110	1,0	19,0	34,2	6,2	0,2	39,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	262.290	12,9	22,4	25,8	4,2	0,4	34,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.569.050	8,6	22,2	33,1	7,3	0,4	28,4
Nord Est	1.260.180	9,7	20,8	31,8	7,0	0,5	30,1
Centro	1.106.270	7,7	21,4	33,2	8,3	0,5	28,9
Sud e Isole	1.580.780	6,8	20,6	34,1	7,6	0,7	30,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.746.540	11,5	21,3	33,6	9,7	1,0	23,0
10-49 dipendenti	1.719.730	8,3	20,4	34,4	8,5	0,4	28,0
50-499 dipendenti	1.347.440	5,3	20,4	34,2	5,9	0,2	34,0
500 dipendenti e oltre	702.570	5,3	24,9	26,3	2,9	0,2	40,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 25 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per genere, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	per genere (valori %): femminile	maschile	ugualmente adatto
TOTALE*	**5.516.280**	**1.018.040**	**1.696.640**	**2.801.600**
		18,5	30,8	50,8
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	**1.529.440**	**10,5**	**60,5**	**29,0**
Industria manifatturiera	**925.530**	**14,9**	**52,3**	**32,8**
Estrazione di minerali	13.510	12,4	64,7	22,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	178.490	21,3	37,2	41,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100.870	37,6	32,5	29,9
Industrie del legno e del mobile	44.230	9,5	69,1	21,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.390	8,7	58,9	32,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40.870	12,5	45,4	42,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44.560	13,6	57,9	28,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28.540	7,2	73,2	19,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	180.910	9,1	65,8	25,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	181.270	6,8	58,9	34,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	62.190	10,8	47,1	42,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.710	25,4	37,9	36,7
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64.620**	**7,0**	**49,2**	**43,8**
Costruzioni	**539.290**	**3,2**	**76,1**	**20,7**
SERVIZI	**3.986.840**	**21,5**	**19,3**	**59,2**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75.050	7,5	69,5	23,1
Commercio all'ingrosso	214.860	17,9	41,5	40,6
Commercio al dettaglio	519.920	29,3	13,0	57,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.167.630	22,1	15,4	62,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	377.290	3,9	47,0	49,1
Servizi dei media e della comunicazione	59.240	23,3	11,1	65,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	128.010	14,5	13,9	71,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	251.760	21,5	19,0	59,5
Servizi finanziari e assicurativi	49.370	16,0	6,7	77,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	458.030	23,7	15,6	60,7
Istruzione e servizi formativi privati	132.290	27,2	9,3	63,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	291.110	30,2	2,1	67,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	262.290	23,6	15,1	61,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	1.569.050	18,2	30,8	51,1
Nord Est	1.260.180	19,1	30,0	50,9
Centro	1.106.270	18,9	29,5	51,6
Sud e Isole	1.580.780	18,0	32,2	49,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.746.540	24,2	34,5	41,3
10-49 dipendenti	1.719.730	17,9	36,8	45,3
50-499 dipendenti	1.347.440	14,7	28,3	57,0
500 dipendenti e oltre	702.570	12,7	11,4	75,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 26 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo i livelli di istruzione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	livelli di istruzione (valori %): universitario	istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)**	secondario	qualifica o diploma professionale	scuola dell'obbligo
TOTALE*	**5.516.280**	**691.090**	**80.640**	**1.535.620**	**2.106.340**	**1.102.580**
		12,5	1,5	27,8	38,2	20,0
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	**1.529.440**	**8,0**	**2,4**	**25,0**	**41,6**	**23,0**
Industria manifatturiera	**925.530**	**9,7**	**2,8**	**27,5**	**40,6**	**19,3**
Estrazione di minerali	13.510	14,6	3,5	28,9	39,5	13,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	178.490	5,6	1,9	20,1	41,3	31,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100.870	5,5	1,8	23,6	42,1	27,0
Industrie del legno e del mobile	44.230	8,0	2,0	26,2	38,8	25,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.390	9,2	2,7	37,8	35,5	14,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40.870	27,5	1,6	32,2	21,8	16,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44.560	6,6	1,8	23,2	47,5	21,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28.540	7,4	0,9	26,2	44,9	20,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	180.910	4,9	2,8	25,6	50,1	16,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	181.270	14,4	5,2	34,4	36,5	9,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	62.190	21,5	3,4	36,9	29,1	9,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.710	9,2	1,1	28,0	43,6	18,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64.620**	**11,8**	**0,7**	**23,0**	**34,6**	**30,0**
Costruzioni	**539.290**	**4,6**	**2,1**	**21,0**	**44,0**	**28,3**
SERVIZI	**3.986.840**	**14,3**	**1,1**	**28,9**	**36,9**	**18,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75.050	3,5	2,9	34,0	49,0	10,6
Commercio all'ingrosso	214.860	10,5	2,2	42,5	28,7	16,2
Commercio al dettaglio	519.920	6,0	1,1	44,1	38,4	10,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.167.630	1,2	0,4	24,8	51,7	22,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	377.290	3,8	0,4	19,9	40,4	35,5
Servizi dei media e della comunicazione	59.240	25,8	7,6	37,4	25,9	3,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	128.010	45,5	5,7	35,2	11,7	1,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	251.760	42,3	2,1	35,4	12,4	7,7
Servizi finanziari e assicurativi	49.370	57,2	2,0	35,2	3,8	1,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	458.030	4,9	0,6	18,4	34,7	41,4
Istruzione e servizi formativi privati	132.290	69,2	0,8	21,2	4,2	4,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	291.110	47,9	0,1	29,8	19,7	2,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	262.290	8,3	1,0	26,4	50,3	13,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	1.569.050	16,2	1,8	26,6	36,6	18,8
Nord Est	1.260.180	10,0	1,5	26,5	42,0	19,9
Centro	1.106.270	12,4	1,3	28,4	38,4	19,6
Sud e Isole	1.580.780	10,9	1,2	29,7	36,5	21,6
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1.746.540	6,6	1,4	26,8	44,0	21,2
10-49 dipendenti	1.719.730	9,7	1,5	28,0	39,8	21,0
50-499 dipendenti	1.347.440	19,1	1,9	27,1	32,6	19,2
500 dipendenti e oltre	702.570	21,5	0,8	31,2	30,5	16,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 27 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%):					
		fino 29 anni	età non rilevante	donne	genere non rilevante	di difficile reperimento	personale immigrato
TOTALE	**5.516.280**	**29,5**	**29,4**	**18,5**	**50,8**	**47,8**	**19,6**
NORD OVEST	**1.569.050**	**30,8**	**28,4**	**18,2**	**51,1**	**49,3**	**21,6**
PIEMONTE	**350.160**	**32,3**	**27,6**	**19,6**	**49,2**	**51,0**	**21,5**
TORINO	184.620	33,2	26,4	19,1	50,0	48,5	22,5
VERCELLI	12.290	32,6	28,9	17,5	49,7	51,1	19,7
NOVARA	31.870	32,1	26,1	21,1	47,8	53,1	19,2
CUNEO	51.370	30,7	33,0	19,2	48,4	55,9	23,2
ASTI	12.300	30,8	25,6	22,2	43,0	52,7	20,9
ALESSANDRIA	33.200	31,9	27,4	19,4	49,9	53,1	19,4
BIELLA	11.660	30,4	25,3	23,9	44,2	54,8	19,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	12.860	29,3	29,2	20,4	52,7	51,9	17,9
VALLE D'AOSTA	**20.150**	**28,1**	**32,5**	**21,3**	**53,5**	**54,5**	**20,9**
LOMBARDIA	**1.064.160**	**30,3**	**28,7**	**17,5**	**51,6**	**48,7**	**21,9**
VARESE	68.320	31,2	30,2	19,0	52,3	51,0	22,0
COMO	49.020	31,1	29,9	18,1	52,5	54,5	22,5
SONDRIO	20.070	27,0	39,6	20,0	52,0	51,1	18,0
MILANO	485.980	29,1	29,2	15,2	57,7	44,8	22,0
BERGAMO	103.870	33,5	26,1	19,4	43,0	50,1	23,6
BRESCIA	130.070	31,0	27,9	19,9	42,4	52,9	22,0
PAVIA	37.120	29,0	26,3	24,1	46,8	51,1	20,4
CREMONA	28.200	30,4	29,0	21,0	45,3	52,0	21,9
MANTOVA	34.460	31,0	27,2	18,0	41,8	52,3	21,2
LECCO	25.450	33,3	26,0	20,6	44,4	55,1	19,1
LODI	14.640	30,1	31,3	15,7	50,2	49,1	23,0
MONZA E BRIANZA	66.940	31,4	27,1	17,0	51,0	51,8	21,6
LIGURIA	**134.570**	**31,3**	**27,9**	**19,5**	**51,2**	**49,4**	**19,9**
IMPERIA	15.570	32,2	27,1	22,3	51,1	51,0	18,8
SAVONA	23.600	32,1	25,8	20,2	50,1	47,8	19,1
GENOVA	75.170	30,0	29,6	19,0	51,9	49,7	20,7
LA SPEZIA	20.240	34,1	25,0	18,1	49,8	48,9	18,8
NORD EST	**1.260.180**	**30,6**	**30,1**	**19,1**	**50,9**	**52,2**	**21,2**
TRENTINO ALTO ADIGE	**173.860**	**26,4**	**39,9**	**20,1**	**59,2**	**56,5**	**21,3**
BOLZANO	92.440	25,9	38,6	21,4	59,2	56,5	21,8
TRENTO	81.430	27,0	41,3	18,7	59,3	56,5	20,7
VENETO	**503.090**	**31,5**	**28,4**	**19,4**	**48,4**	**51,5**	**21,6**
VERONA	110.120	31,0	28,5	19,9	48,7	49,2	23,7
VICENZA	78.970	35,0	24,8	20,3	46,5	53,9	20,9
BELLUNO	24.370	27,5	37,6	19,1	55,4	55,8	22,3
TREVISO	76.440	33,5	24,1	18,9	44,2	53,4	21,3
VENEZIA	109.320	30,2	31,9	20,3	51,3	47,1	21,0
PADOVA	85.080	30,6	28,0	17,8	48,9	54,0	20,6
ROVIGO	18.810	27,2	29,2	17,6	44,3	54,4	20,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	**108.850**	**31,5**	**29,6**	**20,0**	**47,5**	**55,3**	**21,2**
UDINE	47.460	30,9	32,5	20,6	50,8	55,2	21,6
GORIZIA	14.860	29,6	31,1	16,7	40,5	56,1	24,3
TRIESTE	21.810	33,1	28,2	21,0	51,0	53,2	20,3
PORDENONE	24.730	32,2	24,2	19,7	42,4	56,8	19,5
EMILIA ROMAGNA	**474.370**	**30,9**	**28,4**	**18,2**	**51,2**	**50,6**	**20,7**
PIACENZA	29.050	28,6	31,4	18,9	50,0	50,5	22,5
PARMA	49.670	31,4	31,2	16,2	52,4	49,4	25,1
REGGIO EMILIA	48.400	33,6	28,0	16,2	50,7	50,4	20,7
MODENA	75.090	32,4	27,1	15,9	48,6	52,7	22,6
BOLOGNA	111.900	31,3	26,3	18,6	51,3	52,5	21,0
FERRARA	25.080	29,6	28,7	22,5	50,3	51,1	19,5
RAVENNA	43.610	28,0	30,9	18,7	53,4	48,5	18,2
FORLI'-CESENA	43.390	31,2	26,9	18,1	49,6	49,6	18,8
RIMINI	48.180	29,2	30,1	21,8	54,8	47,3	16,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 27 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%):					
		fino 29 anni	età non rilevante	donne	genere non rilevante	di difficile reperimento	personale immigrato
TOTALE	**5.516.280**	**29,5**	**29,4**	**18,5**	**50,8**	**47,8**	**19,6**
CENTRO	**1.106.270**	**29,1**	**28,9**	**18,9**	**51,6**	**47,3**	**19,2**
TOSCANA	**360.520**	**29,4**	**28,7**	**19,9**	**49,0**	**50,0**	**19,4**
MASSA	15.220	31,2	25,7	19,6	42,7	50,1	16,7
LUCCA	37.890	28,0	29,9	19,1	49,0	49,4	16,0
PISTOIA	18.090	29,8	26,1	19,6	45,0	53,9	16,2
FIRENZE	116.680	30,5	31,9	17,7	55,1	49,3	22,7
LIVORNO	33.120	27,0	35,1	20,0	53,7	46,7	17,3
PISA	36.630	31,7	24,9	18,7	47,5	50,6	18,7
AREZZO	28.500	33,1	22,3	18,5	41,7	55,0	20,5
SIENA	24.680	29,8	29,6	19,9	49,2	49,7	20,1
GROSSETO	20.310	30,1	30,5	20,8	52,9	44,7	17,5
PRATO	29.390	21,7	19,9	31,5	30,5	53,0	17,0
UMBRIA	**64.540**	**32,8**	**27,2**	**19,0**	**47,0**	**55,0**	**21,9**
PERUGIA	50.600	33,7	27,4	18,7	47,5	55,1	22,3
TERNI	13.940	29,4	26,7	20,0	45,2	54,5	20,6
MARCHE	**136.110**	**31,4**	**25,3**	**19,6**	**44,5**	**51,0**	**17,0**
PESARO-URBINO	32.670	31,4	25,1	17,8	44,8	51,8	16,9
ANCONA	43.410	31,5	26,1	18,8	47,5	50,6	17,7
MACERATA	27.970	31,6	24,7	16,7	41,8	54,3	16,4
ASCOLI PICENO	19.200	31,7	24,6	25,4	40,5	46,7	18,0
FERMO	12.870	30,6	25,5	24,7	45,5	49,7	15,0
LAZIO	**545.100**	**28,0**	**30,1**	**18,0**	**55,7**	**43,6**	**19,3**
VITERBO	16.830	31,1	27,1	24,6	44,5	52,2	17,1
RIETI	7.570	37,2	25,0	16,6	42,2	45,7	16,4
ROMA	446.330	27,5	30,6	17,7	58,0	42,3	19,6
LATINA	42.480	29,9	30,0	19,6	49,6	50,7	18,8
FROSINONE	31.890	27,6	26,6	17,5	40,4	48,3	17,9
SUD E ISOLE	**1.580.780**	**27,4**	**30,3**	**18,0**	**49,9**	**43,1**	**16,6**
ABRUZZO	**122.130**	**30,4**	**26,6**	**18,6**	**44,7**	**50,4**	**17,5**
L'AQUILA	24.800	33,1	26,8	15,3	47,6	54,5	17,9
TERAMO	33.090	29,1	25,3	18,8	41,5	53,1	17,6
PESCARA	27.130	29,0	27,8	20,1	48,5	44,5	15,9
CHIETI	37.120	30,8	26,6	19,4	42,8	49,6	18,2
MOLISE	**20.140**	**28,1**	**26,5**	**19,6**	**41,6**	**49,0**	**15,5**
CAMPOBASSO	14.360	28,4	25,7	20,3	40,7	49,3	16,4
ISERNIA	5.780	27,2	28,6	18,0	43,9	48,1	13,1
CAMPANIA	**456.530**	**26,3**	**30,1**	**17,4**	**50,0**	**41,0**	**18,1**
CASERTA	68.000	29,6	30,6	15,8	49,9	39,3	17,5
BENEVENTO	18.490	27,8	28,0	18,7	45,7	44,8	15,4
NAPOLI	239.840	25,5	29,8	16,5	51,1	41,9	18,1
AVELLINO	27.810	24,9	28,9	19,9	44,7	44,7	18,3
SALERNO	102.390	25,8	31,4	19,5	50,0	38,3	18,9
PUGLIA	**332.630**	**28,1**	**30,8**	**17,6**	**51,5**	**41,9**	**16,2**
FOGGIA	46.850	24,1	30,7	18,0	51,1	40,5	17,6
BARI	144.130	27,9	30,8	16,1	51,9	41,7	15,6
TARANTO	39.180	28,0	29,2	19,1	45,3	41,8	14,9
BRINDISI	30.930	29,9	30,3	20,3	48,6	45,2	18,0
LECCE	71.550	30,5	31,8	18,2	55,6	41,7	16,5
BASILICATA	**40.760**	**25,6**	**29,3**	**17,6**	**42,5**	**45,9**	**18,2**
POTENZA	23.510	24,4	29,0	17,8	41,0	43,3	18,0
MATERA	17.250	27,2	29,6	17,3	44,5	49,5	18,5
CALABRIA	**119.400**	**29,1**	**28,4**	**19,3**	**47,4**	**45,2**	**16,6**
COSENZA	44.810	29,8	30,3	18,3	51,6	43,7	14,5
CATANZARO	24.560	28,9	24,8	18,7	43,7	47,7	19,3
REGGIO CALABRIA	26.500	28,5	27,6	20,5	46,6	43,7	17,2
CROTONE	10.390	28,1	29,5	17,1	44,6	50,1	16,4
VIBO VALENTIA	13.140	28,9	29,6	23,3	43,7	45,2	18,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

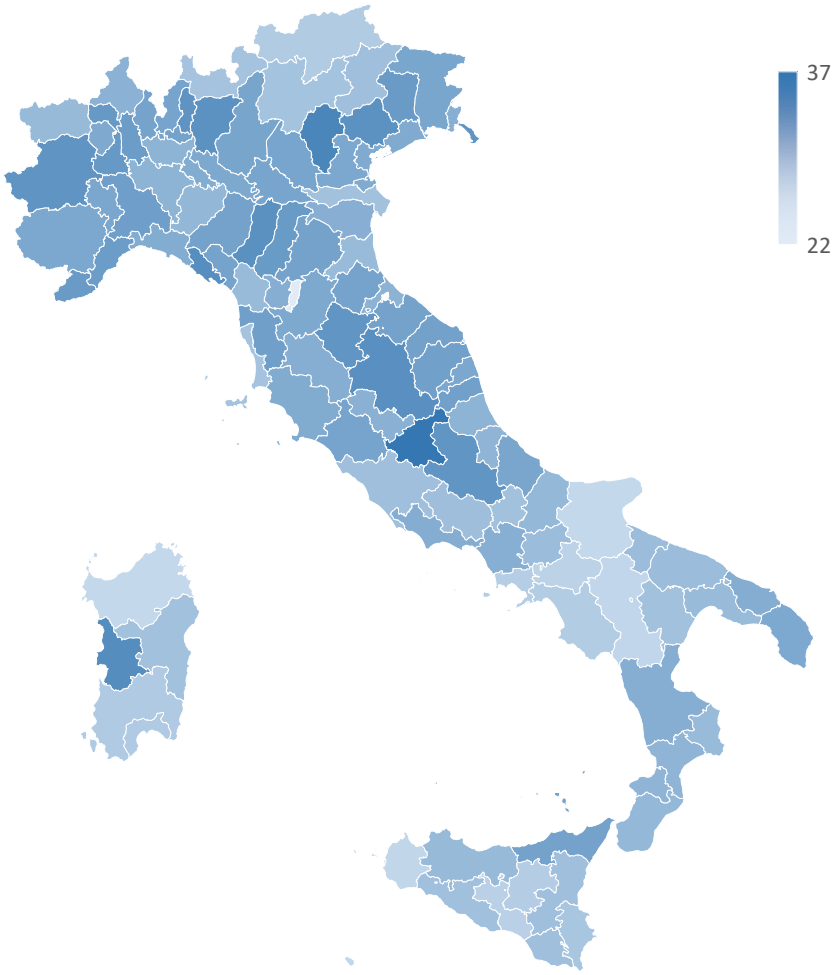
(segue) **Tavola 27 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2024 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%):					
		fino 29 anni	età non rilevante	donne	genere non rilevante	di difficile reperimento	personale immigrato
TOTALE	**5.516.280**	**29,5**	**29,4**	**18,5**	**50,8**	**47,8**	**19,6**
SICILIA	**329.660**	**27,6**	**30,7**	**17,7**	**49,9**	**42,0**	**15,5**
TRAPANI	28.340	24,4	34,8	19,0	52,5	43,0	13,8
PALERMO	78.190	28,1	30,2	17,5	54,7	36,9	14,6
MESSINA	43.600	31,4	30,0	17,0	49,0	44,4	15,7
AGRIGENTO	23.850	27,4	28,7	20,1	44,8	45,7	15,7
CALTANISSETTA	17.060	25,2	33,1	13,8	36,9	44,9	16,2
ENNA	6.970	25,6	30,3	19,9	44,9	42,9	16,5
CATANIA	77.440	27,5	30,7	16,0	52,4	41,0	16,1
RAGUSA	24.050	27,5	29,3	20,8	45,5	44,3	17,6
SIRACUSA	30.160	26,6	30,2	19,7	45,5	46,6	15,2
SARDEGNA	**159.540**	**25,8**	**33,7**	**19,3**	**54,6**	**45,8**	**14,8**
SASSARI	66.180	24,1	36,3	19,5	56,0	44,7	15,1
NUORO	15.280	27,2	33,4	19,1	50,4	42,4	10,9
CAGLIARI	68.960	26,1	32,4	18,9	55,3	47,2	15,3
ORISTANO	9.130	34,1	25,5	21,0	46,5	48,9	14,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Entrate previste di giovani indicate dalle imprese nel 2024 a livello territoriale (quote % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 27.1 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per tempo impiegato per trovare la figura per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	Entrate per tempo impiegato (%):									Tempo medio
		1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	
TOTALE*	**5.516.280**	**39,7**	**18,9**	**15,1**	**5,3**	**2,7**	**7,4**	**2,7**	**1,9**	**6,2**	**3,3**
SETTORE DI ATTIVITA'											
INDUSTRIA	**1.529.440**	**29,3**	**18,8**	**16,0**	**5,9**	**3,3**	**9,7**	**3,8**	**3,1**	**10,1**	**4,1**
Industria manifatturiera	**925.530**	**30,3**	**20,3**	**16,2**	**6,0**	**3,2**	**8,9**	**3,4**	**2,8**	**8,7**	**3,8**
Estrazione di minerali	13.510	18,7	21,3	33,2	13,5	0,6	3,5	4,1	2,4	2,7	3,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	178.490	46,0	18,9	13,5	4,2	3,2	5,4	2,6	1,4	4,9	2,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100.870	25,7	22,1	15,8	5,8	3,9	10,4	3,2	2,8	10,4	4,1
Industrie del legno e del mobile	44.230	24,8	16,1	16,8	4,9	1,7	12,0	4,1	4,5	15,1	4,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.390	34,5	20,2	17,0	5,8	2,8	9,2	2,6	1,6	6,3	3,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40.870	30,1	24,7	17,1	7,6	3,9	6,6	2,9	1,5	5,7	3,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44.560	37,2	23,6	14,9	4,3	2,5	6,8	2,8	2,7	5,2	3,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28.540	26,9	21,9	13,1	5,4	3,9	12,3	3,1	3,2	10,2	4,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	180.910	27,0	18,9	14,9	5,8	2,6	10,9	3,6	3,5	12,8	4,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	181.270	23,1	21,4	18,7	8,0	3,4	9,6	4,3	3,2	8,4	4,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	62.190	27,2	22,0	18,1	6,9	4,6	7,3	3,8	2,7	7,5	3,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.710	23,5	13,9	19,2	4,6	5,0	16,3	2,4	4,8	10,3	4,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64.620**	**38,3**	**22,4**	**16,7**	**4,2**	**2,8**	**8,3**	**2,3**	**1,7**	**3,3**	**2,9**
Costruzioni	**539.290**	**26,5**	**15,8**	**15,6**	**5,9**	**3,5**	**11,1**	**4,6**	**3,8**	**13,2**	**4,6**
SERVIZI	**3.986.840**	**43,7**	**19,0**	**14,7**	**5,1**	**2,5**	**6,5**	**2,3**	**1,5**	**4,7**	**2,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75.050	19,7	14,1	15,3	6,1	4,0	13,5	6,4	4,5	16,4	5,3
Commercio all'ingrosso	214.860	35,5	18,8	19,3	5,7	2,7	7,8	2,6	1,8	5,7	3,3
Commercio al dettaglio	519.920	51,5	19,7	10,9	4,1	1,8	5,1	2,0	1,0	4,0	2,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.167.630	42,0	18,8	16,2	5,6	3,3	5,6	2,2	1,4	4,8	3,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	377.290	49,5	17,9	13,7	3,9	2,2	5,2	1,9	1,5	4,2	2,7
Servizi dei media e della comunicazione	59.240	44,3	18,5	6,3	3,5	1,5	21,9	0,6	1,0	2,4	3,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	128.010	24,5	22,1	22,5	8,4	2,9	10,2	3,1	2,3	4,2	3,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	251.760	30,6	23,0	19,3	6,0	2,8	8,0	3,5	1,9	4,9	3,3
Servizi finanziari e assicurativi	49.370	18,8	27,8	19,8	8,4	5,4	11,6	2,4	2,0	3,8	3,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	458.030	57,3	15,9	10,5	3,9	1,5	4,5	2,1	1,2	3,1	2,4
Istruzione e servizi formativi privati	132.290	40,7	20,2	16,3	7,6	1,2	9,2	0,8	0,9	3,0	2,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	291.110	45,0	22,6	14,0	5,0	1,7	6,0	1,7	1,1	2,8	2,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	262.290	44,2	15,3	13,5	4,0	2,6	6,6	3,5	2,0	8,3	3,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE											

Tavola 27.1 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per tempo impiegato per trovare la figura per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	Entrate per tempo impiegato (%):									Tempo medio
		1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	
TOTALE*	**5.516.280**	**39,7**	**18,9**	**15,1**	**5,3**	**2,7**	**7,4**	**2,7**	**1,9**	**6,2**	**3,3**
Nord Ovest	1.569.050	38,6	19,2	15,0	5,8	2,5	7,8	2,7	2,0	6,5	3,3
Nord Est	1.260.180	39,5	19,0	14,8	5,5	2,7	7,2	2,9	2,0	6,5	3,3
Centro	1.106.270	40,2	19,2	14,5	5,3	2,5	7,7	2,5	1,9	6,1	3,2
Sud e Isole	1.580.780	40,7	18,5	15,9	4,8	3,1	6,8	2,7	1,9	5,7	3,2
CLASSE DIMENSIONALE											
1-9 dipendenti	1.746.540	32,2	16,9	16,4	5,7	3,2	8,7	3,9	2,8	10,1	4,0
10-49 dipendenti	1.719.730	35,8	19,7	15,9	6,0	3,2	7,9	2,7	2,2	6,6	3,4
50-499 dipendenti	1.347.440	45,3	20,9	14,3	4,7	2,3	6,3	2,1	1,1	3,0	2,7
500 dipendenti e oltre	702.570	57,4	18,2	11,4	3,8	1,5	4,7	1,1	0,6	1,5	2,1

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 27.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per tempo impiegato per trovare la figura a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	Entrate per tempo impiegato (%):									Tempo medio
		1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	
TOTALE	**5.516.280**	**39,7**	**18,9**	**15,1**	**5,3**	**2,7**	**7,4**	**2,7**	**1,9**	**6,2**	**3,3**
NORD OVEST	**1.569.050**	**38,6**	**19,2**	**15,0**	**5,8**	**2,5**	**7,8**	**2,7**	**2,0**	**6,5**	**3,3**
PIEMONTE	**350.160**	**38,2**	**19,2**	**14,0**	**5,9**	**2,2**	**8,3**	**3,0**	**2,2**	**6,9**	**3,4**
TORINO	184.620	38,8	19,2	13,3	6,0	2,2	8,5	3,2	2,3	6,6	3,4
VERCELLI	12.290	39,7	19,7	13,0	6,3	2,3	7,4	2,9	2,3	6,5	3,3
NOVARA	31.870	38,9	18,9	14,4	7,2	1,5	7,0	2,4	2,4	7,3	3,4
CUNEO	51.370	36,2	20,2	14,9	5,4	2,2	8,2	3,3	2,0	7,6	3,5
ASTI	12.300	37,1	18,3	14,3	7,8	2,5	7,3	3,4	2,5	6,6	3,5
ALESSANDRIA	33.200	37,4	18,1	16,4	4,1	2,6	9,7	2,1	2,0	7,6	3,5
BIELLA	11.660	37,2	18,5	14,0	8,1	2,2	8,5	3,0	2,3	6,1	3,4
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	12.860	37,0	20,4	15,6	5,0	3,9	7,3	3,0	1,6	6,2	3,3
VALLE D'AOSTA	**20.150**	**40,4**	**18,8**	**16,2**	**4,9**	**2,4**	**7,4**	**1,6**	**1,6**	**6,6**	**3,2**
LOMBARDIA	**1.064.160**	**38,8**	**19,3**	**15,2**	**5,7**	**2,4**	**7,8**	**2,6**	**1,8**	**6,4**	**3,3**
VARESE	68.320	39,2	20,2	14,3	5,6	2,6	6,7	2,5	2,3	6,6	3,3
COMO	49.020	39,5	17,6	15,2	4,7	3,5	7,5	2,9	2,0	7,0	3,4
SONDRIO	20.070	41,1	20,3	14,9	5,0	2,3	7,8	1,8	2,1	4,6	3,0
MILANO	485.980	39,3	19,8	16,0	5,7	2,2	7,9	2,5	1,3	5,4	3,1
BERGAMO	103.870	37,9	18,5	14,0	6,0	2,4	8,3	3,0	2,2	7,6	3,5
BRESCIA	130.070	37,0	19,1	14,5	5,4	3,0	7,6	2,6	2,4	8,3	3,6
PAVIA	37.120	39,4	16,9	13,8	8,0	1,8	9,3	2,4	2,2	6,2	3,4
CREMONA	28.200	41,2	18,0	14,9	5,2	1,9	7,3	2,8	2,3	6,4	3,3
MANTOVA	34.460	38,7	19,4	13,8	5,2	2,5	7,6	3,2	2,4	7,2	3,4
LECCO	25.450	36,0	18,4	16,7	5,5	2,4	8,0	2,6	2,9	7,5	3,6
LODI	14.640	42,3	18,0	13,3	5,0	2,7	6,6	2,8	2,3	7,0	3,3
MONZA E BRIANZA	66.940	37,2	19,6	15,5	5,5	2,7	7,3	2,9	2,1	7,2	3,4
LIGURIA	**134.570**	**37,8**	**18,8**	**15,9**	**6,1**	**3,3**	**7,1**	**3,0**	**2,2**	**5,9**	**3,3**
IMPERIA	15.570	39,6	17,0	14,2	5,8	4,6	7,0	3,1	1,3	7,5	3,4
SAVONA	23.600	39,4	17,2	15,6	7,2	2,8	7,5	3,5	1,4	5,4	3,2
GENOVA	75.170	36,0	19,9	16,7	6,0	3,2	6,9	2,9	2,6	5,8	3,3
LA SPEZIA	20.240	41,2	17,8	14,3	5,5	3,0	7,4	2,8	2,3	5,7	3,2
NORD EST	**1.260.180**	**39,5**	**19,0**	**14,8**	**5,5**	**2,7**	**7,2**	**2,9**	**2,0**	**6,5**	**3,3**
TRENTINO ALTO ADIGE	**173.860**	**39,5**	**21,7**	**15,4**	**4,9**	**2,8**	**6,2**	**2,4**	**1,3**	**5,7**	**3,1**
BOLZANO	92.440	38,1	20,4	15,9	5,6	3,6	6,4	2,8	1,3	5,9	3,2
TRENTO	81.430	41,2	23,2	14,9	4,2	1,9	6,0	2,1	1,2	5,3	2,9
VENETO	**503.090**	**39,0**	**18,3**	**14,5**	**5,9**	**2,9**	**7,4**	**3,0**	**2,2**	**6,8**	**3,4**
VERONA	110.120	41,3	18,5	13,7	6,5	2,5	6,3	3,1	2,3	5,7	3,2
VICENZA	78.970	36,4	19,5	15,4	5,3	2,6	8,1	3,3	2,2	7,0	3,5
BELLUNO	24.370	37,3	20,9	13,8	5,6	4,0	8,2	2,6	1,5	6,2	3,3
TREVISO	76.440	36,8	17,2	15,4	5,1	2,8	8,5	2,9	2,6	8,7	3,7
VENEZIA	109.320	43,3	18,0	13,5	6,1	3,2	5,9	2,6	1,9	5,6	3,1
PADOVA	85.080	35,7	17,6	15,4	6,6	3,0	8,5	3,3	2,3	7,7	3,6
ROVIGO	18.810	36,4	19,1	14,7	5,5	2,9	8,3	2,7	2,3	8,1	3,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	**108.850**	**39,5**	**19,2**	**13,6**	**5,4**	**2,5**	**7,4**	**3,3**	**1,9**	**7,1**	**3,4**
UDINE	47.460	41,8	18,2	13,8	4,1	2,4	7,3	4,0	1,7	6,7	3,3
GORIZIA	14.860	39,7	19,2	13,0	6,4	2,9	6,7	2,6	1,3	8,2	3,4
TRIESTE	21.810	40,9	18,4	11,6	8,8	2,3	7,5	2,8	1,6	6,1	3,2
PORDENONE	24.730	33,8	21,8	15,3	4,4	2,8	8,1	2,8	2,9	8,1	3,6
EMILIA ROMAGNA	**474.370**	**40,0**	**18,5**	**15,0**	**5,3**	**2,5**	**7,4**	**2,9**	**2,0**	**6,3**	**3,3**
PIACENZA	29.050	45,1	16,0	14,7	4,5	2,1	7,3	2,7	2,2	5,5	3,1
PARMA	49.670	43,0	17,8	13,6	5,2	2,7	6,8	2,6	2,0	6,3	3,2
REGGIO EMILIA	48.400	39,5	18,4	14,3	4,8	2,7	7,7	3,3	2,0	7,3	3,4
MODENA	75.090	39,1	17,4	14,6	5,2	2,5	7,7	3,5	2,2	7,8	3,5
BOLOGNA	111.900	37,3	20,0	15,6	5,7	2,6	8,1	3,0	1,8	5,9	3,3
FERRARA	25.080	40,1	18,5	15,8	4,9	2,7	7,3	2,4	1,8	6,5	3,2
RAVENNA	43.610	41,9	18,6	15,0	5,1	2,4	6,9	3,0	1,7	5,4	3,1
FORLI'-CESENA	43.390	38,6	18,0	15,6	5,9	2,5	7,6	3,2	2,3	6,2	3,4
RIMINI	48.180	41,6	19,9	15,9	5,3	2,3	6,0	2,2	1,9	4,9	3,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

***(segue)* Tavola 27.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per tempo impiegato per trovare la figura a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	Entrate per tempo impiegato (%):									Tempo medio
		1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	
TOTALE	**5.516.280**	**39,7**	**18,9**	**15,1**	**5,3**	**2,7**	**7,4**	**2,7**	**1,9**	**6,2**	**3,3**
CENTRO	**1.106.270**	**40,2**	**19,2**	**14,5**	**5,3**	**2,5**	**7,7**	**2,5**	**1,9**	**6,1**	**3,2**
TOSCANA	**360.520**	**39,6**	**18,6**	**14,2**	**5,4**	**2,6**	**7,4**	**2,9**	**2.1**	**7,2**	**3,3**
MASSA	15.220	36,1	19,0	14,4	5,2	2,7	8,2	3,3	2,3	8,9	3,7
LUCCA	37.890	39,9	17,5	17,9	5,5	2,0	6,1	3,4	2,0	5,7	3,2
PISTOIA	18.090	35,4	19,3	13,2	4,9	4,5	8,1	2,8	2,4	9,4	3,8
FIRENZE	116.680	43,8	18,0	13,3	5,0	2,3	7,1	2,9	1,7	6,0	3,1
LIVORNO	33.120	42,2	18,6	14,5	5,8	2,3	6,1	2,5	2,0	6,0	3,1
PISA	36.630	39,7	17,6	13,9	5,7	3,0	7,4	2,8	2,2	7,7	3,5
AREZZO	28.500	33,2	19,3	16,0	6,3	2,8	8,3	2,5	3,4	8,1	3,7
SIENA	24.680	38,8	19,2	12,8	5,3	2,9	6,6	4,0	2,1	8,4	3,5
GROSSETO	20.310	44,2	17,1	13,0	5,6	2,6	6,5	3,1	1,8	6,2	3,2
PRATO	29.390	28,1	22,3	14,3	5,4	2,5	11,3	2,4	3,1	10,6	4,1
UMBRIA	**64.540**	**38,6**	**18,7**	**14,2**	**5,4**	**3,6**	**7,3**	**2,7**	**1,9**	**7,6**	**3,4**
PERUGIA	50.600	37,8	19,0	15,0	5,1	3,1	7,4	2,7	1,9	7,9	3,5
TERNI	13.940	41,5	17,6	11,3	6,5	5,2	7,1	2,7	1,8	6,5	3,3
MARCHE	**136.110**	**38,0**	**18,4**	**16,0**	**5,2**	**2,6**	**7,1**	**3,2**	**2,3**	**7,3**	**3,4**
PESARO-URBINO	32.670	38,3	18,5	17,7	4,9	1,9	6,9	3,0	2,7	6,1	3,3
ANCONA	43.410	39,2	17,9	16,6	5,4	2,1	6,7	3,0	2,2	6,9	3,4
MACERATA	27.970	34,3	19,7	14,2	5,6	3,5	8,2	3,2	2,5	8,8	3,7
ASCOLI PICENO	19.200	40,0	17,0	15,6	5,1	3,0	6,9	3,9	1,7	6,8	3,4
FERMO	12.870	38,4	18,6	14,2	4,9	3,3	6,4	3,5	2,0	8,5	3,6
LAZIO	**545.100**	**41,3**	**19,9**	**14,4**	**5,3**	**2,4**	**8,1**	**2,1**	**1,7**	**4,9**	**3,0**
VITERBO	16.830	37,8	18,1	15,8	5,5	2,4	7,8	2,8	2,5	7,2	3,5
RIETI	7.570	36,4	19,8	12,2	13,6	2,7	6,5	1,5	1,3	6,0	3,2
ROMA	446.330	42,0	20,2	14,1	5,0	2,3	8,3	1,9	1,6	4,6	3,0
LATINA	42.480	39,3	19,4	16,2	5,1	2,1	6,4	3,3	2,0	6,2	3,3
FROSINONE	31.890	37,1	17,8	15,4	7,2	3,5	6,7	3,4	2,1	6,7	3,4
SUD E ISOLE	**1.580.780**	**40,7**	**18,5**	**15,9**	**4,8**	**3,1**	**6,8**	**2,7**	**1,9**	**5,7**	**3,2**
ABRUZZO	**122.130**	**38,2**	**19,8**	**14,2**	**5,1**	**3,5**	**7,6**	**2,8**	**1,9**	**6,9**	**3,4**
L'AQUILA	24.800	36,3	20,1	14,0	6,3	4,6	6,8	2,6	2,2	7,2	3,5
TERAMO	33.090	35,2	20,9	16,1	4,8	2,8	8,0	2,5	1,9	7,9	3,5
PESCARA	27.130	41,1	18,4	13,6	4,4	4,6	7,2	3,5	2,0	5,1	3,2
CHIETI	37.120	40,0	19,6	13,1	5,3	2,5	8,0	2,7	1,7	7,1	3,3
MOLISE	**20.140**	**36,7**	**17,8**	**13,9**	**5,0**	**3,9**	**8,3**	**4,3**	**2,4**	**7,6**	**3,6**
CAMPOBASSO	14.360	35,8	18,0	13,5	5,0	4,1	8,3	4,4	2,8	8,1	3,7
ISERNIA	5.780	39,0	17,4	15,0	5,2	3,3	8,3	4,1	1,4	6,3	3,4
CAMPANIA	**456.530**	**39,6**	**19,7**	**16,2**	**4,4**	**3,0**	**7,3**	**2,7**	**1,7**	**5,5**	**3,2**
CASERTA	68.000	41,9	17,3	16,5	4,0	2,5	7,1	2,8	2,0	5,9	3,2
BENEVENTO	18.490	39,2	17,9	15,7	4,3	2,7	8,2	2,8	2,2	7,0	3,4
NAPOLI	239.840	37,7	21,4	16,3	4,7	3,0	8,0	2,2	1,5	5,2	3,1
AVELLINO	27.810	42,0	16,2	15,1	4,7	3,4	7,5	2,9	1,9	6,2	3,3
SALERNO	102.390	41,9	18,5	16,0	3,9	3,2	5,7	3,6	1,8	5,4	3,1
PUGLIA	**332.630**	**42,2**	**17,9**	**16,6**	**4,5**	**3,1**	**6,1**	**2,6**	**1,7**	**5,4**	**3,1**
FOGGIA	46.850	39,7	18,3	18,4	5,4	2,5	5,6	3,0	2,0	5,2	3,1
BARI	144.130	43,4	17,7	17,1	4,0	2,6	5,9	2,4	1,8	5,2	3,0
TARANTO	39.180	39,6	16,4	16,4	5,1	4,7	6,8	3,0	1,6	6,4	3,3
BRINDISI	30.930	42,0	18,4	15,5	4,3	4,2	6,2	2,4	1,8	5,1	3,1
LECCE	71.550	42,8	18,6	15,0	4,6	3,0	6,6	2,4	1,6	5,3	3,0
BASILICATA	**40.760**	**42,8**	**16,5**	**13,9**	**5,6**	**3,1**	**7,1**	**2,7**	**1,9**	**6,4**	**3,2**
POTENZA	23.510	42,7	17,0	14,4	4,9	3,0	6,8	2,8	2,5	5,9	3,2
MATERA	17.250	42,9	15,8	13,3	6,4	3,3	7,6	2,6	1,0	7,1	3,3
CALABRIA	**119.400**	**39,7**	**16,7**	**15,1**	**5,4**	**4,6**	**6,9**	**2,8**	**2,3**	**6,6**	**3,4**
COSENZA	44.810	40,1	17,8	16,6	5,7	2,8	6,5	2,0	2,0	6,4	3,2
CATANZARO	24.560	39,1	15,5	13,2	5,0	7,8	7,0	3,1	2,1	7,1	3,5
REGGIO CALABRIA	26.500	40,0	17,0	14,0	5,2	4,5	7,4	2,8	2,5	6,6	3,4
CROTONE	10.390	38,3	16,0	15,3	5,6	4,8	7,9	3,5	2,2	6,2	3,4
VIBO VALENTIA	13.140	39,7	14,8	15,3	4,9	4,6	6,5	4,7	2,9	6,5	3,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 27.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 per tempo impiegato per trovare la figura a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	Entrate per tempo impiegato (%):									
		1 mese	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	da 7 a 9 mesi	da 10 a 12 mesi	oltre un anno	Tempo medio
TOTALE	**5.516.280**	**39,7**	**18,9**	**15,1**	**5,3**	**2,7**	**7,4**	**2,7**	**1,9**	**6,2**	**3,3**
SICILIA	**329.660**	**41,8**	**17,6**	**15,8**	**4,8**	**3,1**	**6,6**	**2,8**	**2,0**	**5,6**	**3,2**
TRAPANI	28.340	44,3	16,7	15,7	4,9	2,7	5,8	2,1	2,3	5,5	3,1
PALERMO	78.190	43,6	17,9	15,4	4,5	3,2	6,2	2,7	1,8	4,8	3,0
MESSINA	43.600	41,9	18,7	15,1	4,2	2,6	7,3	2,3	2,3	5,7	3,2
AGRIGENTO	23.850	40,2	16,1	13,0	6,2	2,9	7,9	3,5	2,7	7,5	3,5
CALTANISSETTA	17.060	39,9	17,5	13,7	5,6	2,8	8,6	2,6	1,9	7,5	3,4
ENNA	6.970	46,1	16,1	12,2	5,4	2,2	6,6	2,9	1,9	6,5	3,2
CATANIA	77.440	40,8	18,2	17,6	4,6	3,2	6,1	2,9	1,9	4,8	3,1
RAGUSA	24.050	42,0	15,7	15,9	4,9	3,6	7,0	3,2	2,1	5,6	3,2
SIRACUSA	30.160	38,1	17,9	17,2	5,2	3,5	6,3	3,4	1,9	6,6	3,4
SARDEGNA	**159.540**	**41,7**	**18,7**	**16,2**	**5,3**	**2,5**	**5,7**	**2,6**	**1,9**	**5,3**	**3,1**
SASSARI	66.180	41,4	19,5	16,5	5,7	2,1	5,5	2,5	1,7	5,1	3,0
NUORO	15.280	46,6	15,7	12,7	6,4	3,3	7,1	2,8	1,0	4,4	2,9
CAGLIARI	68.960	41,3	18,8	16,6	4,9	2,5	5,6	2,6	2,2	5,6	3,1
ORISTANO	9.130	39,6	17,2	17,4	4,4	4,4	6,0	3,5	2,1	5,4	3,2

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE E

Previsioni e orientamenti delle imprese

Tavola 28 - Imprese che hanno previsto assunzioni nel 2024 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese con dipendenti (v.a.)*	Imprese che prevedono assunzioni**	per classe dimensionale (%):			
			1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE	**1.344.270**	**63,2**	**54,3**	**90,1**	**92,8**	**99,8**
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	**412.350**	**66,7**	**58,1**	**89,0**	**92,7**	**99,9**
Industria manifatturiera	**216.720**	**61,9**	**48,0**	**86,0**	**92,4**	**99,8**
Estrazione di minerali	1.390	60,8	48,8	76,3	70,2	100,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	32.510	65,0	56,6	88,7	90,8	100,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	31.210	61,2	47,2	85,9	95,3	99,3
Industrie del legno e del mobile	17.890	57,6	46,7	88,3	91,1	100,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	8.620	48,8	33,7	77,7	90,7	100,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	4.110	70,3	39,8	82,6	93,0	100,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	7.140	67,4	45,0	85,6	91,0	100,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	9.590	59,7	45,1	85,6	89,5	100,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	48.540	64,4	51,5	86,8	92,8	99,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	37.390	63,9	47,6	87,1	94,2	99,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	13.390	54,9	34,8	81,5	90,0	100,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4.940	50,3	38,2	84,6	90,8	100,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**9.130**	**71,9**	**52,3**	**83,9**	**88,6**	**100,0**
Costruzioni	**186.500**	**72,3**	**67,9**	**96,5**	**96,5**	**100,0**
SERVIZI	**931.930**	**61,7**	**52,8**	**90,8**	**92,9**	**99,8**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	52.910	45,5	39,2	82,9	89,9	100,0
Commercio all'ingrosso	87.230	53,8	42,0	87,6	95,3	100,0
Commercio al dettaglio	187.790	56,5	46,0	91,4	95,3	100,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	219.810	78,6	75,0	96,2	91,1	100,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	51.160	73,6	61,0	93,0	95,1	99,6
Servizi dei media e della comunicazione	6.500	56,4	44,5	80,0	86,5	99,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	34.590	56,3	42,4	88,3	92,3	100,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	53.670	58,6	46,4	86,6	88,7	100,0
Servizi finanziari e assicurativi	20.650	50,3	29,4	69,6	84,8	99,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	79.070	57,9	48,5	89,8	92,9	100,0
Istruzione e servizi formativi privati	14.600	66,5	53,6	93,3	94,8	100,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	30.200	74,5	59,7	95,0	96,4	100,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	93.760	49,8	46,2	86,9	84,7	100,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	356.520	63,8	53,4	89,6	94,4	99,9
Nord Est	274.500	67,4	57,5	91,4	93,9	99,9
Centro	286.120	61,4	52,9	89,9	92,1	99,8
Sud e Isole	427.130	60,9	54,1	89,6	89,6	99,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono le imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 29 - I canali di selezione utilizzati dalle imprese negli ultimi 12 mesi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale* (quote % sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)

	CPI	Agenzie per il lavoro/ Società di selezione del personale	CV inviati all'impresa	Accordi con scuole, università o enti formativi	Candidati conosciuti personal-mente	Avvisi e annunci su Internet (siti dedicati e social media)	Segnala-zioni di altre imprese	Cono-scenti, amici e parenti	Altri canali **
TOTALE IMPRESE	**9,2**	**11,1**	**33,7**	**7,1**	**40,3**	**12,9**	**5,6**	**33,4**	**12,8**
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**11,6**	**16,4**	**26,7**	**6,5**	**41,3**	**8,8**	**7,1**	**35,1**	**11,7**
Industria manifatturiera	**13,2**	**24,6**	**31,7**	**8,3**	**37,0**	**10,1**	**5,4**	**31,0**	**11,0**
Estrazione di minerali	4,9	8,7	28,9	5,5	55,4	3,3	10,0	34,7	12,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8,8	12,9	32,8	4,0	43,1	7,5	4,2	36,7	11,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	13,2	18,9	29,4	6,9	36,4	9,6	5,5	32,3	13,6
Industrie del legno e del mobile	13,9	19,3	26,0	5,3	35,9	8,8	6,0	36,6	11,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	15,6	25,3	37,0	9,0	34,5	10,1	6,1	28,2	9,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	17,2	43,8	40,6	15,6	23,4	24,2	3,4	17,8	9,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	15,0	45,1	34,0	5,6	31,4	10,2	4,5	23,4	8,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	10,2	19,6	29,9	5,3	41,1	9,7	5,1	32,2	12,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	14,7	27,3	29,3	7,5	36,8	7,7	6,0	32,1	10,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	14,4	30,1	33,9	11,8	36,4	12,3	6,1	27,3	10,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	14,5	34,2	37,2	19,0	31,6	16,9	4,7	22,2	9,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	12,1	18,9	26,2	6,8	38,5	9,8	4,8	35,0	12,7
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**12,2**	**25,5**	**40,4**	**10,0**	**30,5**	**18,7**	**4,5**	**21,3**	**18,3**
Costruzioni	**9,7**	**6,2**	**19,9**	**4,2**	**47,0**	**6,5**	**9,2**	**40,9**	**12,1**
SERVIZI	**8,2**	**8,9**	**36,7**	**7,4**	**39,9**	**14,7**	**4,9**	**32,7**	**13,3**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	11,4	7,6	27,0	9,6	41,2	9,7	7,0	35,4	11,3
Commercio all'ingrosso	10,7	19,0	29,4	6,4	37,8	16,6	6,2	29,6	11,1
Commercio al dettaglio	8,4	8,0	38,4	4,2	36,2	13,1	4,0	33,4	14,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	6,0	2,7	34,5	3,6	46,3	11,9	4,4	41,6	13,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	8,5	10,6	33,5	3,5	42,7	11,4	8,3	35,5	14,3
Servizi dei media e della comunicazione	5,1	9,9	36,7	17,1	41,7	13,2	7,2	16,4	15,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	9,9	19,5	42,2	21,3	31,7	27,4	5,8	18,8	12,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	12,1	19,6	41,9	21,6	33,1	25,6	5,7	17,4	11,2
Servizi finanziari e assicurativi	12,0	25,0	44,6	19,5	33,2	28,7	4,4	14,9	11,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	9,7	11,3	34,1	4,2	39,2	14,9	4,4	33,0	14,2
Istruzione e servizi formativi privati	6,3	6,1	54,4	11,0	42,9	18,6	4,1	20,8	14,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	8,9	7,2	63,3	13,9	36,6	18,6	4,2	20,8	12,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	4,7	2,2	32,6	7,6	40,1	10,3	4,0	34,9	14,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	10,7	15,9	35,7	10,1	36,3	16,2	6,0	31,2	11,9
Nord Est	11,5	15,3	38,0	8,7	38,0	16,1	5,3	32,4	12,5
Centro	9,6	10,0	33,8	6,0	40,2	12,3	5,8	33,7	13,5
Sud e Isole	6,3	5,1	29,2	4,4	45,3	8,6	5,2	35,8	13,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	6,8	5,1	25,5	4,7	42,8	8,5	5,6	38,1	12,9
10-49 dipendenti	11,4	17,8	44,0	7,9	39,5	15,7	6,5	28,4	12,5
50-499 dipendenti	19,6	36,0	63,4	20,4	28,3	32,9	3,9	15,0	12,7
500 dipendenti e oltre	20,0	33,9	65,6	20,6	25,6	36,3	3,2	13,4	13,1

* Trattasi di una domanda a risposta multipla.

**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE F

Attività formative delle imprese

Tavola 30 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione per il personale nel 2023 per tipologia di formazione svolta, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2023	per tipologia di formazione svolta*			
		con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	altre modalità
TOTALE	**51,9**	**23,2**	**9,8**	**20,6**	**12,4**
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	**56,2**	**30,6**	**10,4**	**19,6**	**10,0**
Industria in senso stretto	**53,6**	**25,5**	**11,8**	**22,7**	**9,8**
Estrazione di minerali	58,6	27,9	15,3	22,9	10,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	48,7	19,2	11,5	21,0	9,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	37,8	16,2	6,9	16,6	6,2
Industrie del legno e del mobile	49,5	24,1	7,8	18,6	8,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	52,0	22,7	11,2	21,1	10,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	68,4	38,5	27,0	30,9	14,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	63,9	33,8	17,0	28,4	9,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	53,0	25,5	10,9	20,8	11,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	57,9	29,1	12,4	23,8	8,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	61,7	31,3	14,0	26,5	12,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	60,4	28,9	14,2	28,0	14,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	48,6	20,7	8,1	21,3	9,4
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64,8**	**35,9**	**21,0**	**25,0**	**13,3**
Costruzioni	**58,9**	**36,4**	**8,2**	**15,7**	**10,1**
SERVIZI	**50,1**	**20,0**	**9,5**	**21,0**	**13,5**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	49,3	25,7	7,6	15,1	10,6
Commercio all'ingrosso	50,3	21,2	9,1	21,1	13,0
Commercio al dettaglio	44,2	15,8	7,3	18,4	13,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	43,5	14,7	5,6	21,8	9,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	51,1	24,7	11,4	18,2	10,2
Servizi dei media e della comunicazione	47,6	18,3	9,8	21,2	14,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	64,9	22,2	13,7	32,7	23,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	61,4	23,8	14,8	27,5	21,1
Servizi finanziari e assicurativi	72,5	31,5	29,7	21,9	22,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	46,2	19,2	9,5	18,6	12,1
Istruzione e servizi formativi privati	63,9	26,6	18,1	22,3	19,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	70,9	36,7	22,2	22,3	17,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	52,9	21,8	7,7	21,4	14,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	56,0	26,3	11,3	22,3	13,1
Nord Est	57,1	28,8	10,8	22,3	12,7
Centro	50,8	21,9	9,1	20,8	11,8
Sud e Isole	45,8	17,6	8,3	17,7	12,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	46,3	19,6	6,4	17,2	12,1
10-49 dipendenti	69,0	33,5	18,0	29,4	12,7
50-249 dipendenti	79,8	42,4	30,3	39,2	15,9
250-499 dipendenti	81,8	44,0	33,9	41,7	17,1
500 dipendenti e oltre	83,1	43,2	35,3	44,2	17,0

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 31 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi per il personale nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2023 hanno effettuato formazione con corsi	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE	**29,0**	**24,1**	**43,7**	**55,8**	**56,8**
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	**36,6**	**30,6**	**50,6**	**63,4**	**68,8**
Industria manifatturiera	**32,3**	**23,6**	**44,9**	**62,1**	**67,9**
Estrazione di minerali	36,7	26,4	49,2	61,5	66,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	26,3	19,0	44,9	58,9	68,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	20,7	13,5	30,9	47,6	57,0
Industrie del legno e del mobile	29,4	24,8	41,6	49,2	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,7	22,5	42,1	55,3	58,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	48,5	24,1	53,9	72,7	76,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	42,2	26,9	52,2	66,4	67,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,0	22,8	47,0	62,4	66,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	36,6	29,2	47,0	65,0	73,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	39,1	29,4	49,9	65,9	69,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,1	23,0	50,8	66,7	71,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	25,6	21,3	34,6	56,6	--
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**45,4**	**29,4**	**58,6**	**67,6**	**70,7**
Costruzioni	**41,1**	**37,1**	**63,1**	**67,8**	**69,7**
SERVIZI	**25,8**	**21,5**	**39,3**	**52,0**	**54,2**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	30,8	27,8	50,2	61,0	51,8
Commercio all'ingrosso	26,7	21,6	41,8	53,1	53,3
Commercio al dettaglio	20,4	17,3	32,2	37,0	43,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	18,7	16,8	26,5	39,9	53,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	31,7	22,2	44,4	57,1	58,1
Servizi dei media e della comunicazione	23,6	16,4	37,1	46,3	56,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,8	22,3	44,5	57,5	61,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,4	25,4	49,6	56,5	61,6
Servizi finanziari e assicurativi	49,8	44,6	58,7	72,0	64,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,8	19,5	41,0	52,8	56,5
Istruzione e servizi formativi privati	38,2	31,5	51,5	59,0	62,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	47,6	39,3	58,9	66,6	65,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	26,3	25,2	37,8	45,9	53,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	32,9	27,1	46,7	59,4	58,8
Nord Est	34,7	29,2	47,3	58,8	57,9
Centro	27,4	22,6	42,0	55,1	59,0
Sud e Isole	23,1	19,6	38,3	46,8	51,4

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 32 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione con corsi per il personale nel 2023, finalità e modalità principale dell'attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che nel 2023 hanno effettuato formazione con corsi	finalità della formazione (valori %):			modalità della formazione (valori %):			
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/ lavori	in presenza (in aula)	modalità mista (blended)	distanza (e-learning)	distanza (aula virtuale)
TOTALE IMPRESE	**29,0**	**16,4**	**71,2**	**12,4**	**53,7**	**19,8**	**17,7**	**8,8**
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	**36,6**	**16,8**	***71,2***	**12,0**	**63,6**	**17,7**	**11,5**	**7,2**
Industria manifatturiera	**32,3**	**16,5**	**71,0**	**12,5**	**63,1**	**17,3**	**12,2**	**7,4**
Estrazione di minerali	36,7	16,1	74,2	9,7	60,0	22,5	12,0	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	26,3	17,5	72,5	9,9	63,7	16,5	12,8	7,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	20,7	18,5	67,8	13,7	65,1	16,4	11,3	7,2
Industrie del legno e del mobile	29,4	17,3	72,8	9,9	64,2	14,5	13,1	8,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,7	11,2	73,9	14,9	60,7	17,6	13,1	8,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	48,5	13,0	76,0	11,0	54,6	27,6	11,0	6,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	42,2	12,8	74,2	13,0	64,5	18,1	10,8	6,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,0	16,7	71,7	11,6	65,7	15,4	12,8	6,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	36,6	15,8	71,8	12,5	68,2	13,7	9,7	8,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	39,1	17,4	69,0	13,5	58,6	20,0	14,2	7,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,1	17,2	67,4	15,4	56,8	23,1	13,9	6,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	25,6	17,7	69,1	13,2	65,7	15,0	12,0	7,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**45,4**	**13,1**	**74,4**	**12,4**	**54,0**	**26,2**	**11,9**	**7,9**
Costruzioni	**41,1**	**17,2**	**71,2**	**11,5**	**64,6**	**17,5**	**10,8**	**7,1**
SERVIZI	**25,8**	**16,1**	**71,2**	**12,6**	**47,7**	**21,1**	**21,4**	**9,8**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	30,8	11,1	74,3	14,6	46,2	20,7	18,8	14,4
Commercio all'ingrosso	26,7	14,6	73,4	12,0	50,9	21,5	18,1	9,6
Commercio al dettaglio	20,4	15,2	72,0	12,7	47,9	18,5	23,7	9,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	18,7	25,0	65,0	10,0	52,8	19,3	18,2	9,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	31,7	16,5	75,3	8,2	58,6	18,2	15,2	7,9
Servizi dei media e della comunicazione	23,6	12,5	74,0	13,5	39,3	22,9	28,0	9,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,8	17,5	65,1	17,4	27,4	28,8	31,3	12,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,4	17,3	67,4	15,4	33,3	27,2	27,4	12,0
Servizi finanziari e assicurativi	49,8	8,3	81,5	10,2	15,8	23,1	49,2	11,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,8	18,6	69,9	11,5	47,0	22,5	21,9	8,6
Istruzione e servizi formativi privati	38,2	9,9	75,8	14,3	53,5	24,6	13,6	8,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	47,6	10,3	79,5	10,2	48,1	23,8	19,5	8,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	26,3	13,4	68,4	18,1	65,4	17,4	11,1	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	32,9	16,9	71,0	12,1	52,5	20,2	18,7	8,6
Nord Est	34,7	16,6	70,8	12,5	57,3	18,2	16,0	8,4
Centro	27,4	16,9	71,2	11,9	51,5	21,5	17,7	9,3
Sud e Isole	23,1	15,0	71,9	13,0	53,2	19,7	18,0	9,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	24,1	16,0	71,4	12,6	54,0	17,6	18,8	9,7
10-49 dipendenti	43,7	16,3	71,7	12,0	56,4	21,3	15,4	6,9
50-499 dipendenti	55,8	17,7	69,5	12,8	48,5	28,1	15,5	7,9
500 dipendenti e oltre	56,8	19,8	69,6	10,6	43,7	31,7	16,9	7,7

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 33 - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023	*di cui: in collaborazione con istituti scolastici e professionali (alternanza scuola-lavoro)*	per classe dimensionale			
			1-9 dip.	10-49 dip.	50-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE	**12,9**	**9,5**	**9,8**	**21,9**	**29,7**	**27,1**
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	**12,4**	**10,1**	**8,3**	**22,0**	**31,7**	**33,9**
Industria manifatturiera	**15,5**	**12,3**	**9,6**	**24,4**	**34,7**	**35,9**
Estrazione di minerali	15,8	12,7	8,5	24,1	37,5	33,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,8	9,1	9,7	19,4	31,1	34,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,1	8,0	6,5	17,3	30,3	33,7
Industrie del legno e del mobile	12,2	9,9	8,5	22,0	28,7	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,0	13,9	13,2	24,1	28,4	31,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	22,3	14,8	8,8	24,4	37,4	34,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	16,6	12,7	7,5	21,0	34,7	36,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,5	9,0	7,7	20,1	27,4	35,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,9	13,7	9,5	26,5	34,0	37,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	18,9	15,8	10,8	29,4	39,1	35,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	23,5	19,0	15,4	33,6	40,4	42,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,7	10,9	9,2	24,5	39,4	--
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**14,2**	**9,4**	**8,1**	**16,8**	**23,3**	**30,9**
Costruzioni	**8,7**	**7,5**	**7,0**	**17,2**	**20,8**	**28,8**
SERVIZI	**13,0**	**9,2**	**10,5**	**21,8**	**28,7**	**25,6**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	16,0	13,9	14,1	27,9	36,2	28,6
Commercio all'ingrosso	9,0	6,3	6,2	17,2	23,8	24,9
Commercio al dettaglio	11,3	7,8	9,0	22,2	23,8	22,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10,8	9,0	8,9	18,8	30,6	32,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5,8	3,6	2,5	9,5	15,6	18,0
Servizi dei media e della comunicazione	18,4	7,7	13,7	29,0	32,8	28,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,5	11,9	18,5	30,4	39,7	32,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,8	10,8	17,6	36,5	43,1	35,0
Servizi finanziari e assicurativi	15,3	8,3	10,9	23,5	33,7	27,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	7,5	4,8	5,7	13,1	16,0	18,1
Istruzione e servizi formativi privati	25,3	17,1	19,4	38,4	39,3	42,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,8	18,0	19,2	35,0	41,5	36,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	16,2	14,1	15,4	24,3	24,6	29,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	16,5	12,8	12,5	26,4	34,6	30,8
Nord Est	15,2	12,8	11,3	24,5	32,0	28,7
Centro	10,9	7,7	8,4	18,4	27,3	26,8
Sud e Isole	9,5	5,6	7,8	17,0	20,8	21,2

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 34 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione per il personale e che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2023	Imprese con persone in tirocinio nel 2023	*di cui: in collaborazione con istituti scolastici e professionali (alternanza scuola-lavoro)*
TOTALE	**29,0**	**12,9**	**9,5**
NORD OVEST	**32,9**	**16,5**	**12,8**
PIEMONTE	**33,3**	**18,2**	**14,1**
TORINO	33,7	20,0	14,9
VERCELLI	37,9	19,2	15,9
NOVARA	31,1	15,4	12,0
CUNEO	34,1	16,8	14,7
ASTI	36,1	16,5	13,7
ALESSANDRIA	29,7	15,0	11,9
BIELLA	38,2	21,0	14,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	25,8	13,4	10,6
VALLE D'AOSTA	**34,7**	**10,3**	**8,7**
LOMBARDIA	**33,5**	**16,6**	**13,1**
VARESE	34,7	17,7	15,2
COMO	32,9	18,0	16,0
SONDRIO	31,8	13,5	12,6
MILANO	31,4	16,3	10,6
BERGAMO	38,4	17,7	15,7
BRESCIA	34,5	16,0	14,4
PAVIA	33,2	16,4	13,1
CREMONA	34,4	17,9	14,3
MANTOVA	36,2	15,0	13,4
LECCO	35,9	17,7	16,2
LODI	37,5	15,3	11,9
MONZA E BRIANZA	31,9	16,1	13,3
LIGURIA	**27,3**	**12,1**	**8,3**
IMPERIA	23,1	11,2	8,0
SAVONA	26,8	11,3	8,2
GENOVA	28,3	13,2	9,0
LA SPEZIA	28,5	10,3	6,7
NORD EST	**34,7**	**15,2**	**12,8**
TRENTINO ALTO ADIGE	**35,8**	**15,7**	**14,6**
BOLZANO	33,8	14,9	14,1
TRENTO	38,1	16,7	15,2
VENETO	**35,2**	**16,4**	**14,1**
VERONA	35,6	16,7	14,2
VICENZA	35,2	18,4	15,9
BELLUNO	36,1	14,2	12,8
TREVISO	36,0	19,3	17,5
VENEZIA	33,2	12,7	10,5
PADOVA	36,2	16,2	13,7
ROVIGO	33,4	14,1	10,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	**38,9**	**13,6**	**11,4**
UDINE	41,0	14,1	12,5
GORIZIA	35,3	11,7	9,3
TRIESTE	33,5	12,4	8,0
PORDENONE	40,7	14,6	12,8
EMILIA ROMAGNA	**32,9**	**14,1**	**11,1**
PIACENZA	32,2	14,0	11,6
PARMA	37,1	13,7	11,5
REGGIO EMILIA	32,8	15,5	12,5
MODENA	31,1	14,9	12,7
BOLOGNA	34,1	15,5	11,0
FERRARA	33,1	14,2	10,3
RAVENNA	34,0	14,4	12,4
FORLI'-CESENA	34,5	12,5	9,6
RIMINI	26,5	10,0	7,4
CENTRO	**27,4**	**10,9**	**7,7**
TOSCANA	**29,0**	**10,0**	**7,3**
MASSA	33,4	7,8	5,4
LUCCA	26,8	10,7	8,6
PISTOIA	31,1	11,7	8,0
FIRENZE	29,8	11,5	8,0
LIVORNO	29,2	7,8	5,0
PISA	31,1	11,1	9,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 34 - Imprese che hanno effettuato attività di formazione per il personale e che hanno ospitato persone in tirocinio nel 2023 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2023	Imprese con persone in tirocinio nel 2023	*di cui: in collaborazione con istituti scolastici e professionali (alternanza scuola-lavoro)*
TOTALE	**29,0**	**12,9**	**9,5**
AREZZO	29,1	9,4	7,6
SIENA	33,7	10,6	6,4
GROSSETO	28,7	7,2	4,6
PRATO	20,5	7,7	6,2
UMBRIA	**32,3**	**13,9**	**10,4**
PERUGIA	32,3	13,5	10,0
TERNI	32,1	14,9	11,4
MARCHE	**25,9**	**11,8**	**9,2**
PESARO-URBINO	27,9	12,6	10,2
ANCONA	30,7	13,1	10,1
MACERATA	24,3	10,6	8,0
ASCOLI PICENO	22,2	12,1	8,8
FERMO	18,4	9,4	7,7
LAZIO	**26,0**	**10,9**	**7,2**
VITERBO	28,5	10,4	5,9
RIETI	25,6	13,6	10,0
ROMA	26,0	11,2	7,3
LATINA	25,1	10,0	6,8
FROSINONE	25,2	9,2	6,6
SUD E ISOLE	**23,1**	**9,5**	**5,6**
ABRUZZO	**27,0**	**11,1**	**6,1**
L'AQUILA	28,8	10,2	5,9
TERAMO	24,8	9,3	5,5
PESCARA	26,4	12,1	6,0
CHIETI	28,3	12,4	6,8
MOLISE	**24,4**	**11,8**	**6,8**
CAMPOBASSO	24,2	12,6	7,8
ISERNIA	25,0	10,0	4,4
CAMPANIA	**21,9**	**8,2**	**4,3**
CASERTA	23,9	9,2	3,6
BENEVENTO	19,2	7,5	3,1
NAPOLI	21,1	8,3	4,4
AVELLINO	21,4	6,3	3,1
SALERNO	22,8	8,1	5,0
PUGLIA	**19,9**	**8,9**	**5,9**
FOGGIA	18,1	6,2	3,7
BARI	20,0	9,9	6,6
TARANTO	24,7	10,1	6,4
BRINDISI	21,2	7,5	4,9
LECCE	17,3	8,7	6,2
BASILICATA	**27,2**	**12,5**	**6,8**
POTENZA	29,3	12,5	6,1
MATERA	23,6	12,6	8,1
CALABRIA	**23,8**	**11,5**	**7,6**
COSENZA	22,3	11,4	6,9
CATANZARO	24,5	11,7	7,6
REGGIO CALABRIA	26,5	12,9	9,0
CROTONE	29,1	11,3	7,6
VIBO VALENTIA	15,9	7,8	6,2
SICILIA	**23,1**	**9,7**	**5,7**
TRAPANI	23,1	8,6	6,3
PALERMO	29,1	13,2	6,4
MESSINA	21,5	8,3	5,9
AGRIGENTO	20,3	6,6	3,2
CALTANISSETTA	25,1	8,4	6,3
ENNA	23,6	14,3	9,2
CATANIA	19,4	8,2	4,2
RAGUSA	22,0	9,4	6,8
SIRACUSA	22,2	10,9	6,7
SARDEGNA	**29,2**	**9,7**	**6,2**
SASSARI	29,0	8,7	6,3
NUORO	26,5	10,2	7,3
CAGLIARI	29,7	9,8	5,5
ORISTANO	31,5	12,8	7,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 35 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2024	per tipologia di formazione svolta*			
		con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	altre modalità
TOTALE	**50,8**	**22,0**	**9,6**	**18,1**	**13,2**
SETTORE DI ATTIVITA'					
INDUSTRIA	**54,9**	**28,8**	**10,2**	**17,4**	**10,8**
Industria in senso stretto	**52,5**	**24,1**	**11,9**	**20,0**	**10,5**
Estrazione di minerali	57,1	26,0	15,5	20,2	10,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	49,1	19,6	11,1	19,6	10,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	36,3	14,7	6,7	14,3	7,3
Industrie del legno e del mobile	48,3	22,6	8,4	16,3	9,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	51,0	22,2	11,2	18,8	11,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	68,8	37,3	29,1	27,7	15,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	62,8	31,8	17,7	24,3	10,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	51,6	25,3	12,3	17,1	10,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	56,3	26,2	12,3	21,2	9,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	59,9	29,4	13,9	22,7	12,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	61,3	28,6	15,2	24,9	15,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	45,9	18,3	8,3	18,1	10,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**62,9**	**35,1**	**20,4**	**21,6**	**13,4**
Costruzioni	**57,2**	**34,1**	**7,6**	**14,0**	**11,1**
SERVIZI	**49,1**	**19,1**	**9,4**	**18,4**	**14,2**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	47,7	24,5	6,3	14,4	11,9
Commercio all'ingrosso	48,2	18,8	10,1	17,7	14,3
Commercio al dettaglio	43,7	15,6	6,8	16,5	13,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	41,4	14,1	5,4	18,8	9,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49,3	23,4	11,5	15,8	10,6
Servizi dei media e della comunicazione	48,3	18,7	9,8	17,3	16,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	65,2	21,4	14,1	29,9	24,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	61,7	23,3	15,2	24,5	22,2
Servizi finanziari e assicurativi	73,1	30,5	28,9	19,0	23,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	46,4	19,1	9,3	15,8	13,1
Istruzione e servizi formativi privati	63,1	26,0	17,7	19,6	21,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	69,7	34,9	22,0	20,1	17,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	51,9	20,0	7,2	19,1	16,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	54,9	25,4	11,3	19,3	13,9
Nord Est	55,6	27,0	10,6	19,8	12,9
Centro	49,4	20,9	9,0	18,0	12,7
Sud e Isole	45,1	16,6	8,0	16,0	13,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	45,4	18,5	6,1	15,3	13,1
10-49 dipendenti	66,8	32,0	17,6	25,4	12,6
50-249 dipendenti	78,4	40,9	32,2	34,1	15,2
250-499 dipendenti	81,5	44,4	35,8	36,0	15,3
500 dipendenti e oltre	81,7	42,5	37,6	37,0	16,3

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 36 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2024	per tipologia di formazione svolta*			
		con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	altre modalità
TOTALE	**50,8**	**22,0**	**9,6**	**18,1**	**13,2**
NORD OVEST	**54,9**	**25,4**	**11,3**	**19,3**	**13,9**
PIEMONTE	**55,0**	**25,8**	**11,2**	**19,1**	**14,1**
TORINO	55,9	26,9	12,0	19,4	14,8
VERCELLI	54,4	26,7	11,1	18,5	12,9
NOVARA	56,3	24,3	11,4	19,9	14,9
CUNEO	54,8	25,8	9,8	19,3	12,4
ASTI	51,7	24,3	12,5	16,0	11,5
ALESSANDRIA	52,4	22,5	9,2	18,9	13,7
BIELLA	57,7	30,6	12,5	17,3	14,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	49,1	19,5	9,0	19,9	12,7
VALLE D'AOSTA	**57,4**	**32,6**	**9,2**	**17,0**	**10,9**
LOMBARDIA	**55,6**	**25,8**	**11,6**	**19,5**	**14,2**
VARESE	57,1	25,7	11,4	19,3	15,4
COMO	53,8	26,4	9,5	17,5	12,8
SONDRIO	51,8	23,6	6,6	19,1	13,6
MILANO	56,4	23,9	12,4	20,4	16,6
BERGAMO	56,9	29,8	11,8	18,8	12,1
BRESCIA	54,7	26,6	11,8	21,0	11,0
PAVIA	51,2	25,3	10,0	15,4	12,7
CREMONA	54,9	25,6	11,7	19,2	12,7
MANTOVA	56,9	27,4	11,9	20,5	12,8
LECCO	54,1	28,1	11,3	17,9	12,2
LODI	56,0	27,9	13,6	16,9	13,1
MONZA E BRIANZA	55,6	25,6	11,1	18,2	14,3
LIGURIA	**49,8**	**21,5**	**9,0**	**18,6**	**12,3**
IMPERIA	43,6	16,3	7,2	18,3	10,1
SAVONA	45,6	21,8	6,3	15,9	10,1
GENOVA	53,2	22,8	10,5	19,1	14,0
LA SPEZIA	50,2	21,5	9,1	20,8	11,4
NORD EST	**55,6**	**27,0**	**10,6**	**19,8**	**12,9**
TRENTINO ALTO ADIGE	**53,9**	**27,0**	**10,3**	**18,7**	**12,4**
BOLZANO	48,3	25,8	8,7	16,6	11,3
TRENTO	60,3	28,4	12,1	21,0	13,6
VENETO	**56,9**	**27,8**	**10,5**	**19,8**	**13,4**
VERONA	55,9	27,4	10,8	20,5	11,3
VICENZA	57,2	27,4	10,0	20,4	14,8
BELLUNO	56,4	31,4	9,2	19,6	12,2
TREVISO	58,8	29,9	11,0	18,4	14,1
VENEZIA	56,2	26,8	9,9	20,2	13,0
PADOVA	58,2	27,3	11,0	20,7	14,6
ROVIGO	49,6	27,2	9,5	14,0	13,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	**59,0**	**30,3**	**11,7**	**18,9**	**15,1**
UDINE	59,6	31,6	12,0	18,5	14,3
GORIZIA	58,6	30,4	12,2	20,5	10,9
TRIESTE	58,7	30,1	10,9	17,4	19,4
PORDENONE	58,5	27,9	11,7	19,9	15,3
EMILIA ROMAGNA	**53,7**	**25,2**	**10,5**	**20,2**	**12,0**
PIACENZA	54,3	23,7	10,1	22,2	11,6
PARMA	59,5	26,4	13,2	21,5	13,8
REGGIO EMILIA	52,5	26,4	10,5	17,6	11,3
MODENA	52,2	24,9	9,4	19,8	11,0
BOLOGNA	56,6	26,5	11,5	23,2	13,3
FERRARA	50,7	22,4	9,6	16,6	12,6
RAVENNA	51,9	26,1	10,5	17,9	11,7
FORLI'-CESENA	54,6	28,4	9,8	20,1	10,8
RIMINI	47,4	19,6	8,6	19,0	10,9
CENTRO	**49,4**	**20,9**	**9,0**	**18,0**	**12,7**
TOSCANA	**48,8**	**22,0**	**9,1**	**17,4**	**11,5**
MASSA	51,6	25,2	8,0	15,4	11,7
LUCCA	47,3	20,8	8,8	17,5	10,9
PISTOIA	49,5	24,2	9,2	15,9	9,6
FIRENZE	50.6	22.3	9.6	17.9	12.6
LIVORNO	48,8	21,7	8,7	19,2	10,9
PISA	53,4	24,4	10,9	18,7	12,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 36 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale nel corso del 2024 per tipologia di formazione svolta a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Imprese che hanno svolto o intendono svolgere formazione nel 2024	per tipologia di formazione svolta*			
		con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	altre modalità
TOTALE	**50,8**	**22,0**	**9,6**	**18,1**	**13,2**
AREZZO	47,0	20,2	10,3	19,0	12,2
SIENA	52,8	26,4	10,5	16,4	11,2
GROSSETO	46,2	18,7	7,8	17,9	10,9
PRATO	40,5	17,7	6,2	14,1	9,9
UMBRIA	**51,3**	**24,9**	**8,9**	**18,0**	**11,5**
PERUGIA	51,2	24,3	8,7	18,6	11,3
TERNI	51,9	26,7	9,6	16,2	12,3
MARCHE	**47,5**	**19,5**	**8,7**	**18,7**	**10,8**
PESARO-URBINO	50,8	21,1	11,4	19,4	10,1
ANCONA	52,0	23,1	9,5	20,0	12,2
MACERATA	45,6	18,2	6,8	17,6	11,0
ASCOLI PICENO	44,1	16,1	8,6	18,9	11,0
FERMO	39,0	14,9	5,4	16,4	8,1
LAZIO	**50,0**	**19,8**	**8,9**	**18,3**	**14,5**
VITERBO	47,7	23,1	8,6	14,7	9,7
RIETI	49,2	16,0	7,8	16,9	15,3
ROMA	51,0	20,2	8,9	18,9	15,3
LATINA	47,3	18,3	9,4	16,9	12,3
FROSINONE	46,4	17,2	9,4	17,4	12,0
SUD E ISOLE	**45,1**	**16,6**	**8,0**	**16,0**	**13,0**
ABRUZZO	**48,5**	**20,4**	**8,5**	**16,9**	**12,5**
L'AQUILA	49,8	17,9	6,5	18,2	14,9
TERAMO	47,4	19,9	8,1	16,3	10,1
PESCARA	46,3	19,5	9,8	16,7	14,2
CHIETI	50,3	23,5	9,2	16,7	11,2
MOLISE	**43,8**	**15,3**	**7,0**	**15,1**	**12,8**
CAMPOBASSO	41,5	16,3	5,7	13,5	12,5
ISERNIA	49,1	13,1	9,9	18,9	13,7
CAMPANIA	**42,1**	**14,9**	**7,8**	**14,8**	**12,2**
CASERTA	48,5	18,7	9,5	17,7	12,8
BENEVENTO	38,1	12,6	7,1	15,4	11,3
NAPOLI	39,3	12,9	7,6	14,0	11,7
AVELLINO	41,1	16,1	8,8	14,1	10,3
SALERNO	45,3	16,9	6,8	14,5	14,0
PUGLIA	**42,2**	**14,7**	**7,8**	**16,1**	**12,0**
FOGGIA	40,8	13,0	7,6	15,9	12,9
BARI	43,3	15,8	7,8	16,5	12,5
TARANTO	45.6	17.5	10,2	16,2	11,8
BRINDISI	39,8	14,8	8,2	16,4	9,0
LECCE	39,9	12,1	6,2	15,0	12,0
BASILICATA	**48,0**	**18,8**	**10,0**	**17,9**	**11,6**
POTENZA	49,0	20,2	11,6	17,6	10,8
MATERA	46,2	16,3	7,3	18,5	13,1
CALABRIA	**45,1**	**15,6**	**9,6**	**16,9**	**12,7**
COSENZA	42,2	14,2	9,1	16,0	11,0
CATANZARO	48,6	18,6	9,4	18,7	11,3
REGGIO CALABRIA	47,1	16,9	11,3	16,3	15,0
CROTONE	54,1	15,8	9,6	20,5	19,8
VIBO VALENTIA	34,3	10,8	6,8	15,0	8,7
SICILIA	**47,2**	**16,3**	**7,5**	**16,7**	**14,6**
TRAPANI	45,9	16,1	6,7	13,8	16,1
PALERMO	53,1	21,1	6,8	18,1	16,3
MESSINA	49,5	14,3	8,8	18,8	16,6
AGRIGENTO	39,6	15,8	7,3	12,1	10,4
CALTANISSETTA	46,9	21,0	8,7	12,8	13,0
ENNA	53,0	22,2	8,1	18,9	15,1
CATANIA	45,0	12,6	6,7	18,7	14,3
RAGUSA	42,3	14,7	8,2	14,1	12,2
SIRACUSA	44,6	15,0	9,3	15,5	12,2
SARDEGNA	**52,9**	**24,2**	**8,4**	**16,6**	**15,3**
SASSARI	51,4	24,4	8,2	17,1	12,4
NUORO	56,5	22,8	8,1	18,2	19,2
CAGLIARI	52,6	24,1	8,5	15,9	16,7
ORISTANO	55,3	25,8	9,3	15,8	14,9

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 37 - Imprese che effettuano attività di formazione per il personale con corsi nel 2024 negli ambiti tematici della transizione green e sostenibilità ambientale e/o della digitalizzazione, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che effettuano formazione)

	Imprese che nel 2024 hanno effettuato o intendono effettuare formazione con corsi	ambito tematico della formazione:*		
		transizione green e sostenibilità ambientale	digitalizzazione	non è prevista formazione in digitalizzazione e transizione green
TOTALE	**27,9**	**30,6**	**40,6**	**49,4**
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	**34,8**	**33,4**	**33,8**	**53,5**
Industria in senso stretto	**31,3**	**32,5**	**40,9**	**49,0**
Estrazione di minerali	35,1	37,9	43,3	44,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	27,0	34,3	35,8	51,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	19,2	36,7	37,0	49,5
Industrie del legno e del mobile	28,4	27,8	34,1	56,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	29,2	31,0	43,9	48,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	49,0	55,8	64,0	26,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	41,4	37,4	46,2	43,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	32,7	37,3	38,8	49,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	34,3	28,7	35,9	53,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	37,0	29,0	44,3	48,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	36,9	35,0	53,6	39,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	23,8	30,6	36,6	51,8
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**43,8**	**54,7**	**53,1**	**31,7**
Costruzioni	**38,6**	**32,7**	**25,6**	**59,2**
SERVIZI	**24,9**	**28,9**	**44,7**	**46,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,5	31,0	36,2	51,5
Commercio all'ingrosso	25,3	31,1	50,3	42,4
Commercio al dettaglio	19,6	24,1	41,5	50,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	18,0	30,7	33,5	55,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,4	26,8	33,8	56,7
Servizi dei media e della comunicazione	24,5	29,2	59,8	33,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,9	27,6	74,9	22,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32,0	35,9	65,7	27,7
Servizi finanziari e assicurativi	48,9	35,3	72,6	24,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,7	34,2	43,8	44,7
Istruzione e servizi formativi privati	36,6	23,3	50,5	43,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	46,3	25,0	43,9	47,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	24,4	22,7	28,0	63,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	31,9	28,7	39,8	50,4
Nord Est	33,1	28,0	39,2	51,4
Centro	26,3	31,2	39,5	49,8
Sud e Isole	22,0	35,1	43,9	45,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	22,8	27,2	34,9	54,4
10-49 dipendenti	42,3	32,8	44,6	45,4
50-249 dipendenti	55,5	42,3	60,2	32,4
250-499 dipendenti	59,0	44,9	63,3	30,1
500 dipendenti e oltre	58,3	45,5	64,6	30,0

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 38 - Ambiti della formazione con corsi relativi alla transizione green e sostenibilità ambientale nel 2024, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che effettuano formazione)

	Imprese che nel 2024 hanno effettuato o intendono effettuare formazione con corsi nell'ambito della transizione green e sostenibilità ambientale	specifico ambito tematico della formazione:*				
		Riciclo/ riuso di materiali	Sistemi di gestione rifiuti	Sistemi di gestione/ efficientamento energetico	Sostenibilità ambientale	Altri ambiti
TOTALE	**30,6**	**25,2**	**38,1**	**31,8**	**47,6**	**11,4**
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	**33,4**	**21,6**	**42,1**	**36,3**	**43,6**	**9,6**
Industria in senso stretto	**32,5**	**22,2**	**41,4**	**28,4**	**53,0**	**10,0**
Estrazione di minerali	37,9	23,0	48,8	27,8	53,1	12,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	34,3	23,8	45,6	32,2	55,1	7,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	36,7	23,7	28,9	24,9	63,9	13,3
Industrie del legno e del mobile	27,8	23,4	32,4	24,9	48,6	13,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	31,0	24,5	42,9	23,2	50,4	9,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	55,8	18,5	36,6	32,3	70,8	5,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	37,4	28,5	43,1	26,8	47,8	12,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	37,3	23,9	41,0	30,6	53,9	10,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	28,7	20,6	46,9	26,8	46,6	10,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	29,0	20,0	41,8	30,2	50,8	9,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	35,0	21,0	42,7	28,6	52,7	10,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	30,6	28,4	42,2	27,6	45,7	11,1
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**54,7**	**21,4**	**58,7**	**27,9**	**54,9**	**5,9**
Costruzioni	**32,7**	**21,0**	**40,8**	**44,8**	**33,2**	**9,5**
SERVIZI	**28,9**	**27,8**	**35,4**	**28,7**	**50,3**	**12,7**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	31,0	22,6	48,0	21,3	34,5	14,1
Commercio all'ingrosso	31,1	30,6	34,3	28,5	52,4	9,4
Commercio al dettaglio	24,1	34,5	36,0	31,4	43,3	15,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	30,7	36,4	44,8	35,4	44,2	8,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	26,8	16,7	39,3	20,7	54,1	15,6
Servizi dei media e della comunicazione	29,2	20,5	29,2	29,4	61,2	16,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	27,6	29,9	31,5	36,6	58,5	12,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	35,9	18,0	24,2	30,8	62,0	13,3
Servizi finanziari e assicurativi	35,3	12,8	13,7	23,6	72,9	15,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,2	23,9	31,4	26,2	54,6	12,4
Istruzione e servizi formativi privati	23,3	27,9	23,2	25,9	49,6	18,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25,0	28,8	40,6	20,7	35,4	19,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	22,7	35,1	40,3	27,9	50,8	11,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	28,7	23,5	37,3	29,7	47,4	12,4
Nord Est	28,0	22,4	38,7	27,5	47,3	12,9
Centro	31,2	25,8	37,4	34,8	47,8	12,0
Sud e Isole	35,1	28,9	39,1	35,1	47,8	8,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	27,2	29,1	38,1	34,4	41,5	11,3
10-49 dipendenti	32,8	22,0	41,6	28,8	48,9	12,4
50-249 dipendenti	42,3	17,5	36,1	27,6	62,9	9,7
250-499 dipendenti	44,9	17,8	31,7	28,8	65,2	12,0
500 dipendenti e oltre	45,5	17,3	29,9	27,1	68,5	11,2

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE G

Imprese e trasformazione digitale

Tavola 39 - Investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale per livello di importanza dell'investimento (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)

	Imprese che hanno investito nel periodo 2019-2023, per livello di importanza dell'investimento*				Imprese che hanno investito nel 2024, per livello di importanza dell'investimento*			
	Poco (importanza minima)	Abba-stanza	Molto	Moltissimo (importanza massima)	Poco (importanza minima)	Abba-stanza	Molto	Moltissimo (importanza massima)
Tecnologia								
Strumenti software dell'impresa 4.0 per l'acquisizione e la gestione di dati a supporto delle decisioni, della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti/servizi, dell'analisi dei processi	31,2	33,4	16,1	19,3	29,1	32,7	19,9	18,4
Internet alta velocita, cloud, mobile, big data analytics	32,0	33,0	16,3	18,6	27,1	30,3	20,1	22,5
IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazione machine-	42,8	34,4	12,3	10,5	39,3	34,1	14,8	11,9
Robotica avanzata (stampa 3D, robot collaborativi interconnessi e programmabili)	45,1	33,1	10,6	11,2	43,5	32,8	12,4	11,2
Sicurezza informatica	32,0	32,5	16,4	19,1	26,9	30,6	19,1	23,5
Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi	45,7	36,9	10,0	7,4	41,1	35,1	14,4	9,4
Modello organizzativo aziendale								
Adozione di sistemi di rilevazione continua e analisi, in tempo reale, delle "performance" di tutte le aree aziendali	39,4	36,1	13,6	10,9	32,9	35,4	18,0	13,8
Adozione di sistemi gestionali evoluti con lo scopo di favorire l'integrazione e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali	38,9	36,7	13,5	10,9	32,5	35,3	18,3	13,9
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di fornitori di prodotti/servizi (fornitori, servizi logistici e di assistenza)	42,3	37,5	11,9	8,3	36,8	35,9	16,4	11,0
Adozione di una rete digitale integrata o potenzialmente integrabile con reti esterne di clienti business (B to B)	44,1	37,0	11,3	7,6	38,9	35,9	15,1	10,0
Adozione di strumenti di lavoro agile (smartworking, telelavoro, lavoro a domicilio)	35,7	34,0	16,2	14,1	34,7	31,3	17,9	16,1
Potenziamento dell'area amministrativa/gestionale e giuridico/normativa a seguito della trasformazione digitale (sicurezza, normativa sul lavoro, normative sulla privacy, nuove procedure di gestione del personale e nuove modalità di lavoro)	40,6	36,0	12,9	10,5	32,9	35,1	17,7	14,3
Adozione di nuove procedure per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e di protocolli per il risk management	33,1	35,6	16,1	15,2	28,0	33,6	19,7	18,7
Sviluppo di nuovi modelli di business								
Utilizzo di Big data per analizzare i mercati	47,6	35,5	10,3	6,5	41,0	34,7	14,4	9,9
Digital marketing (utilizzo di canali/strumenti digitali per la promozione e vendita dei prodotti/servizi)	37,8	35,7	14,6	11,9	29,0	33,4	20,5	17,1
Analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti per garantire la personalizzazione del prodotto-servizio offerto	36,6	34,4	15,7	13,2	29,3	32,7	19,8	18,2

* Le imprese attribuiscono a ciascun ambito un punteggio da 0 (non ha investito) a 4 (importanza massima dell'investimento).

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 40 - Imprese che hanno adottato piani integrati di investimenti digitali (quote % sul totale)

	Nel periodo 2019-2023			Nel 2024		
	ha adottato piani integrati di investimenti nel digitale*	ha investito in un solo ambito del digitale	non ha investito nel digitale	ha adottato piani integrati di investimenti nel digitale*	ha investito in un solo ambito del digitale	non ha investito nel digitale
TOTALE	**37,3**	**29,4**	**33,4**	**41,8**	**25,0**	**33,2**
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	**35,6**	**31,0**	**33,4**	**39,5**	**26,5**	**34,1**
Industria in senso stretto	**40,6**	**29,5**	**29,9**	**42,7**	**25,3**	**32,0**
Estrazione di minerali	32,0	36,3	31,7	33,8	32,3	33,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	28,5	28,9	42,6	33,8	24,0	42,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	32,7	28,8	38,5	35,0	24,5	40,5
Industrie del legno e del mobile	35,3	33,1	31,7	37,1	28,5	34,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	45,5	31,8	22,7	45,2	26,1	28,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	61,6	21,4	17,0	64,1	19,5	16,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	51,4	28,3	20,3	52,1	25,1	22,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	39,2	28,1	32,7	40,9	25,0	34,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	41,7	31,6	26,6	42,2	27,5	30,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	48,6	28,5	22,9	51,4	24,2	24,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	54,8	25,0	20,3	54,4	22,8	22,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	34,8	31,0	34,2	39,0	25,5	35,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**53,8**	**26,8**	**19,4**	**58,2**	**21,9**	**19,9**
Costruzioni	**28,3**	**33,1**	**38,6**	**34,3**	**28,2**	**37,5**
SERVIZI	**38,0**	**28,7**	**33,3**	**42,8**	**24,3**	**32,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	38,0	32,3	29,6	41,3	26,7	32,0
Commercio all'ingrosso	46,3	28,4	25,3	51,2	22,7	26,1
Commercio al dettaglio	37,7	29,9	32,3	42,3	25,4	32,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	25,6	29,4	45,0	30,8	25,6	43,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	35,2	28,8	36,1	39,6	25,1	35,3
Servizi dei media e della comunicazione	52,5	26,4	21,1	56,9	23,4	19,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	62,4	20,7	16,9	66,1	17,1	16,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	55,7	26,4	18,0	61,8	20,7	17,5
Servizi finanziari e assicurativi	67,4	17,6	15,0	71,0	13,8	15,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,0	30,1	35,9	39,5	26,0	34,5
Istruzione e servizi formativi privati	51,2	26,7	22,1	54,2	25,2	20,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	49,0	29,9	21,1	54,5	24,0	21,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	25,7	29,4	44,8	30,5	25,8	43,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	39,4	29,9	30,7	42,4	26,4	31,2
Nord Est	38,8	30,3	30,9	42,0	26,6	31,5
Centro	34,0	31,6	34,3	40,0	25,6	34,4
Sud e Isole	36,6	26,7	36,7	42,4	22,2	35,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	31,1	30,8	38,1	35,9	26,3	37,8
10-49 dipendenti	50,4	28,1	21,5	53,8	23,9	22,3
50-249 dipendenti	68,8	20,0	11,2	73,3	15,7	11,0
250-499 dipendenti	76,5	13,5	9,9	84,1	8,7	7,2
500 dipendenti e oltre	70,1	17,8	12,1	75,1	13,7	11,2

* Quota di imprese che hanno indicato di avere investito con elevata importanza in due o più ambiti della trasformazione digitale nei periodi indagati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 41 - Impatto sul capitale umano degli investimenti effettuati dalle imprese nei vari ambiti della trasformazione digitale per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato investimenti*				se si tali investimenti hanno un impatto su:			
	2019-2023		2024		reclutamento di personale con competenze adeguate alle nuove tecnologie/ nuovi modelli organizzativi e di business	formazione personale già presente per adeguamento delle competenze alle nuove tecnologie/ nuovi modelli organizzativi e di business	Attiva-zione di servizi di consu-lenza	nessuno di questi
	SI	NO	SI	NO				
TOTALE	**66,6**	**33,4**	**66,8**	**33,2**	**5,2**	**32,2**	**9,7**	**60,3**
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	**66,6**	**33,4**	**65,9**	**34,1**	**5,2**	**33,1**	**9,0**	**60,0**
Industria in senso stretto	**70,1**	**29,9**	**68,0**	**32,0**	**5,4**	**35,2**	**9,9**	**57,8**
Estrazione di minerali	68,3	31,7	66,2	33,8	2,0	44,3	10,4	51,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	57,4	42,6	57,8	42,2	4,7	29,1	10,0	62,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	61,5	38,5	59,5	40,5	4,8	28,1	9,5	64,5
Industrie del legno e del mobile	68,3	31,7	65,7	34,3	3,9	27,0	8,5	65,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	77,3	22,7	71,3	28,7	3,4	33,2	7,9	61,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	83,0	17,0	83,6	16,4	10,8	58,9	14,5	34,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	79,7	20,3	77,2	22,8	4,3	42,0	13,8	50,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	67,3	32,7	65,9	34,1	3,6	36,1	9,5	58,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	73,4	26,6	69,6	30,4	4,9	35,0	8,3	58,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	77,1	22,9	75,6	24,4	6,2	40,5	10,4	52,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	79,7	20,3	77,2	22,8	10,3	43,3	13,2	49,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	65,8	34,2	64,5	35,5	5,5	27,7	8,6	63,1
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**80,6**	**19,4**	**80,1**	**19,9**	**8,7**	**44,9**	**13,8**	**45,7**
Costruzioni	**61,4**	**38,6**	**62,5**	**37,5**	**4,6**	**29,2**	**7,4**	**64,3**
SERVIZI	**66,7**	**33,3**	**67,1**	**32,9**	**5,2**	**31,9**	**10,0**	**60,5**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	70,4	29,6	68,0	32,0	4,1	31,9	6,5	63,2
Commercio all'ingrosso	74,7	25,3	73,9	26,1	5,2	36,1	13,2	54,5
Commercio al dettaglio	67,7	32,3	67,8	32,2	4,0	31,1	7,7	62,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55,0	45,0	56,5	43,5	3,5	19,8	5,9	74,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	63,9	36,1	64,7	35,3	6,3	30,0	7,6	63,6
Servizi dei media e della comunicazione	78,9	21,1	80,3	19,7	7,9	36,0	12,7	55,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	83,1	16,9	83,2	16,8	11,4	44,5	18,2	42,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	82,0	18,0	82,5	17,5	10,1	40,8	18,4	46,7
Servizi finanziari e assicurativi	85,0	15,0	84,8	15,2	8,6	54,5	16,8	35,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	64,1	35,9	65,5	34,5	3,8	28,1	10,1	63,8
Istruzione e servizi formativi privati	77,9	22,1	79,4	20,6	5,8	45,8	16,2	45,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	78,9	21,1	78,5	21,5	6,8	43,9	11,8	48,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	55,2	44,8	56,3	43,7	2,8	26,0	7,9	67,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	69,3	30,7	68,8	31,2	5,4	33,5	10,8	58,8
Nord Est	69,1	30,9	68,5	31,5	5,6	33,8	10,6	58,6
Centro	65,7	34,3	65,6	34,4	4,7	30,9	9,1	61,7
Sud e Isole	63,3	36,7	64,6	35,4	5,1	30,7	8,5	62,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	61,9	38,1	62,2	37,8	3,4	26,3	8,5	66,6
10-49 dipendenti	78,5	21,5	77,7	22,3	6,5	42,0	11,1	50,1
50-249 dipendenti	88,8	11,2	89,0	11,0	15,2	55,7	16,1	34,8
250-499 dipendenti	90,1	9,9	92,8	7,2	17,4	61,4	15,5	30,1
500 dipendenti e oltre	87,9	12,1	88,8	11,2	14,1	55,1	15,4	36,2

(*) Quota di imprese che hanno indicato di avere investito in almeno uno degli ambiti della trasformazione digitale nel periodo 2019-2023 o nel 2024

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE H

Investimenti delle imprese in prodotti e tecnologie green

Tavola 42 - Imprese che hanno investito tra il 2019 e il 2023 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e ambito dell'investimento per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)

	Imprese che hanno investito	ambito dell'investimento*		
		processo produttivo	riduzione consumo energia/materie prime, scarti lavorazione/emissioni	prodotto
TOTALE	**28,9**	**37,1**	**20,9**	**67,0**
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	**32,9**	**48,8**	**23,5**	**60,6**
Industria in senso stretto	**36,8**	**57,7**	**23,0**	**61,5**
Estrazione di minerali	39,8	70,9	27,6	61,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	37,7	64,8	22,0	56,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	32,0	45,6	24,3	70,4
Industrie del legno e del mobile	34,0	62,3	22,3	56,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	41,7	66,7	20,5	56,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	52,7	61,4	37,0	62,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	51,5	64,9	21,1	70,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	38,7	66,7	33,7	63,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	37,4	63,8	13,0	59,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	33,7	44,1	27,8	66,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	40,5	50,7	32,0	55,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	27,8	59,3	22,7	55,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**40,8**	**40,2**	**21,2**	**63,7**
Costruzioni	**27,7**	**35,3**	**24,4**	**59,0**
SERVIZI	**27,2**	**31,2**	**19,6**	**70,3**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,0	40,1	15,0	67,9
Commercio all'ingrosso	27,0	29,0	31,1	64,1
Commercio al dettaglio	23,7	19,4	17,4	76,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	32,2	37,5	17,4	74,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	33,6	31,2	9,8	71,5
Servizi dei media e della comunicazione	23,5	53,8	18,8	54,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,2	39,0	21,3	58,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	24,9	36,4	22,0	64,5
Servizi finanziari e assicurativi	30,6	23,0	16,6	80,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,4	32,0	24,3	63,2
Istruzione e servizi formativi privati	23,8	28,1	10,4	69,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	31,8	28,4	12,5	73,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	23,6	30,9	30,1	60,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	29,8	37,2	22,7	67,5
Nord Est	31,4	37,7	21,3	67,3
Centro	27,6	35,7	18,9	68,4
Sud e Isole	27,3	37,4	20,3	65,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	24,9	36,2	21,0	64,7
10-49 dipendenti	39,3	43,2	18,9	67,0
50-249 dipendenti	46,2	35,7	22,8	74,1
250-499 dipendenti	52,6	30,8	29,1	90,7
500 dipendenti e oltre	44,6	26,1	22,1	81,4

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 43 - Imprese che hanno investito tra il 2019 e il 2023 in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale e impatto dell'investimento per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese che hanno effettuato investimenti)

	Imprese che hanno investito	impatto dell'investimento								
		costi aziendali	costi aziendali e altri fattori	altri fattori	altri fattori (quote % sulle imprese che hanno investito)**					
					innalzamento produttività e efficienza	aumento occupazione	aumento vendite	riqualificazione lavoratori presenti	miglioramento prodotti e servizi offerti	Altro
TOTALE	**28,9**	**48,2**	**10,3**	**41,5**	**22,7**	**11,3**	**34,8**	**2,3**	**6,4**	**1,9**
SETTORE DI ATTIVITA'										
INDUSTRIA	**32,9**	**44,1**	**10,4**	**45,4**	**27,7**	**11,4**	**36,1**	**3,7**	**8,0**	**1,9**
Industria in senso stretto	**36,8**	**44,5**	**9,0**	**46,4**	**29,8**	**12,8**	**36,1**	**3,6**	**6,7**	**2,4**
Estrazione di minerali	39,8	36,7	--	59,3	40,7	14,3	35,8	--	7,5	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	37,7	45,4	4,8	49,8	32,0	11,7	33,1	3,7	5,5	1,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	32,0	48,7	11,4	39,9	22,9	12,7	29,8	1,0	5,1	8,0
Industrie del legno e del mobile	34,0	45,9	13,1	41,1	36,6	8,9	37,3	3,2	5,1	2,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	41,7	39,0	13,0	47,9	35,2	14,3	48,6	5,2	14,5	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	52,7	46,1	7,9	46,0	25,2	18,0	43,9	5,8	4,6	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	51,5	43,1	2,4	54,5	35,6	16,6	35,8	7,7	4,6	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	38,7	38,4	3,0	58,6	32,7	18,5	41,9	7,3	5,8	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	37,4	43,8	8,8	47,4	35,0	10,2	33,9	2,4	8,1	1,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	33,7	46,9	11,5	41,6	20,2	13,4	37,7	3,4	8,3	1,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	40,5	40,3	11,3	48,4	29,5	16,9	38,8	4,3	5,0	2,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	27,8	41,7	11,0	47,3	23,9	10,7	45,2	6,4	4,0	--
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**40,8**	**34,3**	**7,0**	**58,8**	**29,5**	**11,4**	**47,1**	**3,4**	**7,9**	**2,6**
Costruzioni	**27,7**	**44,4**	**13,0**	**42,5**	**24,2**	**9,1**	**34,8**	**4,0**	**10,0**	**1,1**
SERVIZI	**27,2**	**50,3**	**10,3**	**39,4**	**20,2**	**11,3**	**34,2**	**1,6**	**5,5**	**1,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	28,0	53,6	15,0	31,4	19,4	6,9	30,4	--	5,3	2,0
Commercio all'ingrosso	27,0	43,7	14,6	41,7	21,1	23,0	37,8	1,5	3,6	1,0
Commercio al dettaglio	23,7	62,0	8,6	29,4	15,0	14,4	23,1	0,2	4,1	1,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	32,2	51,5	8,0	40,5	21,7	8,0	34,2	1,3	5,9	1,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	33,6	42,6	7,1	50,3	23,3	4,8	39,1	3,6	7,3	3,0
Servizi dei media e della comunicazione	23,5	44,1	5,9	50,0	24,3	14,6	47,2	4,0	3,5	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22,2	52,6	10,5	36,9	24,7	11,5	27,2	2,8	7,9	2,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	24,9	42,6	12,6	44,8	28,1	12,4	43,2	3,9	5,4	1,4
Servizi finanziari e assicurativi	30,6	33,9	16,1	49,9	27,0	8,2	51,8	1,8	7,7	1,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	24,4	45,1	11,7	43,1	19,9	13,5	36,7	1,2	7,1	3,2
Istruzione e servizi formativi privati	23,8	60,7	6,9	32,5	11,8	5,8	28,8	--	6,1	1,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	31,8	50,5	8,0	41,5	18,2	5,4	35,0	1,2	4,6	4,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	23,6	45,5	12,7	41,8	16,4	11,2	40,8	2,9	6,3	1,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	29,8	49,7	9,3	41,0	20,5	10,5	35,4	2,1	5,1	2,1
Nord Est	31,4	49,9	12,3	37,8	21,4	11,7	34,0	1,8	6,0	2,4
Centro	27,6	48,7	11,4	39,9	23,2	11,2	33,9	2,6	6,5	1,6
Sud e Isole	27,3	45,2	9,0	45,8	25,6	11,8	35,5	2,7	7,7	1,4
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti	24,9	51,5	11,0	37,5	20,4	10,2	31,7	1,8	6,1	1,7
10-49 dipendenti	39,3	44,6	9,7	45,7	26,5	11,7	36,2	3,2	7,5	2,5
50-249 dipendenti	46,2	41,5	7,7	50,8	28,3	16,1	42,9	3,5	3,9	2,0
250-499 dipendenti	52,6	28,5	6,5	64,9	28,3	17,5	61,0	3,8	10,0	1,2
500 dipendenti e oltre	44,6	35,6	8,5	55,9	28,6	16,0	51,2	2,7	6,6	1,3

* Quota di imprese che hanno indicato di avere investito con elevata importanza in due o più ambiti della trasformazione digitale nei periodi indagati

** Trattasi di una domanda a risposta multipla.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE I

Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA

Tavola 44 - Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e processi in cui l'IA viene utilizzata (quote % sulle imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA	processi in cui l'IA viene utilizzata:*									Imprese che non utilizzano soluzioni di IA
		Gestio-ne econo-mico-finan-ziaria	Gestio-ne clienti	Gestione dei servizi e/o della produ-zione	Progetta-zione e ricerca e sviluppo	Marketing, promozione digitale, e-commerce	Knowledge manage-ment	Area della logi-stica	Organizza-zione e gestione risorse umane	Altro	
TOTALE	**11,4**	**41,9**	**20,6**	**19,6**	**16,8**	**35,4**	**8,2**	**6,1**	**6,1**	**5,9**	**88,6**
SETTORE DI ATTIVITA'											
INDUSTRIA	**8,5**	**51,5**	**15,9**	**23,1**	**19,6**	**24,1**	**5,5**	**6,7**	**6,5**	**5,8**	**91,5**
Industria in senso stretto	**8,8**	**43,5**	**16,5**	**28,7**	**23,0**	**28,7**	**6,6**	**7,7**	**5,8**	**5,1**	**91,2**
Estrazione di minerali	7,6	46,5	--	--	--	--	--	--	--	--	92,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8,0	54,4	16,7	24,3	5,4	23,1	8,4	8,7	2,1	4,0	92,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7,2	42,2	20,7	24,5	16,0	38,9	3,1	7,5	3,6	4,0	92,8
Industrie del legno e del mobile	8,3	54,9	13,2	29,0	25,7	29,1	--	4,3	4,2	--	91,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	11,7	26,2	15,2	34,6	26,2	39,8	10,6	--	--	6,2	88,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	16,3	38,3	14,7	28,4	19,4	33,9	12,3	18,3	24,9	11,2	83,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	9,6	31,2	15,7	41,6	23,4	30,5	--	9,1	--	--	90,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	6,9	50,1	16,7	30,1	14,3	20,9	--	--	--	--	93,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7,1	58,0	16,2	36,4	18,9	20,0	5,0	6,2	5,9	4,9	92,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,2	38,1	17,7	25,9	30,5	27,2	7,2	9,6	6,7	3,5	89,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	14,0	20,7	13,0	25,9	47,0	32,8	7,8	6,2	7,8	10,3	86,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	9,0	43,5	21,3	16,5	27,2	52,4	14,1	--	--	--	91,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**14,2**	**28,1**	**12,5**	**23,0**	**36,0**	**22,0**	**7,5**	**6,9**	**6,0**	**10,7**	**85,8**
Costruzioni	**7,7**	**65,6**	**15,6**	**15,3**	**12,9**	**17,9**	**3,8**	**5,4**	**7,4**	**6,3**	**92,3**
SERVIZI	**12,6**	**39,2**	**21,9**	**18,7**	**16,0**	**38,5**	**8,9**	**6,0**	**6,0**	**5,9**	**87,4**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10,5	62,5	23,0	18,6	3,8	26,6	3,7	6,5	6,9	4,4	89,5
Commercio all'ingrosso	11,6	45,9	33,9	14,4	14,0	45,8	11,4	9,7	7,5	4,0	88,4
Commercio al dettaglio	10,6	41,5	30,3	15,0	11,4	41,1	8,9	11,6	6,1	6,6	89,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	9,4	47,0	18,1	15,7	4,8	40,7	2,5	2,4	4,1	4,6	90,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	45,4	22,9	19,9	7,6	14,8	4,4	28,9	6,3	4,0	88,3
Servizi dei media e della comunicazione	19,5	12,2	8,1	35,3	30,9	45,5	7,2	--	--	12,9	80,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	33,4	31,0	11,5	22,9	44,7	32,1	11,8	1,6	5,1	5,2	66,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,0	26,9	9,9	27,3	30,0	37,9	14,1	1,4	5,4	6,8	78,0
Servizi finanziari e assicurativi	24,7	16,8	40,4	13,2	17,3	41,9	28,9	--	5,7	7,2	75,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10,5	42,4	17,1	19,2	13,2	40,6	6,1	3,5	6,4	5,2	89,5
Istruzione e servizi formativi privati	19,0	25,4	12,2	17,7	21,1	46,5	7,2	--	16,5	7,3	81,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	11,7	45,3	11,1	30,7	13,5	36,8	6,6	2,2	10,1	9,4	88,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	9,6	39,7	26,4	16,0	5,3	46,0	3,4	2,5	4,8	7,4	90,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE											

Tavola 44 - Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e processi in cui l'IA viene utilizzata (quote % sulle imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA	processi in cui l'IA viene utilizzata:*									Imprese che non utilizzano soluzioni di IA
		Gestio-ne econo-mico-finan-ziaria	Gestio-ne clienti	Gestione dei servizi e/o della produ-zione	Progetta-zione e ricerca e sviluppo	Marketing, promozione digitale, e-commerce	Knowledge manage-ment	Area della logi-stica	Organizza-zione e gestione risorse umane	Altro	
TOTALE	**11,4**	**41,9**	**20,6**	**19,6**	**16,8**	**35,4**	**8,2**	**6,1**	**6,1**	**5,9**	**88,6**
Nord Ovest	11,7	40,0	19,8	20,0	17,8	38,0	9,4	5,8	6,1	6,5	88,3
Nord Est	11,4	38,3	20,3	19,7	17,4	38,5	9,6	5,8	6,4	6,2	88,6
Centro	10,6	42,6	20,4	19,1	17,7	32,6	7,6	5,7	5,8	6,5	89,4
Sud e Isole	11,7	45,5	21,6	19,7	15,0	32,8	6,5	6,9	6,1	4,7	88,3
CLASSE DIMENSIONALE											
1-9 dipendenti	9,8	46,6	18,8	17,9	13,1	34,5	4,7	5,3	4,4	5,5	90,2
10-49 dipendenti	12,6	41,0	18,9	23,2	21,5	36,9	6,9	7,5	6,6	5,2	87,4
50-249 dipendenti	17,3	34,0	20,2	26,0	22,4	37,0	9,5	8,8	14,6	5,0	82,7
250-499 dipendenti	22,6	23,2	18,9	23,5	24,4	34,0	15,1	8,2	18,6	9,9	77,4
500 dipendenti e oltre	35,2	18,1	38,5	20,2	30,3	38,3	34,4	7,0	8,9	9,7	64,8

* Trattasi di una domanda a risposta multipla.

Il segno (--) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato, il segno (-) un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 45 - Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e applicazioni legate all'IA utilizzate (quote % sulle Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA	applicazioni legate all'IA utilizzate:*											Imprese che non utiliz-zano soluzioni di IA
		Sicu-rezza infor-matica	CRM	Rela-zioni clienti/ fornitori	Analisi docu-menti	Analisi dati e sistemi previsio-nali	Tratta-mento lin-guaggio	Elabora-zione imma-gini	Process Auto-mation	Robot	Video-sorve-glianza	Altro	
TOTALE	**11,4**	**22,1**	**14,9**	**13,2**	**18,3**	**12,7**	**13,5**	**7,5**	**11,0**	**2,2**	**10,0**	**44,1**	**88,6**
SETTORE DI ATTIVITA'													
INDUSTRIA	**8,5**	**26,8**	**10,3**	**10,0**	**13,9**	**9,8**	**8,9**	**6,7**	**10,8**	**4,0**	**11,1**	**46,5**	**91,5**
Industria in senso stretto	**8,8**	**26,4**	**12,0**	**9,7**	**16,4**	**12,2**	**10,5**	**7,4**	**15,0**	**5,6**	**9,9**	**42,6**	**91,2**
Estrazione di minerali	7,6	47,2	--	--	39,4	--	--	--	--	--	--	--	92,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8,0	22,4	13,5	10,9	13,0	12,0	10,2	--	9,6	4,6	14,7	44,2	92,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7,2	26,2	17,9	10,1	14,0	8,7	10,4	8,2	7,2	--	11,2	45,8	92,8
Industrie del legno e del mobile	8,3	29,1	9,2	7,6	7,3	5,3	5,4	4,5	8,7	3,5	12,1	45,5	91,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	11,7	21,0	5,7	9,8	25,5	7,2	16,4	16,7	10,6	--	--	51,1	88,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	16,3	30,5	29,6	13,9	27,8	21,2	11,8	--	33,9	9,7	8,4	30,2	83,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	9,6	26,2	13,7	7,4	13,3	8,6	--	--	24,4	7,2	8,6	37,5	90,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	6,9	23,7	7,5	--	15,2	--	7,3	6,8	10,3	--	11,5	51,9	93,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7,1	28,9	7,6	5,1	12,4	9,0	7,7	6,1	18,7	5,7	11,4	41,2	92,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,2	26,6	10,3	12,6	18,1	15,9	9,5	7,9	14,8	8,7	7,2	40,9	89,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	14,0	26,9	13,6	12,7	21,6	20,4	17,8	12,8	23,5	6,9	6,8	40,9	86,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	9,0	21,1	13,0	11,3	28,7	11,7	26,3	16,7	--	--	--	39,6	91,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**14,2**	**47,7**	**16,7**	**35,8**	**13,1**	**18,8**	**7,6**	**3,4**	**8,9**	**--**	**8,9**	**21,9**	**85,8**
Costruzioni	**7,7**	**24,6**	**7,2**	**7,1**	**10,5**	**5,4**	**6,7**	**6,1**	**5,2**	**1,9**	**13,1**	**55,0**	**92,3**
SERVIZI	**12,6**	**20,8**	**16,2**	**14,1**	**19,5**	**13,5**	**14,7**	**7,8**	**11,0**	**1,7**	**9,6**	**43,4**	**87,4**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10,5	25,5	12,9	14,4	6,9	4,7	5,5	6,3	9,0	--	14,3	43,7	89,5
Commercio all'ingrosso	11,6	28,5	22,8	14,9	21,3	12,7	13,2	7,0	11,2	2,9	9,7	42,9	88,4
Commercio al dettaglio	10,6	19,5	18,1	15,1	15,2	11,5	12,0	7,4	11,2	2,0	13,4	43,7	89,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	9,4	15,5	12,8	10,4	8,7	6,8	6,5	2,8	4,6	0,7	16,0	53,3	90,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	18,2	5,1	16,9	17,2	10,6	13,4	9,2	13,1	7,9	12,9	41,4	88,3
Servizi dei media e della comunicazione	19,5	10,9	11,9	10,7	45,5	11,6	33,9	21,9	11,8	--	--	44,2	80,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	33,4	22,0	14,7	19,2	34,8	27,6	24,6	11,6	21,6	1,5	2,5	40,9	66,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,0	18,4	18,7	14,1	34,0	22,6	26,3	15,7	18,5	1,5	3,3	38,1	78,0
Servizi finanziari e assicurativi	24,7	47,8	35,1	18,5	20,9	27,1	20,7	2,2	6,8	--	1,4	14,0	75,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10,5	18,7	12,8	11,3	22,3	8,4	15,4	5,0	7,4	1,0	7,1	45,7	89,5
Istruzione e servizi formativi privati	19,0	16,2	11,7	11,6	30,2	8,7	23,5	7,6	10,5	--	6,5	42,2	81,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	11,7	20,6	9,4	11,4	15,4	11,2	11,3	12,9	11,3	--	10,5	43,5	88,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	9,6	10,8	14,0	11,4	9,2	5,4	7,6	6,1	5,4	1,3	11,3	55,3	90,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE													

Tavola 45 - Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e applicazioni legate all'IA utilizzate (quote % sulle Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA	applicazioni legate all'IA utilizzate:*											Imprese che non utiliz-zano soluzioni di IA
		Sicu-rezza infor-matica	CRM	Rela-zioni clienti/ fornitori	Analisi docu-menti	Analisi dati e sistemi previsio-nali	Tratta-mento lin-guaggio	Elabora-zione imma-gini	Process Auto-mation	Robot	Video-sorve-glianza	Altro	
TOTALE	**11,4**	**22,1**	**14,9**	**13,2**	**18,3**	**12,7**	**13,5**	**7,5**	**11,0**	**2,2**	**10,0**	**44,1**	**88,6**
Nord Ovest	11,7	23,3	16,4	14,0	20,5	14,2	15,1	8,5	13,2	2,4	8,0	42,5	88,3
Nord Est	11,4	23,5	15,4	13,4	20,8	13,5	14,8	7,9	11,8	2,7	8,8	42,5	88,6
Centro	10,6	20,5	15,4	12,6	17,1	13,5	13,5	7,1	10,8	1,8	10,1	44,4	89,4
Sud e Isole	11,7	21,0	13,1	12,9	15,5	10,3	11,1	6,7	8,7	2,0	12,4	46,3	88,3
CLASSE DIMENSIONALE													
1-9 dipendenti	9,8	17,6	11,3	10,5	15,4	8,5	11,6	6,9	8,0	1,4	10,8	49,6	90,2
10-49 dipendenti	12,6	24,1	14,5	11,9	18,9	13,0	11,9	7,3	14,3	2,6	10,6	40,5	87,4
50-249 dipendenti	17,3	33,1	22,8	16,7	24,4	18,5	12,4	9,5	18,5	2,4	9,8	34,0	82,7
250-499 dipendenti	22,6	39,7	32,0	14,1	28,7	25,6	16,3	11,4	18,0	4,3	5,2	21,5	77,4
500 dipendenti e oltre	35,2	39,7	33,9	33,9	32,8	36,9	30,8	11,0	20,1	7,4	3,6	21,3	64,8

* Trattasi di una domanda a risposta multipla.

Il segno (--) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato, il segno (-) un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 46 - Impatto che le tecnologie legate all'uso dell'IA stanno avendo/avranno sulle politiche di gestione del personale dell'impresa (quote % sul totale delle Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA	grado di accordo:				
		0 - accordo nullo	1	2	3	4 - accordo massimo
POLITICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE						
Affiancheranno il personale esistente nei propri compiti migliorandone l'efficienza	11,4	22,2	10,7	26,3	21,0	19,9
Accelereranno l'introduzione di processi di reskilling/upskilling del personale	11,4	30,5	15,6	29,2	15,5	9,2
Favoriranno i processi di ricambio del personale dovuto alle nuove competenze richieste diminuendo i costi del mismatch	11,4	40,1	20,0	25,9	8,9	5,0
Faciliteranno i processi di naturale ricambio demografico del personale in uscita per pensionamento diminuendo i costi del mismatch	11,4	42,0	19,0	24,7	9,5	4,8
Aumenteranno la produttività anche in considerazione della riduzione dei costi del personale	11,4	31,0	16,7	27,2	15,7	9,4

* Le Imprese attribuiscono a ciascuna affermazione un punteggio che esprime il grado di accordo da 0 (nullo) a 4 (accordo massimo)

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 47 - Imprese che hanno assunto personale per gestire efficacemente le tecnologie legate all'IA (quote % sulle Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA	per gestire efficacemente le tecnologie legate all'IA: è stato assunto personale	non è stato assunto personale, ma sono in programma assunzioni nei prossimi 6 mesi	non è stato assunto personale e al momento non sono previste assunzioni nel breve periodo
TOTALE	**11,4**	**5,7**	**7,4**	**86,9**
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	**8,5**	**4,4**	**6,1**	**89,6**
Industria in senso stretto	**8,8**	**5,2**	**5,9**	**88,9**
Estrazione di minerali	7,6	--	--	93,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8,0	5,3	8,4	86,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7,2	4,0	3,1	92,9
Industrie del legno e del mobile	8,3	--	4,8	92,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	11,7	--	--	95,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	16,3	12,9	6,8	80,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	9,6	--	--	92,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	6,9	--	--	98,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7,1	4,5	7,4	88,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	10,2	6,0	7,6	86,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	14,0	9,0	5,1	85,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	9,0	--	--	93,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**14,2**	**8,3**	**6,3**	**85,4**
Costruzioni	**7,7**	**2,8**	**6,2**	**91,0**
SERVIZI	**12,6**	**6,1**	**7,8**	**86,2**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	10,5	2,0	7,2	90,8
Commercio all'ingrosso	11,6	5,7	8,5	85,8
Commercio al dettaglio	10,6	4,4	6,9	88,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	9,4	2,0	8,0	90,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,7	8,1	7,6	84,3
Servizi dei media e della comunicazione	19,5	--	7,9	89,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	33,4	12,3	12,4	75,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22,0	9,4	7,6	83,0
Servizi finanziari e assicurativi	24,7	17,5	8,5	74,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10,5	3,8	6,7	89,5
Istruzione e servizi formativi privati	19,0	4,1	10,3	85,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	11,7	2,2	3,9	93,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	9,6	3,0	3,9	93,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	11,7	6,5	6,9	86,6
Nord Est	11,4	6,1	6,9	87,0
Centro	10,6	5,2	8,2	86,6
Sud e Isole	11,7	5,1	7,6	87,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	9,8	2,8	6,0	91,3
10-49 dipendenti	12,6	6,3	8,6	85,1
50-249 dipendenti	17,3	11,0	6,4	82,5
250-499 dipendenti	22,6	12,5	10,2	77,3
500 dipendenti e oltre	35,2	21,7	15,9	62,4

Il segno (--) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato, il segno (-) un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 48 - Imprese che non utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e principale motivazione (quote % sulle Imprese che non utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che non utilizzano tecno-logie legate all'uso dell'IA	principale motivazione per la quale l'Azienda non ha ancora utilizzato tecnologie legate all'uso dell'IA: costi troppo elevati collegati ai costi tecno-logici anche se sviluppati in modalità di servizio	mancanza di personale interno o difficoltà nel reperire personale adatto allo sfruttamento/valorizz azione di queste tecnologie	motivazioni di origine legale legate alle conseguenze derivanti da rischi di danni collegati all'utilizzo dell'IA	il business aziendale non può beneficiare positiva-mente dell'uso delle tecnologie legate di IA	al momento non si conosce come introdurre soluzioni di IA nel modello di business/nei processi dell'Azienda	Altro
TOTALE	**88,6**	**5,2**	**2,1**	**1,2**	**15,6**	**69,9**	**5,9**
SETTORE DI ATTIVITA'							
INDUSTRIA	**91,5**	**5,4**	**2,4**	**1,0**	**15,0**	**70,3**	**5,9**
Industria in senso stretto	**91,2**	**6,2**	**2,5**	**1,0**	**15,2**	**69,5**	**5,5**
Estrazione di minerali	92,4	--	--	--	18,5	69,6	6,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	92,0	6,5	2,1	0,8	15,3	70,0	5,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	92,8	7,0	2,0	1,0	18,3	67,0	4,7
Industrie del legno e del mobile	91,7	7,1	2,2	0,5	15,0	68,9	6,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	88,3	6,3	3,1	1,8	12,1	73,0	3,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	83,7	5,2	3,0	--	11,4	75,0	4,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	90,4	5,9	2,7	1,3	11,8	71,9	6,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	93,1	5,2	2,1	0,7	14,9	70,6	6,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	92,9	6,5	2,6	1,2	15,0	69,5	5,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	89,8	5,6	2,9	1,1	15,1	69,3	6,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	86,0	5,9	3,4	0,9	12,9	71,0	5,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	91,0	4,6	2,0	1,7	16,7	67,4	7,7
Public utilities (energia, gas, acqua,	**85,8**	**3,4**	**3,7**	**1,2**	**13,6**	**70,3**	**7,6**
Costruzioni	**92,3**	**4,6**	**2,2**	**0,9**	**14,9**	**71,1**	**6,2**
SERVIZI	**87,4**	**5,1**	**2,0**	**1,3**	**15,9**	**69,8**	**5,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	89,5	5,4	1,9	1,0	13,9	72,1	5,7
Commercio all'ingrosso	88,4	4,3	1,9	1,9	15,5	71,3	5,2
Commercio al dettaglio	89,4	5,1	1,8	1,3	16,6	69,5	5,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	90,6	5,8	2,3	0,5	16,6	68,9	5,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	88,3	4,4	1,6	0,7	15,8	71,4	6,0
Servizi dei media e della comunicazione	80,5	5,8	3,3	3,5	14,4	67,9	5,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	66,6	6,5	3,7	2,7	13,5	67,7	5,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	78,0	4,3	2,5	2,4	14,1	70,4	6,3
Servizi finanziari e assicurativi	75,3	2,8	2,5	4,1	11,7	71,9	6,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	89,5	4,3	1,8	0,9	17,9	67,7	7,3
Istruzione e servizi formativi privati	81,0	4,9	2,7	2,8	14,5	69,0	6,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	88,3	5,3	2,2	2,4	13,5	71,3	5,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90,4	5,3	1,1	0,8	16,6	69,7	6,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							

Tavola 48 - Imprese che non utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA e principale motivazione (quote % sulle Imprese che non utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA)

	Imprese che non utilizzano tecno-logie legate all'uso dell'IA	principale motivazione per la quale l'Azienda non ha ancora utilizzato tecnologie legate all'uso dell'IA:					
		costi troppo elevati collegati ai costi tecno-logici anche se sviluppati in modalità di servizio	mancanza di personale interno o difficoltà nel reperire personale adatto allo sfruttamento/valorizz azione di queste tecnologie	motivazioni di origine legale legate alle conseguenze derivanti da rischi di danni collegati all'utilizzo dell'IA	il business aziendale non può beneficiare positiva-mente dell'uso delle tecnologie legate di IA	al momento non si conosce come introdurre soluzioni di IA nel modello di business/nei processi dell'Azienda	Altro
TOTALE	**88,6**	**5,2**	**2,1**	**1,2**	**15,6**	**69,9**	**5,9**
Nord Ovest	88,3	4,5	2,0	1,3	15,7	69,6	6,9
Nord Est	88,6	4,5	2,2	1,4	16,5	68,5	6,9
Centro	89,4	5,0	1,8	0,9	15,9	70,2	6,1
Sud e Isole	88,3	6,3	2,4	1,2	14,9	70,9	4,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	90,2	5,3	2,0	1,0	16,6	69,2	5,9
10-49 dipendenti	87,4	5,4	2,7	1,1	13,7	72,1	4,9
50-249 dipendenti	82,7	4,4	3,6	1,9	10,2	74,0	5,9
250-499 dipendenti	77,4	2,7	2,2	3,3	10,0	72,9	9,0
500 dipendenti e oltre	64,8	2,1	1,9	6,7	6,2	71,0	12,1

Il segno (--) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato, il segno (-) un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

SEZIONE L

Tendenze del mercato del lavoro

Tavola 49 - Entrate previste dalle imprese nel periodo 2018-2024 per gruppo professionale

	2018		2019		2020		2021	
	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)
TOTALE	**4.553.980**	**100,0**	**4.615.200**	**100,0**	**3.242.310**	**100,0**	**4.638.980**	**100,0**
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	**866.030**	**19,0**	**917.650**	**19,9**	**662.520**	**20,4**	**903.960**	**19,5**
1 Dirigenti	7.830	0,2	9.270	0,2	6.760	0,2	9.820	0,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	254.470	5,6	273.440	5,9	207.560	6,4	278.550	6,0
3 Professioni tecniche	603.740	13,3	634.940	13,8	448.200	13,8	615.590	13,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**1.639.930**	**36,0**	**1.748.820**	**37,9**	**1.139.680**	**35,2**	**1.708.320**	**36,8**
4 Impiegati	400.410	8,8	427.290	9,3	276.240	8,5	378.430	8,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.239.520	27,2	1.321.540	28,6	863.440	26,6	1.329.890	28,7
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**1.320.420**	**29,0**	**1.245.210**	**27,0**	**965.200**	**29,8**	**1.365.770**	**29,4**
6 Operai specializzati	697.400	15,3	649.170	14,1	529.530	16,3	734.220	15,8
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	623.020	13,7	596.040	12,9	435.670	13,4	631.550	13,6
Professioni non qualificate	**727.600**	**16,0**	**703.520**	**15,2**	**474.910**	**14,6**	**660.940**	**14,2**

	2022		2023		2024	
	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)
TOTALE	**5.179.140**	**100,0**	**5.509.130**	**100,0**	**5.516.280**	**100,0**
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	**1.049.560**	**20,3**	**1.025.870**	**18,6**	**969.500**	**17,6**
1 Dirigenti	11.130	0,2	11.160	0,2	11.460	0,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	339.770	6,6	336.110	6,1	310.700	5,6
3 Professioni tecniche	698.660	13,5	678.600	12,3	647.330	11,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	**1.849.330**	**35,7**	**2.091.500**	**38,0**	**2.147.970**	**38,9**
4 Impiegati	430.490	8,3	490.730	8,9	468.410	8,5
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.418.840	27,4	1.600.770	29,1	1.679.560	30,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	**1.455.320**	**28,1**	**1.497.710**	**27,2**	**1.436.660**	**26,0**
6 Operai specializzati	758.650	14,6	835.580	15,2	836.270	15,2
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	696.670	13,5	662.130	12,0	600.390	10,9
Professioni non qualificate	**824.920**	**15,9**	**894.060**	**16,2**	**962.140**	**17,4**

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 50 - Entrate previste dalle imprese nel periodo 2018-2024 per area aziendale di inserimento

	2018		2019		2020		2021	
	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)
TOTALE	**4.553.980**	**100,0**	**4.615.200**	**100,0**	**3.242.310**	**100,0**	**4.638.980**	**100,0**
Area produzione di beni ed erogazione servizio	**2.130.110**	**46,8**	**2.084.320**	**45,2**	**1.465.040**	**45,2**	**2.168.150**	**46,7**
Area direzione e servizi generali	**174.780**	**3,8**	**195.240**	**4,2**	**134.120**	**4,1**	**191.530**	**4,1**
Direzione generale, personale e organizzazione risorse umane	25.920	0,6	26.500	0,6	15.740	0,5	28.380	0,6
Segreteria, staff e servizi generali	79.450	1,7	98.320	2,1	65.700	2,0	87.330	1,9
Sistemi informativi	69.410	1,5	70.410	1,5	52.680	1,6	75.820	1,6
Area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione	**207.100**	**4,5**	**221.390**	**4,8**	**149.400**	**4,6**	**209.460**	**4,5**
Area commerciale e della vendita	**873.930**	**19,2**	**951.120**	**20,6**	**661.940**	**20,4**	**900.880**	**19,4**
Vendita	562.490	12,4	611.460	13,2	427.850	13,2	587.550	12,7
Marketing, commerciale, comunicazione e pubbliche relazioni	139.770	3,1	155.410	3,4	100.750	3,1	129.160	2,8
Assistenza clienti	171.670	3,8	184.250	4,0	133.340	4,1	184.170	4,0
Aree tecniche e della progettazione	**612.760**	**13,5**	**618.170**	**13,4**	**463.670**	**14,3**	**622.180**	**13,4**
Progettazione e ricerca e sviluppo	145.030	3,2	152.010	3,3	98.010	3,0	127.100	2,7
Installazione e manutenzione	378.380	8,3	361.390	7,8	293.030	9,0	399.660	8,6
Certificazione e controllo di qualità, sicurezza e ambiente	89.350	2,0	104.770	2,3	72.630	2,2	95.420	2,1
Area della logistica	**555.300**	**12,2**	**544.970**	**11,8**	**368.140**	**11,4**	**546.790**	**11,8**
Acquisti e movimentazione interna merci	167.920	3,7	144.390	3,1	87.390	2,7	131.660	2,8
Trasporti e distribuzione	387.380	8,5	400.580	8,7	280.750	8,7	415.130	8,9

	2022		2023		2024	
	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)	(v.a.)*	(%)
TOTALE	**5.179.140**	**100,0**	**5.509.130**	**100,0**	**5.516.280**	**100,0**
Area produzione di beni ed erogazione servizio	**2.439.470**	**47,1**	**2.624.370**	**47,6**	**2.480.500**	**45,0**
Area direzione e servizi generali	**239.630**	**4,6**	**239.500**	**4,3**	**219.600**	**4,0**
Direzione generale, personale e organizzazione risorse umane	28.550	0,6	30.300	0,5	27.900	0,5
Segreteria, staff e servizi generali	95.540	1,8	105.830	1,9	109.910	2,0
Sistemi informativi	115.540	2,2	103.370	1,9	81.790	1,5
Area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione	**259.770**	**5,0**	**270.780**	**4,9**	**263.780**	**4,8**
Area commerciale e della vendita	**885.700**	**17,1**	**1.000.020**	**18,2**	**1.157.110**	**21,0**
Vendita	565.080	10,9	625.040	11,3	759.850	13,8
Marketing, commerciale, comunicazione e pubbliche relazioni	120.150	2,3	135.760	2,5	128.130	2,3
Assistenza clienti	200.470	3,9	239.220	4,3	269.130	4,9
Aree tecniche e della progettazione	**688.630**	**13,3**	**715.070**	**13,0**	**710.590**	**12,9**
Progettazione e ricerca e sviluppo	165.950	3,2	155.270	2,8	145.370	2,6
Installazione e manutenzione	430.350	8,3	460.760	8,4	459.740	8,3
Certificazione e controllo di qualità, sicurezza e ambiente	92.340	1,8	99.040	1,8	105.480	1,9
Area della logistica	**665.940**	**12,9**	**659.390**	**12,0**	**684.710**	**12,4**
Acquisti e movimentazione interna merci	173.790	3,4	178.040	3,2	198.690	3,6
Trasporti e distribuzione	492.140	9,5	481.350	8,7	486.020	8,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 51.1 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2018 e 2019 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2018 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2019 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE*	**4.553.980**	**27,8**	**20,9**	**26,3**	**4.615.200**	**27,3**	**20,9**	**26,4**
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	**1.359.630**	**25,3**	**13,7**	**31,1**	**1.277.300**	**24,1**	**12,5**	**31,9**
Industria manifatturiera	**935.040**	**29,6**	**17,9**	**33,4**	**854.050**	**28,5**	**16,6**	**34,3**
Estrazione di minerali	3.040	13,1	9,1	38,2	3.570	17,0	7,1	33,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	147.660	28,5	26,2	18,4	133.450	25,3	24,2	19,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	130.480	21,8	38,2	36,0	117.740	23,1	35,3	34,6
Industrie del legno e del mobile	38.940	29,5	10,0	36,1	38.980	28,2	9,9	36,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	24.130	33,9	14,7	27,9	24.170	32,8	15,7	28,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	36.010	35,4	17,0	27,0	33.730	31,3	14,0	28,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	54.480	34,6	17,0	20,1	45.970	32,4	16,0	24,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	33.010	29,3	15,0	27,6	27.350	26,3	10,0	28,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	203.800	28,6	7,9	41,3	186.790	26,6	8,4	41,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	178.010	31,4	8,9	41,3	165.460	32,7	8,1	42,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	60.920	34,6	18,1	35,9	56.570	33,6	15,7	36,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	24.560	39,7	30,5	26,7	20.280	37,1	33,9	33,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**53.600**	**22,0**	**10,6**	**19,4**	**51.730**	**21,5**	**7,4**	**18,5**
Costruzioni	**370.990**	**15,0**	**3,8**	**27,1**	**371.530**	**14,4**	**3,8**	**28,2**
SERVIZI	**3.194.340**	**28,9**	**24,0**	**24,3**	**3.337.900**	**28,5**	**24,1**	**24,3**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	60.900	36,9	6,8	40,2	46.750	36,6	7,7	38,6
Commercio all'ingrosso	203.830	29,3	18,6	28,4	210.130	28,2	18,1	28,7
Commercio al dettaglio	411.480	41,5	37,0	17,2	432.290	42,2	38,5	18,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	786.790	33,6	23,4	24,4	854.480	33,0	23,3	24,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	367.910	17,2	6,9	23,5	363.070	16,9	6,5	24,3
Servizi dei media e della comunicazione	42.700	33,0	14,2	23,3	47.620	21,8	14,2	18,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	119.500	36,9	15,9	41,2	122.980	35,0	17,9	43,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	182.820	34,0	23,1	30,1	201.510	33,1	22,0	29,8
Servizi finanziari e assicurativi	43.150	34,1	24,0	24,5	40.410	35,3	20,0	25,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	430.730	15,1	25,8	19,7	436.780	16,4	25,2	18,5
Istruzione e servizi formativi privati	127.190	21,7	28,3	30,6	129.680	18,5	28,3	26,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	226.280	23,9	38,1	22,9	250.080	22,9	38,9	24,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	191.080	31,1	27,1	22,9	202.120	30,7	24,7	22,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	1.355.760	30,3	21,1	27,6	1.393.000	28,9	21,1	27,7
Nord Est	1.129.570	28,9	21,9	30,7	1.105.800	28,2	21,7	31,8
Centro	925.770	26,8	21,7	24,6	938.600	26,8	21,3	24,9
Sud e Isole	1.142.870	24,7	19,2	21,8	1.177.800	24,9	19,7	20,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	1.564.590	27,9	23,8	28,6	1.454.560	28,0	24,9	28,4
10-49 dipendenti	1.368.420	25,6	17,6	28,5	1.436.480	24,9	17,0	28,9
50-499 dipendenti	1.104.850	25,7	14,5	23,9	1.186.530	24,1	14,2	24,4
500 dipendenti e oltre	516.120	37,7	34,9	19,0	537.630	38,7	35,2	18,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 51.2 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2020 e 2021 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2020 (v.a)*	di cui (%):			Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%):		
		fino 29 anni	donne	di difficile reperimento		fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE*	**3.242.310**	**28,1**	**20,6**	**29,7**	**4.638.980**	**27,5**	**18,6**	**32,2**
SETTORE DI ATTIVITA'								
INDUSTRIA	**935.970**	**24,1**	**11,1**	**34,9**	**1.322.280**	**23,7**	**11,9**	**38,9**
Industria manifatturiera	**583.150**	**28,6**	**15,8**	**36,5**	**843.010**	**27,7**	**16,9**	**39,4**
Estrazione di minerali	2.400	8,2	2,5	30,5	4.400	14,6	4,2	19,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	107.210	25,8	23,9	22,8	133.970	22,9	24,8	23,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	73.140	21,1	36,8	35,7	91.420	19,5	45,6	36,1
Industrie del legno e del mobile	24.310	27,5	7,4	43,5	39.800	27,9	10,5	45,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	16.390	31,8	12,2	31,0	23.680	33,5	15,1	35,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	24.680	34,2	13,6	28,0	31.950	29,3	10,3	31,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	32.050	36,6	16,2	28,3	46.170	33,2	14,9	33,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	19.810	28,3	10,5	34,7	25.750	25,9	7,9	38,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	120.280	26,2	6,1	43,9	191.450	29,3	9,9	47,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	111.480	30,3	7,3	45,0	173.880	29,0	8,4	46,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	38.600	38,9	15,5	37,9	59.630	36,3	12,5	41,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	12.800	42,2	28,7	44,6	20.910	29,0	29,9	33,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**40.180**	**22,3**	**7,2**	**19,7**	**55.440**	**19,6**	**6,2**	**24,8**
Costruzioni	**312.640**	**16,0**	**2,9**	**33,8**	**423.840**	**16,2**	**2,9**	**39,9**
SERVIZI	**2.306.340**	**29,7**	**24,5**	**27,6**	**3.316.700**	**29,0**	**21,3**	**29,6**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45.400	36,2	7,6	47,5	58.370	35,6	7,3	50,4
Commercio all'ingrosso	141.700	24,8	17,7	32,8	162.980	26,6	20,3	27,0
Commercio al dettaglio	295.340	45,0	38,1	20,4	416.200	47,0	31,6	26,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	506.930	37,6	24,8	27,4	876.630	36,2	23,2	29,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	247.600	18,5	6,9	30,5	352.880	15,8	4,6	32,0
Servizi dei media e della comunicazione	31.890	22,0	19,3	25,7	64.330	14,1	11,3	13,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	95.500	40,0	18,5	43,7	129.530	37,7	18,5	45,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	147.870	32,9	20,9	34,7	210.250	30,3	14,9	29,0
Servizi finanziari e assicurativi	32.370	40,4	22,5	26,9	47.410	34,7	17,2	34,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	329.020	15,5	26,2	21,1	408.970	14,8	22,4	24,5
Istruzione e servizi formativi privati	94.960	11,8	21,3	24,3	128.020	15,9	21,2	25,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	207.350	23,0	38,8	27,7	278.460	18,4	30,4	33,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	130.430	35,6	24,3	26,2	182.680	32,5	24,0	27,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	978.240	29,7	21,4	30,6	1.372.690	29,0	18,1	33,6
Nord Est	754.610	29,6	21,6	35,5	1.107.990	28,8	19,6	38,6
Centro	649.960	27,4	20,7	27,8	915.320	26,0	19,3	30,1
Sud e Isole	859.500	25,4	19,0	25,1	1.242.980	25,8	18,0	26,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	1.150.830	28,9	23,5	32,3	1.654.790	29,9	24,9	34,3
10-49 dipendenti	943.290	25,1	16,9	32,2	1.328.010	25,0	18,8	34,1
50-499 dipendenti	770.080	25,8	14,2	26,9	1.068.790	25,8	13,0	29,5
500 dipendenti e oltre	378.120	37,8	34,5	21,1	587.390	29,5	10,7	27,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 51.3 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2022, 2023 e 2024 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2023 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE*	**5.179.140**	**28,7**	**18,1**	**40,5**	**5.509.130**	**30,0**	**18,0**	**45,1**	**5.516.280**	**29,5**	**18,5**	**47,8**
SETTORE DI ATTIVITA'												
INDUSTRIA	**1.498.580**	**27,3**	**10,7**	**47,3**	**1.565.290**	**28,2**	**10,7**	**52,7**	**1.529.440**	**26,7**	**10,5**	**55,4**
Industria manifatturiera	**934.960**	**30,9**	**15,0**	**45,6**	**957.130**	**30,5**	**15,5**	**50,6**	**925.530**	**28,9**	**14,9**	**53,7**
Estrazione di minerali	4.020	9,9	7,1	28,4	4.530	15,1	3,9	29,2	13.510	36,0	12,4	35,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	150.650	26,0	21,2	34,6	150.080	26,5	22,9	38,9	178.490	22,6	21,3	40,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	99.850	18,6	42,6	43,8	118.920	21,0	37,7	47,5	100.870	20,7	37,6	57,8
Industrie del legno e del mobile	49.770	34,7	7,6	52,1	49.220	33,1	10,2	57,1	44.230	31,4	9,5	62,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.300	40,7	10,2	39,6	31.300	42,5	9,8	44,9	28.390	36,6	8,7	50,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	39.990	34,4	9,7	37,8	39.950	32,1	13,8	41,3	40.870	32,9	12,5	41,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	52.750	34,7	13,7	40,3	47.930	31,5	16,6	43,5	44.560	32,3	13,6	50,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	31.000	31,1	4,9	41,5	31.300	30,3	6,6	51,0	28.540	27,7	7,2	53,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	199.820	33,2	9,1	52,7	201.130	32,9	9,4	58,4	180.910	30,2	9,1	60,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	191.630	32,7	6,4	50,1	197.540	32,3	6,7	55,9	181.270	32,4	6,8	58,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	66.120	38,8	15,6	47,6	66.500	35,5	11,7	54,3	62.190	35,4	10,8	59,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.080	27,3	25,6	47,7	18.730	31,0	26,3	45,3	21.710	29,0	25,4	51,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**54.880**	**19,4**	**5,2**	**33,2**	**59.070**	**22,5**	**5,3**	**41,4**	**64.620**	**20,1**	**7,0**	**45,8**
Costruzioni	**508.740**	**21,6**	**3,4**	**52,0**	**549.100**	**24,7**	**3,1**	**57,6**	**539.290**	**23,7**	**3,2**	**59,5**
SERVIZI	**3.680.550**	**29,3**	**21,1**	**37,8**	**3.943.830**	**30,8**	**20,9**	**42,1**	**3.986.840**	**30,5**	**21,5**	**44,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	60.770	39,8	8,6	55,2	67.790	40,0	7,6	56,5	75.050	38,2	7,5	62,3
Commercio all'ingrosso	178.000	29,8	18,7	33,1	191.830	33,3	17,4	38,6	214.860	29,3	17,9	37,4
Commercio al dettaglio	432.270	42,0	29,4	30,2	488.950	44,5	29,5	34,8	519.920	43,2	29,3	35,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	986.290	36,1	23,1	40,5	1.145.970	37,1	22,7	47,7	1.167.630	36,3	22,1	51,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	391.920	14,8	4,3	35,9	409.180	15,1	3,9	42,6	377.290	17,0	3,9	42,6
Servizi dei media e della comunicazione	55.830	19,7	10,9	19,9	69.090	22,7	11,0	20,9	59.240	38,1	23,3	32,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	151.500	40,7	12,0	51,6	141.360	43,3	11,8	52,7	128.010	39,7	14,5	54,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	231.400	34,6	16,3	39,2	245.630	36,2	15,8	37,1	251.760	35,8	21,5	45,7
Servizi finanziari e assicurativi	53.900	36,7	16,2	38,0	45.990	39,2	15,2	41,8	49.370	36,6	16,0	46,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	457.960	14,1	23,5	31,3	447.930	12,8	25,0	35,9	458.030	12,9	23,7	39,5
Istruzione e servizi formativi privati	145.110	14,6	30,3	40,6	154.280	17,4	26,2	34,6	132.290	14,8	27,2	35,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	319.780	20,0	27,4	47,0	294.110	20,3	29,4	51,0	291.110	20,0	30,2	51,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	215.830	38,2	27,0	34,2	241.720	37,6	24,1	38,6	262.290	35,3	23,6	41,5

Tavola 51.3 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2022, 2023 e 2024 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2023 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE*	**5.179.140**	**28,7**	**18,1**	**40,5**	**5.509.130**	**30,0**	**18,0**	**45,1**	**5.516.280**	**29,5**	**18,5**	**47,8**
RIPARTIZIONE TERRITORIALE												
Nord Ovest	1.526.910	30,0	17,7	41,7	1.607.100	31,4	17,1	45,9	1.569.050	30,8	18,2	49,3
Nord Est	1.244.820	30,0	18,8	45,8	1.308.580	31,3	18,7	50,4	1.260.180	30,6	19,1	52,2
Centro	1.019.600	28,1	18,3	38,7	1.131.290	29,6	18,8	43,2	1.106.270	29,1	18,9	47,3
Sud e Isole	1.387.800	26,6	17,7	35,8	1.462.150	27,7	17,8	40,9	1.580.780	27,4	18,0	43,1
CLASSE DIMENSIONALE												
1-9 dipendenti	1.724.450	32,6	24,5	43,1	1.754.180	33,5	24,2	49,0	1.746.540	32,8	24,2	52,7
10-49 dipendenti	1.569.200	27,3	18,3	42,3	1.731.780	29,4	18,1	47,1	1.719.730	28,6	17,9	49,8
50-499 dipendenti	1.259.220	25,3	12,8	38,5	1.336.010	26,2	13,5	42,6	1.347.440	25,7	14,7	44,4
500 dipendenti e oltre	626.270	28,5	10,9	33,0	687.160	30,3	10,9	35,1	702.570	30,3	12,7	37,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 52.1 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2018 e 2019 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2018 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2019 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**4.553.980**	**27,8**	**20,9**	**26,3**	**4.615.200**	**27,3**	**20,9**	**26,4**
NORD OVEST	**1.355.760**	**30,3**	**21,1**	**27,6**	**1.393.000**	**28,9**	**21,1**	**27,7**
PIEMONTE	**312.660**	**32,0**	**23,6**	**28,2**	**301.100**	**30,5**	**23,3**	**28,3**
TORINO	168.780	31,9	24,3	27,3	166.750	30,2	23,2	26,2
VERCELLI	9.850	30,9	22,4	27,6	9.530	31,1	25,0	29,3
NOVARA	27.120	30,5	21,6	28,7	26.800	29,9	21,9	30,9
CUNEO	46.080	35,6	23,0	30,8	41.440	32,3	22,7	33,0
ASTI	11.370	27,2	22,3	26,5	9.570	29,5	22,8	31,7
ALESSANDRIA	27.560	32,8	20,5	31,0	25.310	32,3	22,8	30,2
BIELLA	11.250	29,5	30,4	26,4	11.540	29,2	28,9	28,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	10.650	28,4	22,7	25,6	10.160	27,3	23,4	28,1
VALLE D'AOSTA	**15.630**	**26,5**	**22,1**	**21,4**	**15.020**	**26,1**	**21,3**	**27,8**
LOMBARDIA	**917.690**	**29,8**	**19,9**	**27,9**	**961.880**	**28,4**	**19,9**	**27,9**
VARESE	61.230	28,9	23,3	30,9	63.820	28,6	24,0	31,7
COMO	41.260	31,0	22,9	29,1	43.310	29,3	23,1	28,7
SONDRIO	17.440	27,4	22,7	21,9	16.610	27,4	24,7	25,2
MILANO	394.230	29,0	18,1	25,5	447.210	27,7	18,1	25,2
BERGAMO	92.730	32,9	19,6	28,8	91.010	31,0	19,5	30,1
BRESCIA	123.400	30,4	19,9	30,5	116.170	28,9	21,0	28,9
PAVIA	31.070	27,1	22,7	28,4	32.160	28,7	23,1	31,2
CREMONA	25.490	30,9	20,8	26,9	24.580	27,7	20,9	28,9
MANTOVA	35.650	30,2	24,3	31,7	30.380	28,9	23,5	33,1
LECCO	25.630	33,7	21,0	32,8	22.200	31,7	20,6	33,5
LODI	12.650	30,3	19,7	27,3	12.010	28,0	20,0	28,7
MONZA E BRIANZA	56.910	28,7	20,3	30,5	62.420	27,9	19,5	31,5
LIGURIA	**109.770**	**29,8**	**24,5**	**24,9**	**115.000**	**28,8**	**25,0**	**24,5**
IMPERIA	13.060	30,8	24,7	18,1	11.720	30,2	27,1	19,5
SAVONA	19.390	29,2	24,6	21,4	18.980	25,6	24,4	22,3
GENOVA	61.310	31,0	24,8	27,2	68.530	29,7	23,9	25,8
LA SPEZIA	16.010	25,6	23,2	26,0	15.780	27,8	29,1	24,9
NORD EST	**1.129.570**	**28,9**	**21,9**	**30,7**	**1.105.800**	**28,2**	**21,7**	**31,8**
TRENTINO ALTO ADIGE	**144.290**	**24,2**	**18,6**	**31,2**	**148.120**	**22,8**	**17,3**	**33,6**
BOLZANO	76.690	23,5	18,2	36,6	79.600	21,4	16,0	40,0
TRENTO	67.600	25,0	19,0	25,1	68.520	24,4	18,8	26,1
VENETO	**457.180**	**30,8**	**22,5**	**31,2**	**453.830**	**29,6**	**22,3**	**32,1**
VERONA	97.220	31,0	22,3	29,5	100.190	30,1	21,0	30,8
VICENZA	78.750	35,2	22,7	35,0	74.760	32,5	23,1	35,2
BELLUNO	21.660	28,6	23,1	32,6	20.800	31,1	25,4	33,8
TREVISO	79.430	30,8	20,3	34,4	72.450	29,3	21,9	36,3
VENEZIA	84.870	28,2	24,0	26,2	89.830	26,2	22,7	26,3
PADOVA	77.460	30,2	22,8	32,1	79.250	30,3	22,8	33,2
ROVIGO	17.780	28,1	23,0	28,2	16.550	26,7	20,0	31,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	**103.660**	**30,1**	**23,1**	**31,6**	**95.920**	**30,1**	**22,2**	**34,5**
UDINE	41.660	32,4	25,8	32,8	40.160	31,5	23,4	34,0
GORIZIA	14.520	24,3	18,0	30,8	14.620	25,5	17,5	32,7
TRIESTE	18.240	27,3	24,7	26,8	17.680	30,0	23,8	33,9
PORDENONE	29.250	31,4	20,6	33,2	23.450	30,5	21,8	37,0
EMILIA ROMAGNA	**424.450**	**28,1**	**22,1**	**29,8**	**407.930**	**28,3**	**22,5**	**30,2**
PIACENZA	26.650	26,6	18,1	28,3	25.030	26,8	21,3	30,5
PARMA	46.040	29,0	21,1	28,6	45.230	29,4	21,6	30,5
REGGIO EMILIA	48.640	30,0	22,8	34,5	41.980	29,4	24,4	36,5
MODENA	70.370	29,8	21,5	31,6	67.560	28,7	22,3	33,1
BOLOGNA	101.920	29,1	22,9	32,5	99.610	30,7	22,9	31,2
FERRARA	22.650	29,6	23,4	29,3	20.550	27,2	24,1	30,4
RAVENNA	37.560	26,2	22,4	26,3	36.970	25,4	20,3	26,0
FORLI'-CESENA	33.980	25,5	23,2	25,5	32.850	28,2	23,5	25,5
RIMINI	36.660	22,7	21,5	23,2	38.170	23,6	21,9	22,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 52.1 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2018 e 2019 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2018 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2019 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**4.553.975**	**27,8**	**20,9**	**26,3**	**4.615.201**	**27,3**	**20,9**	**26,4**
CENTRO	**925.770**	**26,8**	**21,7**	**24,6**	**938.600**	**26,8**	**21,3**	**24,9**
TOSCANA	**303.140**	**27,3**	**23,9**	**28,2**	**293.070**	**26,9**	**23,7**	**29,1**
MASSA	10.370	27,3	22,7	26,8	10.770	25,6	22,9	25,7
LUCCA	28.660	25,2	21,2	24,8	28.790	26,0	21,3	25,0
PISTOIA	16.560	28,1	23,1	26,9	15.160	27,7	23,3	30,6
FIRENZE	101.040	28,9	26,1	32,4	96.760	28,5	26,2	31,8
LIVORNO	26.320	23,2	21,5	21,0	27.080	21,5	20,0	23,4
PISA	30.200	28,1	21,9	29,1	30.520	27,2	23,3	29,7
AREZZO	23.900	30,5	21,8	29,4	22.040	31,6	21,8	31,1
SIENA	20.970	30,3	23,8	27,9	20.780	29,4	25,1	30,8
GROSSETO	15.220	26,8	24,1	21,1	15.180	26,5	25,5	22,8
PRATO	29.900	21,5	25,5	26,7	26.000	21,8	21,6	30,1
UMBRIA	**54.830**	**28,0**	**23,5**	**29,1**	**53.920**	**28,7**	**22,6**	**31,1**
PERUGIA	41.840	29,3	22,5	30,5	41.830	29,7	22,0	31,4
TERNI	12.990	24,0	26,4	24,4	12.090	25,3	24,8	29,8
MARCHE	**123.400**	**29,4**	**23,1**	**25,9**	**108.010**	**28,8**	**23,1**	**28,1**
PESARO-URBINO	32.040	31,1	22,8	26,3	26.040	30,1	22,9	29,0
ANCONA	38.400	28,5	21,0	27,1	34.770	28,1	20,4	29,3
MACERATA	24.970	30,9	24,7	27,6	21.820	29,4	22,6	29,6
ASCOLI PICENO	16.050	29,1	22,7	21,4	15.220	29,0	25,8	23,8
FERMO	11.950	25,0	27,8	22,9	10.170	26,3	30,2	24,7
LAZIO	**444.400**	**25,6**	**19,5**	**21,3**	**483.600**	**26,1**	**19,3**	**21,0**
VITERBO	12.980	28,9	22,3	27,3	12.490	27,2	24,2	27,6
RIETI	6.340	27,9	24,1	25,9	7.530	27,9	21,1	24,6
ROMA	357.280	25,6	19,5	20,8	395.540	26,5	19,2	20,5
LATINA	39.110	23,2	19,7	23,0	37.750	23,0	20,2	23,3
FROSINONE	28.690	26,7	18,0	20,8	30.290	24,6	17,3	20,6
SUD E ISOLE	**1.142.870**	**24,7**	**19,2**	**21,8**	**1.177.800**	**24,9**	**19,7**	**20,9**
ABRUZZO	**99.660**	**26,9**	**21,1**	**26,1**	**95.130**	**27,3**	**22,0**	**27,9**
L'AQUILA	21.490	22,0	19,2	28,6	18.410	23,0	20,3	28,6
TERAMO	27.350	27,5	21,5	26,1	26.390	29,0	20,9	29,1
PESCARA	22.030	28,3	22,2	26,1	21.730	29,5	23,5	25,4
CHIETI	28.800	28,9	21,3	24,1	28.600	26,9	23,0	28,2
MOLISE	**15.720**	**25,0**	**19,0**	**23,2**	**15.630**	**23,4**	**20,4**	**22,7**
CAMPOBASSO	10.750	25,8	17,3	21,5	10.650	22,6	19,8	21,6
ISERNIA	4.960	23,3	22,6	27,0	4.980	25,3	21,9	25,0
CAMPANIA	**324.680**	**24,7**	**18,3**	**20,6**	**372.020**	**24,3**	**18,0**	**20,1**
CASERTA	45.700	23,7	18,7	20,8	53.010	23,6	17,7	20,5
BENEVENTO	15.620	24,0	21,8	18,4	15.630	23,5	20,2	19,4
NAPOLI	171.940	25,9	17,1	21,1	199.200	25,5	17,4	20,2
AVELLINO	21.180	24,6	21,2	21,0	22.390	23,9	19,9	23,0
SALERNO	70.230	22,6	19,0	19,8	81.790	22,2	18,6	18,9
PUGLIA	**236.240**	**24,4**	**18,7**	**21,3**	**238.320**	**25,4**	**19,3**	**21,0**
FOGGIA	33.020	22,6	17,9	18,4	34.690	26,9	18,3	17,2
BARI	104.450	23,2	16,9	23,1	99.550	23,6	17,8	22,5
TARANTO	27.300	27,2	23,2	20,5	29.260	28,3	22,2	21,4
BRINDISI	21.680	27,7	21,9	18,5	21.690	27,2	22,8	19,5
LECCE	49.800	25,0	19,4	21,3	53.130	25,5	20,0	21,1
BASILICATA	**34.860**	**26,5**	**18,9**	**20,9**	**34.010**	**27,1**	**19,1**	**20,7**
POTENZA	22.620	26,9	19,4	21,0	21.150	26,6	19,2	20,7
MATERA	12.240	25,7	18,0	20,7	12.870	27,7	19,0	20,8
CALABRIA	**89.030**	**25,3**	**19,1**	**23,6**	**84.170**	**26,4**	**20,0**	**19,8**
COSENZA	35.560	21,7	17,1	25,1	33.110	24,5	16,7	20,2
CATANZARO	18.460	27,4	18,9	24,0	18.690	24,6	19,2	18,5
REGGIO CALABRIA	19.040	29,8	23,2	23,3	16.880	29,1	26,8	22,9
CROTONE	8.220	27,3	18,6	22,2	8.050	25,8	20,7	17,5
VIBO VALENTIA	7.750	24,0	19,6	17,8	7.440	34,2	19,8	17,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

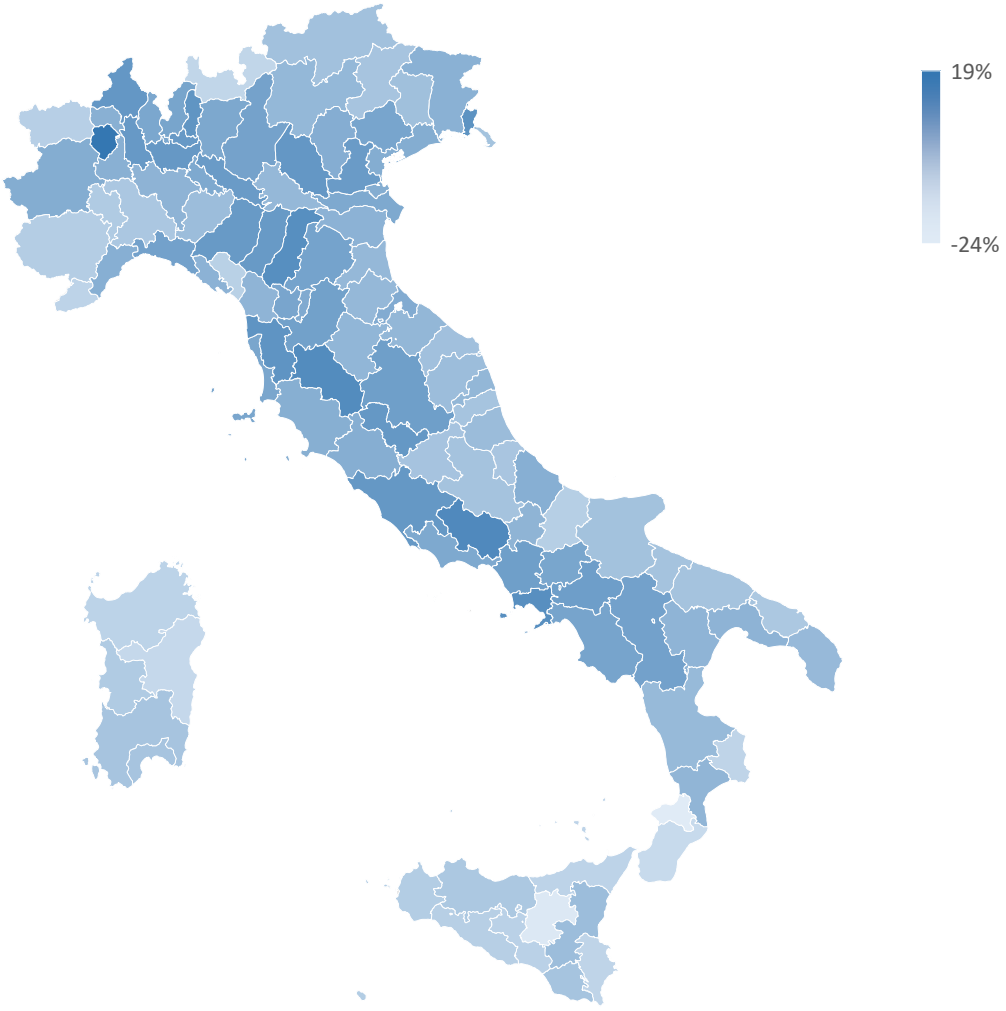
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 52.1 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2018 e 2019 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2018 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2019 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**4.553.980**	**27,8**	**20,9**	**26,3**	**4.615.200**	**27,3**	**20,9**	**26,4**
SICILIA	**226.180**	**24,5**	**19,0**	**20,7**	**224.780**	**24,2**	**20,8**	**19,0**
TRAPANI	18.900	24,3	18,0	17,6	17.290	24,9	21,5	17,3
PALERMO	55.370	23,7	17,6	19,7	59.920	22,5	18,2	17,9
MESSINA	30.470	23,6	19,5	20,7	29.130	23,8	22,1	19,5
AGRIGENTO	14.050	24,4	22,0	21,1	13.450	24,1	22,9	17,9
CALTANISSETTA	10.940	21,5	16,5	22,3	10.910	22,5	16,9	21,9
ENNA	5.390	25,4	22,1	21,6	4.330	25,7	25,3	19,6
CATANIA	53.520	24,6	18,4	20,7	51.540	23,6	21,0	18,3
RAGUSA	16.200	29,0	22,6	21,2	16.990	29,5	22,7	21,1
SIRACUSA	21.340	25,8	19,7	24,7	21.220	27,1	23,6	21,8
SARDEGNA	**116.510**	**22,6**	**21,4**	**23,1**	**113.730**	**23,2**	**21,7**	**21,8**
SASSARI	42.520	19,9	20,2	22,8	42.820	21,4	22,5	20,8
NUORO	10.580	21,9	22,4	17,2	9.880	24,9	23,7	21,1
CAGLIARI	57.520	24,6	22,1	24,0	55.160	24,2	20,7	22,1
ORISTANO	5.900	23,0	21,8	27,2	5.870	23,3	22,5	26,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Andamento delle entrate previste dalle imprese a livello territoriale - 2019 vs 2018



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 52.2 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2020 e 2021 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2020 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**3.242.310**	**28,1**	**20,6**	**29,7**	**4.638.980**	**27,5**	**18,6**	**32,2**
NORD OVEST	**978.240**	**29,7**	**21,4**	**30,6**	**1.372.690**	**29,0**	**18,1**	**33,6**
PIEMONTE	**222.430**	**30,9**	**23,0**	**31,3**	**308.420**	**30,6**	**18,1**	**34,4**
TORINO	120.290	31,2	22,8	30,5	167.070	29,8	18,2	32,3
VERCELLI	7.340	27,7	21,1	29,3	9.780	30,3	16,4	32,8
NOVARA	19.860	31,5	21,7	31,3	25.260	32,9	19,2	38,7
CUNEO	32.280	30,4	23,6	34,3	47.720	32,2	17,3	36,1
ASTI	7.800	30,3	23,8	32,8	10.910	29,9	18,1	37,2
ALESSANDRIA	20.030	31,1	22,0	33,2	28.450	30,9	16,5	39,1
BIELLA	8.000	30,6	28,1	31,6	9.720	30,0	22,0	36,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.840	29,8	26,6	26,3	9.520	31,8	18,2	32,3
VALLE D'AOSTA	**11.270**	**25,5**	**24,4**	**25,5**	**17.460**	**26,9**	**21,8**	**31,8**
LOMBARDIA	**663.880**	**29,5**	**20,5**	**30,8**	**930.740**	**28,8**	**17,9**	**33,4**
VARESE	43.020	30,2	23,0	35,5	63.220	31,6	21,9	40,2
COMO	29.360	30,5	23,4	31,7	42.550	28,7	19,1	38,6
SONDRIO	12.060	25,3	22,6	27,3	19.870	25,4	23,2	28,8
MILANO	301.420	29,2	19,9	28,6	420.930	28,0	16,3	30,1
BERGAMO	65.920	31,1	20,2	30,3	90.480	30,8	18,1	37,1
BRESCIA	80.780	29,2	19,9	32,4	113.250	28,7	18,9	33,5
PAVIA	23.770	29,5	21,9	31,8	33.400	27.7	18,3	36,8
CREMONA	17.420	29,4	20,8	31,9	23.360	28,9	17,8	35,0
MANTOVA	23.430	28,8	22,0	34,9	32.120	27,5	19,4	32,9
LECCO	15.600	32,1	20,2	35,4	20.630	30,0	21,8	38,8
LODI	8.710	31,6	19,7	31,2	11.970	30,4	17,5	34,6
MONZA E BRIANZA	42.390	28,4	20,5	34,1	58.960	30,2	18,1	37,3
LIGURIA	**80.660**	**28,8**	**23,2**	**27,7**	**116.080**	**27,3**	**19,0**	**33,1**
IMPERIA	8.730	28,2	23,9	23,1	13.840	28,7	22,8	27,8
SAVONA	13.660	29,2	24,0	25,6	19.360	25,6	21,5	29,9
GENOVA	47.330	29,4	23,0	28,9	66.560	27,6	17,7	36,0
LA SPEZIA	10.940	26,5	22,7	28,8	16.320	26,7	18,3	29,3
NORD EST	**754.610**	**29,6**	**21,6**	**35,5**	**1.107.990**	**28,8**	**19,6**	**38,6**
TRENTINO ALTO ADIGE	**100.190**	**25,4**	**20,2**	**38,9**	**159.530**	**24,7**	**19,4**	**41,6**
BOLZANO	53.740	24,3	19,1	42,1	87.240	24,2	19,6	44,7
TRENTO	46.450	26,6	21,4	35,2	72.290	25,2	19,1	37,9
VENETO	**304.960**	**30,7**	**21,8**	**35,8**	**446.890**	**30,2**	**20,4**	**38,9**
VERONA	66.970	30,5	21,3	35,0	93.810	29,9	18,0	37,0
VICENZA	49.880	33,6	20,3	39,4	75.900	31,6	21,4	42,4
BELLUNO	14.080	31,1	23,6	35,9	23.070	34,0	25,0	39,9
TREVISO	49.790	29,8	21,5	38,6	71.240	31,3	21,6	40,6
VENEZIA	57.650	28,7	23,2	31,4	91.050	27,6	20,9	34,4
PADOVA	54.190	31,5	22,3	35,9	75.310	31,1	19,4	41,5
ROVIGO	12.390	27,7	21,2	35,0	16.520	25,6	20,3	37,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	**66.060**	**29,9**	**21,2**	**37,8**	**99.840**	**30,7**	**18,8**	**41,4**
UDINE	28.500	30.1	21.1	36.5	41.330	31,2	18,9	40.0
GORIZIA	9.030	26,7	19,6	38,9	13.500	27,7	14,6	44,6
TRIESTE	12.480	29,1	22,3	35,7	19.490	31,1	21,5	39,4
PORDENONE	16.060	31,9	21,7	41,1	25.530	31,3	18,6	43,5
EMILIA ROMAGNA	**283.410**	**29,9**	**21,8**	**33,3**	**401.730**	**28,4**	**18,9**	**36,3**
PIACENZA	17.830	29.7	18,1	33,8	26.950	27,8	15.3	37,1
PARMA	31.960	30,2	21,4	34,7	42.770	29,5	18,3	36,5
REGGIO EMILIA	29.700	29,9	20,5	38,9	39.740	29,2	21,1	41,4
MODENA	45.880	32,0	21,0	34,8	61.520	28,1	18,5	39,8
BOLOGNA	66.540	31,1	22,6	33,6	97.270	29,1	17,2	38,0
FERRARA	14.840	29,2	24,3	34,1	21.250	29,7	22,6	34,1
RAVENNA	27.280	26,0	22,0	30,2	39.060	26,3	18,9	34,6
FORLI'-CESENA	23.970	27,3	22,9	29,7	34.710	25,7	20,1	31,5
RIMINI	25.420	29,5	23,4	27,7	38.460	29,2	21,6	27,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 52.2 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2020 e 2021 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2020 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**3.242.308**	**28,1**	**20,6**	**29,7**	**4.638.984**	**27,5**	**18,6**	**32,2**
CENTRO	**649.960**	**27,4**	**20,7**	**27,8**	**915.320**	**26,0**	**19,3**	**30,1**
TOSCANA	**198.040**	**27,2**	**22,9**	**31,1**	**289.670**	**26,1**	**22,1**	**33,9**
MASSA	8.450	26,9	21,7	29,8	12.590	24,3	19,6	32,8
LUCCA	20.880	27,8	18,6	28,8	30.010	26,7	18,1	30,2
PISTOIA	10.470	29,2	20,6	32,8	14.920	26,8	22,0	37,2
FIRENZE	61.700	27,2	25,4	34,8	93.780	26,7	23,2	37,6
LIVORNO	18.950	24,2	20,0	24,1	26.730	25,7	19,1	27,8
PISA	20.610	26,9	21,8	31,4	28.270	25,7	19,9	34,6
AREZZO	14.740	31,1	22,7	32,1	23.090	30,1	21,2	36,0
SIENA	12.050	30,5	24,4	33,5	18.730	27,6	23,1	35,6
GROSSETO	11.810	25,4	26,0	22,0	15.470	25,6	22,8	28,2
PRATO	18.380	24,8	23,2	31,1	26.070	20,4	28,6	29,2
UMBRIA	**36.220**	**30,0**	**21,3**	**35,1**	**51.620**	**30,1**	**21,8**	**39,1**
PERUGIA	27.920	30,5	21,8	35,9	40.270	30,3	21,9	38,4
TERNI	8.300	28,0	19,4	32,4	11.350	29,5	21,6	41,9
MARCHE	**77.330**	**30,3**	**22,2**	**30,5**	**116.400**	**28,9**	**20,4**	**33,4**
PESARO-URBINO	18.420	30,8	22,2	32,4	27.410	28,6	18,5	31,7
ANCONA	24.970	29,9	19,7	31,6	37.930	28,5	18,8	33,7
MACERATA	15.620	30,7	22,1	31,1	23.510	28,1	22,5	36,6
ASCOLI PICENO	10.970	31,4	23,2	27,1	16.850	29,8	20,0	31,5
FERMO	7.350	28,3	29,5	25,9	10.710	31,5	26,9	32,5
LAZIO	**338.370**	**26,5**	**19,0**	**24,4**	**457.630**	**24,8**	**16,9**	**25,9**
VITERBO	9.630	27,5	22,5	28,8	12.720	28,2	26,9	34,2
RIETI	6.080	21,5	24,8	26,7	8.330	21,8	26,5	33,4
ROMA	273.620	26,9	18,9	24,0	371.790	24,5	16,0	24,4
LATINA	27.920	24,7	18,3	25,7	37.690	28,2	20,2	33,7
FROSINONE	21.120	25,0	17,9	25,7	27.100	23,6	16,7	29,5
SUD E ISOLE	**859.500**	**25,4**	**19,0**	**25,1**	**1.242.980**	**25,8**	**18,0**	**26,6**
ABRUZZO	**68.400**	**27,6**	**20,6**	**30,0**	**102.140**	**27,1**	**19,9**	**31,9**
L'AQUILA	14.100	22,8	21,2	27,3	20.330	24,8	19,5	32,0
TERAMO	18.260	28,3	20,3	30,6	28.370	25,2	20,3	31,8
PESCARA	16.430	28,8	21,2	29,1	24.240	30,4	20,1	29,8
CHIETI	19.610	29,3	19,8	32,0	29.200	27,7	19,6	33,8
MOLISE	**11.370**	**25,8**	**20,7**	**24,4**	**17.530**	**23,3**	**18,7**	**26,9**
CAMPOBASSO	7.900	27,1	19,9	23,2	12.350	24,7	17,1	26,8
ISERNIA	3.470	22,9	22,6	27,0	5.180	19,9	22,6	27,1
CAMPANIA	**266.450**	**25,2**	**17,5**	**25,6**	**349.780**	**25,8**	**16,6**	**25,9**
CASERTA	40.460	25,5	18,1	25,3	50.970	27,5	17,5	27,0
BENEVENTO	11.110	22,1	20,3	25,6	15.410	23,1	18,0	29,0
NAPOLI	139.120	26,4	16,6	26,8	181.640	26,1	16,2	25,8
AVELLINO	16.540	26,0	20,2	26,8	21.470	24,5	19,8	26,0
SALERNO	59.220	22,6	17,8	22,8	80.280	24,6	15,9	24,6
PUGLIA	**176.880**	**25,0**	**19,1**	**23,5**	**259.080**	**27,2**	**17,5**	**25,1**
FOGGIA	24.790	26,7	19,0	20,9	38.070	28,2	17,7	22,1
BARI	78.170	22,3	17,5	24,8	109.780	25,9	15,3	25,4
TARANTO	21.610	30,1	20,6	24,2	30.380	26,8	18,1	26,4
BRINDISI	14.660	26,6	20,8	22,1	24.420	28,1	19,8	24,0
LECCE	37.650	26,1	21,0	22,8	56.430	28,9	20,2	26,2
BASILICATA	**22.670**	**25,6**	**19,2**	**25,8**	**33.930**	**23,8**	**18,8**	**28,9**
POTENZA	14.370	26,0	18,8	25,4	20.520	24,6	17,8	28,4
MATERA	8.300	25,0	20,0	26,6	13.400	22,5	20,4	29,7
CALABRIA	**61.090**	**27,1**	**18,6**	**25,0**	**94.660**	**25,8**	**18,8**	**25,4**
COSENZA	23.890	27,7	17,4	26,4	35.220	27,8	18,7	25,5
CATANZARO	13.420	24,9	17,4	25,1	19.550	26,7	18,5	23,9
REGGIO CALABRIA	12.860	30,5	23,5	24,2	20.540	24,5	19,8	28,3
CROTONE	6.000	24,2	15,5	25,9	9.560	21,2	16,1	26,8
VIBO VALENTIA	4.930	25,5	19,3	18,7	9.790	24,2	20,8	20,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

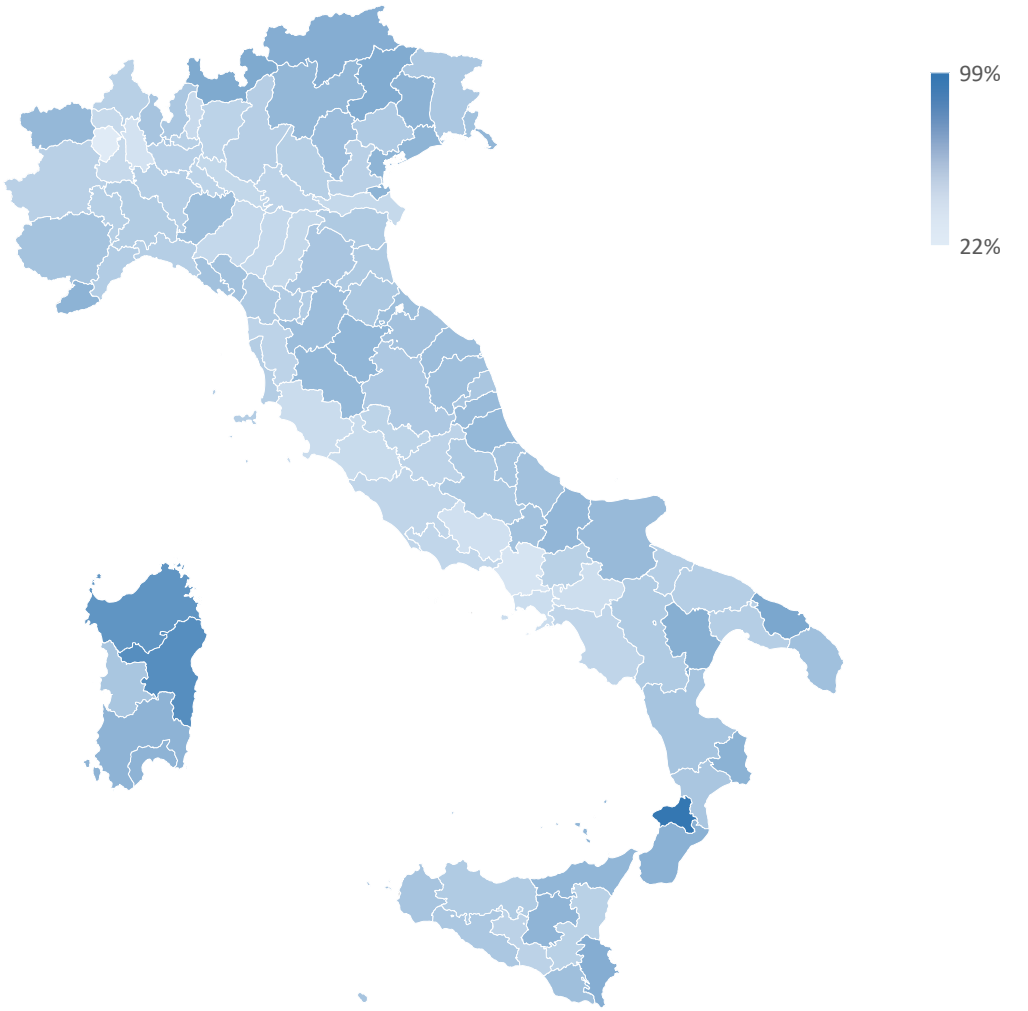
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) **Tavola 52.2 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2020 e 2021 a livello territoriale (quote % sul totale)**

	Entrate previste nel 2020 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2021 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**3.242.310**	**28,1**	**20,6**	**29,7**	**4.638.980**	**27,5**	**18,6**	**32,2**
SICILIA	**174.550**	**25,3**	**19,5**	**23,9**	**255.430**	**25,6**	**17,7**	**26,5**
TRAPANI	13.530	25,9	18,6	21,6	19.870	28,4	19,9	24,1
PALERMO	47.320	24,9	20,6	21,7	67.530	25,3	15,7	25,9
MESSINA	22.000	25,1	20,2	24,3	34.450	25,2	19,8	25,8
AGRIGENTO	10.760	20,4	18,7	23,4	15.610	24,6	21,5	25,6
CALTANISSETTA	9.300	23,0	15,4	27,3	12.790	23,0	14,9	31,6
ENNA	3.570	23,2	21,0	23,7	5.620	23,8	19,2	27,1
CATANIA	40.020	26,0	19,2	24,8	55.530	26,5	16,6	27,8
RAGUSA	12.530	28,7	20,0	25,3	18.830	26,1	21,2	25,4
SIRACUSA	15.530	26,6	19,2	27,1	25.200	24,6	17,3	26,6
SARDEGNA	**78.090**	**23,6**	**21,0**	**25,3**	**130.430**	**23,2**	**20,5**	**28,2**
SASSARI	28.280	22,5	21,2	24,3	50.530	24,8	22,3	26,9
NUORO	6.520	22,2	26,0	25,0	11.950	21,8	20,2	30,3
CAGLIARI	38.710	24,3	20,0	26,7	61.270	21,9	18,5	29,6
ORISTANO	4.580	26,4	20,1	20,1	6.690	26,2	26,1	20,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Andamento delle entrate previste dalle imprese a livello territoriale - 2021 vs 2020



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 52.3 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2022, 2023 e 2024 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2023 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**5.179.140**	**28,7**	**18,1**	**40,5**	**5.509.130**	**30,0**	**18,0**	**45,1**	**5.516.280**	**29,5**	**18,5**	**47,8**
NORD OVEST	**1.526.910**	**30,0**	**17,7**	**41,7**	**1.607.100**	**31,4**	**17,1**	**45,9**	**1.569.050**	**30,8**	**18,2**	**49,3**
PIEMONTE	**345.650**	**30,5**	**18,5**	**43,3**	**353.930**	**32,2**	**18,3**	**47,8**	**350.160**	**32,3**	**19,6**	**51,0**
TORINO	183.210	30,4	18,3	42,1	189.400	32,6	17,8	45,1	184.620	33,2	19,1	48,5
VERCELLI	12.070	29,5	18,7	40,2	11.760	32,8	18,4	48,1	12.290	32,6	17,5	51,1
NOVARA	31.890	31,7	18,7	44,0	32.150	31,5	19,0	49,5	31.870	32,1	21,1	53,1
CUNEO	51.920	32,3	17,9	46,5	50.790	32,8	18,8	53,3	51.370	30,7	19,2	55,9
ASTI	12.260	31,0	18,4	43,0	11.980	32,4	19,9	50,2	12.300	30,8	22,2	52,7
ALESSANDRIA	31.340	28,5	18,1	46,2	32.010	30,4	17,7	53,0	33.200	31,9	19,4	53,1
BIELLA	11.260	28,9	24,4	45,3	12.020	32,5	23,6	49,1	11.660	30,4	23,9	54,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	11.690	28,4	19,8	40,2	13.830	29,8	18,4	45,5	12.860	29,3	20,4	51,9
VALLE D'AOSTA	**16.920**	**30,1**	**21,7**	**45,4**	**18.870**	**29,4**	**20,2**	**54,2**	**20.150**	**28,1**	**21,3**	**54,5**
LOMBARDIA	**1.032.320**	**29,6**	**17,3**	**41,0**	**1.092.950**	**31,1**	**16,5**	**45,0**	**1.064.160**	**30,3**	**17,5**	**48,7**
VARESE	60.280	30,8	20,1	45,9	65.560	32,0	19,6	50,8	68.320	31,2	19,0	51,0
COMO	48.030	31,6	20,0	44,0	52.440	32,0	18,3	49,2	49.020	31,1	18,1	54,5
SONDRIO	18.730	29,7	20,7	40,1	19.290	30,8	20,2	47,0	20.070	27,0	20,0	51,1
MILANO	454.590	27,8	15,5	37,1	506.530	29,3	14,6	40,1	485.980	29,1	15,2	44,8
BERGAMO	104.470	33,0	17,6	43,7	106.200	33,9	17,6	47,8	103.870	33,5	19,4	50,1
BRESCIA	137.780	32,0	19,2	43,0	135.610	34,2	17,9	48,8	130.070	31,0	19,9	52,9
PAVIA	36.200	26,7	19,7	48,3	37.280	29,4	17,6	50,7	37.120	29,0	24,1	51,1
CREMONA	28.490	28,5	18,1	44,2	28.170	30,0	18,6	49,1	28.200	30,4	21,0	52,0
MANTOVA	36.030	27,7	17,6	42,8	34.110	31,2	17,3	48,8	34.460	31,0	18,0	52,3
LECCO	26.130	32,4	19,3	46,9	25.470	33,1	19,9	53,1	25.450	33,3	20,6	55,1
LODI	13.760	31,7	15,3	41,3	14.100	30,7	17,0	46,3	14.640	30,1	15,7	49,1
MONZA E BRIANZA	67.810	29,7	17,1	44,9	68.180	32,0	16,6	50,1	66.940	31,4	17,0	51,8
LIGURIA	**132.020**	**31,6**	**18,6**	**41,8**	**141.360**	**32,6**	**18,9**	**46,7**	**134.570**	**31,3**	**19,5**	**49,4**
IMPERIA	14.580	29,4	21,8	37,2	16.190	35,3	20,2	48,4	15.570	32,2	22,3	51,0
SAVONA	22.620	29,1	19,0	38,1	25.360	32,2	18,7	43,4	23.600	32,1	20,2	47,8
GENOVA	75.170	32,2	18,0	44,2	78.560	31,8	18,9	47,5	75.170	30,0	19,0	49,7
LA SPEZIA	19.650	34,2	17,8	40,1	21.250	34,2	18,3	46,6	20.240	34,1	18,1	48,9
NORD EST	**1.244.820**	**30,0**	**18,8**	**45,8**	**1.308.580**	**31,3**	**18,7**	**50,4**	**1.260.180**	**30,6**	**19,1**	**52,2**
TRENTINO ALTO ADIGE	**159.350**	**25,3**	**18,4**	**50,3**	**173.030**	**26,5**	**19,5**	**56,7**	**173.860**	**26,4**	**20,1**	**56,5**
BOLZANO	82.620	25,1	18,9	52,5	92.410	26,5	20,1	58,2	92.440	25,9	21,4	56,5
TRENTO	76.730	25,5	17,9	47,9	80.630	26,6	18,7	55,1	81.430	27,0	18,7	56,5
VENETO	**502.360**	**31,8**	**20,2**	**45,4**	**526.610**	**32,3**	**19,1**	**49,8**	**503.090**	**31,5**	**19,4**	**51,5**
VERONA	106.200	31,5	19,8	43,0	114.960	31,3	19,1	47,8	110.120	31,0	19,9	49,2
VICENZA	84.890	35,6	21,4	47,7	84.860	36,6	20,4	52,6	78.970	35,0	20,3	53,9
BELLUNO	25.520	31,2	23,6	44,7	24.810	29,8	19,0	51,8	24.370	27,5	19,1	55,8
TREVISO	81.350	33,9	20,2	46,5	81.260	33,6	19,4	51,6	76.440	33,5	18,9	53,4
VENEZIA	93.460	29,2	20,9	43,8	113.760	30,3	18,9	46,9	109.320	30,2	20,3	47,1
PADOVA	88.880	30,9	18,2	46,8	87.220	32,5	18,1	51,1	85.080	30,6	17,8	54,0
ROVIGO	22.080	25,7	19,2	46,6	19.740	28,9	18,1	50,2	18.810	27,2	17,6	54,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	**108.040**	**31,0**	**18,0**	**48,3**	**113.700**	**32,8**	**19,4**	**52,7**	**108.850**	**31,5**	**20,0**	**55,3**
UDINE	45.460	29,7	19,7	47,8	50.750	31,6	20,5	51,3	47.460	30,9	20,6	55,2
GORIZIA	14.750	29,2	15,3	48,8	15.020	30,5	16,7	54,2	14.860	29,6	16,7	56,1
TRIESTE	21.040	32,1	19,1	44,2	22.510	33,9	19,6	49,7	21.810	33,1	21,0	53,2
PORDENONE	26.790	33,4	15,8	52,0	25.420	35,4	18,7	57,0	24.730	32,2	19,7	56,8
EMILIA ROMAGNA	**475.070**	**29,6**	**17,7**	**44,2**	**495.240**	**31,5**	**17,9**	**48,5**	**474.370**	**30,9**	**18,2**	**50,6**
PIACENZA	28.990	25,1	15,3	39,6	29.780	30,4	14,7	47,5	29.050	28,6	18,9	50,5
PARMA	49.990	29,4	16,5	41,8	51.450	30,2	15,9	47,2	49.670	31,4	16,2	49,4
REGGIO EMILIA	51.460	33,1	17,1	45,1	51.150	34,4	17,4	48,1	48.400	33,6	16,2	50,4
MODENA	76.990	31,8	15,8	45,3	78.950	32,8	16,2	49,1	75.090	32,4	15,9	52,7
BOLOGNA	110.910	29,2	17,1	47,7	115.550	30,7	17,7	51,2	111.900	31,3	18,6	52,5
FERRARA	24.380	29,6	21,0	44,3	25.230	31,4	20,8	49,8	25.080	29,6	22,5	51,1
RAVENNA	43.380	27,5	19,2	44,5	45.630	30,2	18,0	48,0	43.610	28,0	18,7	48,5
FORLI'-CESENA	41.560	29,6	19,5	42,6	43.780	31,9	18,4	46,8	43.390	31,2	18,1	49,6
RIMINI	47.420	27,8	20,9	40,1	53.730	30,9	23,2	44,9	48.180	29,2	21,8	47,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 52.3 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2022, 2023 e 2024 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2023 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**5.179.136**	**28,7**	**18,1**	**40,5**	**5.509.127**	**30,0**	**18,0**	**45,1**	**5.516.277**	**29,5**	**18,5**	**47,8**
CENTRO	**1.019.600**	**28,1**	**18,3**	**38,7**	**1.131.290**	**29,6**	**18,8**	**43,2**	**1.106.270**	**29,1**	**18,9**	**47,3**
TOSCANA	**326.610**	**27,3**	**20,6**	**41,9**	**368.490**	**30,0**	**21,0**	**46,9**	**360.520**	**29,4**	**19,9**	**50,0**
MASSA	13.930	28,5	17,9	39,9	15.420	31,9	20,6	46,0	15.220	31,2	19,6	50,1
LUCCA	34.420	29,7	18,7	40,4	39.860	33,0	20,2	45,7	37.890	28,0	19,1	49,4
PISTOIA	16.980	28,9	19,8	44,5	18.290	32,0	20,3	50,7	18.090	29,8	19,6	53,9
FIRENZE	97.980	27,8	20,6	43,9	116.600	29,7	20,7	46,8	116.680	30,5	17,7	49,3
LIVORNO	32.930	27,0	19,7	38,2	35.740	30,4	20,4	44,7	33.120	27,0	20,0	46,7
PISA	32.620	28,8	18,7	43,0	36.280	31,1	17,2	49,8	36.630	31,7	18,7	50,6
AREZZO	25.980	27,8	20,9	46,1	28.050	32,2	20,0	51,5	28.500	33,1	18,5	55,0
SIENA	22.650	27,2	18,9	43,5	25.340	29,8	19,5	48,4	24.680	29,8	19,9	49,7
GROSSETO	20.520	27,9	21,9	32,8	20.990	31,0	22,8	40,3	20.310	30,1	20,8	44,7
PRATO	28.600	19,1	28,2	40,7	31.920	20,7	29,1	45,8	29.390	21,7	31,5	53,0
UMBRIA	**61.670**	**33,1**	**20,5**	**46,3**	**64.810**	**32,7**	**19,6**	**50,5**	**64.540**	**32,8**	**19,0**	**55,0**
PERUGIA	47.830	33,2	20,2	46,2	50.760	32,2	19,3	50,3	50.600	33,7	18,7	55,1
TERNI	13.840	32,8	21,4	46,6	14.050	34,5	20,4	51,5	13.940	29,4	20,0	54,5
MARCHE	**133.730**	**30,1**	**19,0**	**42,9**	**140.610**	**33,7**	**19,8**	**48,6**	**136.110**	**31,4**	**19,6**	**51,0**
PESARO-URBINO	33.460	30,6	16,3	41,9	34.590	33,4	18,7	48,8	32.670	31,4	17,8	51,8
ANCONA	42.330	31,2	17,5	42,3	43.950	34,0	18,4	49,0	43.410	31,5	18,8	50,6
MACERATA	26.800	29,7	22,5	46,7	28.210	32,3	19,0	50,4	27.970	31,6	16,7	54,3
ASCOLI PICENO	18.730	29,5	19,9	39,9	20.440	34,5	22,1	45,3	19.200	31,7	25,4	46,7
FERMO	12.410	27,4	22,1	44,3	13.420	35,0	25,1	47,6	12.870	30,6	24,7	49,7
LAZIO	**497.590**	**27,5**	**16,4**	**34,4**	**557.380**	**28,0**	**17,1**	**38,5**	**545.100**	**28,0**	**18,0**	**43,6**
VITERBO	16.340	28,3	21,4	41,0	16.320	34,9	22,1	47,2	16.830	31,1	24,6	52,2
RIETI	9.810	35,5	15,1	37,7	7.330	34,4	15,8	42,5	7.570	37,2	16,6	45,7
ROMA	398.360	26,8	15,8	32,9	458.480	27,2	16,4	37,0	446.330	27,5	17,7	42,3
LATINA	42.620	32,7	20,6	43,1	43.010	34,8	21,9	46,5	42.480	29,9	19,6	50,7
FROSINONE	30.470	26,1	15,7	37,4	32.230	25,3	18,0	44,9	31.890	27,6	17,5	48,3
SUD E ISOLE	**1.387.800**	**26,6**	**17,7**	**35,8**	**1.462.150**	**27,7**	**17,8**	**40,9**	**1.580.780**	**27,4**	**18,0**	**43,1**
ABRUZZO	**114.050**	**27,5**	**19,0**	**40,8**	**116.720**	**29,2**	**18,4**	**46,6**	**122.130**	**30,4**	**18,6**	**50,4**
L'AQUILA	22.630	25,9	18,8	43,6	23.160	29,5	16,0	49,8	24.800	33,1	15,3	54,5
TERAMO	31.880	25,9	20,3	38,0	33.200	29,2	19,6	47,4	33.090	29,1	18,8	53,1
PESCARA	27.280	29,2	18,2	38,5	26.480	29,0	20,3	43,4	27.130	29,0	20,1	44,5
CHIETI	32.270	28,9	18,5	43,6	33.890	29,2	17,5	46,2	37.120	30,8	19,4	49,6
MOLISE	**18.810**	**24,8**	**20,6**	**37,1**	**19.080**	**28,8**	**21,2**	**45,3**	**20.140**	**28,1**	**19,6**	**49,0**
CAMPOBASSO	13.220	25,5	19,9	36,5	13.450	28,4	20,8	45,0	14.360	28,4	20,3	49,3
ISERNIA	5.600	23,1	22,1	38,5	5.630	29,9	22,2	46,1	5.780	27,2	18,0	48,1
CAMPANIA	**395.800**	**26,4**	**16,6**	**35,0**	**436.150**	**26,4**	**17,0**	**39,0**	**456.530**	**26,3**	**17,4**	**41,0**
CASERTA	59.340	29,2	15,5	36,5	64.250	28,5	15,2	37,5	68.000	29,6	15,8	39,3
BENEVENTO	16.250	23,9	16,3	38,1	17.090	28,7	17,6	41,9	18.490	27,8	18,7	44,8
NAPOLI	202.510	26,5	16,6	35,6	229.330	26,3	17,1	40,0	239.840	25,5	16,5	41,9
AVELLINO	24.310	24,6	19,0	35,6	25.590	24,3	19,0	43,0	27.810	24,9	19,9	44,7
SALERNO	93.390	25,4	16,9	32,0	99.890	25,5	17,3	36,1	102.390	25,8	19,5	38,3
PUGLIA	**289.630**	**28,4**	**17,6**	**33,7**	**291.890**	**29,7**	**17,2**	**40,6**	**332.630**	**28,1**	**17,6**	**41,9**
FOGGIA	39.050	27,4	18,1	31,9	39.940	27,9	18,3	38,6	46.850	24,1	18,0	40,5
BARI	123.990	27,9	16,5	33,4	124.040	29,8	15,1	39,9	144.130	27,9	16,1	41,7
TARANTO	32.790	29,5	18,0	35,8	33.180	27,8	20,3	44,9	39.180	28,0	19,1	41,8
BRINDISI	27.160	27,4	18,5	39,0	27.130	28,8	19,8	45,4	30.930	29,9	20,3	45,2
LECCE	66.640	30,0	18,9	32,1	67.600	31,7	17,8	38,9	71.550	30,5	18,2	41,7
BASILICATA	**36.820**	**26,2**	**15,7**	**38,0**	**35.950**	**28,1**	**17,8**	**45,4**	**40.760**	**25,6**	**17,6**	**45,9**
POTENZA	22.750	26,6	15,8	37,7	21.510	25,4	17,2	43,7	23.510	24,4	17,8	43,3
MATERA	14.070	25,5	15,7	38,5	14.430	32,3	18,7	48,0	17.250	27,2	17,3	49,5
CALABRIA	**101.400**	**26,0**	**18,5**	**36,8**	**108.250**	**27,6**	**18,7**	**41,7**	**119.400**	**29,1**	**19,3**	**45,2**
COSENZA	37.960	27,4	17,9	36,7	40.620	29,9	18,1	40,2	44.810	29,8	18,3	43,7
CATANZARO	22.250	24,7	18,5	37,7	22.830	27,8	17,6	43,4	24.560	28,9	18,7	47,7
REGGIO CALABRIA	21.380	27,9	20,4	37,9	23.170	26,3	20,7	43,1	26.500	28,5	20,5	43,7
CROTONE	9.830	24,5	17,6	37,9	9.790	26,6	19,1	43,9	10.390	28,1	17,1	50,1
VIBO VALENTIA	9.980	21,5	18,1	31,7	11.830	22,7	19,0	39,3	13.140	28,9	23,3	45,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

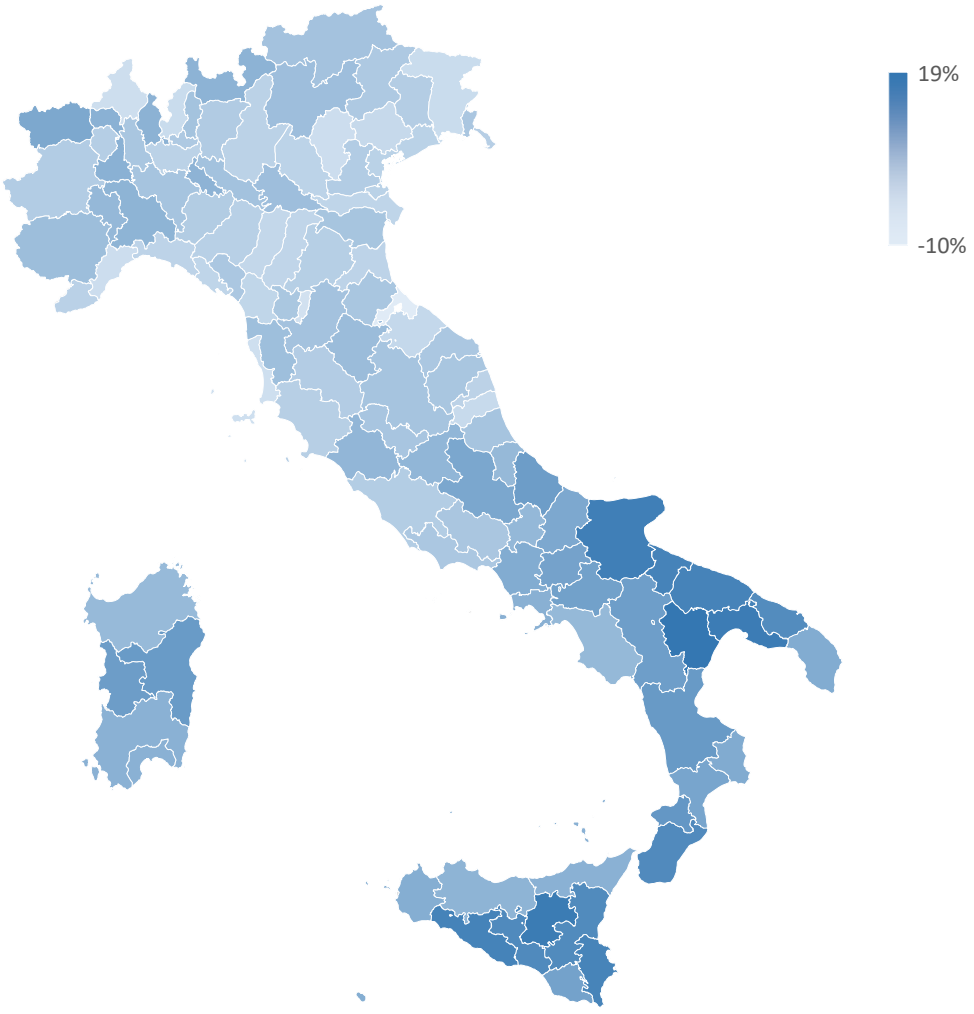
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

(segue) Tavola 52.3 - Alcune caratteristiche delle entrate previste dalle imprese nel 2022, 2023 e 2024 a livello territoriale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2023 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento	Entrate previste nel 2024 (v.a)*	di cui (%): fino 29 anni	donne	di difficile reperimento
TOTALE	**5.179.140**	**28,7**	**18,1**	**40,5**	**5.509.130**	**30,0**	**18,0**	**45,1**	**5.516.280**	**29,5**	**18,5**	**47,8**
SICILIA	**288.040**	**26,5**	**17,9**	**35,3**	**301.190**	**27,5**	**18,2**	**40,2**	**329.660**	**27,6**	**17,7**	**42,0**
TRAPANI	24.590	25,8	20,4	31,8	26.910	25,4	19,7	37,8	28.340	24,4	19,0	43,0
PALERMO	75.810	26,3	16,6	35,1	75.370	28,0	17,0	38,1	78.190	28,1	17,5	36,9
MESSINA	38.280	26,3	18,0	34,4	41.700	27,0	18,0	39,0	43.600	31,4	17,0	44,4
AGRIGENTO	18.820	23,6	22,1	33,7	20.490	25,1	22,7	39,2	23.850	27,4	20,1	45,7
CALTANISSETTA	14.990	22,7	13,3	40,5	14.890	27,2	14,2	46,5	17.060	25,2	13,8	44,9
ENNA	6.200	25,2	16,3	37,9	5.890	29,0	19,2	43,8	6.970	25,6	19,9	42,9
CATANIA	64.880	28,7	17,3	34,6	67.750	29,6	17,1	39,0	77.440	27,5	16,0	41,0
RAGUSA	20.720	28,5	20,0	36,9	22.200	28,2	20,1	43,9	24.050	27,5	20,8	44,3
SIRACUSA	23.760	26,1	19,1	38,8	25.980	24,8	19,9	47,1	30.160	26,6	19,7	46,6
SARDEGNA	**143.250**	**23,1**	**19,2**	**38,3**	**152.940**	**26,5**	**18,9**	**42,0**	**159.540**	**25,8**	**19,3**	**45,8**
SASSARI	58.510	22,4	19,4	39,0	64.730	24,8	18,8	41,0	66.180	24,1	19,5	44,7
NUORO	13.170	23,9	21,8	35,0	13.860	27,5	19,6	47,0	15.280	27,2	19,1	42,4
CAGLIARI	62.870	23,5	18,3	39,2	66.020	27,5	18,6	41,7	68.960	26,1	18,9	47,2
ORISTANO	8.710	23,7	20,5	32,5	8.330	29,1	21,5	42,9	9.130	34,1	21,0	48,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Andamento delle entrate previste dalle imprese a livello territoriale - 2024 vs 2023



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 53.1 - Entrate previste dalle imprese nel 2018 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2018 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**4.553.980**	**3.494.970**	**965.280**	**2.165.840**	**222.740**	**141.100**	**679.570**	**75.280**	**304.160**
		76,7	21,2	47,6	4,9	3,1	14,9	1,7	6,7
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**1.359.630**	**74,1**	**26,5**	**41,5**	**5,2**	**1,0**	**23,2**	**0,9**	**1,8**
Industria manifatturiera	**935.040**	**67,8**	**24,3**	**36,7**	**5,8**	**0,9**	**30,5**	**0,9**	**0,8**
Estrazione di minerali	3.040	90,7	31,1	54,2	--	3,8	5,9	1,7	1,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	147.660	68,5	14,4	47,5	5,3	1,3	30,3	0,6	0,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	130.480	80,8	44,0	32,5	3,7	0,6	17,8	0,7	0,6
Industrie del legno e del mobile	38.940	81,3	25,9	46,5	7,8	1,0	16,6	1,1	1,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	24.130	75,7	26,7	37,6	9,2	2,2	21,3	1,6	1,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	36.010	56,2	23,7	28,9	3,3	0,3	41,1	1,5	1,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	54.480	45,1	14,2	26,3	4,0	0,5	53,4	0,8	0,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	33.010	64,0	24,6	36,0	2,7	0,6	34,4	0,8	0,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	203.800	65,7	18,9	39,0	6,8	1,0	32,6	0,8	0,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	178.010	71,4	27,3	35,9	7,2	1,0	26,9	0,9	0,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	60.920	63,0	27,1	27,5	7,7	0,7	33,8	1,8	1,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	24.560	36,7	11,2	21,5	3,6	0,3	62,0	0,7	0,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**53.600**	**68,2**	**19,7**	**44,7**	**2,4**	**1,3**	**27,8**	**2,1**	**1,9**
Costruzioni	**370.990**	**90,9**	**32,9**	**53,0**	**4,0**	**1,0**	**4,1**	**0,8**	**4,1**
SERVIZI	**3.194.340**	**77,9**	**19,0**	**50,2**	**4,8**	**4,0**	**11,4**	**2,0**	**8,8**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	60.900	81,6	32,0	33,5	13,7	2,4	6,5	1,5	10,4
Commercio all'ingrosso	203.830	68,0	25,4	36,1	5,3	1,2	9,6	2,9	19,6
Commercio al dettaglio	411.480	76,9	16,8	51,3	6,5	2,4	12,4	1,4	9,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	786.790	92,3	14,0	63,0	6,4	8,9	6,9	0,6	0,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	367.910	80,7	21,2	55,5	1,9	2,1	16,3	0,6	2,4
Servizi dei media e della comunicazione	42.700	75,2	11,7	55,8	2,5	5,2	10,9	2,7	11,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	119.500	57,3	30,3	16,5	10,2	0,3	27,7	2,6	12,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	182.820	64,4	25,0	31,1	5,9	2,3	11,3	4,4	19,9
Servizi finanziari e assicurativi	43.150	65,7	38,1	23,4	2,4	1,8	9,6	5,3	19,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	430.730	73,7	22,3	47,1	1,3	3,0	9,4	3,4	13,5
Istruzione e servizi formativi privati	127.190	44,9	8,6	35,1	0,8	0,4	20,2	6,3	28,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	226.280	78,6	17,1	60,2	0,6	0,8	11,4	1,8	8,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	191.080	84,2	14,8	53,8	8,5	7,0	10,7	0,9	4,2

Tavola 53.1 - Entrate previste dalle imprese nel 2018 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2018 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**4.553.980**	**3.494.970**	**965.280**	**2.165.840**	**222.740**	**141.100**	**679.570**	**75.280**	**304.160**
		76,7	21,2	47,6	4,9	3,1	14,9	1,7	6,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	1.355.760	72,9	21,4	43,2	5,1	3,2	18,5	1,8	6,8
Nord Est	1.129.570	75,7	17,0	49,0	6,1	3,6	19,6	1,0	3,8
Centro	925.770	77,6	21,1	48,3	4,9	3,2	13,3	1,8	7,4
Sud e Isole	1.142.870	81,7	25,2	50,7	3,4	2,4	7,4	2,1	8,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.564.590	83,2	25,4	46,5	7,0	4,3	7,0	1,8	8,0
10-49 dipendenti	1.368.420	78,4	21,1	49,0	5,0	3,4	13,1	1,6	6,9
50-499 dipendenti	1.104.850	72,4	17,5	50,1	2,4	2,4	18,9	1,6	7,1
500 dipendenti e oltre	516.120	62,2	16,6	41,6	3,6	0,4	35,2	1,5	1,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 53.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2019 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2019 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui: a tempo indeterminato	di cui: a tempo determinato	di cui: apprendistato	di cui: altri lavoratori alle dipendenze	Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE*	**4.615.200**	**3.764.810**	**1.058.820**	**2.336.260**	**228.990**	**140.750**	**491.120**	**78.000**	**281.260**
		81,6	22,9	50,6	5,0	3,0	10,6	1,7	6,1
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**1.277.300**	**80,0**	**29,5**	**45,5**	**4,6**	**0,4**	**17,3**	**1,0**	**1,8**
Industria manifatturiera	**854.050**	**74,8**	**27,7**	**41,1**	**5,5**	**0,5**	**23,4**	**0,9**	**0,9**
Estrazione di minerali	3.570	93,2	48,4	40,0	4,7	--	3,6	1,6	1,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	133.450	74,0	16,9	52,7	3,9	0,4	24,7	0,7	0,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	117.740	84,2	39,7	39,6	4,7	0,3	14,4	0,7	0,7
Industrie del legno e del mobile	38.980	88,0	29,3	51,1	7,1	0,5	10,3	0,9	0,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	24.170	81,3	27,8	46,6	6,6	0,3	15,9	1,4	1,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	33.730	66,4	30,5	31,8	3,8	0,3	30,6	1,6	1,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	45.970	53,4	19,3	29,8	4,2	--	44,9	0,8	0,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	27.350	78,3	27,5	45,2	3,5	2,1	19,8	1,0	0,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	186.790	73,3	24,2	42,5	6,0	0,5	25,0	0,8	0,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	165.460	77,7	32,0	37,9	7,4	0,4	20,2	1,1	1,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	56.570	71,6	34,5	30,1	6,7	0,2	26,1	1,2	1,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20.280	47,0	14,7	28,3	3,2	0,8	51,8	0,6	0,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**51.730**	**78,6**	**25,3**	**49,8**	**2,9**	**0,6**	**17,5**	**2,0**	**1,9**
Costruzioni	**371.530**	**92,1**	**34,1**	**54,9**	**2,8**	**0,3**	**3,2**	**0,9**	**3,8**
SERVIZI	**3.337.900**	**82,2**	**20,4**	**52,6**	**5,1**	**4,1**	**8,1**	**2,0**	**7,8**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	46.750	82,3	34,4	36,2	10,7	1,0	6,6	1,3	9,7
Commercio all'ingrosso	210.130	72,8	28,4	37,6	6,0	0,7	6,7	2,5	18,1
Commercio al dettaglio	432.290	81,9	19,3	52,8	7,3	2,5	8,6	1,2	8,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	854.480	94,5	14,9	63,8	6,4	9,4	4,7	0,7	0,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	363.070	87,4	24,1	59,4	2,5	1,5	10,1	0,5	1,9
Servizi dei media e della comunicazione	47.620	80,6	11,7	61,3	2,1	5,5	6,9	3,0	9,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	122.980	64,4	35,6	16,4	12,1	0,3	20,6	3,0	11,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	201.510	60,5	24,2	28,6	5,8	1,9	14,5	5,2	19,8
Servizi finanziari e assicurativi	40.410	72,3	44,0	23,5	4,1	0,7	4,9	5,2	17,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	436.780	78,9	22,5	51,8	1,7	2,9	6,8	3,3	11,0
Istruzione e servizi formativi privati	129.680	51,1	11,7	37,1	1,1	1,2	15,1	7,1	26,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	250.080	85,4	18,5	65,3	0,8	0,9	6,8	1,6	6,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	202.120	89,0	16,5	57,7	8,1	6,8	6,7	0,9	3,5

Tavola 53.2 - Entrate previste dalle imprese nel 2019 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2019 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**4.615.200**	**3.764.810**	**1.058.820**	**2.336.260**	**228.990**	**140.750**	**491.120**	**78.000**	**281.260**
		81,6	22,9	50,6	5,0	3,0	10,6	1,7	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	1.393.000	77,3	23,8	45,8	4,8	2,9	13,7	2,0	7,0
Nord Est	1.105.800	82,0	19,0	53,4	5,9	3,6	13,6	1,0	3,4
Centro	938.600	81,7	22,1	50,9	5,4	3,3	9,2	1,9	7,2
Sud e Isole	1.177.800	86,1	26,3	53,4	3,9	2,5	5,4	1,8	6,7
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.454.560	84,1	26,1	46,8	6,7	4,6	5,6	2,1	8,2
10-49 dipendenti	1.436.480	82,8	22,7	51,7	5,1	3,3	9,5	1,7	6,1
50-499 dipendenti	1.186.530	79,1	20,8	53,3	2,9	2,2	13,4	1,6	5,9
500 dipendenti e oltre	537.630	77,0	20,0	52,2	4,6	0,2	21,1	0,9	1,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 53.3 - Entrate previste dalle imprese nel 2020 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2020 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**3.242.310**	**2.606.560**	**714.150**	**1.620.240**	**176.200**	**95.980**	**340.550**	**75.700**	**219.500**
		80,4	22,0	50,0	5,4	3,0	10,5	2,3	6,8
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**935.970**	**80,3**	**28,8**	**45,9**	**4,9**	**0,6**	**15,8**	**1,6**	**2,3**
Industria manifatturiera	**583.150**	**74,3**	**27,8**	**40,3**	**5,6**	**0,6**	**22,7**	**1,7**	**1,3**
Estrazione di minerali	2.400	92,2	37,5	52,4	2,4	--	3,9	2,2	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	107.210	74,7	15,4	54,5	4,2	0,6	23,5	0,9	0,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	73.140	83,7	42,6	36,5	4,0	0,7	14,0	1,3	1,0
Industrie del legno e del mobile	24.310	86,4	31,5	47,4	7,0	0,5	10,1	2,1	1,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	16.390	81,0	33,6	39,2	8,1	--	14,8	2,6	1,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	24.680	66,0	33,9	27,8	4,1	0,2	29,6	2,4	2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	32.050	54,6	23,4	27,5	3,6	0,2	42,6	1,5	1,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	19.810	76,8	29,0	42,0	3,6	2,1	20,1	1,8	1,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	120.280	72,7	22,9	42,7	6,2	0,9	24,0	1,8	1,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	111.480	76,9	32,4	37,3	6,8	0,4	19,7	1,9	1,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	38.600	70,4	35,2	27,0	7,9	0,3	25,6	2,6	1,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	12.800	46,5	12,4	26,4	7,2	0,4	50,1	1,3	2,1
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**40.180**	**78,3**	**27,8**	**47,5**	**2,3**	**0,7**	**17,7**	**2,3**	**1,7**
Costruzioni	**312.640**	**91,7**	**30,8**	**56,2**	**4,0**	**0,7**	**2,8**	**1,3**	**4,1**
SERVIZI	**2.306.340**	**80,4**	**19,3**	**51,6**	**5,6**	**3,9**	**8,3**	**2,6**	**8,6**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45.400	82,6	33,4	34,7	13,3	1,1	4,5	2,6	10,3
Commercio all'ingrosso	141.700	69,9	26,2	38,4	4,5	0,8	6,5	4,1	19,5
Commercio al dettaglio	295.340	80,6	15,1	54,6	8,5	2,5	9,1	2,0	8,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	506.930	93,5	13,1	63,3	7,2	10,0	5,5	0,8	0,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	247.600	85,5	23,9	57,2	2,6	1,9	11,3	0,8	2,4
Servizi dei media e della comunicazione	31.890	81,3	10,2	63,1	1,5	6,5	6,7	3,7	8,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	95.500	65,1	35,5	14,8	14,5	0,3	19,2	3,6	12,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	147.870	62,6	21,9	32,0	7,1	1,6	13,1	5,6	18,6
Servizi finanziari e assicurativi	32.370	67,7	38,5	19,4	9,5	0,2	3,5	5,6	23,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	329.020	79,0	22,5	51,5	1,7	3,3	6,3	3,9	10,9
Istruzione e servizi formativi privati	94.960	48,9	9,5	38,0	0,7	0,6	14,4	8,8	28,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	207.350	82,5	18,6	62,5	0,8	0,6	6,7	2,1	8,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	130.430	88,4	14,2	56,7	10,9	6,5	7,0	1,1	3,6

Tavola 53.3 - Entrate previste dalle imprese nel 2020 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2020 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**3.242.310**	**2.606.560**	**714.150**	**1.620.240**	**176.200**	**95.980**	**340.550**	**75.700**	**219.500**
		80,4	22,0	50,0	5,4	3,0	10,5	2,3	6,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	978.240	76,2	22,9	45,1	5,4	2,8	13,6	2,5	7,7
Nord Est	754.610	81,3	18,6	52,7	6,2	3,9	13,5	1,4	3,8
Centro	649.960	79,8	21,5	49,3	5,9	3,0	9,4	2,7	8,1
Sud e Isole	859.500	84,8	24,5	53,6	4,4	2,3	5,2	2,7	7,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.150.830	83,9	22,8	49,2	7,4	4,6	4,9	2,8	8,3
10-49 dipendenti	943.290	81,2	21,5	51,4	5,4	2,9	9,3	2,3	7,1
50-499 dipendenti	770.080	77,3	22,1	50,1	3,2	2,0	14,1	2,1	6,5
500 dipendenti e oltre	378.120	73,7	20,8	48,4	4,3	0,2	23,1	1,5	1,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 53.4 - Entrate previste dalle imprese nel 2021 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**4.638.980**	**3.777.590**	**788.180**	**2.592.710**	**221.460**	**175.250**	**455.000**	**106.990**	**299.400**
		81,4	17,0	55,9	4,8	3,8	9,8	2,3	6,5
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**1.322.280**	**80,3**	**22,7**	**51,4**	**5,6**	**0,6**	**15,4**	**1,4**	**2,9**
Industria manifatturiera	**843.010**	**75,3**	**24,4**	**43,9**	**6,5**	**0,5**	**21,8**	**1,5**	**1,4**
Estrazione di minerali	4.400	95,2	41,4	44,3	9,4	--	2,8	1,5	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	133.970	75,4	13,7	57,0	3,9	0,8	22,3	0,9	1,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	91.420	81,2	38,9	37,2	4,5	0,6	17,0	1,4	0,4
Industrie del legno e del mobile	39.800	86,5	26,1	51,5	8,3	0,6	10,0	1,6	1,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	23.680	78,7	24,6	45,1	8,9	--	16,9	2,2	2,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	31.950	64,6	31,6	28,6	4,0	0,3	30,5	2,2	2,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	46.170	55,2	18,5	32,4	4,3	--	42,3	1,4	1,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	25.750	79,5	26,2	47,1	5,4	0,8	17,9	1,7	0,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	191.450	75,1	19,3	48,0	7,2	0,7	22,3	1,4	1,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	173.880	79,1	28,4	41,6	8,8	0,3	17,4	1,6	2,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	59.630	72,3	30,9	33,4	7,6	0,3	24,2	2,3	1,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	20.910	53,1	17,7	28,6	6,4	0,4	45,3	1,2	0,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**55.440**	**80,8**	**26,1**	**52,0**	**2,2**	**0,4**	**15,5**	**2,3**	**1,4**
Costruzioni	**423.840**	**90,2**	**18,7**	**66,3**	**4,3**	**0,9**	**2,5**	**1,2**	**6,0**
SERVIZI	**3.316.700**	**81,9**	**14,7**	**57,7**	**4,4**	**5,0**	**7,6**	**2,6**	**7,9**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	58.370	85,8	27,0	46,6	11,1	1,2	4,4	2,1	7,7
Commercio all'ingrosso	162.980	78,4	21,4	50,2	5,9	0,9	7,6	4,3	9,8
Commercio al dettaglio	416.200	78,8	12,7	57,0	5,8	3,4	9,2	1,7	10,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	876.630	95,3	7,4	72,5	4,2	11,3	3,7	0,7	0,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	352.880	86,6	21,0	61,7	2,0	2,0	11,4	0,8	1,1
Servizi dei media e della comunicazione	64.330	82,1	6,1	68,4	1,4	6,2	4,8	2,8	10,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	129.530	63,8	32,9	17,7	12,5	0,6	19,2	4,0	13,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	210.250	63,3	21,0	32,0	7,4	3,0	11,9	6,2	18,5
Servizi finanziari e assicurativi	47.410	60,5	31,4	20,5	8,5	--	2,7	7,1	29,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	408.970	82,2	16,0	60,1	1,9	4,2	6,0	3,8	7,9
Istruzione e servizi formativi privati	128.020	43,2	7,4	35,2	0,3	0,3	14,2	12,1	30,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	278.460	78,2	18,3	57,6	1,1	1,2	6,1	2,5	13,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	182.680	88,6	8,0	65,0	8,7	6,8	6,7	1,4	3,3

Tavola 53.4 - Entrate previste dalle imprese nel 2021 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2021 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui: a tempo indeterminato	di cui: a tempo determinato	di cui: apprendistato	di cui: altri lavoratori alle dipendenze	Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE*	**4.638.980**	**3.777.590**	**788.180**	**2.592.710**	**221.460**	**175.250**	**455.000**	**106.990**	**299.400**
		81,4	17,0	55,9	4,8	3,8	9,8	2,3	6,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	1.372.690	76,4	19,7	47,7	5,3	3,7	14,6	2,7	6,3
Nord Est	1.107.990	81,1	14,7	56,0	5,7	4,8	12,1	1,4	5,3
Centro	915.320	82,9	18,0	56,0	4,7	4,3	7,4	2,8	6,9
Sud e Isole	1.242.980	86,2	15,3	64,8	3,4	2,7	4,2	2,4	7,2
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.654.790	88,5	17,4	59,2	6,3	5,5	4,0	2,6	4,9
10-49 dipendenti	1.328.010	82,6	16,8	57,6	4,8	3,4	8,9	2,1	6,3
50-499 dipendenti	1.068.790	76,2	16,4	54,8	2,7	2,3	13,2	2,4	8,2
500 dipendenti e oltre	587.390	68,2	17,3	44,6	3,9	2,3	22,1	1,9	7,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 53.5 - Entrate previste dalle imprese nel 2022 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**5.179.140**	**4.154.920**	**974.030**	**2.720.450**	**291.480**	**168.960**	**559.780**	**101.070**	**363.370**
		80,2	18,8	52,5	5,6	3,3	10,8	2,0	7,0
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**1.498.580**	**76,6**	**24,6**	**45,3**	**6,3**	**0,4**	**16,9**	**1,2**	**5,3**
Industria manifatturiera	**934.960**	**70,5**	**25,2**	**38,5**	**6,4**	**0,3**	**24,9**	**1,2**	**3,3**
Estrazione di minerali	4.020	90,0	42,8	46,4	--	--	7,6	2,1	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	150.650	70,3	15,1	50,8	3,8	0,5	25,2	0,8	3,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	99.850	85,6	41,2	40,3	3,7	0,4	12,8	1,2	0,4
Industrie del legno e del mobile	49.770	69,3	22,2	38,8	8,2	0,2	26,4	1,2	3,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.300	67,1	21,4	38,3	7,3	--	27,6	1,5	3,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	39.990	54,5	29,0	21,6	3,7	0,3	37,9	1,6	6,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	52.750	51,4	19,0	27,5	4,9	--	46,2	1,0	1,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	31.000	74,6	27,7	41,0	5,8	--	23,9	1,2	0,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	199.820	69,4	20,1	40,8	8,1	0,4	26,7	1,2	2,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	191.630	71,0	28,6	34,2	7,9	0,2	21,2	1,3	6,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	66.120	69,5	33,5	27,6	8,2	0,2	26,4	2,1	2,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.080	85,5	26,5	49,6	8,1	1,3	12,0	1,1	1,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**54.880**	**84,3**	**29,3**	**49,7**	**4,9**	**0,3**	**12,9**	**2,1**	**0,7**
Costruzioni	**508.740**	**87,0**	**22,8**	**57,3**	**6,3**	**0,6**	**2,7**	**0,9**	**9,4**
SERVIZI	**3.680.550**	**81,7**	**16,5**	**55,5**	**5,3**	**4,4**	**8,3**	**2,3**	**7,7**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	60.770	88,4	27,7	44,1	14,7	1,8	3,5	2,0	6,1
Commercio all'ingrosso	178.000	79,5	25,9	44,8	7,0	1,8	9,7	3,4	7,4
Commercio al dettaglio	432.270	80,8	14,0	56,3	7,1	3,4	8,8	1,7	8,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	986.290	95,8	11,5	68,7	5,9	9,7	3,1	0,7	0,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	391.920	83,7	19,4	60,9	1,7	1,8	14,8	0,7	0,9
Servizi dei media e della comunicazione	55.830	84,3	7,9	66,5	2,3	7,6	5,2	3,1	7,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	151.500	64,7	35,2	16,6	12,6	0,2	15,1	3,0	17,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	231.400	64,2	23,1	31,7	8,8	0,7	13,1	5,1	17,6
Servizi finanziari e assicurativi	53.900	55,9	29,5	17,4	9,0	--	6,6	5,2	32,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	457.960	81,5	17,7	58,5	1,8	3,4	10,3	3,2	5,0
Istruzione e servizi formativi privati	145.110	44,9	7,0	36,3	1,3	0,3	18,1	10,6	26,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	319.780	73,1	16,3	54,7	1,0	1,1	4,1	2,1	20,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	215.830	89,7	10,2	62,8	9,4	7,3	6,3	1,1	2,9

Tavola 53.5 - Entrate previste dalle imprese nel 2022 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui: a tempo indeterminato	di cui: a tempo determinato	di cui: apprendistato	di cui: altri lavoratori alle dipendenze	Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE*	**5.179.140**	**4.154.920**	**974.030**	**2.720.450**	**291.480**	**168.960**	**559.780**	**101.070**	**363.370**
		80,2	18,8	52,5	5,6	3,3	10,8	2,0	7,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	1.526.910	76,2	21,6	45,2	6,3	3,0	14,4	2,3	7,2
Nord Est	1.244.820	78,5	16,8	51,6	6,4	3,7	14,4	1,1	5,9
Centro	1.019.600	81,1	18,9	52,3	5,9	4,0	9,3	2,5	7,1
Sud e Isole	1.387.800	85,6	17,4	61,5	4,0	2,6	4,7	2,0	7,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.724.450	88,0	20,2	54,3	8,4	5,1	4,1	2,3	5,5
10-49 dipendenti	1.569.200	81,1	18,0	55,0	5,3	2,8	10,4	1,8	6,7
50-499 dipendenti	1.259.220	73,4	17,2	51,5	2,8	1,9	16,2	1,7	8,7
500 dipendenti e oltre	626.270	70,3	20,3	43,7	4,4	2,0	19,3	1,8	8,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 53.6 - Entrate previste dalle imprese nel 2023 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2023 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**5.509.130**	**4.583.320**	**1.086.250**	**2.985.380**	**318.210**	**193.480**	**528.040**	**99.220**	**298.560**
		83,2	19,7	54,2	5,8	3,5	9,6	1,8	5,4
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**1.565.290**	**81,2**	**27,0**	**46,9**	**6,9**	**0,4**	**14,5**	**1,1**	**3,2**
Industria manifatturiera	**957.130**	**75,7**	**28,7**	**40,0**	**6,6**	**0,3**	**21,7**	**1,1**	**1,5**
Estrazione di minerali	4.530	88,9	43,2	44,9	--	--	8,8	1,3	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	150.080	74,1	15,0	53,5	4,8	0,7	23,9	0,8	1,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	118.920	84,3	41,8	37,4	4,5	0,6	12,0	0,9	2,8
Industrie del legno e del mobile	49.220	73,6	25,4	40,0	7,8	0,3	23,5	1,1	1,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	31.300	72,1	24,7	38,9	8,1	0,5	25,3	1,1	1,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	39.950	62,0	33,8	24,1	4,0	0,2	35,9	1,7	0,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	47.930	58,0	26,1	27,6	4,2	0,2	40,6	1,0	0,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	31.300	77,8	28,6	41,9	6,9	0,4	20,1	1,1	1,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	201.130	76,0	23,5	44,0	8,4	0,1	21,8	1,1	1,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	197.540	79,0	33,6	38,0	7,2	0,2	17,6	1,2	2,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	66.500	71,8	39,2	24,6	8,0	--	25,1	2,1	1,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	18.730	86,3	30,3	46,4	8,7	1,0	11,6	1,1	1,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**59.070**	**85,7**	**30,6**	**48,9**	**5,8**	**0,3**	**11,8**	**2,1**	**0,3**
Costruzioni	**549.100**	**90,3**	**23,7**	**58,5**	**7,7**	**0,5**	**2,2**	**1,0**	**6,5**
SERVIZI	**3.943.830**	**84,0**	**16,8**	**57,1**	**5,3**	**4,8**	**7,6**	**2,1**	**6,3**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	67.790	89,6	29,6	43,7	15,3	1,0	3,2	1,7	5,5
Commercio all'ingrosso	191.830	81,8	27,8	44,4	7,8	1,8	8,6	3,1	6,5
Commercio al dettaglio	488.950	83,3	14,3	58,7	6,8	3,5	7,0	1,4	8,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.145.970	95,5	11,3	68,5	5,8	9,8	3,7	0,6	0,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	409.180	83,8	19,5	60,8	1,9	1,7	12,1	0,6	3,5
Servizi dei media e della comunicazione	69.090	83,9	7,7	69,1	1,4	5,8	5,1	2,5	8,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	141.360	74,0	43,0	18,3	12,2	0,6	14,7	3,1	8,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	245.630	67,6	25,9	33,2	7,1	1,4	11,4	4,8	16,2
Servizi finanziari e assicurativi	45.990	73,7	39,5	22,4	11,8	--	5,9	5,7	14,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	447.930	83,2	16,9	61,3	1,8	3,3	9,2	3,0	4,5
Istruzione e servizi formativi privati	154.280	49,0	7,7	39,5	1,3	0,5	21,4	9,6	19,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	294.110	78,5	17,8	58,6	0,9	1,3	3,7	2,4	15,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	241.720	86,3	9,6	59,0	9,6	8,2	6,7	1,3	5,7

Tavola 53.6 - Entrate previste dalle imprese nel 2023 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2023 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui: a tempo indeterminato	di cui: a tempo determinato	di cui: apprendistato	di cui: altri lavoratori alle dipendenze	Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE*	**5.509.130**	**4.583.320**	**1.086.250**	**2.985.380**	**318.210**	**193.480**	**528.040**	**99.220**	**298.560**
		83,2	19,7	54,2	5,8	3,5	9,6	1,8	5,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	1.607.100	79,7	23,3	46,6	6,3	3,5	12,7	2,1	5,6
Nord Est	1.308.580	81,6	18,7	52,3	6,8	3,8	12,9	1,0	4,5
Centro	1.131.290	83,9	19,5	54,1	6,2	4,1	8,4	2,1	5,6
Sud e Isole	1.462.150	88,0	16,9	64,3	4,0	2,9	4,1	2,0	6,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.754.180	89,7	20,7	55,2	8,5	5,3	3,9	2,3	4,1
10-49 dipendenti	1.731.780	84,5	18,4	57,1	5,8	3,2	8,9	1,6	5,0
50-499 dipendenti	1.336.010	77,0	18,8	52,8	3,3	2,1	14,3	1,7	6,9
500 dipendenti e oltre	687.160	75,1	22,3	46,8	3,6	2,4	16,7	1,3	6,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tavola 53.7 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui:				Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
			a tempo indeterminato	a tempo determinato	apprendistato	altri lavoratori alle dipendenze			
TOTALE*	**5.516.280**	**4.592.800**	**1.025.300**	**3.102.350**	**279.840**	**185.310**	**539.000**	**106.610**	**277.870**
		83,3	18,6	56,2	5,1	3,4	9,8	1,9	5,0
SETTORE DI ATTIVITA'									
INDUSTRIA	**1.529.440**	**80,7**	**25,4**	**48,8**	**5,9**	**0,6**	**14,8**	**1,2**	**3,3**
Industria manifatturiera	**925.530**	**74,9**	**27,5**	**41,0**	**5,9**	**0,4**	**22,3**	**1,3**	**1,5**
Estrazione di minerali	13.510	34,3	18,0	15,7	0,4	--	64,9	0,5	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	178.490	77,5	13,8	59,2	3,7	0,7	19,4	0,7	2,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100.870	82,9	43,6	33,8	4,8	0,7	13,7	1,2	2,1
Industrie del legno e del mobile	44.230	74,2	25,8	40,6	7,2	0,5	23,1	1,3	1,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	28.390	69,2	23,0	39,4	6,0	0,8	28,4	1,5	0,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40.870	61,6	35,5	22,0	3,9	0,1	36,6	1,5	0,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	44.560	53,3	24,0	25,8	3,1	0,4	45,1	1,3	0,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28.540	80,7	31,0	44,5	4,8	0,4	16,7	1,5	1,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	180.910	75,3	22,7	45,2	7,3	0,1	22,1	1,4	1,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e mezzi di trasporto	181.270	79,2	33,4	37,9	7,6	0,4	17,3	1,4	2,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	62.190	68,6	36,7	25,1	6,8	--	28,7	2,3	0,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	21.710	88,9	31,8	43,6	12,1	1,4	9,1	1,1	0,9
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	**64.620**	**83,6**	**26,5**	**53,4**	**3,5**	**0,3**	**14,2**	**1,9**	**0,3**
Costruzioni	**539.290**	**90,3**	**21,7**	**61,5**	**6,2**	**0,8**	**2,1**	**1,0**	**6,7**
SERVIZI	**3.986.840**	**84,3**	**16,0**	**59,1**	**4,8**	**4,4**	**7,8**	**2,2**	**5,7**
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	75.050	89,8	28,8	45,9	14,5	0,6	3,4	1,6	5,2
Commercio all'ingrosso	214.860	82,9	23,4	51,3	6,0	2,2	7,3	2,8	7,0
Commercio al dettaglio	519.920	80,9	12,8	59,7	6,1	2,2	9,8	1,3	7,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.167.630	93,2	10,5	68,6	5,0	9,0	5,9	0,6	0,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	377.290	90,9	21,1	66,3	2,0	1,7	6,8	0,7	1,6
Servizi dei media e della comunicazione	59.240	88,9	6,7	75,7	2,2	4,4	6,5	2,8	1,7
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	128.010	72,0	41,6	19,6	9,9	0,8	14,9	3,5	9,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	251.760	66,3	23,1	34,4	7,7	1,1	11,2	5,0	17,5
Servizi finanziari e assicurativi	49.370	72,5	44,0	21,3	7,0	0,2	6,6	5,3	15,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	458.030	83,4	16,6	62,3	1,6	2,9	8,9	3,0	4,7
Istruzione e servizi formativi privati	132.290	56,3	8,2	46,8	0,7	0,6	16,2	13,2	14,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	291.110	80,9	16,2	63,4	0,7	0,5	3,6	2,3	13,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	262.290	84,7	9,4	57,6	7,8	9,9	8,0	1,7	5,6

Tavola 53.7 - Entrate previste dalle imprese nel 2024 secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2024 (v.a.)*	Personale dipendente	di cui: a tempo indeterminato	di cui: a tempo determinato	di cui: apprendistato	di cui: altri lavoratori alle dipendenze	Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE*	**5.516.280**	**4.592.800**	**1.025.300**	**3.102.350**	**279.840**	**185.310**	**539.000**	**106.610**	**277.870**
		83,3	18,6	56,2	5,1	3,4	9,8	1,9	5,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	1.569.050	79,6	22,7	48,0	5,8	3,1	13,3	2,2	5,0
Nord Est	1.260.180	82,0	18,5	53,3	6,1	4,2	12,6	1,2	4,1
Centro	1.106.270	83,4	18,7	55,7	5,3	3,7	9,2	2,5	4,9
Sud e Isole	1.580.780	87,8	14,5	67,2	3,4	2,7	4,5	1,9	5,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.746.540	89,0	19,5	57,4	7,5	4,6	4,6	2,4	4,1
10-49 dipendenti	1.719.730	84,5	17,5	58,8	4,9	3,2	9,2	1,7	4,6
50-499 dipendenti	1.347.440	78,4	17,7	55,2	3,0	2,6	13,7	1,8	6,1
500 dipendenti e oltre	702.570	75,4	20,7	49,0	3,5	2,2	16,5	1,7	6,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024